## RADIOCORRE

anno XLVI n. 47

23/29 novembre 1969 100

### **NUMERO** SPECIALE

LEA MASSARI: È L'INQUIETA GRÙŠEN'KA DEI «FRATELLI KARAMAZOV» ALLA TV

### RADI**ÇÇÖK**RIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 46 - n. 47 - dal 23 al 29 novembre 1969 Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

#### sommario

Giorgio Albani Gastone Favero Augusto Micheli

Fabio Tiferno

Sandro Paternostro Maurizio Barendson Ernesto Baldo Laura Padellaro Aurelio d'Angelo

Carlo Maria Pensa

Giuseppe Sibilla Brunoro Serego A. M. Eric Adamaria Terziani Antonino Fugardi Francesco Bolzoni Mario Messinis Giuseppe Bocconetti

Franco Scaglia Giulio Cesare Castello 30 30 32

L'appuntamento del venerdi
Arriva il domani
Non è soltanto la famiglia Benvenuti ad avere problemi
Provolino ha trovato l'anima gemella
La studentessa che insegna
42 giorni oltre la Crande Muraglia
Gli azzurri da Meszza a Riva
Glocano a rubarsi il mestiere
Moriemma in actola
Viando il nome è una condanna a
Viando il nome è una condanna a

vita Conosce l'arte araba del caffè lungo 56

58 60 62 64 66 68

Conosce l'arte araba del caffè lungo nove anni niche i matusa pazzi per i fumetti Scoperta dell'Islam Filatelici in orbita Il linguaggio della poesia La rivoluzione divora se stessa Da pastore a fuorilegge Lincompiuta di Alban Berg Diverte e aluta a studiare tutti i

ragazzi
Il poeta di un mondo che ha di-strutto i sogni Il primo figlio rimarrà sempre il migliore

Antonio Lubrano Mario Vardi Marcello Marchesi 85/88 Canzonissima

#### 90/122 PROGRAMMI TV E RADIO

	2	LETTERE APERTE
Andrea Barbato	7	I NOSTRI GIORNI Confronto di idee
	8	DISCHI CLASSICÍ
	10	DISCHI LEGGERI
	12	CONTRAPPUNTI
Luigi Fait Giovanni Carli Ballola	14/16	LA MUSICA DELLA SETTIMANA
	18	LE TRAME DELLE OPERE
Sandro Paternostro	20	ACCADDE DOMANI
	24	IL MEDICO
	25	PADRE MARIANO
	26	LINEA DIRETTA
Italo de Feo P. Giorgio Martellini	27	LEGGIAMO INSIEME Cattolici e politica Nel Dada le premesse di un teatr tutto nuovo
Pier Francesco Listri	37	PRIMO PIANO Il futuro disumano
	70	MODA In attesa della neve
	80	COME E PERCHE'
	123	BANDIERA GIALLA
	124	LE NOSTRE PRATICHE
	128	AUDIO E VIDEO
	130	LA POSTA DEI RAGAZZI
	132	MONDONOTIZIE IL NATURALISTA
	134	DIMMI COME SCRIVI
	138	L'OROSCOPO PIANTE E FIORI
	139	IN POLTRONA

#### editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 107 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 687561 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150 ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettua\*i sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 31 04 41 distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-23-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Via Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,80; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslevia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,80; Svizzera Sfr. 1,25 (Canton Ticino Sfr. 1); U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mm. 150.

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torin sped. in abb. post. / gr II/70 / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948 diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono



## LETTERE APERTE al direttore

#### Pubblicità

« Da tanti anni sono abbonato al Radiocorriere TV. L'ho sem-pre fatto e lo faccio ancora per conoscere i programmi della radio e della televisione. Franradio e della televisione. Fran-camente non mi interessano anzi mi annoiano tutte le pa-gine di pubblicità dei vari pro-dotti che riempiono il settima-nale oltre ogni limite. Poiché dappertutto si fanno scioperi contro l'aumento del costo del-la vita, il Radiocorriere TV, con quanto introita da codeste pagine postrebhe non solo non con quanto introtta da codeste pagine, potrebbe non solo non aumentare il prezzo dell'abbo-namento, ma effettuare un ri-basso. Così renderebbe meno ostiche codeste pagine ai let-tori» (Francesco Inverardi - Brandico). Brandico).

Sul tema della pubblicità dobbiamo dire una volta per tutte una parola estremamente

Il nostro lettore è probabilmente convinto, pagando cen-to lire per un giornale, spesso, di 148 pagine, di avere compen-sato tutte le spese sostenute dall'Editore.

La verità è che egli vi ha contribuito solo in parte. Il resto lo coprono i proventi della pub-blicità.

Il passivo di un giornale nelle presenti circostanze si ripiana solo con questo mezzo.

solo con questo mezzo. Circa poi le auspicate riduzioni, il nostro lettore, forse, non si è accorto che tutti i periodici hanno aumentato il prezzo di copertina, mentre noi, almeno sin qui, non lo abbiamo fatto. Il che francamente non sappiamo quanto potrà durare. durare.

Ciò precisato vogliamo aggiun-gere una parola sulla pubblici-tà. Essa è un veicolo, acquisi-to non solo dai giornali di tutto il mondo, ma anche dagli altri mezzi di comunicazione, come cinema, televisione, affissi murali e così via, indispen-sabile, da un lato, per la co-noscenza e la valutazione dei prodotti e dall'altro per lo svi-luppo economico.

E', perciò, un servizio che inte-ressa il produttore e il consu-matore. Occorre, certo, svol-gerlo in modo serio ed adegua-to, come riteniamo faccia per nostro conto la Sipra.

#### Ancora pubblicità

« Egregio direttore, mi scusi se mi permetto di scriverle, ma vorrei fare un appunto riguar-do al Radiocorriere TV n. 41 in cui si trova riportato un dibat-tito sul problema "perché le ragazze fuggono di casa?".

ragazze fuggono di casa?". In tale dibattito, su cui espri-mo un favorevolissimo giudizio, vi è una aperta denuncia all'at-tuale società che sfrutta e de-grada lo slancio di libertà e di innovazione dei giovani, condi-zionandolo con i mezzi più

Il mezzo di condizionamento, Il mezzo di condizionamento, forse più usato, è la pubblicità, una pubblicità che si av-vale spesso di réclames senza scusa e piene di stupidità, e che porta un valido contributo al processo di fossilizzazione di quel poco, purtroppo poco, senso critico che si possiede.

dunque, una volta tanto che E atanque, una volta tanto che si porta su un giornale un di-scorso serio, che è una accusa contro l'odierna società che condiziona e combatte il senso critico, si cerchi di non col-locarlo (Radiocorriere TV nu-mero 41) in mezzo a 14 diversi tipi di pubblicità. Si potrebbe pensare che vi sia stato messo per non riempire diverse pagi-ne del giornale unicamente di annunci pubblicitari!

Forse le potrà sembrare ecces-sivo a scriverle per questo ma, per ora, non ho altri mezzi per poter tentare una protesta con-tro una civiltà in cui i valori vengono sovvertiti e il condizionamento compare sistemati-camente in ogni suo settore. La saluto cordialmente» (Al-berto Frezzato, Pettorazza - Ro-

In risposta al nostro lettore valgono in linea generale le considerazioni svolte per la precedente lettera. Vorremmo solo aggiungere che il dibattito non è stato un riempitivo ma una precisa scelta redazionale. Se si fosse trattato soltanto di occupare dello spazio avremmo scelto un tema meno scottante. Non le pare?

#### TV jugoslava

« Vorrei chiedere a codesta direzione se sul vostro settima nale, il Radiocorriere TV, fos-

#### Indirizzate le lettere a

#### LETTERE APERTE

#### Radiocorriere TV

c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori deldei vari collaboratori dei-la rubrica si desidera in-terpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non porti-no il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci ar-riva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essegenerale, potranno esse-re presi in considerazio-ne. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non ri-ceveranno risposta.

se possibile oltre ai program-mi della TV italiana e svizzera includere quelli della TV jugo-slava» (Gino Malinverni, Farla di Majano - Udine).

Abbiamo allo studio l'inseri-mento anche dei programmi della TV jugoslava, ma, al mo-mento, non siamo ancora in grado di dire se e quando ciò potrà avvenire

#### Lirica in TV

« Gentile signor direttore, ho appena letto sul Radiocorriere TV n. 43 la bellissima lettera della giovanissima Alessandra della giovantsstma accominadi Brusegana, Padova. Pure io voglio dire a questa

simpatica signorina: "Brava Alessandra, per tutto quello che ha scritto, che condivido in pieno".

in pieno".
Tengo a precisarle, signor direttore, che sono una assidua
lettrice del Radiocorriere TV
e la prima cosa che leggo sono
Lettere aperte". Le voglio dire che tante lettere fanno male

al cuore. Non sopporto che si debba cri-Non sopporto che si devoa cri-ticare quasi tutto quello che la radiotelevisione ci trasmette e credo sia un compito difficile, quello di accontentare tutti (siamo in tanti milioni!). Ma

che ci siano persone che debbache ci siano persone che debba-no criticare anche quelle poche opere che la televisione ci tra-smette, questo non le sembra troppo indegno? (E si dichiara-no amanti della lirica). Sa che le dico, egregio direttore, anche a nome del mio bambino undi-cenne, appassionato pure lui di musica lirica? Vorremmo ve-derne più spesso, opere belle come l'ultima trasmessa, allu-do alla Traviata, con bravi cando alla Traviata, con bravi can-tanti, come la Moffo, Bechi (ancora bravissimo) o tanti al-tri che abbiamo attualmente in

Con tante critiche che lei è abituato a ricevere, voglia questa volta gradire un elogio, riguar-do al balletto dello Schiacciado al balletto dello Schiaccia-noci, trasmesso sabato 25 otto-bre, rivisto tanto volentieri; e grazie per avermi dato la pos-sibilità di riascoltare una mu-sica così meravigliosa e su-

Nella speranza che la televisio ne ci possa trasmettere qual-che opera in più, qualche bel concerto, per noi amanti della concerto, per not amanti della lirica e anche per diffonderla, questa bella musica, fra i no-stri figli, le invio i miei più ri-spettosi saluti e un grazie anti-cipato, se sarà così gentile da pubblicare la mia lettera » (Te-resa Maurizzi - Bologna).

« Tenuto presente che tutte le trasmissioni liriche radiofoni-che settimanali poche volte vengono seguite dagli amatori vengono seguite aagit amatori a causa della indiscussa premi-nenza dei programmi serali te-levisivi su quelli radiofonici, perché la RAI si dimostra così perche la RAI si almostra così tenacemente negata a inserire opere liriche nei programmi televisivi con la stessa frequenza dedicata ad altre trasmissioni? Sentitamente ringraziando la ossequio » (Vito Remine

La televisione trasmette di quando in quando opere liri-che, certo non con la frequenza propria della radio. Questo di pende, tra l'altro, dal non ele-vato indice di gradimento di questo genere presso gli spet-tatori televisivi. Sarebbe quin-di controproducente proiettar-si oltre un certo limite in una si oltre un certo limite in una di controproducente proiettar-si, oltre un certo limite, in una direzione che non è molto bene accetta. Si accontenterebbero i meno e si irriterebbero i più. Ciò non di meno la TV quando programma opere liriche lo fa sia per corrispondere alle atte-se di minoranze, sia nella spe-ranza di acquisire nuovi con-sensi ad una espressione così tipica della tradizione musicale italiana.

#### Beniamino Gigli

« Egregio direttore, siamo un gruppo di appassionate della lirica e ammiratrici in particolar modo del grande tenore Benia-mino Gigli. Il 30 novembre ricorre l'anni-versario della scomparsa del te-

versario della scomparsa del te-nore e saremmo licte se la RAI volesse commemorarlo ri-spolverando uno dei suoi tanti film interpretati (Mamma, Non ti scordar di me, ecc.) che, se non hanno elevato pregio arti-stico, tuttavia si rivedono vo-lentieri. Sarebbe veramente un piacere non solo per noi che per la no-

non solo per noi, che per la no-stra età, non ci è stato possi-bile conoscerlo né applaudirlo a teatro ma soltanto attraverso suoi stupendi dischi, ma anche per migliaia di ammiratori più anziani che non lo hanno dimenticato. Se questo fosse impossibile, la RAI ci trasmet-

segue a pag. 4

# Un'amicizia in pericolo.



1. Il traspirodor può rompere un'amicizia.



2. Ora potete evitarlo con Safeguard il nuovo sapone deodorante.



3. Guardate che differenza: i normali saponi eliminano solo parzialmente il traspirodor.



4. Safeguard elimina totalmente il traspirodor, perché contiene PG-1 la nuova sostanza deodorante.



Safeguard non permette che si rompa un'amicizia.



Safeguard elimina totalmente il traspirodor\*



## LETTERE APERTE

segue da pag. 2

te settimanalmente molte opete settimanalmente molte opere liriche, perché non presen-tarcene una fra le tante incise dall'illustre tenore? E' stato uno dei massimi tenori di tutti i lempi e notiamo con rammarico che è alquanto dimenticato nei vostri programmi. Un plauso alla lodevole iniziativa (speriamo continui) di dedicare una pagina del Radiocorriere TV alla trama delle opere in programma. Distinti saluti » (Lucia Sereni e altre - Torino).

#### Filodiffusione

« Da appena 5 mesi ho messo l'impianto di Filodiffusione e ne sono pentito. Ma è possibile che sul V canale della Filodif-fusione vengano trasmesse fino alla noia sempre le stesse e vecalla noia sempre le stesse e vec-chie canzoni, ignorando del tut-to quelle recentissime del Disco per l'estate, del Cantagiro, del Festival di Venezia, ecc.?» (Giuseppe de Rogati - Genova).

Come ogni anno, nel periodo agosto-settembre la Filodiffusione replica programmi già trasmessi in precedenza, e l'ab-bonato che protesta ha ascolbonato che protesta ha ascol-tato perciò proprio queste ri-petizioni. I nostri programmi vengono compilati e registrati con un anticipo di circa un me-se e mezzo, di conseguenza l'ascolto delle novità avviene con un certo ritardo, Per quan-to riguarda il contenuto dei programmi stessi osserviamo programmi stessi, osserviamo che la scelta dei brani è affidata ad esperti programmatori che curano con particolare zelo il proprio lavoro.

#### Una domanda a Luigi Vannucchi

«Finalmente, nel mondo de-gli investigatori abbiamo vi-sto una faccia nuova: non i soliti Lay-Sheridan o Cervi-Maigret, ma un credibilissimo Luigi Vannucchi nei panni del-l'ispettore Jack Kirby di Scot-land Yard, A lui vorrei domandare se non teme, dopo il successo ottenuto col giallo Giocando a golf, una mattina, quel processo di identificazione così diffuso tra il pubcazione cost atguso tra il pub-blico: cioè, per molto tempo, Vannucchi sarà per il telespet-tatore medio Jack Kirby. Non gli seccherà, come capitò per Alberto Lupo (ancora oggi per molti è il dottor Manson de La cittadella)?» (Viola Paolini Tolmezzo).

Risponde Luigi Vannucchi:
«No, gentile signorina, non lo temo, per due motivi. Innanzitutio, Giocando a golf, una mattina è stato un giallo di discreto successo grazie anche all'ottima vena di Francis Durbridge, ma non una serie. Ed è proprio dalle "serie "ricorrenti che viene il rischio maggiore del processo di identificazione, come lei chiama questo tipo di popolarità. Neanche La cittadella era una serie, ma durò molte puntate e coprì lo spazio di molte settimane. Giocando a golf, una mattina non è che di puntate ne abbia avute poche, ma, tras smesse a due per settimane. Sittimane. Come dire lo spazio di un mattino, vista la celerità con cui la TV crea i suoi miti. L'altro motivo è che, se anche per poco la gente mi identificherà con Jack Kirby, la cosa non potrà che farmi piacere. E questo non

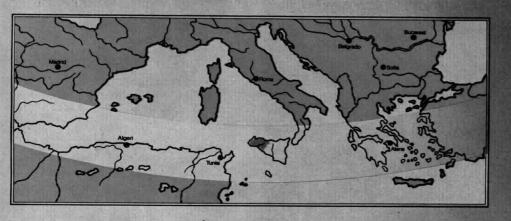
tanto perche la TV riscatta oggi gli anni di teatro autentico che ho fatto pressoche nell'indifferenza assoluta. Per sua conoscenza, le dirò che ho 39 anni, sono nato a Caltanissetta, ma sono vissuto sempre nel triangolo Roma-Bologna-Modena Ho esordito nel recordi IVittorio Gando a finalizza della Vittorio Gando a finalizza della Mila Cariera sarei stato uno "sradicato" dalla TV. Dal 1960, infatti, da quando cioè esordii alla televisione, ho sempre alternato lavori televisivi alle platee tradizionali. Col risultato, appunto, di sentirmi sradicato: nel senso che sui palcoscenici ritrovo la quintessenza del teatro, mentre in TV trovo che il mezzo appiatti-sce un po' tutto. Cioè Shakespeare e un giallo hanno la stessa tonalità. (Per carità, non mi fraintendano i critici: ma la sera alle 21 bene o male ci sono sempre milloni di spettatori davanti al video). Perciò, non posso dire che la popolarità della TV mi dispiaci ci a sente per un po' di tra Se la gente per un po' di tra Se la gente per un po' di cono sommato simpatico e con una certa vena di romanticismo, mi fari piacere perché mi aiuterà a rinnovarmi. Per molti sono ancora il cugino cattivo di Una tragedia americana, con la regia di Anton Giulio Majano, o il più recente Don Rodrigo dei Promessi sposi. Questo mi servirà come una sorta di "chiodo scaccia chiodo" professionale. Per poi far dimenticare Jack Kirby ho già la ricetta pronta: a Napoli ho appena finito di vegistrare Il cappello del prete, un romanzo di De Marchti in tre puntate, che andrà in onda agli inizi del 1970, un racconto denso di risvolti psicologici e non privo di una certa suspense: insomma, non un giallo, ma senz'altro un nuovo personagio che mi presenterà con una f

#### Una domanda a Anna Maria Fusco

«Siamo un gruppo di amici, da un anno ormai fedelissimi ascoltatori della rubrica radio-fonica Per voi giovani. Malgra-do si sia parlato spesso di que-sta fortunatissima trasmissio-ne, ci lamentiamo di sapere molto poco della sua simpa-tica presentatrice Anna Maria Fusco, Pensiamo che Anna Ma-ria non si senta un presonap-Fusco, Pensiamo che Anna Ma-ria mon si senta un personag-gio, ma, in tutta onestà, cre-diamo che la trasmissione, se ha avuto tanto successo, lo deb-ba anche a let, alla sua sim-patia, alla sua preparazione, alla sua freschetza. Ci può di-tre di più di se stessa e della sua esperienza? » (Gianna Luz-zi e amici di Fiesole).

Risponde Anna Maria Fusco: « Gentili ascoltatori di Fiesole, vi ringrazio molto, e non solo per i vostri apprezzamenti, ma soprattutto perché mi avete compresa: avete detto che non compresa: avete detto che non sono un personaggio e questa è la mia più grande soddisfa-zione. Non sono una presen-tatrice nel senso tecnico della parola, una professionista in-somma; sono soltanto una ra-gazza come voi che si interes-sa dei problemi dei giovani.





## Brandy Florio nasce qui dove il sole è più ardente.



BRANDY FLORIO BRANDY MEDITERRANEO



## LETTERE APERTE

**333333333333333333333333333333** 

segue da pag. 4 Sono contenta di partecipare al programma Per voi gio-vani proprio perché mi va di essere più vicina ai ragazzi d'oggi, di stimolarli, aiutarli cod oggi, di stimolarii, autarii co-me posso. Anche se, ve lo con-fesso, e qui vi parlo della mia esperienza, sono io per prima ad essere aiutata da tutti voi: perché da questi contatti gior-nalieri ho imparato a compren-dere molte cose, a vederle sot-to un profilo diverso, ed è gra-tia a vioi che minima de prodere molte cose, a vederle sotto un profilo diverso, ed è grazie a voi che mi sento mutata
sul piano umano. Questo aiuto
mi viene soprattutto attraverso le lettere che rivelano, anche nei giovanissimi, una grande maturità; la maggior parte
provengono da ragazze e ragazzi tra i sedici e i diciotto
anni, molte altre da giovani
tra i venticinque e i ventisei
anni tutte contengono "senza
veli "le loro inquiettudini, rivotte alla scuola, al mondo
del lavoro, al tempo libero. E'
stato proprio in base a queste
vostre indicazioni che abbiamo diviso l'equipe della trasmissione: una redazione generale, una l'atra per gli argomenti
del tempo libero. Il successo
della trasmissione deriva dal
fatto che siete voi stessi a farla, e perciò è un programma
aperto a tutti; anch'io ci sono
entrata casualmente: chiamata a partecipare come studentessa (sono laureanda in scienze politiche) ad una discussione sulla emancipazione femmi
nile, dimostrai tanta loquacità
e convinzione che la discussione sulla emancipazione temminile, dimostrai tanta loquacità e convinzione che la discussione durò quattro ore e mezzo e, alla fine, fui invitata a collaborare alla nuova edizione della trasmissione, cioè alla formula in onda dal 4 novembre 1968. All'inizio dovevo semplicamento con curare collegamenti collegamenti collegamenti collegamenti collegamenti collegamenti curare collegamenti collegamenti

#### I NOSTRI GIORNI

#### CONFRONTO DI IDEE

arlare d'un processo in corso è già delicato e difficile, poiché presume una vasta conoscenza degli atti del dibattimento e dei codici che li governano, ma soprattutto perche il rischio è sempre quello di voler giudicare i giudici e di interferire con opinioni personali nel complesso meccanismo della giustizia, già di per sé così faticoso e arduo. Tanto più la cautela s'impone quando il processo di cui ci occupiamo ha diviso gli animi, suscitato accese controversie, rimescolato una materia giuridica e morale scottante. Parliamo, naturalmente, del processo d'appello contro Aldo Braibanti, in carcere da due anni e condannato nel luglio del 1968 a nove anni di reclusione in base ad un articolo del Codice Penale, il numero 603, che mai prima dell'anno

la giustizia italiana collauda anche la validità delle proprie leggi (spesso antiche come l'unità nazionale, e talvolta nate da esigenze sociali e storiche ben diverse dalle attuali), mette sinceramente alla prova l'elasticità di certi termini giuridici, e si interroga sul proprio diritto d'intervenire a fondo nella sfera più intima del cittadino, quella delle sue idee e dei suoi rapporti personali. E sbaglia anche chi non riesce a distinguere il dibattito scientifico e giuridico che percorre tutto il fatto, dagli episodi che lo accompagnano e dalla stessa personalità dei protagonisti. In questo senso, depurato delle crudezze, e delle ingiustificate e morbose curiosità cronistiche, possiamo dire che il processo di Roma in teressa tutti, e che è lecito attenderne l'esito con trepidazione.



Aldo Braibanti con i suoi avvocati nell'aula del tribunale. In primo giudizio fu condannato a nove anni di reclusione

scorso era entrato nella storia dei dibattiti penali italiani.

II « caso » Braibanti, quale si è venuto delineando nella lunga discussione giudizia-ria, nell'opinione pubblica più attenta e nei numerosi contributi di parte che l'hanno accompagnato, ha lentamente mutato volto: da una vicenda individuale in sé abbastanza squallida e angosciosa, s'è trasformato in un confronto interessante di idee e posizioni intelettuali.

#### Legge e scienza

Sbaglia chi dedica a questa vicenda giudiziaria un'attenzione frettolosa: non si tratta, come a prima vista potrebbe sembrare, di una minuscola e triviale disavventura privata di un gruppo ristretto di persone, incappate poi nella legge in veste di accusatori o di imputati. In questo processo,

Del sincero impegno della giustizia non è legittimo dubitare; e lo ha provato, se ve ne fosse stato bisogno, il desiderio di tutti di riaprire interamente il dossier processuale, di riesaminare ogni fatto, di ascoltare ogni testimonianza anche trascurata nel passato perché ritenuta superflua. Ma insistiamo nel dire che, quale che sia la nuova sentenza, è in giuoco qualcosa di più della sorte personale di un imputato. E' giusta, è scientificamente corretta, è intellettualmente accettabile l'ipotesi che un uomo possa diabolicamente soggiogare un altro uomo si da privarlo della sua libertà e della sua autonomia di giudizio, e da mutilarlo della sua volontà? E' davvero pensabile che, senza ricorrere alla coercizione fisica, un uomo possa soggiogare un altro fino a derubarlo della sua personalità? Esistono, lo sappiamo, caratteri fortissimi e caratteri debolissimi: nella no

stra vita quotidiana ci imbattiamo quasi ogni giorno in episodi di gregarismo o di prepotenza, di prevaricazione o di servilismo: ma giungere fino ad infrangere il Codice Penale, a commettere il reato di « plagio », è sembrato ad alcuni non solo non vero nel caso in questione, ma addirittura impossibile in assoluto. Sostengono, i critici della prima sentenza, che il reato de scritto in quel vecchio articolo del Codice aveva ben altri riferimenti sociali: era stato previsto per porre al riparo le persone socialmente più indifese dal pericolo di cadere in una sudditanza forzata. I giudici di primo grado in una lunghissima e minuziosa sentenza hanno sostenuto con forza il contrario. Ed ora il problema si ripropone, in gran parte intatto.

#### Società moderna

Il dibattito, dunque, trascina con sé alcune questions solo apparentemente marginali, ma che in realtà una società moderna deve affrontare e sciogliere nel proprio immediato interesse. Se il plagio si consuma attraverso le idee, l'esempio, la suggestione, non si rischia c'i processare la zona intima e sacra delle opinioni d'un uomo, che sono inviolabili per quanto lontane dalle no-stre possano essere? Non si pongono le basi per quel «delitto d'opinione » che la scienza e la giurisprudenza hanno sempre respinto con orrore? Ecco dunque che il processo diventa anche una occasione di revisione d'un articolo del Codice improvisamente balzato in primo piano dopo decenni e decenni di polvere e d'oblio. E ancora: non si rischia — se si condanna la suggestione i deologica e intellettuale — di mettere in dubbio la funzione di ogni intervento pedagogico, della famiglia, della scuola, della disciplina militare, della legge stessa? E in quale misura il giudice, pur nella sua serenità e imparzialità, riuscirà a liberarsi di una subcosciente scelta fra idee « buone » e idee « cattive »?

Come si vede, domande importanti. Alle quali s'è aggiunta, in una parte della
opinione pubblica, la preoccupazione per certi dislivelli
di pena che sembrano ancora annidarsi nelle pieghe
del nostro Codice, e che impongono castighi ben più
lievi e miti per colpe che
davvero riguardano l'integrità fisica o la libertà sociale
delle vittime. A tutto questo deve rispondere il processo d'appello, questi sono
i dubbi che si propone di
fugare. E la nostra attesa
per la sentenza non può non
essere serena.

Andrea Barbato



per bambini



per una pelle splendida

fresca, rosea, vellutata

Oggi la mamma ha bisogno di un aiuto esperto. Per questo sono nati i prodotti Polin, gli aiutamamma. Crema Polin per bambini, per proteggere teneramente la pelle delicata dei bambini e dei neonati. Previene e risolve rapidamente le irritazioni e gli arrossamenti delle parti intime e delicate del bambino. Per una pelle splendida, fresca, rosea, vellutata come i petali di un fiore, provate con fiducia la nuova Crema Polin per bambini.





ANGELINI - SANITARI Miano-ANCONA-Roma

### Scoprite con gli amici la simpatia di un incontro!



ROSSO IVLAS

ASTI Spumante IVLAS

IVIAS ASTI (ITALY)

## DISCHI CLASSICI

Traviata numero 3



E' comparsa recentemente un'edizione della Traviata, su microsolco «Decca», che si aggiunge alle altre due ancor oggi reperibili nel catalogo della Casa discografica inglese: la prima con la Tebaldi, Poggi, protti e Molinari Pradelli (quest'ultimo sul podio dell'Orchestra di S. Cecilia), e la seconda con la Sutherland, Bergonzi, Merril e Pritchard alla guida dell'Orchestra del «Maggio». Non è lecito sindacare l'iniziativa «Decca» col porre in dubbio l'utilità di una terza edizione della partitura verdiana; ma è certamente doveroso ragguagliare i noscri lettore sull'aventib del doveroso ragguagliare i no-stri lettori sulla qualità del-la nuova pubblicazione, che ci sembra, a dire il vero, alquanto scadente. Anzitut-to, a nostro giudizio, già la formazione del «cast » non appare frutto di ponde-rata scelta, di cosciente va-lutazione: accanto a un arti-sta di finissima minuzia co-me Fischer-Dieskau, ecco lo spagnolo Giacomo Aragall, il quale ha tutt'altro indi-rizzo interpretativo e, an-che a non voler azzardare gerarchie, vicino al cantan-te tedesco figura malissimo. Pol, la Lorengar: una ben doveroso ragguagliare i note tedesco figura malissimo.

Doi, la Lorengar: una ben deludente Violetta. Il «timoniere» è Lorin Maazel
che dirige il Coro e l'Orchestra della Deutschle Oper
di Berlino (maestro del
coro Walter Hagen-Groll).
Le altre parti sono affidate
a Mirella Fiorentini, Virgilio
Carbonari, Stefania Malagù, Silvio Maionica, Pier
Francesco Poli, Giovanni
Foiani, Alfonso Losa, aı quali non può essere mosso
alcun appunto. Pilar Lorengar, dunque, non appare in ii non può essere mosso alcun appunto. Pilar Lorengar, dunque, non appare in buona forma. L'emissione vocale è sovente difettosa, le "mezevoci » risultano opache, stimbrate, i passi di aglità non meritano questa definizione tanto sono rigidi e duri (soprattutto nella scena del primo atto, nell'aria «Ah! fors'è lui »). Qualche buon effetto di elegato », qualche punto in cui la voce si ammorbidisce, si riscalda, si piega a un fraseggio più commosso non riscattano la sfortunata prestazione della cantante spagnola. Giacomo Aragall è un Alfredo anch'egli assai poco convincente: fra l'altro è la stessa intonazione qui a fargli difetto. Certo, siamo di fronte ad artisti di nome che ammirammo in altra circostanza: nella loro interpretazione discografica i momenti felici non mancano. Ma sono momenti, sprazzi rapidi. Ed è anche vero che oggi, tanto per citare interpretti validissimi.

dopo la Traviata discogra-fica di una Caballé e di un Bergonzi, certe mende non sono accettabili: tanto più se l'edizione è firmata da una Casa illustre come la « Decca».

se l'edizione è firmata da una Casa illustre come la «Decca ». Altro problema è quello che concerne Fischer-Dieskau. Che dire di questo Germont che cesella la sua parte vocale con sapienza e con gusto? Si ascolti il modo con cui il baritono tedesco tinteggia, nella tanto deprecata aria del secondo atto («Di Provenza»), la frase «E che pace colà sol su te splendere ancor può»: dosature di colore sorprendenti, contrasti dinamici a agoquici addirittura straordinari, per non parlare di segotive e « portamenti elegature « » portamenti elegature « » portamenti reciali cantatudi di onsumata perizia. Ma detto questo, che cosa anche in Fischer-Dieskau delude e lascia perplessi? Forse non è arrischiato dire che nel suo canto non ritroviamo il giusto clima, quell'immediatezza di espressione, quella verità d'accento che sono i caratteri tipizzanti della sublime « evidenza » diatezza di espressione, quella verità d'accento che sono i caratteri tipizzanti della sublime «evidenza» verdiana. Un'ammaliziata sapienza sembra sostituir-si — ma come astuzia diavolesca — alla semplicità che rende sublimi i momenti dell'abbandono e della passione nell'opera di Verdi. Da parte sua, Lorin Maazel non migliora le cose. Un'orchestra senza equilibrio che muta, nell'introduzione del primo atto, l'«Allegro brillantissimo e molto vivace» in un moto convulso, disordinato, in una corsa senza ferno. E, per restare alle prime paine, si noti la pesante andatura dell'orchestra nel valzer; la dove sarebbe opportuna una spumosa le vità. Il coro, istruito con cura, è anch'esso costretto de Maazel a un passo furioso. La lavorazione tecnica dei microsolco è decorosa, la veste tipografica è passabile, l'opuscolo di cui rosa, la veste tipografica è passabile, l'opuscolo di cui è corredata la pubblicazione è esauriente e perciò di valido aiuto all'ascolto. I due dischi sono siglati SET 401-2. Edizione stereo.

#### Sono usciti

- GIUSEPPE VERDI: Quartetto in mi minore (Quartetto della Scala): ILDEBRANDO PIZZETTI: Tre canzoni per soprano e quartetto della Scala e soprano e tolka Ribetti). \*Decca Tecniphon \* LP 7001 stereo. Lire 3300 + tasse.
- ROBERTO SZIDON AL PIA-NOFORTE: Racmaninov: Sona-ta n. 2 op. 36; Scriabin: Sonata n. 4 op. 30; Prokofiev: Sonata n. 6 op. 82. « DGG Debit » 642104 stereo-mono. Lire 950 +
- LA VOCE E L'ARTE DI RO-SA PONSELLE: Incisioni 139 1929 (brani da Ernani, La For-za del Destino, Aida, La Gio-conda, L'Africana, Norma, La Vestale). «RCA Serie Le Grandi Voci della Lirica » RED SEAL LM 20112 mono. Lire 270 + tasses.
- 29to + tasse.

  HAENDEL: Contata n. I

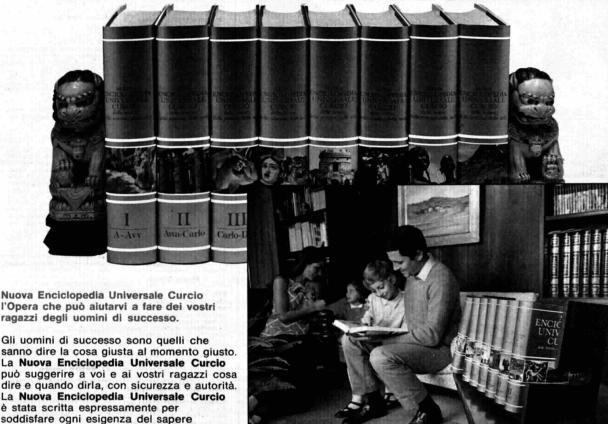
  \*Ahl crudel nel pianto mio ;

  Cautata n. 13 « Arnida ebbardonata » (Ianet Baker mezzosoprano. The English Chamber
  Orchestra, diretta da Raymond
  Leppard). EMI » ASDO 530

  stereo-mono. Lire 3300 + tasse.

### **NUOVA ENCICLOPEDIA** UNIVERSALE CURCIO

la più moderna, la più aggiornata, la più dinamica enciclopedia mai pubblicata in Italia ad un prezzo tanto conveniente



l'Opera che può aiutarvi a fare dei vostri ragazzi degli uomini di successo.

Gli uomini di successo sono quelli che sanno dire la cosa giusta al momento giusto. La Nuova Enciclopedia Universale Curcio può suggerire a voi e ai vostri ragazzi cosa dire e quando dirla, con sicurezza e autorità. La Nuova Enciclopedia Universale Curcio è stata scritta espressamente per soddisfare ogni esigenza del sapere moderno. Lo studente in funzione dei nuovi metodi didattici della scuola italiana, l'uomo d'oggi aperto ed interessato a tutti i problemi, devono poter disporre, in ogni momento, in casa propria, di un'Opera che risponda con chiarezza ed autorità a tutti i loro perché.

L'istruzione è il migliore investimento.

La Nuova Enciclopedia Universale Curcio è stata creata per sviluppare, arricchire ed allargare la vostra istruzione e quella dei vostri ragazzi, per mantenere desto l'interesse, stimolare il desiderio di sapere e rendere più divertente lo studio.

#### Nuova Enciclopedia Universale Curcio

8 grandi volumi splendidamente illustrati 6.800 pagine; 3.000 illustrazioni a colori, 6.000 in bianco e nero.

#### 55.000 lire in contanti 60.000 lire a rate mensili di 3.000 lire cadauna.

Ritagliate, compilate e spedite in busta o su carto-lina ad ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA COR-SICA, 4 - 00198 ROMA, questa cedola di commis sione libraria e riceverete l'Opera a casa vostra senza alcuna formalità.

Cara	Editoro

ti prego di volermi spedire gli 8 grandi volumi della

#### NUOVA ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO del costo complessivo di 55.000 lire che desidero pagare come segue:

e cioè contro assegno di 6.000 lire e mi impegno a versare la differenza in 18 rate mensili di 3.000 lire cadauna (\*)

e cioè con pagamento in unica soluzione contro assegno di 55.000 lire nette (\*)

(\*) Segnare con 🔀 la forma di pagamento desiderata

FIRMA

Cognome

Città .

CAP -

Prov.



## DISCHI LEGGERI

#### Ancora numeri

Dopo quelli dell'Equipe 84 e di Endrigo, sono arrivati i titoli numerici di Lucio Battisti: la nuova canzone Battisti: la nuova canzone per l'autunno-inverno 196 del ricciuto cantautore s'intitola infatti 7 e 40. Non c'è da spaventarsi: niente cabale rivoluzionarie, ma una semplice canzone d'amore con piacevole ritornello melodico che Mogol ha rivestito con le parole adatte. Spetta ora ai giovani creare quell'atmosfera che dovrebbe fare di 7 e 40 una specie di sottofondo musicale alla moda, decretandone — come spera Battisti cale alla moda, decretando-ne — come spera Battisti — l'indispensabilità per al-meno un paio di mesi. Sul verso del 45 giri « Ricordi », un secondo pezzo piuttosto commerciale, Mi ritorni in mente, con arrangiamenti furbi di Mariano Detto su entrambe le facciate.

#### Qual è il vero folk?



MARIA MONTI

Folk è il termine attuale che sta per folklore. Ma se un tempo era chiaro il si-gnificato della parola, dopo la sua rinascita, dovuta al-le moderne correnti amerila sua rinascita, dovuta alla moderne correnti americane, è diventato difficile intendersi. C'è chi percorre
le campagne per registrare
dalla viva voce dei contadini le loro vecchie canzoni, c'è chi confronta gli antichi documenti con quantichi documenti con quantichi documenti con quanto si può ancora ascoltare
oggi; infine c'è chi reinterpreta a nuovo le vecchie
canzoni popolari. Quale dei
ter metodi sia il più valido
non è facile dire in poche
parole, ma possiamo senz'altro registrare come fenomeno positivo il fatto che
oggi in Italia si stia lavorando, in queste e in altre
direzioni, nel campo del
folk. Tanto che sono apparsi contemporaneamente numerosi dischi che propongono, con serietà di intenmerosi dischi che propongono, con serietà di intenti e valore d'impegno, i tre
sistemi cui accennavamo. gono, con serietà di intenti e valore d'impegno, i tre
sistemi cui accennavamo.
C'è Maria Monti che, forte
delle sue passate esperienze, su un 30 cm, (33 giri
«Ricordi») propone 15
pezzi fra i più classici, filtrati attraverso la sua sensibilità. C'è il «Gruppo dell'Almanacco popolare» che
su un altro 30 cm, (33 giri
«Vedette») interpreta 14
canzoni con tanta fedelta
al modello da rendere difficile distinguere questeesecuzioni da quelle originali. Infine, ancora la «Vedette» pubblica (33 giri»
cente pubblica (33 giri»
com, in primo una di
trati la di di di di di
trati religiost), in cui si ritrovano voci, orchestrine,

interpreti originali, in una serie di registrazioni rac-colte con paziente lavoro fra il 1955 e il 1957, e dove la modesta qualità tecnica è compensata dal valore documentario.

#### Rita Settanta

Rita Settanta

Esiste ancora uno spazio, nel mondo della canzone, per Rita Pavone? Per avere una risposta non bastano le cartoline di Canzonissima o gli indici di ascolta di as neri che la Pavone ha fatto con successo in passato. Un modo per collegare quello che è stato (12 milioni di dischi venduti, dei quali perfino alcuni negli Stati Uniti e in Germania), con quello che sarà, nella spe-ranza che la sua vocina stri-dula, il suo ritmo, la sua vivacità continuino a co-stituire ragioni di successo.

#### Il fiume verde

Green river, una delle cansifiche del « Cash Box » nel mese di settembre, è giunta finalmente anche da noi, e non c'è da dubitare che susciterà, com'è già accaduto negli Stati Uniti ed in Inghilterra, gli entusiami dei giovanissimi. Nes suno infatti come John Fogerty e i suoi Creedence Clearwater Revival riesce oggi a meglio esprimere, in note e parole, le tendenze musicali dei più giovani consumatori di dischi. Il suo è un linguaggio fondamentalmente nuovo, anche se costruito su una base di più di propieta dei più giovani consumatori di dischi. Il suo è un linguaggio fondamentalmente nuovo, anche di propieta dei propieta dei probiziorare una comunicazione semplice e diretta con l'ascoltatore che abbia le orecchie e lo spirito adatti ad intendere. Il 45 giri con Green riverè è edito dalla «America», Sul verso Commotion, un ritmo più veloce.

#### Sono usciti

- JIMMY MCGRIFF: A thing to come by e Charlotte (45 giri « United Artists » UA 3166). Lire 750.
- BILLY PRESTON: That's the way God planned it e What about you? (45 giri « Apple » Apple 12). Lire 750.



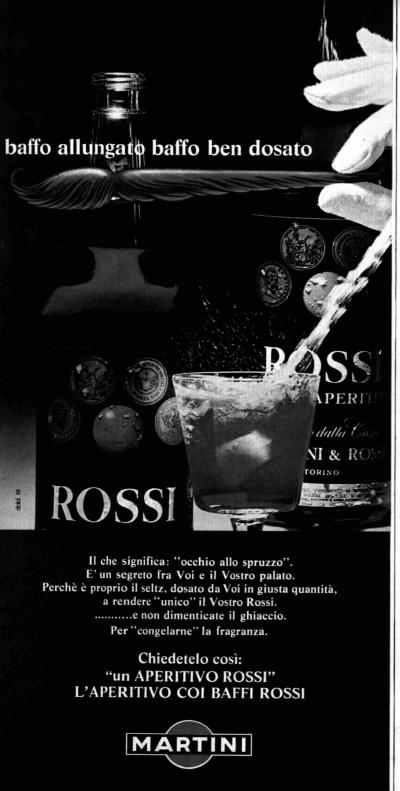
### Nuovo Lux si fa crema nutriente sotto le tue dita

Aggiungi solo acqua. Nuovo Lux ora si trasformerà in una vera crema nutriente... e scoprirai che mai prima d'ora la tua pelle era stata così dolce, morbida e liscia. Ora Nuovo Lux contiene gli stessi olii pregiati di base che compongono le creme nutrienti.

Ogni giorno lo saprà la tua pelle, ricca di nuova giovinezza, morbida, perché Nuovo Lux la nutre ed evita che inaridisca. Prova Nuovo Lux: addolcisce dove pulisce.

Il sapone di bellezza di 9 stelle su 10.





## CONTRAPPUNTI

#### Cassandra

E' l'opera (atto unico in

un prologo e due parti su libretto di Illica) del musicista milanese Vittorio Gnecchi (1876-1954), più noto però in Austria (a Salisburgo venne esegui-ta nel '53, in forma di oratorio, un'altra sua opera, Giuditta, e alla città di Mozart è dedicata la sua Missa Salisburgen-sis). Questa Cassandra rappresentata per la pri-ma volta al « Comunale » di Bologna il 5 dicembre 1905 sotto la direzione di Arturo Toscanini (prota-gonista il mezzosoprano Elisa Bruno, affiancata dal tenore Borgatti, dai baritoni Federici e Quercia, e dal soprano Krusceniski) senza particolare successo - conobbe un'improvvisa notorietà quattro anni più tardi in seguito alla polemica suscitata da uno scritto del Tebaldini in cui si tentava di dimostrare l'esistenza di una stretta analogia fra l'opera del Gnecchi e l'Elektra di Strauss, che è appunto del 1905, mentre altri eminenti critici, successivamente intervenuti nel dibattito, sostennero che le analogie riscontrabili fra i due lavori erano frutto di coincidenze puramente casuali. Ristudiata e rivalutata recentemente da due gio-vani studiosi austriaci (Michael Horwat e Stephan Hirsch), la Cassan-dra di Gnecchi ha ora un improvviso quanto ina-spettato ritorno di noto-rietà, sia pure limitata alla sola Austria: il concerto inaugurale della stagione sinfonica di Innsbruck comprendeva in-fatti il « Prologo », ma già il teatro del capoluogo tirolese annuncia la prossima rappresentazione dell'opera intera, mentre a sua volta la radio ne tra-smetterà l'edizione origi-

#### Giovani talenti

Sembrano essere riconoscimento dello stes-Karajan, cui s'intitola la Fondazione organizza-trice del Primo Concorso per giovani direttori d'orchestra svoltosi a Berlino

— il finlandese Okkokamu, vincitore assoluto, e il russo Malienko e il belga Huybrecht, ai quali è toccato il secondo premio ex aequo. Il brillante esito di questa prima edizione conforta naturalmente Karajan nell'intensificare la ricerca di queste giovani « speranze » dell'arte direttoriale, alle quali affidare per una decina di minuti, in un arco di tempo biennale, la guida della stessa Filarmonica di Berlino. Circa poi taluni suoi progetti, enunciati nel corso di una recente intervista concessa ai giornalisti parigini, Karajan ha confermato che il prossimo anno dirigerà l'Orchestra di Parigi in una seconda serie di concerti sia nella capitale sia al Festival di Aix-en-Provence, annunciando al tempo stesso che Pierre Boulez, dopo avere accettato di dirigere il complesso parigino nel 1972, ha successivamente declinato l'invito a causa dei suoi impegni con le Orchestre della New York Philharmonic e della B.B.C.

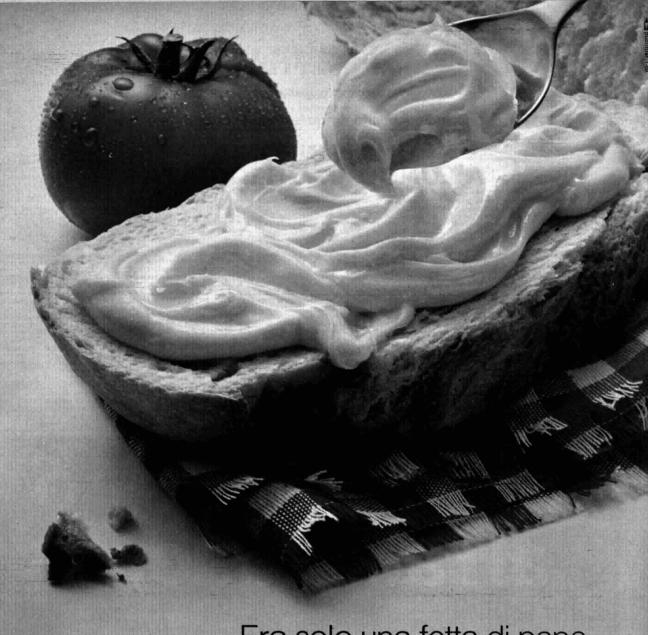
#### Tournée americana

Grande successo, stando a talune recensioni di quotidiani canadesi e statunitensi riportate da Paese Sera, ha ottenuto l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia durante la recente tournée americana. Da Ottawa, prima tappa del giro, a Philadelphia, dove il 28 ottobre esso si è felicemente concluso, è stato infatti un succedersi di consensi da parte di pubblico e di critica, equamente distributi fra il complesso orchestrale (specialmente la sezione archi), il suo direttore stabile Fernando Previ-tali e l'altro direttore Pierluigi Urbini. Particolarmente significativo il brillante esito del concerto con il quale si è inaugurata la stagione sin-fonica della «Carnegie Hall» di New York.

#### «Nouvelle vague»

Per l'« Opéra » di Parigi, la cui vetusta organizzazione ha bisogno di essere trasformata seguendo nuovi criteri che le consentano di tenere il passo con i più importanti teatri del mondo. Garanzia di questo totale rinnovamento dovrebbe essere fornita dalla nomina del nuovo amministratore, il sessantaduenne René Nicoly, presidente fondatore delle « Jeunesses musicales de France», che si varrà, a quanto sembra, della collaborazione di Georges Prêtre, Roland Petit, Paul-Emile Deiber e Maurice Le Roux, rispettivamente in qualità di direttore musicale, del ballo, dell'allestimento scenico e direttore artistico. Frattanto l'ordinaria amministrazione, per quanto riguarda programmi e Compagnie, è assicurata da Jean Giradeau.

gual.



Era solo una fetta di pane.

Ma... ecco
la maionese Liebig!
E vi accorgete che

Maionese Liebig Grand Crème.
Tuorli d'uovo, olio e limone. Una
soluzione pratica per gli antipasti o i
secondi della vostra cucina. Squisita.
Squisita anche sui pane. Preparata con
esperienza da chi conosce i vostri gusti,
le vostre necessità, la vostra lantasia.
Preparata da chi vi ama.
Preparata da Liebig.

Rurtwaengler, Toscanini, Walter: tre fra i più grandi vivificatori della Prima di Brahms. Ma non bastava: dopo le loro meravigliose imprese interpretative, anziché rimanere muta o semplicemente fissata sui microsolco delle Case discografiche, la Sinfonia, che è nella tonalità di do minore e che reca il numero d'opera 68, ha infatuato una schiera di maestri. Questi la pongono tra le predilette del loro repertorio. Così anche Claudio Abbado la presenta con entusiasmo questa settimana, a capo dell'Orchestra dei « Wiener Philharmoniker». Si tratta di una registrazione effettutati il 21 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1969.

#### La « Decima »

A giudizio di Hans von Bülow, l'opera 68 di Brahms può dirsi la «Decima », poiché è facile ravvisarvi una continuazione, ossia una specie di evoluzione, della Nona beethoveniana. E Johannes Brahms non si sentiva portato, in gioventiu, alle spettacolari e monumentali maniere sinfoniche. Egli aveva, si, cominciato a dar forma al primo movimento della Sinfonia a soli 22 anni; ma la lasciò poi incompiuta per lungo tempo. Robert Schumann, in quello stesso pe

### LA MUSICA DELLA SETTIMANA

Claudio Abbado dirige la «Prima» di Brahms

#### UNA SINFONIA A LUNGO VAGHEGGIATA

riodo, aveva precisato che soltanto quando Brahms si fosse deciso a rivolgere l'attenzione all'orchestra e alle masse corali, soltanto allora, attraverso le nuove sorgenti sonore, i musicofili avrebbero potuto penetrare i segreti del suo mondo interiore. Di quel primo tempo si parlò molto presto e ne sappiamo oggi qualcosa grazie a una lettera di Clara Schumann (l'irresistibile amore di Brahms, l'unico della sua vita) a Joseph Joachim: «Johannes mi ha recentemente inviato — immagini con quanta sorpresa — il primo tempo di una sinfonia. Esso è molto forte, ma mi ci sono rapidamente abituata. E' un movimento colmo di meravigliosa bellezza, i temi sono sviluppati con impareggiabile maestria... Se ne gode a piene sorsate, senza rendersi conto del lungo lavoro che ha richiesto».

Il maestro pareva comunque fermarsi. Non intendeva davvero continuare il lavoro: « Non comporrò mai una sinfonia », rispondeva agli amici che ripetutamente lo sollecitavano. « Voi non avete idea di quel che provi un uomo come me nel sentrisi marciare alle spalle un gigante ». E si riferiva a Beethoven. Passò infatti del tempo prima che il musicista decidesse di riprendere in mano l'opera, precisamente diciannove anni più tardi nell'estate del 1874. Due anni dopo, la Sinfonia sarà messa a punto. Non si registrò dapprincipio un eccessivo entusiasmo. Al termine di un'esecuzione viennese, Hermann Levi osservava: « L'ultimo tempo, ritengo, è quanto di più grande abbia finora creato Brahms nella sfera strumentale; segue poi il primo tempo. Quanto ai due tempi di mezzo», aggiunge

l'amico del maestro, « sono perplesso. Delicati come essi sono, li giudico più adatti per una serenata o per una suite che non per una sinfonia di proporzioni così mastodontiche ».

L'impressione che ne ebbe invece la prima volta Clara Schumann fu negativa (si trattava — è bene precisarlo — di una esecuzione per solo pianoforte). La donna si disse addirittura « angustiata »; per lei l'opera mancava di... ali. Era incerta poi se confessarlo sinceramente a Brahms o se tacerglielo.

#### Strawinsky classico

Decise infine di non dirglielo perché, onestamente, sperava di cambiare parere ascoltando la *Sinfonia* nella versione orchestrale. Ne ebbe l'occasione nel 1877 a Lipsia. « Sotto un certo aspetto», scrisse al maestro, « Lei ha appagato quasi inconsciamente i miei desideri, e precisamente rifoggiando l'" adagio". A mio parere », aggiunse però, « è necessaria una distensione fra il primo le l'ultimo tempo; comunque, l'inizio del secondo tempo dovrebbe essere " cantabile" senza artificiosi travestimenti, che rendono più difficile l'adeguato apprezzamento della melodia in se stessa ». Ben diverso il clima armonico, melodico e ritmico che nel concerto di Abbado precede la Sinfonia brahmsiana. Figura infatti in programma l'Oedipus Rex di Igor Strawinsky, che si richiama alla classicità ellenica, e alla cui esecuzione concorre il Coro da Camera del Festival di Salisburgo sotto la guida del maestro Walter Hagen-Groll. L'Oedipus Rex, opera-oratorio in due atti, è stato scritto tra il 1926 e il 1927 su mlibretto che lo stesso autore libretto che lo stesso autore libretto che lo stesso autore libretto che o stesso autore libretto che lo stesso autore libretto che lo stesso autore del restival di porte del pière de

L'Oedipus Rex, opera-oratorio in due atti, è stato scritto tra il 1926 e il 1927 su un
libretto che lo stesso autore
e Jean Cocteau avevano ricavato dalla tragedia di Sofocle e tradotto in latino da
Jean Daniélou. L'uso del latino, secondo il pensiero di
Strawinsky, dava dimensioni
nobilissime al lavoro, che
non doveva essere « materia
morta, ma pietrificata, diventata monumentale e immunizzata contro qualsiasi trivializzazione ».

Il concerto Abbado va in onda venerdì 28 novembre alle ore 21,15 sul Programma Nazionale radiotonico.



movo

OFFERTA Solo 120 Lire invece di 150.

PANNO ABRASIVO

lucida senza graffiare



Aiax Panno Abrasivo toglie dalle pentole lo sporco senza lasciare un graffio…nemmeno sulle mani! Aiax Panno Abrasivo non trattiene residui o cattivi odori e non arrugginisce.

...ne'alle pentole ne'alle mani.

#### di Giovanni Carli Ballola

I 1760 fu l'anno decisivo per le sorti dell'opera buffa napoletana: le istanze sociali della cultura illuministica europea, mediate da Carlo Goldoni in un « libretto », attingevano per la prima volta le scene melodrammatiche riscuotendo un consenso universale grazie alla musica di Niccolò Piccinni. Aveva inizio, con La Cecchina, ovvero la buona figliola, quel nuovo filone del la commedia musicale di ispirazione, diremmo noi, progressistica e di matrice culta che per tutto il Settecento e oltre procederà di pari passo con quello, farsesco e « reazionario », della opera buffa di pura e semplice evasione. Da una parte avremo, così, Il matrimonio segreto, Re Teodoro in Venezia, Il barbiere di Siviglia (di Paisiello), La Villanella rapita (di Bianchi), Elisa e Claudio (di Mercadante) con i loro più o meno espliciti intenti pedagogici e polemici rivolti verso una precisa realtà sociale, la loro finezza e plausibilità di caratteri, la loro serenità adombrata di pathos e, talora, di dramma; dall'altra le ridanciane e gratuite « lazzaronate » di Chi dell'altrui si veste propaggini ottocentesche dei Petrella e dei De Giosa.

La maturazione della commedia musicale d'ispirazio-

## LA MUSICA DELLA SETTIMANA

«La Cecchina ovvero la buona figliola» di Piccinni

#### UN'OPERA BUFFA CON PERSONAGGI SERI

ne borghese avveniva nel seno della vecchia opera comica, senza tuttavia forzarne i limiti. Con tutta la sua portata innovatrice e « contestataria » — della quale, assai più di noi, il pubblico settecentesco fu pienamente consapevole — La Cecchina appartiene storicamente a un « genere » ben determinato nelle peculiarità stilistiche e formali, quello dell'opera buffa con parti serie. Il « genere » buffo era d'altronde il solo in cui potesse drammaticamente concretarsi il realismo di Goldoni e di Piccinni; intendendo per tale la capacità di aprire gli occhi su una condizione umana e sociale storicamente determinata e di denunciarla criticamente in un evento teatrale. E' alla luce di questo approfondimento in senso realistico che va veduto il personaggio di Cecchina, ricercandone, al di

là delle delicate ombreggiature larmoyantes, o, peggio, delle pastorellerie arcadiche in cui certa critica ha voluto circoscriverlo, l'intima vibrazione drammatica, la dimensione umana di sconcertante novità e audacia.

#### Realismo e pathos

A temperare tale audacia al fine di renderla ammissibile all'etica di una società ancora permeata di feudalesimo, poco vale, in realtà, l'espediente dell'agnizione finale, mediante la quale il Marchese della Conchiglia può sposare senza rimorsi la sua Cecchina, rivelatasi di sangue nobile. Ciò che più conta è il dramma della povera trovatella, la quale non è un'insipida virtù insidiata, ma una giovane donna che nutre una trafiggente mal-

celata passione senza speranza per l'uomo che sa di non potere ne dover amare. Attorno a lei si scatena l'odio plebeo e nobilesco di personaggi, prigionieri ciascuno della propria casta sociale: le due fantesche invidiose e gelose, stilizzate da Piccinni con gli accenti del più puro « stile buffo », e la coppia arristocratica: la Marchesa Lucinda, sorta di furente Regina della Notte in guardinfante, e il cavaliere Armidoro, le cui terse e «gratuite» effusioni liriche ricordano, per contro, Don Ottavio.

Su tali sfaccettature d'un discorso musicale di altissima qualità intrinseca, i cui continui riferimenti pregluckiani e premozartiani potrebbero costituire argomento per un approfondito saggio di critica stilistica, si stende la «tinta» (come avrebbe detto Verdi) che caratterizza gl'interventi della prota-gonista; una tinta intrisa di pathos, cui bastano pochi tocchi semplicissimi, impiegati con magistrale verità: una sùbita modulazione in « minore », una piccola figurazione strumentale, un'alte-razione di tempo o di ritmo. E' facile immaginare quale impressione inaudita dovessero fare sul pubblico set-tecentesco brani come « Una povera ragazza » o « Alla larga, alla larga signore », insie-me accorata testimonianza di una dignità umana superiore alle barriere di casta, e sconvolta confessione d'amore, piena di una sua su-blime immodestia: « Ah, purtroppo, purtroppo quegli occhi / mi hanno aperto una piaga nel cor». In tali ac-centi, finora, avevano parla-to soltanto le Didoni, le So-fonisbe, le Arianne dell'operonisbe, le Arianne dell'ope-ra seria; solo a costoro era-no riserbate, inoltre, le pa-tetiche « arie del sonno »; mentre invece ecco Cecchi-na, al secondo atto, cercare sollievo alle proprie pene in una soavissima melodia cul-lata dal ritmo di molli terzine. Così per la prima vol-ta, nella storia del melo-dramma, una creatura derelitta trovava una dimen-sione umana piena di dram-matica grandezza: e non è paradosso affermare che tanto Violetta come Mimì hanno in Cecchina la loro storica progenitrice.

La Cecchina di Piccinni viene trasmessa martedi 25 novembre alle 20,15 sul Programma Nazionale radiofonico.



## Regalate felicità regalate Bonheur Perugina



Buoni, squisiti...

me li sono mangiati tutti l

Come sono felice! È la mia prima scatola di cioccolatini!



Mais oui, Bonheur in francese



Che felicità I Ma il regalo l'hai fatto a me Ti sei ricordato che oggi à il mio compleanno I Te li stai mangiando tutti...



Dividiamoceli in parti uguali: uno a te, due a me, uno a te, due a me...



La scatola con la tenda rossa! Hai buon gusto, caro.



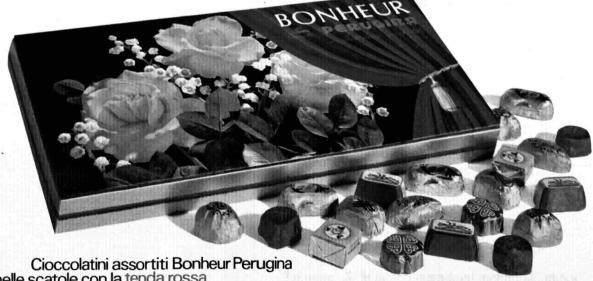
Grazie! Sono cosí felice che vi invito di nuovo giovedì!



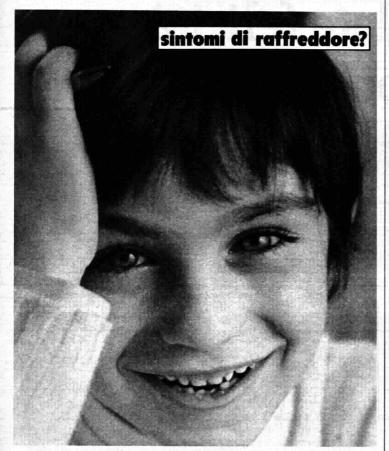
Finalmente qualcuno ha pensato che piacciono anche agli uomini!



Augh, sono felice, ultrafelice, superfelice!



nelle scatole con la tenda rossa da 400 a 2200 lire.



### "ASPRO... e già mi torna il sorriso"

Ho nove anni. Mi chiamo Riccardo Donida e sono di Prato. Quando avevo il raffreddore perdevo molti giorni di scuola e mi toccava stare a lungo a casa. Ora, quando mi accorgo di essere un po' raffreddato, ai primi sintomi, chiedo ASPRO alla mamma.

Raffreddore in arrivo? Subito due ASPRO! Perché ASPRO è Micronizzato, cioè si scioglie in numerosissime particelle che entrano subito in azione e combattono i sintomi del raffreddore.

sintomi del raffreddore. Potete tenere ASPRO a portata di mano, in casa, in tasca o nella borsetta.



con Aspro passa... ed è vero!

LE TRAME DELLE OPERE

Summing

#### Perricca e Varrone

di Alessandro Scarlatti (24 novembre, ore 15,30, Terzo Programma).

Internezzo - Perricca (mezzosoprano) dona a Varrone (basso) un magnifico orologio. Ma Varrone non es soddisfatto finché non avrà anche la donatrice. Prima che ciò avvenga, tuttavia, egli dovrà adattarsi ad essere deriso e sbeffeggiato.

#### II maestro di cappella

di Domenico Cimarosa (24 novembre, ore 16 circa, Terzo Programma).

Intermezzo II maestro di cappella (basso-baritono) si presenta al pubblico, informandolo che canterà un'aria. Quindi si rivolre all'orchestra, chiamando in causa i vari strumenti e spiegando come va interpretato il brano in questione.

#### Cecchina o La buona figliola

di Niccolò Piccinni (25 novembre, ore 20,15, Programma Nazionale radio).

Atto I - In casa del Marchese della Conchigila (tenore) lavora come giardiniera Cecchina, una trovatella. I due giovani si amano, ma la differenza di condizione consiglia a Cecchina di respingere questo sentimento. Per superare l'ostacolo, il Marchese si confida a Sandrina (soprano), una contadina che serve in casa, ma questa — invidiosa — rivela tutto al Cavalier Armidoro (soprano), promesso sposo di Lucinda (soprano), sorella del padrone. Di fronte al pericolo di un matrimonio così disonorevole per la famiglia, Lucinda decide di aliontanare Cecchina, che obbedisce confortata dalle dichiarazioni di affetto di Mengotto (baritono), un contadino che l'ama senza speranza.

Atto II - II Marchese della Conchiglia non vuole però che Cecchina lasci la casa. Il Cavaller Armidoro reagissa. Il Cavaller Armidoro reagissa attratta porta via la ragazza. Mengotto riesce a liberarla ci il Marchese poi la porta con sé, togliendola al giovane che, disperato, vuole uccidersi. Lo ferma in tempo un soldato tedesco, Tagliaferro (baritono), inviato in Italia per rintracciare la figlia del suo comandante, qui abbandonata molti anni innanzi. Mengotto conduce ragliaferro in casa del Marchese della Conchiglia dove, tra lo stupore di tutti, si apprende che Cecchina è figlia di un colonnello dei corazzieri, il quale dovette abbandonarla in drammatiche circostanze venti anni addietro.

Atto III - L'intricata vicenda è ormai risolta. Cecchi-

Aut.

na, ritornata al suo stato di nobile (suo padre è barone), può sposare il Marchese senza urtare la sensibilità e l'orgoglio del Cavalier Armidoro, che sposa a sua volta Lucinda.

#### Iris

di Pietro Mascagni, pagine scelte (26 novembre, ore 14,30, Terzo Programma).

Atto 1 - Iris (soprano) è una giovane e bella musme, che ha cura del vecchio padre cieco (baritono). Di lei si invaghisce Osaka (teno-re), giovane dissoluto. Questi, con l'aiuto di Kyoto (baritono), la rapisce, facendo intendere al padre che Iris lo ha abbandonato per andare a vivere a Yoshiwara, il quartiere dei piaceri. Il cieco si avvia in città, per maledire la figlia.

at, per maieurre la ngita.

Atto II : Iris non cede alle lusinghe di Osaka, che, annoiato, la affida a Kyoto perché la esponga in pubblico come ragazza di piacere. In questa condizione Iris è trovata dal padre, il quale le getta contro manciate di fango maledicendola. Disperata, Iris si getta in un precipizio.

Atto III - Negli ultimi aneliti di vita, Iris si chiede il motivo di tanto male contro di lei. A consolare la sua disperazione sorpe il Sole, che la inonda di luce, mentre il suo corpo è avvolto da una nube di fiori.

#### Lulu

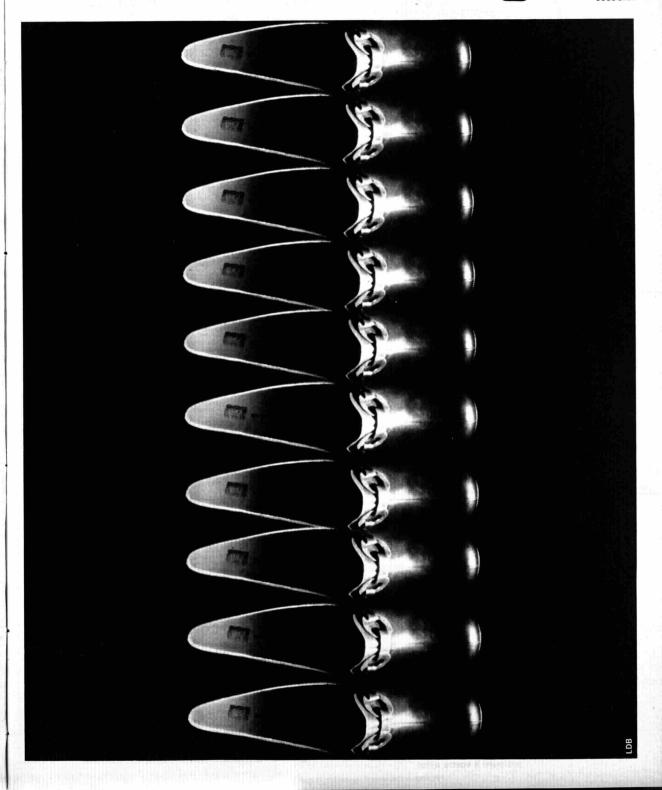
di Alban Berg (27 novembre, ore 21, Terzo Programma).

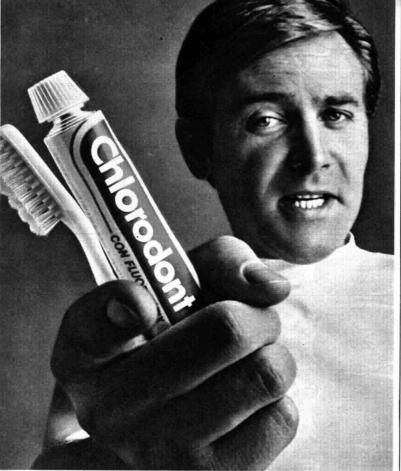
Prologo - Un domatore presenta al pubblico Lulu (soprano leggero), sotto l'aspetto d'un serpente, destinato a portare sventura a chiunque l'avvicini,

Atto I - Lulu, donna bellissima e affascinante, tolta dalla strada dal giornalissimo schoen (baritono-basso), è ora moglie del consigliere medico Goll (baritono), che ella tradisce con il pittore Walter (tenore lirico). Morto Goll, che l'ha sorpresa con l'amante, Lulu sposa il pittore il quale, messo al corrente da Schoen sul passato della moglie, si uccide. Schoen quimdi sposa la bella perversa, al cui fascino non sa sottrarsi.

Atto II - Ma la vita di Schoen, dopo le nozze con Lulu, è un inferno. La casa è sempre piena di spasimanti, tra i quali è anche Alwa (tenore), figlio dello stesso Schoen, che un giorno li sorprende. Nell'alterco che segue, Lulu uccide Schoen e si getta poi tra le braccia di Alwa, che non sa condannarla. Evasa dopo un anno di prigione, Lulu si avvede che la propria vita dissoluta ha fatto il deserto attorno a lei. L'unico a restargli vicino è Alwa, soggiogato dal suo fascino perverso. Lulu abbraccia il giovane sullo stesso divano su cui un giorno ella aveva uccios suo padre.

### u\*romagnoli\*





### datemi 2 minuti al giorno e farò di voi "un boccasana"

#### Chlorodont ora con FLUOR-O-FIX®

2 minuti ogni giorno: è cosí che si diventa Boccasana! Perché solo Chlorodont contiene Fluor-o-Fix, fluoro purissimo concentrato e superattivo. E non c'è che il fluoro per rendere i vostri denti cosí sani, forti e resistenti alla carie.

E più anticarie è la vostra bocca piú bianchi sono i vostri denti piú puro il vostro alito!



\*FLUOR-O-FIX- Monofluorofosfato di sodio

## ACCADDE DOMANI

#### OSSIGENO PER LA VECCHIAIA

Sentirete presto parlare, soprattutto negli Stati Uniti ed in Inghilterra della nuova terapia dell'ossigeno per curare la vecchiaia. La serie di esperimenti condotti da un gruppo di scienziati dell'Università di Buffalo ha rivelato risultati inattesi. La terapia costituisce un autentico « uovo di Colombo» nel mondo di Esculapio. La professoresa Eleanor A. Jacobs ed i colleghi Peter M. Winter, Harry J. Alvis e S. Mouchly Small sono partiti dalla constatazione che all'origine di molti sintomi di invecchiamento del nostro cervello c'è la carenza di ossigeno. Ristrette dall'arteriosclerosi le vie vascolari per l'afflusso del sancue, le cellule cerebrali vengono a difettare di ossigeno. La Jacobs ed i suoi collaboratori hanno sottoposto per due settimane tredici pazienti-volontari (dell'età media di sessantotto anni) alla respirazione di ossigeno puro per novanta minuti ogni volta in camere iperbariche dove la pià 24 ore depoia rispetto a quella atmosferica normale. 24 ore depoia della della

#### STRATEGIA AERONAVALE USA

STRATEGIA AERONAVALE USA

In coincidenza con l'imminente apertura a Helsinki, in Finlandia, delle trattative ufficiali fra America e Russia per la limitazione degli armamenti «strategici », sentirete parlare di un rapporto finora riservato compilato da un gruppo di esperti del Pentagono sotto la guida del vice ministro della Difesa USA David Packard. Il rapporto (quando verrà pubblicato, probabilmente in sintesi) susciterà notevole scalpore perché raccomanda, tra l'altro, l'abbandono totale degli interventi « terrestri » americani soprattutto in Asia ed il ritorno ad una politica militare di potenza aeronavale con particolare riguardo allo scachiere del Pacifico. Il rapporto (che si chiama Strategy Memorandum Number 3 cioè Pro Memoria Strategico Numero 3) che è frutto di nove mesi di consultazioni e di studi, se adottato da Nixon come programma, contiene in sé la liquidazione (più o meno accelerata) del l'impegno nel Vietnam, ma potrebbe rendere lunghe e difficili le trattative di Helsinki. Il passaggio ad una strategia aeronavale comporta lo sviluppo di quelle armi (missili a gittata intercontinentale, sottomarini atomici dotati di quei missili, testate termonucleari ad alto potenziale distruttivo, ecc.) che si vorrebbe limitare. Lo stesso dicasi per i sistemi di difesa antimissile relativi. La situazione è paradossale. Si aggiunga — a complicare le cose — il parere degli esperti americani (oggi in minoranza ma domani chissà) che attribuiscono al Cremlino l'intenzione di raddoppiare (giungendo fino a 1350) i loro arsenali di missili balistici a gittata intercontinentale nel giro del prossimo triennio. Il relativo arsenale USA (sommando i «Minuteman» e i «Titan II») conta attualmente mille e 54 missili. Una delle prime «zone di accordo» che i negoziatori di Helsinki discuteranno sarà appunto la misura delle reciproche garanzie sui «limiti di sviluppo» dei loro arsenali. Un funzionario sovietico in una capitale asiatica ha detto scherzosamente in questi giorni: «A Pechino noi stiamo discutendo con i cinesi per u

#### PROIBIZIONISMO IN GIAPPONE

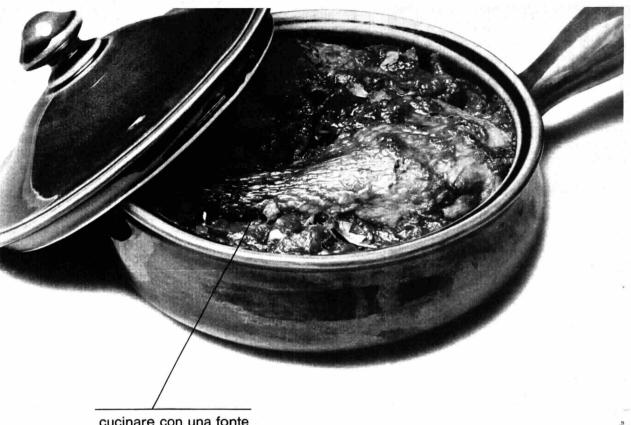
Si sta preparando in Giappone una campagna senza pre-cedenti contro bevande di marca americana. La campa-gna non proviene « da sinistra » e non ha scopi politici. Si accingono ad orchestraria i 3500 fabbricanti inponici di bevande non alcooliche. Più di cinquecento di essi sono infatti falliti. Un'accamita campagna di stampa appare ormai inevitabile. Alla Dieta di Tokio autorevoli parla-mentari del partito di governo e dei partiti di opposizione sono pronti a tuonare pro o contro questa iniziativa.

#### SUD COREA: LA PIU' IRREQUIETA

La Corea del Sud si avvia nei prossimi mesi ad essere uno dei Paesi più irrequieti dell'Asia. Il Nuovo Partito Democratico è riuscito a raccogliere un seguito imprevisto nella lotta per impedire all'attuale presidente della Repubblica Clung Hi Park di diventare capo dello Stato per la terza volta nel 1971. Benché il recente plebiscito in merito all'emendamento della Costituzione che permette la terza candidatura di Park sia stato approvato, i Neo-Democratici stamo intensificando la mobilitazione degli studenti e di suono intensificando la mobilitazione degli studenti e di suo Partito Democratico-Repubblicano. Le correnti moderate neodemocratiche non ce la fanno più a trattenere gli studenti decisi ad azioni di piazza e comunque extrante neodemocratiche non ce la fanno più a trattenere gli studenti decisi ad azioni di piazza e comunque extrante neodemocratiche non ce la fanno più a trattenere gli studenti decisi ad azioni di piazza e comunque extrante neodemocratiche non ce la fanno più a trattenere gli studenti decisi ad azioni di piazza e comunque extrante per prevalere i fautori della « maniera forte ».

Sandro Paternostro





cucinare con una fonte di calore regolata alla temperatura ideale?

## posso con Zoppas

Cipolla, rosmarino tritato, pomodori. Il pollo tagliato a pezzi.

Dimenticavo una foglia di alloro. Con la giusta cottura,
viene una pietanza coi fiocchi. Ora, regolo la fiamma alla precisa
intensità. La mia cucina Zoppas ha uno speciale bruciatore,
sensibilissimo. Proprio per farmi regolare la fiamma. E risparmio,
perché non c'è dispersione. Il gas brucia completamente.

Con la cucina Zoppas mi sento tranquilla. In caso di
spegnimento accidentale funziona uno speciale dispositivo di sicurezza. E poi la mia cucina Zoppas ha anche la cottura programmata. Cucine Zoppas: tanti modelli a partire da lire 26.000.

Zoppas

la serietà



### INTERMEZZO 'FOTOGRAF

ABBIAMO FOTOGRAFATO TUTTI I MOBILI I.A.G. PER OFFRIRVI IL PIU' **COMPLETO** DEI CATALOGHI.



UN CATALOGO CHE VI ILLUSTRI CON CHIAREZZA TUTTA LA NOSTRA PRODUZIONE: UNA PRODUZIONE STUDIATA SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE.

RICHIEDETELO ALL'UFFICIO VENDITE DIRETTE I.A.G. / C.P. 210 / 31100 TREVISO.

I.A.G. INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA



#### bando di concorso

per professori d'orchestra presso l'Orchestra di Ritmi moderni del Centro di Produzione Radio di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

2ª TROMBA CON OBBLIGO DELLA 1ª E 3ª (1 posto)
TROMBONE BASSO CON OBBLIGO DEL 3º TROMBONE (1 posto)
ALTRO 1º TROMBONE CON OBBLIGO DEL 2º E 3º

presso l'Orchestra di Ritmi moderni del Centro di Produzione Radio di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1º gennaio 1932 per i con-correnti al posti di «2º tromba con obbligo della 1º e 3º » e « trombone basso con obbligo del 3º trombone »; data di nascita non anteriore al 1º gennaio 1930 per i concorrenti al posto di «altro 1º trombone con obbligo del 2º e 3º »; cittadinanza italiana.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 19 dicembre 1969 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

#### premio Guglielmo Canevascini 1970 per un documentario radiofonico di carattere sociale

La Radio della Svizzera Italiana bandisce il «PREMIO GUGLIELMO CANEVASCINI 1970» per un documentario radiofonico di carattere sociale.

La partecipazione è aperta a tutti i documentaristi di lingua italiana, senza distinzione di nazionalità e di dimora. Ciascun concorrente può inviare — entro il 31 marzo 1970 uno o due documentari inediti della durata minima — uno o due documentari mentri della diratta minuti e della durata massima di quarantacinque minuti; essi devono avere uno specifico carattere radiofonico e presentare qualità estetiche notevoli.

La realizzazione — che può avvalersi di tutti i possibili mezzi d'invenzione ed espressione radiofonica — va presentata su nastro (velocità 7,5 o 15 pollici). Il concorrente è pregato di corredare il nastro con un « curriculum vitae» e con la trascrizione, in cinque copie, del testo letterario del documentario.

del documentario.

La giuria — composta di Cherubino Darani, presidente;
Eros Bellinelli, segretario; Basilio Biucchi, Ferruccio
Bolla, Elio Canevascini, Roberto Costa e Stelio Molo—
potrà assegnare, inappellabilmente, il « Premio Guglielmo
Canevascini 1970» di franchi svizzeri 5.000, un premio speciale di franchi svizzeri 3.000, e potrà suggerire alla RSI
l'acquisto dei diritti di trasmissione (non inferiori a
franchi svizzeri cinquecento) di altri documentari che presentino qualità interessanti.

I documentari premiati e acquistati rimarranno proprietà della RSI, la quale li potrà diffondere senza corrispondere ulteriori compensi all'autore. I documentari non prescelti saranno restituiti.

saranno restitutti.
Per ogni documentario premiato o acquistato la RSI corrisponderà all'autore una indennità di franchi svizzeri 300,
quale partecipazione alle spese di realizzazione del lavoro.
Il nastro o i nastri vanno indirizzati, entro i termini
fissati, a Radio della Svizzera Italiana - Premio Guglielmo
Canevascini 1970 - 6903 - Lugano/Besso.

L'assegnazione del « Premio Guglielmo Canevascini 1970 » avverrà entro il 30 giugno 1970.

#### Concorsi alla radio e alla TV

« Canzonissima 1969 » -Lotteria di Capodanno

Sorteggio n. 6 dell'8-11-1969

Vince L. 1.000.000: Spanò Franco, via Alcide De Gasperi, 10 - Calta-

Vincono L. 500,000: De Martino Lau-ro, corso Italia, 46 - Meta (Napo-li); Astoff Glanfranca, via Podere Rosa, 15 - Roma; Metelli Battlata, Cna Pichetta - Cameri (Novari); Glorgd Antonio, via Giorgi, 17 - Piz-zoli (L'Aquila)

#### « Radioquiz »

Gara a premi per gli alunni e gli insegnanti delle Scuole Medie. Sono stati assegnati una chepresa agli alunni primi classificati, un

gioco per ragazzi agli alunni secon-di classificati e un apparecchio radio a transistor a ciascuno dei rispettivi insegnanti.

Gara n. 4

Alunno Pierangelo Valli - Scuola Media « Parenzo » - largo Parenzo -45100 Rovigo - Prof. Luciana Adami; Alunna Lorenza Gallo - Scuola Me-« Bonifacio » - via Laurenti -0 Rovigo - Prof. Teresa Pie-

#### « Viaggio in Europa »

Vincono una bicicletta ciascuno gli alunni ed un pacco di libri di inte-resse europeistico gli insegnanti.

Gara n. 3

Alunna Donata Piazza - cl. 3\* -Scuola Media « G. Marconi » - 21030 Cuveglio (Varese) - Prof. Ughetta

Alunna Angela Viola - cl. 1\* - Scuo-la Media « G. Marconi » - 21030 Cuveglio (Varese) - Prof. Ughetta

### Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette <sub>che</sub> Lisa Biondi

ha preparato per voi

#### A tavola con Gradina

MANZO RIFATTO ALL'AGRO MANZO RIFATTO ALL'AGRO
(per 4 persone) - In 80 gr. di
margarina GRADINA, fate rosolare 1/2 cipolla a pezzi, pol
toglietela e nel condimento,
zo lessato, freddo e a fette.
Dopo 5 minuti salate, versate
1/2 bicchiere di vino bianco
secco, 1 cucchialo di aceto e
prezzemolo tritato. Toglietelo
dal fuoco appena il sughetto
si sarà addensato.

sil sarà addensato.

BUDINO Di VERDURA (per
4 persone) - Passate al passarerdura I kg. di verdura cotta
(fagiolini o carote o spinaci,
ecc.). Mettete il passato in una
casseruola sul fuoco con un
bicchiere (circa) di latte, due
bicchiere (circa) di latte, due
bicchiere (circa) di latte, due
noce moscata e 50 gr. di margarina Gradina e sempre mescolando, lasciate addensare il
composto. Toglietelo dal fuoquando sarà freddo mescolatevi delicatamente le 3 chiare
montate a neve. Versate l'impagio in uno stampo da budigrattato e fatelo cuocere a bagramomaria in formo o sul fornello per circa in formo o sul fornello per circa in formo o sul fornello per circa in un union.

FEGATO IN UMIDO (per PEGATO IN UMIDO (per 4 persone) - Passate in uovo e pangrattato 500 gr. di fegato di vitello a fette e fatele dorare in margarima Gradina imbionassalesta cotta per pochi minuti con cipolla e aglio imbionditi in margarina Gradina e della salsa di pomodoro dilutta in acqua, e a placere del prezzemolo tritato. Aggiungetevi li apportre su fuoco basso o in su fuoco basso o in moderato, per pochi mi-

#### con fette Milkinette

POLENTA PASTICCIATA (per 4-5 persone) - Preparate la po-lenta con 500 gr. di farina gialienta con 500 gr. di farina gialia; oppure usate una rimanenza di polenta. Fate un sugo
con: burro, cipolla, 200 gr. di
salsiccia, 1 cucchiaio di salasi
di pomodoro, acqua calda e fateio cuocere per 15 minutti. In
una pirofilia unta, formate uno
una pirofilia unta, formate uno
piricla de con 5 (ette Ermenenta)
Milkinette, con il sugo di salsiccia e terminate con la rimanente polenta e burro sciolto.
Mettete in forno caldo per circa mezz'ora o finche ŝi formerà una crosticina dorata alla
superficie.

superficie.

HAMBURGERS CON FORMAGGIO (per 4 persone) Mescolate 400 gr. di polpa di
manzo tritata, con 4-5 cucchial
il latte, sale e pepe. Dal compoeto ben amalgamato, ricavate delle porto della consultata
il latte, sale e pere la conpoeto ben amalgamato, ricavate della consultata
il latte, sale e pere
te della consultata
te della c e tenete su fuoco moderato per pochi minuti finché l'uo-vo si sarà rappreso e il for-maggio incomincerà a scio-

gilerai.

COSTE APPAIATE CON FORMAGGIO - In acqua bollente
salata lessate delle coste tagliate a pezzi lunghi 10 cm. Appulatele inframezzandole con
un listerella di fetta Emmenpasta d'acciuga. Passatele in
uovo sbattuto e in pangrattato
bene. Dopo mezz'ora fatele dorare dalle due parti e cuocere
in burro, o margarina vegetale,
dorato.

GRATIS

altre ricette scrivendo a « Servizio Lisa Biondi » Milano

## ISTARA





#### PROIETTA DIRETTAMENTE DA QUALSIASI OGGETTO FINO AD UNA AREA DI PROIEZIONE DI 4,88 METRI X 4,88 METRI! Proietta fotografie, stampe, insetti viventi, piccole macchine ..... IN AZIONE E A PIENI COLORI NATURALI

L'Intera partita viene offerta al pubblico con un fortissimo sconto, direttamente dalla fabbrica a casa vostra! Non confondete VISTARAMA coi prolettori-glocattolo a buon mercato. VISTARAMA non richiede trasparenze, vetrini o pellicole. Riprende DIRETTAMENTE le immagini da qualsiasi oggetto, libro, rivista, disegno, persino insetti vivi o animaletti vivi e meccanismi! Ora potete possedere questo potente prolettore sedere questo potente proiettore elettrico pagandolo a un prezzo straordinariamente basso.

#### Questo proiettore VISTARAMA trasforma qualsiasi parete in un teatro vivente!

lanti e naturali. Potrete assistere a riprese di tipo cinematografico di motori, orologi, macchine in funzione, insetti viventi, striscianti, spostantisi, che fanno gli spazzini per procurarsi cibo... e pesci nuotanti! Il tutto ingrandito in proporzioni straordinarie!

#### Una serie infinita di usi per adulti e bambini

Per decenni gli educatori hanno insistito sul valore inestimabile dei SUSSIDI VISIVI INGRANDITI per un apprendimento più rapido e per una migliore ritenzione nella memoria. Persino il lavoro casatrasforma qualsiasi parete in un teatro vivente!

Nede, cattura le immagini di qualsiasi oggetto, quasi come un capparecchio di ripresa di uno studio televisivo. Poi ingrandisco e marine proportioni gigantesche. Cuesta della luce su qualsiasi parete. Rimonete, giolelli, impronte digitamonete, giolelli protecti viventi, animali, pesci, macchine in movimento, movimenti (meccanici) d'orolograta cotto la macchina. Essi vengono rian funzione. Indi protetta le immagini attraverso un potente mensioni GiGANTESCHE, più immensioni GiGANTESCHE, più immensioni gigante - fino a stessa vita. In tal modo rimani e persino impronte digitali.

FINALMENTE - E' disponibile 4,88 metri x 4,88 metri! Potrete gono ancorati per sempre nella fun'altra piccola partità dei proiet- usare la parete della vostra stante memoria, il vostro bambino non fabbricato con componenti tori VISTARAMA famosi in tutto za di soggiorno o qualsiasi scheriumenticherà facilimente ciò che mo per la proiezione. Le proie avrà imparato con questro unuvo L'intera partita viene offerta al zioni si presentano in colori bril-istema irresistibile. E nel giorni avrà imparato con questo nuovo sistema irresistibile. E nel giorni piovosi, quando i bambini sono costretti a rimanere in casa, VISTARAMA dà loro ore di gioioso

#### Proietta fotografi direttamente dagli album

Non avrete bisogno neanche di togliere le fotografie dal vostro album di famiglia! Collocate queaioum di ramigliai Collocate que-sta macchina sopra la fotografia ed essa viene proiettata in dimen-sioni gigantesche! Proietta anche immagini su carta, tela o cartone per seguire o tracciare disegni e quadri. E' un apparecchio veramente versatile!

Non c'è nessun accessorio da ACQUIRENTE acquistare! Arriva completo di lampada di forte intensita, lente lampada di forte intensita, lente convessa di protezione, riflettore altrimenti vi restituireme subito a specchio e cordoncino elettrico il vostro denaro. e spina per i stataco alla rete. ATTENZIONE: abbiamo ricevuto Tutti i materiali che lo compon sono di eccellente qualità. IMPOST: ad ogni acquirente è ristraRAMA viene fabbricato da competenti operai e specialisti ac questo prezzo ridotto. Non si cultoriori per più di un apparecchio sottanto concettano ordini per più di un apparecchio sociatano contini per più di un apparecchio sociatano cont

LIRE 3.950

• VENDITA LIMITATA • • AD UN SOLO APPA- • ● RECCHIO PER OGNI ●

..........

competenti operal e specialisti a questo prezzo ridotto. Non si EUROPEI.

Provate VISTARAMA a nostro rischio!

Provatelol prolettate a casa vo-stra, in classe, in ufficio. Vi garan-tiamo completa soddisfazione o su cartolina postale.

#### SPEDITE IL TAGLIANDO OGGI PER UNA CELERE CONSEGNA

vi prego di spedirmi im-medistamente UN Prolettore VISTARAMA Originale, ad ai-ta potenza, completo di iam-pada a forte intensità, lente di prolezione convessa, ri-flettore a specchio, e cordone elettrico e apina per ia ali-mentazione, — alla seguente condizione: dovo restare sod-

ò indietre il mio deni piro di posta.

'epoca di consegna anci vigore è di circa 10 gio caso di pronto ordi pherete soltanto 3950 i

L'epoca di consegna ancora in vigore è di circa 10 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto 3950 lire contre - assegno senza ulteriore spesa (al prega di non pagare anticipatamente). 1 amo di garanzia. (Ordinazione possibilmente in stampetello).

#### OTTICA TEDESCA Dep. M/28 Via dei Sardi 81-83 00185 ROMA

LIMITE IMPOSTO: Soltanto un proiettore per ogni acquirente. Voltaggio unico 220 Volt.

NOME E COGNOME

CITTÀ

PROV.



## IL MEDICO

#### DALL'ANIMALE **ALL'UOMO**

a toxoplasmosi è una malattia infettiva nota da non molto tempo e dovuta ad un protozoo (es-sere unicellulato) parassita, il Toxoplasma gondii, ospi-te di vari animali domestici. Si è scoperto recentemente che le uova di un verme del cane e del gatto (Toxocara canis) sono capaci di tra-smettere l'infezione toxoplasmica agli animali erbivori, perché ne contaminano i pa-scoli. Sembra che l'uomo si infetti di toxoplasmosi mangiando carne animale contaminata e forse anche le stesse uova di gallina!

Il primo contatto del parassita con l'uomo si esprime o in forma acuta generaliz-zata (che può essere feb-brile o afebbrile) o con una forma localizzata all'appara-to linfoghiandolare oppure dà luogo ad un processo infettivo subdolo che non si può svelare se non con le indagini di laboratorio (test tintoriale di Sabin e Feldman, meglio noto come « dye test »). Tale test si fonda sulla presenza, nel siero del soggetto sospettato di toxo-plasmosi, di anticorpi che danneggiano il toxoplasma (ceppo opportunamente conservato in laboratori specia-lizzati) privandolo della pro-prietà di colorarsi di blu quando è posto in contatto con una soluzione di blu di metilene. Superata la difesa linfoghiandolare, il parassi-ta predilige solitamente il tessuto nervoso e il tessuto muscolare. Si verificano così processi gravi di meningo-encefalite con localizza-zioni oculari frequenti (forme cosiddette neuro-oftalmiche). Quando il toxoplasma colpisce l'apparato muscolare. può dare serie compro-missioni della muscolatura cardiaca e uterina provocando rispettivamente una miocardite o un aborto (quest'ultimo per alterazione del miometrio ovvero della muscolatura dell'utero)

Nelle forme acute di toxoplasmosi la gravidanza può favorire l'instaurarsi della toxoplasmosi congenita o connatale del figlio per infezione fetale.

La toxoplasmosi può colpire elettivamente l'apparato linfoghiandolare. Tale forma non risparmia né bambini né adulti, in genere prefe-rendo soggetti giovani.

La si considera responsabi-le del 13-25 % delle linfoadenonatie di natura non accer-tata. E' stata descritta una forma linfoghiandolare epidemica da ingestione di car-

ne poco cotta. Vi è una forma linfoghiandolare febbrile ed una afebbrile. Le linfoghiandole hanno dimensioni comprese tra ouelle di un pisello e quelle di una noce, dure e dolenti spontaneamente e al tatto.

Tutte le stazioni linfoghiandolari possono essere colpite (ascellari, inguinali, ilopolmonari, mesenteriche). La toxoplasmosi delle linfoghiandole mesenteriche si presenta spesso con dolori addominali che possono si-mulare un'appendicite acuta. La toxoplasmosi nervosa si manifesta come meningite e come encefalite, spesso associate: vi è stanchezza, di-sturbi del sonno, cefalea, an-sietà, perdita della coscienza e coma profondo; a volte si ha invece qualche impulso aggressivo a tipo schizofrenico; a volte prevale una forma psicotica a tipo de-pressivo. Qualche altra vol-ta si hanno crisi di tipo epilettico con convulsioni o anche paralisi del nervo fac-ciale anche bilaterale, alterazioni del senso dell'equili-brio, disturbi della parola (disartria e dislalia).

La toxoplasmosi congenita o connatale è dovuta alla trasmissione materno-fetale del toxoplasma nel corso di una toxoplasmosi acuta materna contratta durante la

gravidanza.

La diagnosi di questa forma congenita si basa su tre sintomi che ogni pediatra do-vrebbe conoscere: 1) manirestazioni encefalitiche con esito in deformità del cra-nio; 2) alterazioni del fon-do dell'occhio (cosiddetta corioretinite toxoplasmica); 3) calcificazioni visibili alla radiografia del cranio. Oltre alle convulsioni epilettiche, possono aversi ritardo mentale, paralisi, sordità per ne-vrite del nervo acustico, adiposità cosiddette diencefaliche, diabete insipido post-ipofisario (diverso dal diabete mellito o diabete zuc-cherino da deficit di insulina).

Per quanto concerne la trasmissione della toxoplasmosi, si deve dire che gli uo-mini che si trovino per qualche ragione in contatto frequente con gli animali risultano, in base a ricerche con-cordi, molto più esposti degli altri alla malattia.

gii attri alla maiattia.
L'infezione toxoplasmica si
verifica per la via orale come anche per la via genitale (infezione sessuale o
coniugale) e per quella respiratoria (naso-faringea).
La cura della toxoplasmosi
acuta consiste nell'associa. acuta consiste nell'associa-zione di un farmaco, la piri-metamina, con i sulfamidici, da somministrarsi per un mese circa.

La pirimetamina deve essesomministrata alla dose di 50 mg. al giorno e, poiché distrugge i globuli bianchi e le piastrine del sangue, deve essere data su consi-glio e sorveglianza del medico, il quale opportuna-mente affiancherà un trat-

tamento antianemico. Esiste anche una terapia vaccinica della toxoplasmosi, che deve essere praticata direttamente dal medico curante e protratta a lungo.

Mario Giacovazzo

« Sono una bambina di 7 anni. La mamma mi vuole bene ma mi sgrida sempre. Sono stufa di essere sgridata» (G. M. -Gaeta).

Prova a dire alla mamma: «Mamma, mi vuoi proprio bene?». E lei ti risponderà certamente: «Come no, tesoro mio!». E allora tu le dirai: «Come mai, se mi vuoi bene, con tante bambine che ci sono in giro sgridi sempre me?». E lei ti replicherà: «Perché ti voglio bene».

#### Pirandello

« Il teatro di Pirandello mi suggestiona ma mi sconcerta. La mia coscienza cristiana ne viene talvolta turbata » (R. W. - Asti).

viene talvolta turbata » (R. W. -Asti).

Pochi (forse solo Shakespeare e Dostoievskij) hanno saputdarci nei loro scritti una spettrografia così impressione dell'animo umano quale officione dell'animo umano di properti dell'assimo dell

#### Anniversari di nozze

« Non ricordo bene in quale libro ho letto definizioni varie, un po' buffe, dei vari anniversari delle nozze, dal 1° al 75°. Le conosce? » (R.C. - Scanno).

Non so se sono queste che ricordo anch'io di aver trovato in un calendario di tanti anni addietro. Un anno: nozze di cotone; 5 anni: nozze di legno; 10 anni: nozze di stagno; 15 anni: nozze di porcellana; 25 anni: nozze di porcellana; 25 anni: nozze d'argento; 30 anni: nozze di perla; 40 anni: nozze di rubino; 50 anni: nozze di rubino; 50 anni: nozze di diamante. Ma è più importante che siano nozze d'amore.

#### Preti ribelli

« Che impressione le fanno quei sacerdoti che si ribellano all'autorità della Chiesa? » (Z. F. - Camerino).

Mi danno una grande pena, La esperienza secolare lo dimo-

stra. Quanto più saggio chi — pur avendo alcune « sue » idee nuove — le sottomette al giudizio della Chiesa. A stare con il suo Vescovo, col Papa, un prete (e anche un laico) non sbaglia mai: nella peggiore delle ipotesi esercita eroicamente la virtu dell'umiltà, che è il lasciapassare sicuro per il Paradiso, e dà tanta pace all'anima. Quanto più saggio dei preti ribelli Alessandro Manzoni che, pur essendo conoscitore della teologia, scriveva al padre Cesari (che l'aveva avisato di pericolo di giansenismo) così: « Nella Chiesa sono e voglio essere in questo, come in ogni altro oggetto di fede. Con la Chiesa voglio sentire esplicitamente dove conosco le sue decisioni e implicitamente dove non le conosco. Sono e voglio essere con la Chiesa, fin dove lo so, fin dove veggo, e oltre ». E il Manzoni non ha uno spirito facilone o poco critico!

#### Posso fare del bene?

«Vorrei fare tanto del bene alle anime ma sono poco istruita e oggi se non si sa parlare non si è ascoltati da nessuno. L'ignoranza impedisce la carità?» (S. E. - Bordighera).

carità? » (S. E. - Bordighera).

Non dia retta alla sua... ignoranza: ascotti la voce del suo cuore e l'istinto della sua fede: voglia far del bene e a suo tempo e a suo modo lo farà. Si può fare del bene alla enime anche senza istruzione, anche ignorando le bellissime cose dei libri di teologia e di scienza morale. Prenda esempio dall'apec. Secondo la teoria dell'aerodinamica, l'ape non potrebbe volare e lo di-mostrano sperimentalmente: il rapporto tra la grandezza, il peso e la forma del suo corpo da una parte e l'estensione delle sue ali dall'altra, rendono il volo impossibile. Ma siccome l'ape ignora queste verità « scientifiche » si lancia auda-cemente in aria e... vola! E fa persino un po' di miele per noi uomini.

#### La droga

« Mi fanno tanta pena i giovani che si drogano! » (G. A. -Fiumicino).

La fanno a tutti, perché fa pena vedere dei condannati non a morte, ma ai piaceri forzati. Come ci sono i condannati ai lavori forzati, così ci sono i condannati ai piaceri forzati. Ma questi fanno più pena.

#### Siamo strani!

« Molta gente che non ringrazia mai il buon Dio quando le cose vanno bene, non tarda ad imprecare, e forse a bestemiare, quando invece vanno male. Siamo tanto strani! » (U. G. - Portofino).

E' una storia vecchia: veda il libro di Giobbe e l'unico lebbroso guarito (su 10 guariti che ringraziò Gesù. Facili ad imprecare ed avari nel ringraziare.

Certo: che frastuono ci sarebe nel mondo se, quando le cose vanno bene facessimo tanto chiasso (nel ringrazia-re), quanto ne facciamo come quando vanno male (nell'imprecare)



### anche a casa il mio aperol



### APEROL l'aperitivo poco alcolico

200

#### Guarnieri-Grandet

Anna Maria Guarnieri è la protagonista di uno sce-neggiato radiofonico, Eugenia Grandet, che Belisario Randone ha tratto dal-le pagine di Balzac. Randone, in questo settore, ha già legato il suo nome a due programmi di grande successo: Schiavo d'amore e Il padrone delle ferriere. Anna Maria Guarnie-ri darà voce alle vicende di Eugenia, mentre Anto-nio Battistella darà vita al complesso personaggio di papà Grandet, un bottaio che, con una serie di spe culazioni e con la sua in-credibile avarizia, riesce a diventare uno degli uomini più ricchi del suo paese. La regia del romanzo, articolato in quindici punta-te, è stata affidata ad Ernesto Cortese. La produ-zione è del Centro di To-

#### I ragazzi di Arbore

In febbraio Renzo Arbore tornerà sul video con Speciale per voi: anche in questo nuovo ciclo la rubrica ospiterà in studio un pubblico di giovani, i quali potranno liberamente intervenire nelle discussioni. Per avere una platea varia e rappresentativa delle attuali tendenze giovanii, Renzo Arbore inizierà in

#### LINEA DIRECTA

gennaio selezioni in dodici città e piccoli centri equamente suddivisi tra Nord e Sud. La regia di Speciale per voi sarà affidata a Salvatore Nocita, che si è fatto un nome come regista di Faccia a faccia, mentre i testi saranno scritti da Leone Mancini. Renzo Arbore, intanto, cura per la radio Per voi giovani e O.K. Patty Pravo.

#### Camicie bianche

L'entrata in funzione, in occasione del rinnovamento del Telegiornale delle 20,30, del « kromakey », telecamera che consente di ottenere effetti identici a quelli che nel cinema si ottengono con il « trasparente » o con trucco simile, ha creato un curioso problema per i giornalisti che abitualmente appaiono sul video. Con l'arrivo del « kromakey », Andrea Barbato, Maurizio Barendson, Vittorio Citterich, Ennio Mastrostefano, Gianni Pasquarelli, Mario Pastore Sergio Telmon non potrano più indossare in studio camicie, cravatte e giacche

blu. La particolare telecamera annulla il blu, per cui, nel caso che giornalista non conto della cosa, rischierebbe di vedere le immagini riflesse anche sul proprio abito.

#### Fracchia '70

La giornata di Giandomenico Fracchia dovrebbe escre il titolo di una serie di sei telefilm che avranno, ovviamente, per protagonista Paolo Villaggio. La realizzazione di questo programma, scritto da Maurizio Costanzo e da Umberto Simonetta, inizierà
dopo Canzonissima, poiché
la messa in onda è prevista nel secondo trimestre del 1970. Per la regla si parla di Luciano Salce.

#### Opera inedita

Antonietta Cannarile Berdini, vincitrice del Concorso di Spoleto e del Concorso « Peri » di Reggio Emilia, ha recentemente registrato per la radio

Margherita da Cortona, leggenda in tre atti di Emidio Mucci musicata da Licinio Refice. Per la registrazione di quest'opera, inedita per la radio, sono intervenuti inoltre i cantanti Nelly Pucci, Miriam Pirazzini, Ottavio Garaventa, Carlo Meliciani e Luigi Roni. L'orchestra era diretta da Danilo Belardinelli. La protagonista di Margherita da Cortona, Antonietta Cannarile Berdini, ha in programma in questa stagione recite all'« Opera » di Roma, al « San Carlo » di Napoli e nei Teatri di Stato di Budapest e di Helsinki.

#### I Buddenbrook

A Torino e a Lubecca (dove nacque Thomas Mann), sarà realizzato da Edmo Fenoglio I Buddenbrook, lo sceneggiato televisivo tratto dal noto romanzo scritto dall'autore del Doktor Faustus. E' una storia ispirata da quella della famiglia di Thomas Mann caduta in rovina, e vuole rappresentare la storia tipica della decadenza di

una qualunque famiglia borghese. Il romanzo, uscito nel 1900, è degli anni in cui la Germania sembrava essere al culmine del benessere della borghesia: l'epoca « guglielmina ». Eppure sotto quel benesse economico e materiale fremevano irrequietezze e insoddisfazioni, covava una drammatica crisi che più tardi sarebbe esplosa favorendo il sorgere della dittatura nazista.

#### Luisella radiofonica

Luigi Vannucchi e Luisella Boni, che il pubblico ha recentemente visto nel giallo Giocando a golf, una mattina, si trovano a Firenze dove Umberto Benedetto sta realizzando per la radio Giungla d'asfalto, nell'adattamento di Fabio Agostini e di Liliana Fontana dall'aspro romanzo poliziesco di Burnett che già ispirò una famosa riduzione cinematografica. Nel cast di questo sceneggiato figurano, inoltre, Mario Feliciani, Nino Dal Fabbro, Antonella Della Porta e gli attori della Compagnia di Firenze. Sempre nel capoluogo toscano si sta producendo per la radio Emma, una commedia tratta dal celebre romanzo di Jane Austen. La regia sarà affidata a Pietro Masserano Taricco.

(a cura di Ernesto Baldo)



## LEGGIAMO INSIEME

#### «Stato e Chiesa»: scritti di Salvemini

### CATTOLICI POLIT

ui rapporti tra Stato e Chiesa in Italia sono sta-te scritte intere bibliote-a cominciare dall'epoca

D te scritte intere biblioteche, a cominciare dall'epoca nella quale il nostro Paese fu diviso fra guelli e ghibellini, gli uni fautori del predominio papale, gli altri di quello imperiale.
Nulla di nuovo, quindi, nel tisolo dato ad una raccolta di scritti di Gaetano Salvemini, Stato e Chiesa, a cura di Elio Conti, edito da Feltrinelli (512 pagine, 6000 lire), ma molto invece di nuovo nel contenuto, Giustamente nella presentazione del libro si legge: «Salvemini fu uno dei primi intellettuali laici ad accorgersi del peso decisivo che le masse cattoliche avrebbero assunto nella vita politica del nostro Paese ».

Paese ».

In verità solo il divieto di Leone XIII prima e di Pio X poi impedirono che i cattolici, alla fine dell'Ottocento e ai primi del Novecento, si afferalla fine dell'Ottocento e ai primi del Novecento, si affermassero come forza essenziale nel Parlamento e ne determinassero le maggioranze. Quando, dopo il primo conflitto mondiale, Benedetto XV, che aveva mente più politica, permise la creazione del partito popolare, di cui fu segretario don Sturzo, l'equilibrio tradizionale della politica interna italiana cambiò, e non staremo qui a ricordare le conseguenze. Basterà dire che fu il «veto» dello stesso don Sturzo alla formazione del secondo ministero Giolitti che determinò una svolta nelle alleanze parlamentari, fece sorgere il contrasto fra liberali e cattolici, che in definitiva apri la via al fascismo. Don Sturzo, ch'era un uomo onesto, lo riconobbe, ma la storia, purtroppo, non si fa col senno di poi.
Salvemini fu un polemista vigoroso, ma anche una mente logica e ragionatrice che sapeva sceverare tra i particolari

l'argomento essenziale, e ser-virsene con rigore quasi matematico.

matico.
Era venuto da quella scuola
storico-economica dell'Ottocento che non sapeva cosa farsene del facile sociologismo
alla Spencer o anche del positivismo alla Ardigo. Raccoglieva dati e fatti solo per interpretarli e valutarli alla luce di
un'analisi intelligente.
Ben sapeva, svolgendo l'argomento dei rapporti fra Stato
e Chiesa, che si trattava non

e Chiesa, che si trattava non di termini astratti, bensi di forze storiche che rappresen-tavano momenti del pensiero e della concezione stessa della e della concezione stessa della vita. Aveva presente quanto di universale vi fosse nel cattolicesimo come istituzione, e come esso avesse informato le coscienze di tante generazioni d'italiani. Non s'illudeva, come alcuni liberali, che il Risorgimento avesse cancellato l'impronta che il papato aveva impresso in modo indebeble su tutta la nostra vita storica; il papato che volle essere e fu anche l'erede di Roma, nel suo ordinamento e nella sua concezione, al tempo stesso rigida e flessibile, accomodante e potremmo aggiungere dante e potremmo aggiungere umana. Il punto davvero es-senziale di questi rapporti, al-meno per l'Italia, si presentò quando la Chiesa dovette assu-

quando la Chiesa doverte assu-mere una posizione politica nei confronti della democrazia. Pio IX era stato molto rigido verso il liberalismo; avvertiva che la libera indagine mal si accorda col domma, che non era possibile introdurre il prin-cipio liberale nella Chiesa sen-za far subire ad esa quella trasformazione che operò la Riforma in Germania e altro-ve. La proclamazione della in-fallibilità papale e il Sillabo furono gli atti più solenni del suo pontificato. Ma quando il liberalismo si mutò in demo-crazia, quando cioè in primo



#### **Nel Dada** le premesse d'un teatro tutto nuovo

'è un rifugio abituale entro il quale si trincera il critico conformista e ben-pensante, quando vuol gabellare per equilibrio e la sua marcanza di coraggio, l'incapacità di inquadrare obiettivamente \*equilibrio \* la sua marcanza di corragio o l'incapacità di inquadrare obiettivamene i fenomeni che turbano i suoi schemi mentali: ed è quel pilatesco rinviare il giudizio ai posteri, affermando che di certe tendence, di certe \* avanguardie \* farà giustizia la storia (così facilmente chiamata in causal), in somma il trascorrer del tempo e il placarsi delle polemiche. E accettando una tal proposizione si rinuncia a discutere, ad approfondire, a cogliere la storia, appunto (letteraria o politica o dell'arte che sia) nel suo farsi; e si finisce col cristallizzare ogni giudizio entro parametri scontati, risputi e inadatti diunque al mutare delle situazioni. E' accaduto, puntualmente, con il fenomeno \*Dada\* che fra i critici degli anni Venti suscitò reazioni svarianti dallo scandalo perbenistico alla presuntuosa indiferenza; che fu frettolosamente etichettato tra le \* follie \* dell'epoca; che infime sollanto fra ieri ed oggi i più hanno riscoperto in tutto il suo valore originale di episodio tra i più vivaci ed eversivi del \* vecchio \* mondo culturale europeo, e certo da non confondere nella congerie delle avanguardie di comodo che si son succedute sulla seena del secolo. Insomma, locca ancora una volta ai posteri (dopo cinquant'anni s'è ormai tali) riassestare i piatti della bilancia, aggiustare la mira, collocare il « Dada \* nelle giuste prospettive.
E' quanto hanno fatto Gian Renzo Morteo quanto hanno fatto Gian Renzo Morteo

e Ippolito Simonis, al cui lavoro si deve Teatro Dada, pubblicato da Einaudi. Bisogna dire subito (e i due studiosi lo mettono nel dovuto rilievo) che attribuire al « Dada » più autentico e originale, quello parigno, l'intenzione di far teatro, nel senso classico del termine, sarebbe improprio: i dadaisti rifitutavano infatti qualsiasi distinzione di « genere » artistico. Ciò che presentavano dunque, nelle loro famose serate (la prima si tenne alla Maison de l'Œuvre, nel marzo 1920), era uno spettacolo, a volerlo chiamar così, di completa rottura con qualsiasi tradizione e persino con le avanguardie d'al-

mar così, di completa rottura con qualisasi tradizione e persino con le avanguardie d'allora: lo humour, la sorpresa, la frantimazione del linguaggio erano gli strumenti attraverso i quali il pubblico era provocato fino al punto in cui, per reazione, diventava esso stesso protagonisa. Sarà facile al lettore, guidato dal puntuale e documentatissimo saggio introduttivo di Morteo e Simonis, entrare se pur a freddo nel gioco intelligente e stimolante che gli propongono, di volta in volta, Ribemont-Dessaignes e Tristan Tzara, Francis Picabia e André Breton, Soupauli, Vitrac, Artaud e Aragon; e ravvisare in questi testi, molti inediti, le premesse di tanto teatro contemporaneo; anche lonesco, anche Beckett sono in qualche modo debitori al « Dada».

P. Giorrio Martellini

P. Giorgio Martellini

Nella foto: André Breton, E' fra gli autori inseriti nella raccolta « Teatro Dada »

piano si pose non più l'idea della libertà, ma quella della partecipazione popolare alla vita dello Stato, la scelta dive-niva inevitabile: la Chiesa do-ocontro di esso. Sul piano strettamente politi-

co la Chiesa scelse la seconda strada e permise che Sturzo chiamasse intorno a sé « i li-beri e forti ». Ma si rese pure conto di quali conseguenze potevano derivare dal suo at-teggiamento di entrare « come partito fra i partiti » nella lot-

ta politica. L'errore di don Sturzo ebbe in qualche modo la sua sanzione nella circolare che il cardinale Gasparri indirizzò il 2 ottobre del '22 a tutti i vescovi d'Italia, nella quale, dopo aver smentito che il partito popolare fosse emanazione della Santa Sede, aggiungeva: « Sua Santità vuole che tutti coloro che rappresentano in qualche modo e misura gli interessi della religione, si attengano alla regola della più stretta prudenza, evitando anche le sole apparenze di atteggiamenti di partiti politici ». Era una rinuncia alla lotta per « non compromettersi ». Ma si poteva sostenere tale rinuncia? Pio XI stesso, dopo la Conciliazione, dové accorgersi ch'era impossibile separare le fortune della Chiesa da quelle della libertà e della democrazia, intese nel senso politico della parola, e le sue Encichce, smo, stanno a dimostrato. Ma forse il madienti commariane e si sue contro l'interia e decumentazione del Salvemini, la cui preparazione storica rendeva possibile l'analisi di tanti problemi col distacco che si avverte particolarmente in questo libro e ne forma il pregio principale.

#### in vetrina

#### Eran trecento

Leopoldo Cassese: «La spedizione di Sapri ». Un'accurata analisi d'un episodio che per molto tempo ha costituito per gli storici una sorta di enigma. Grazie alla esperienza maturata in anni di ricerche sulle vicende del Meridione, e sulla scorta d'una documentazione spesso inedita, il Casdocumentazione spesso medita, il Cas-sese (che purtroppo scomparve prima della revisione finale del saggio) ri-costruisce momento per momento la tragica spedizione, e restituisce Pisa-cane e la sua impresa alla loro più autentica collocazione politica e stori-ca. (Ed. Laterza, 249 pagine, 2900 lire).

#### Prima del 9 Termidoro

Saint-Just: « Lo spirito della Rivolu-zione e la Costituzione in Francia ». Aveva soltanto venticinque anni, Saint-Just, quando scrisse questi saggi, posti sotto silenzio dalla storiografia ottocentesca e assai poco noti anche oggi. Val-gono a mettere in rilievo l'eccezionale maturità politica del giovane rivoluzionario, destinato di lì a due anni a per-der la vita sulla ghigliottina, dopo la sconfiita della Montagna (9 Termi-doro). La finalità cui tendeva Saint-lust, nobile e realistica a un tempo, era quella di rintracciare, nel groviglio san-guinoso delle fazioni in cui la Rivolu-zione s'era dilacerata, il senso di un'au-tentica via democratica. (Ed. Sugar, 215 pagine, 1500 lire).

#### Satira famigliare

Satira famigliare
Charles Northcote Parkinson: « La legge della signora Parkinson ». Noto studioso di problemi economici e organizzativi, Parkinson è ormai popolare tra il pubblico delle librerie (anche in Italia) per l'abilità con cui ha saputo esercitare, su certi aspetti della vila sociale contemporanea (la burocrazia, la finanza, le gerarchie) una satira intelligente e penetrante, ricca di demistificante ironia, Ora, l'attenzione di Parkinson si volge, con risultati indubbiamente ameni, alla vita famigliare il matrimonio, i rapporti tra genitori e figli, l'organizzazione domestica con i suoi piccoli e grandi problemi quoti-diani. Il tutto guardato con occhio afgettuoso, e con un umorismo di grana

fine, senza cadute: sono pagine in cui ciascuno si può riconoscere. (Ed. Bompiani, 233 pagine, 1800 lire).

#### Epistolario di un musicista

Epistolario di un musicista
Béla Bartók: « Lettere scelte ». Questa
scelta di lettere di Bartók (a cura di
János Demény) è arricchita, rispetto
alle precedenti edizioni apparse in Ungleria, di molte lettere inedite. La pubblicazione dell'epistolario di Bartók offre la testimonianza di una vita tormentata, dalle scelte difficili: gli anti
i studio all'Accademia di musica di
Budapest, le prime esperienze di tipo
lisztiano, la riconquista dei valori essenziali di una tradizione musicale nazionale, il fallimento del primo matrimonio, la grande stagione dei Quartetti
e della Cantata profana, gli anni dell'esilio e della solitudine. Può riuscire
illuminante, per un'indagine sull'uomo
Bartók, la conoscenza delle due lunghe lettere su problemi religiosi indirizzate nel 1907 alla violinista Stefi
Geyer. Significativo è anche il messaggio di solidarietà di Bartók dopo
l'aggressione fascista a Toscamini del
maggio 1931. (Ed. del « Saggiatore »,
510 pagine, 4000 lire).

Italo de Feo

### LA VOSTRA FIDUCIA CE LA COSTRUIAMO PEZZO PER PEZZO.



LE NOSTRE REFERENZE SONO DENTRO.

TELEFUNKEN



### IL FUTURO DISUMANO

Le conquiste scientifiche hanno portato l'uomo sulla Luna, ma la ragione rischia di rimanere vittima della macchina tecnologica che ha messo in moto

di Pier Francesco Listri

i fronte a un'assemblea di sapienti riuniti per discu-tere i rapporti fra scienza e morale, un filosofo ha esclamato con incon-sueta drammaticità: «Ci stiamo mangiando il nostro futuro, forse mangiando il nostro luttro, lorse l'abbiamo già perduto! ». Egli vo-leva dire che l'uomo contempora-neo deve uscire al più presto dal vicolo cieco in cui il progresso l'ha cacciato offrendogli una capacità mostruosa di dominio sulla realtà, ma privandolo nello stesso tempo di ogni possibilità di giudicarla con certezza. In altre parole, è neces-sario risolvere un dilemma di fondo: come far marciare decentemente un mondo trasformato e arricchito dalla scienza, ma che si trova a disporre di una morale tradizionale ampiamente inefficiente e priva di credibilità, direi quasi « sbugiardata » dalla stessa mentalità scien-

A questo tema sociologi, filosofi, psi-cologi, cibernetici, storici, polemologi sembrano ormai dedicarsi con impegno sempre più urgente e stre-nuo, del quale è esempio il recente Congresso internazionale di Perugia. I rapporti fra scienza e morale non sono monopolio dei filosofi, ma risono inonopolo dei filosofi, na ri-guardano tutti da vicino perché in-fluenzano la vita sociale, le decisio-ni e gli assetti politici, il benessere stesso della nostra vita quotidiana. In una civiltà tecnologica e di mas-sa l'uomo si muove, deve agire e decidere (con conseguenze che possono coinvolgere lo stesso destino dell'umanità), deve, nello stesso temdell'umanità), deve, nello stesso tem-po, rispettare i doveri della socia-lità e il patrimonio della propria autonomia. Questo insieme di ric-chezze e di impegni, novità del no-stro tempo, sembra avere creato un ingorgo nel filtro di sviluppi spaventosamente accelerati; co-scienza e ragione non dominano la macchina immensa che hanno mes so in moto, le antiche regole del giusto e dell'ingiusto sono saltate: conquistando sempre nuove certezze, abbiamo perduto la verità.

La scienza, impegnata a conoscere la natura e le sue leggi, sembrava fino a ieri una faccenda che niente avesse a che fare con le norme che regolano le azioni degli uomini, cioè con la morale. Oggi si sa che non è così. Guardiamoci intorno: interi popoli vivono nel rischio per effetto della civiltà della scienza. L'uso dell'energia nucleare, a parte la spaventosa prospettiva di un con-flitto atomico, aumenta la radioattività naturale dell'atmosfera; l'industrializzazione e la motorizzazione inquinano l'aria che respiriamo; i cibi sono alterati da artifici chimici consentiti e anzi imposti dal pro-gredire delle ricerche; la stessa so-pravvivenza è messa a dura prova

pravvivenza è messa a dura prova dal sovrappopolamento, frutto di vittorie sulle malattie. L'influenza diretta delle conquiste scientifiche sui nostri destini appa-en anche più chiara, considerando le concrete capacità d'intervento che

la scienza ha sull'individuo. Attra-verso interventi biologici è resa possibile la modificazione della struttura morfologica umana. Sull'uomo si possono trapiantare organi vita-li, si può ibernarlo (a scopo terapeutico) e trasformarlo psichicamente (come si fa, per esempio, con gli astronauti, per renderli adatti e ca-paci di così rischiose imprese). Psicofarmaci e automazione manipola-no (teoricamente a fin di bene) la nostra personalità, regolano artifi-cialmente pensieri e sentimenti. La ciamente pensieri e sentimenti. Sicienza, dunque, impone all'uomo quotidianamente delle scelte; esige in altre parole, l'intervento di una norma morale. Paradossalmente, però, è essa stessa causa principale della distruzione, pezzo a pezzo, dell'edificio della morale tradizio-

nale.
Il codice di leggi universali della
natura (da cui derivava la cosiddetta morale naturale), ritenuto
eterno, si scompagina infatti con il
progredire delle conoscenze scientifiche e lascia l'uomo solo, insicuro,
incapace di giudizio. E' su questa
crisi che l'investigazione dei filosofi
ce il grande Congresso di Perugia crisi che i investigazione dei filosoni (e il grande Congresso di Perugia ne è l'esempio più recente) si fa ser-rata, anche se non sempre concorde. Mentre lo storico francese Jacques Roger ricorda che « la scienza viene Roger ricorda che « la scienza viene contestata ogniqualvolta nel corso della storia si vuole contestare la società: così che in tempi di crisi essa diventa il capro espiatorio », il collega e connazionale Jean Brun paragona con asprezza lo scienziato al Grande Inquisitore dostoievskia-no: « Un uomo che possiede la

esclusività della verità davanti al quale gli uomini devono inchinarsi, lasciando il passo ai pianificatori della storia, del pensiero, dell'esi stenza». Raymond Polin della catte-dra della Sorbona rincara la dose e definisce il nostro tempo « civiltà dei mezzi e non dei fini, epoca che cerca mezzi per acquistare altri mezzi, e infine il potere, che è il mezzo per eccellenza ».

mezzo per eccellenza ». E' lo stesso Polin, tra l'altro, che disegna due esecrabili prospettive per la morale di domani: la « co-scienza morale di massa », in cui l'uomo vivrà da conformista, acqui-stando la « passione dell'obbedien-za » in cambio della sicurezza ottenuta e della responsabilità dimessa; oppure, la « morale della li-bertà assoluta », che implica il ri-fiuto del lavoro e della riflessione, assolutizza il godimento e favorisce l'anarchia

Com'è possibile, si domanda allora l'uomo della strada, che il progres-so abbia condotto a così inquietanti prospettive?

all'origine dell'età moderna che il crollo della fiducia nella verità « unica » (per la prima volta nella storia civiltà diverse si misurarono storia civiltà diverse si misurarono a diretto confronto) oscura il patrimonio di certezze che chiamiamo «valori». Nasce allora un rapporto relativo fra l'uomo e la storia: la verità — spiegano gli storici — si riduce a ideologia. E' la gloria e l'orgoglio di quasi due secoli di cultura. Ma anche l'ideologia, attecchita nella realtà socio-politica ottocentesca, diventa ora tragicamente « incredibile »: ne è prova la crisi del progressismo di sinistra («Si è chiusa», dice Franco Lom-bardi, «anche l'uscita di sicurezza a sinistra »), testimoniata dalle dila-

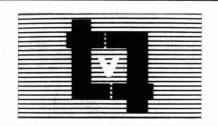
a sinistra »), testimoniata dalle dila-ganti contestazioni giovanili. L'uomo contemporaneo si trova dunque fra le mani una morale in frantumi: il suo enorme dominio non ha armi di giudizio. E' in sostanza il rapporto fra scien-za e morale che deve essere visto con occhi nuovi. Tocca proprio alla scienza – si sostiene – fornirci

scienza — si sostiene — fornirci quelle informazioni base sulle quali la coscienza morale dovrà fondare i criteri della propria valutazione e le norme della propria condotta. Ciò che è definitivamente morto è il nesso antico fra assolutezza e imperatività della legge morale. Del resto afferma, per esempio, il filososto afferma, per esempio, il filosofo prof. Pietro Prini, « questo è proprio il senso profondo del messaggio cristiano dell'amore che, rivelando il senso ultimo della vita e
del mondo, offre una motivazione
e non un'imposizione alla condotta dell'uomo». « Forse», aggiunge
Prini, « il problema centrale del nostro tempo è proprio quello di raccogliere in una sintesi profonda
la scienza e la religione, questa duplice sorgente di un unico appello
alla difesa e allo sviluppo dell'integrità umana».

Le guerre, il progresso, la fame, il lavoro sono realtà che possono duniavoro sono realta cne possono dun-que tornare nelle mani dell'uomo. Egli può raccogliere la bacchetta sfuggita all'apprendista stregono. Può smettere di « mangiarsi il fu-turo », purché si metta subito al-l'onera



APOLLO SOTTO LA PIOGGIA II presidente degli Stati Uniti Nixon e la moglie Pat si proteggono dalla ploggia a Cape Kennedy, al momento del lancio dell'« Apollo 12 » avvenuto il 14 novembre durante un violento temporale. Il rientro dei tre cosmonauti, dopo la nuova impresa lunare (32 ore di permanenza sul satellite), è previsto per le 22 circa di lunedi 24 novembre. La missione « Apollo 12 » è seguita dalla radio e dalla televisione italiana con tutta una serie di servizi speciali



### **L'APPUNTAMENTO DEL VENERDI**

a molti amici e altrettanti nemici. Perché ha un modo di far cronaca che finisce inevitabilmente per dare fastidio a qualcuno. Oggi ne scopre una, domani un'altra, se ne parla alla Camera dei Deputati o in Senato, dove fioccano le interrogazioni su questo o quel « caso », si aprono addi-rittura le istruttorie penali, si fanno i processi e c'è chi, persino, in relazione a TV 7, si ritrova in galera. Poco tempo fa sedici persone, a Bologna, sono state condannate in complesso a sessantaquattro anni di carcere. Era per la faccenda della « bistecca del doping », la più clamorosa inchiesta che la televisione abbia mandato in onda l'anno scorso. Perciò, quando TV7 va da qualche parte, delle due l'una: o l'accolgono a braccia aperte, o qualcuno si nasconde. TV 7 andò in onda per la prima volta il 20 gennaio 1963. Ha camminato per 238 numeri e adesso si accinge a iniziare il settimo anno. Non intende cambiare la sua formula, condivisa da un pubblico che è ben diverso da quello di altri programmi. Perché TV 7, è stato accertato, interessa i giovani e i vecchi, gli uomini e le donne, i contadini e i professori universitari. Quando va in onda ha di fronte — per dirla con un'espressione abusata — l'intera platea televisiva. E' un po' il rotocalco della televisione. Ci racconta il fatto di cronaca della settimana, scopre il problema nuovo che potrà domani diventare un «caso», nazionale o locale, si angola in un certo modo per scavare dentro ai fatti che mostra, propo-nendosi di farcene capire il perché, RT, il vecchio «Rotocalco tele-visivo» di tanti anni fa, è stato il papà di TV. Come si sfoglia un settimanale, così si assiste a questo programma, la cui parola d'ordine è « semplicità ». Dire le cose come stanno, spiegare perche, mettere su tappeto il problema. Il tutto in termini stringati, imme-

diati e estremamente comprensibili.
Quest'anno cambia il responsabile. Non è più Brando Giordani—
diventato vice direttore dei servizi culturali della televisione — ma
Emilio Ravel, che da tempo era il « vice ». Non cambia, sostanzial-Emilio Ravel, che da tempo era il « vice ». Non cambia, sostanzialmente, l'impostazione. Il metodo sociologico continuerà ad essere seguito nell'inchiesta giornalistica. Prima di affrontare un tema, cioè, si cerca di andare il più a fondo possibile per ottenere una partenza adeguata e, perciò, un discorso corretto, preciso. Si deve parlare di operai? Ebbene, si fanno partire mille questionari e dalle risposte si ottiene un orientamento. E' il caso di « Gli operai e il 2000 », uno dei più significativi servizi della passata serie. Nel ciclo trascorso abbiamo conosciuto parecchi perché. Quelli di TV 7 sono andati a vedere, per esempio, quanti libri di scuola si cambiano, di anno in anno, ai danni delle famiglie. Abbiamo saputo che in certi piccoli centri qualcuno canta come Gianni Morandi, come Mina o Celentano, e incide dischi con poche e rudimentali attrezzature. Poi, in periferia, passa il « distributore » clandestino, che ne vende migliaia a un prezzo bassissimo, facendoli passare per autentici. Abbiamo ascoltato i tanti « pro» e i tanti « contra » per autentici. Abbiamo ascoltato i tanti « pro » e i tanti « contra » il divorzio. Abbiamo appreso le ragioni della diffusione dei film

pornografici. E guardiamo al nuovo ciclo che sta per aprirsi: TV 7, proprio perché è un giornale, o, più precisamente, un settimanale, non può programmare in anticipo tutto. Qualcosa è tuttavia già in cantiere. Come le vicende di Frank Sinatra, la sua vita e la sua attività di imprenditore, che tante polemiche hanno fatto e fanno germogliare in America. Per tornare a casa nostra, si parlerà del problema dei rifiuti. Delle diverse soluzioni che i Comuni stanno cercando di dargli. L'un contro l'altro saranno l'inquilino che non intende rinunciare al tradizionale scenizio di Metture Università di Propositione de la considera di Metture Università del propositione di Metture Università del propositione de la considera di Metture Università del propositione de la considera di Metture Università del propositione de la considera di Metture Università del propositione del pro ciare al tradizionale servizio di Nettezza Urbana e il netturbino che non vuole più fare le scale. Come vanno le cose a Israele? Anche di questo si occuperà TV 7 nella sua nuova edizione. E vedrà di capire, con un'altra iniziativa, che cosa i genitori devono raccon-tare ai bambini per far loro trascorrere un po' di tempo tranquilli. La fiaba d'una volta regge ancora? E se pure reggesse, come va raccontata? «Cappuccetto Rosso», dopo due allunaggi, dovrebbe almeno cambiare ambiente.

Eterogenea la materia, eterogeneo il pubblico. E numeroso. In media, l'indice di gradimento è stato finora 78. In testa alla classifica dei programmi televisivi per quanto riguarda le simpatie degli spettatori, TV 7 riprende con rinnovato impegno.

Giorgio Albani

TV 7 va in onda venerdì 28 novembre alle 21 sul Programma Nazionale.

#### «Il mondo verso il '70»

Dalla situazione interna francese all'esplosivo Medio Oriente, dall'America Latina alla Cina, in una serie di dibattiti cui interverranno noti giornalisti

di Gastone Favero

Roma, novembre

bbiamo portato sui tele-schermi qualche settimana fa, per la rubrica In-contri 1969, il direttore del più grosso giornale del mondo, che si stampa in Giap-pone: l'Asahi Shimbun, 10 milioni di copie vendute al giorno; e dal signor Hirooka abbiamo appreso che la caratteristica principale del suo quotidiano è rappresentata dal larghissimo spazio che viene dedi-cato alle notizie di politica estera. Ogni giorno un centinaio di corrispondenti dislocati nei centri cruciali dei cinque continenti, tiene in-formata nei minimi particolari la opinione pubblica giapponese su ogni fatto che accade in ogni parte del mondo.

Sia che riguardi la politica interna di una nazione, o fatti di costume di un popolo, o situazioni econo-miche in fase di interessante evo-luzione, l'Asahi sottopone giornal-mente all'opinione pubblica giappo-nese una miriade di informazioni che consentono ai suoi lettori di conoscere in ogni momento quello che accade al di là delle loro isole, nel vasto mondo, nelle zone più svi-luppate come in quelle dove più drammatico è il grado di arretratezza; dove una guerra divampa, o uno sciopero paralizza una città, o un mercato presenta nuove possi-bilità di sbocchi o un conflitto razziale richiama scene di guerra civile, o un governo si disfa o un par-lamento si rinnova.

#### Noi e gli altri

E' un modo forse meno poetico, certo tecnologicamente meno affa-scinante di interpretare l'ammirazione di tutti gli astronauti di fronte all'evidenza della piccolezza della Terra, nido di una umanità in balia di un cosmo smisurato, incomprensibile; ma un modo sicuramente più efficace per far sentire agli uomini che non è « prossimo » solo chi sta vicino, ma anche la nazione meno vicina, anche il popolo più lontano, anche la regione agli antipodi: perché è ormai troppo evidente che, al di là delle anguste frontiere nazio-nali, la stessa realtà politica, eco-nomica e sociale di ciascun Paese può essere colta e capita più in pro-fondità, e quindi non in un modo provinciale, solo se collegata e in-quadrata in un contesto più vasto di rapporti e relazioni con i proble-mi di cambiamento delle diverse aree geografiche e politiche, e quindi dei singoli Paesi all'interno di

questi.
Ormai, del resto, la consapevolezza
di questi mezzi e collegamenti che
esistono tra le vicende di ciascun
Paese e quanto accade altrove, de
presenza più avvertita anche dal cosempre più avvertita anche dal cosiddetto « uomo della strada », dal-le persone non politicizzate e di interessi culturali medi.

teressi culturali medi. Il discorso di Nixon sugli sviluppi delle guerre del Vietnam; i proble-mi dell'occupazione della Cecoslo-vacchia da parte delle truppe del Patto di Varsavia; la tensione in Medio Cipatta del conservicione Medio Oriente o la successione a De Gaulle; il conflitto cino-sovietico o la rivalutazione del marco: sono tutti temi — ad esempio — che ri-troviamo con frequenza ricorrente tra gli argomenti di conversazione, come spunti per riflessioni da utilizzare nella comprensione di pro-blemi che riguardano direttamente nostro Paese.

Né il discorso può solo limitarsi agli aspetti più vistosi della realtà politica, perché anche sul piano del



#### rassegna televisiva di problemi internazionali

costume e dei giudizi culturali e di valore, pur nelle differenze speci-fiche e caratteristiche proprie della tradizione di ciascun Paese, i colletradizione di ciascun raese, i colle-gamenti e i rapporti per una ten-denziale unità su scala mondiale si vanno facendo sempre più forti, al-meno come esigenza e aspirazione largamente condivisa e sentita.

#### Per i giovani

Sono un po' queste le considera-zioni che hanno fatto decidere al Telegiornale di programmare, anche quest'anno, una serie di trasmissioni sotto il tema generale: Il mon-do verso il '70. Si è voluto così proporre una vera e propria rassegna dei problemi più importanti che oggi si pongono nei diversi Paesi, utilizzando una formula che arricchisca i contributi che possono ofchisca i contributi che possono of-frire al dibattito gli interventi dei giornalisti esperti con rapide sinte-si filmate, tali da far risaltare con efficacia giornalistica la realtà in-ternazionale alle soglie del 70.

Nessuno può presumere di aver esaurito argomenti e problemi. Tuttavia la scelta non potrà apparire tavia la scelta non potra apparire comunque casuale, e l'esame tan-to delle singole trasmissioni che del quadro d'assieme potrà certamen-te contribuire ad arricchire molte esigenze di informazione ed appro-fondimento, sempre più vive tra vasti settori del pubblico televisivo. Quello che forse è importante ag-giungere, è che — in ogni caso non si tratta di trasmissioni specialistiche, fatte per un pubblico di iniziati o di esperti in politica internazionale. Sono trasmissioni gior-nalistiche, curate e realizzate dalle migliori firme del giornalismo italiano, già conosciute ed apprezzate dal vasto pubblico.

Del resto, la preoccupazione che maggiormente abbiamo avuto presente, è stata quella di pensare, mentre progettavamo Il mondo verso il 70, sopratutto ai giovani, e ad essi potremmo dire che sono in qualche modo dedicate. E que-sto per due ragioni. La prima, è che i giovani di oggi, con il loro movimento di protesta su scala mondiale, hanno proposto un po' alla riflessione di tutti l'esistenza di comuni problemi, di comuni atdi comuni problemi, di comuni at-tese e speranze in ogni angolo della Terra; la seconda è che i giovani, e noi tutti, per poterci orientare e capire la complessità del mondo di oggi, abbiamo bisogno prima di tut-to di conoscere e di sapere, di possedere il maggior numero possibile di elementi, per formulare i nostri giudizi, e soprattutto per muoverci nella direzione giusta. Il mondo verso il '70 vuole essere

dunque anche un piccolo contributo in questa direzione.

Il primo numero della serie Il mondo verso il 70 va in onda lunedì 24 novem-bre alle ore 21,15 sul Secondo TV.

24 novembre: Francia: « Tra grandeur e austerity »

Intervengono: Alberto Cavallari, Augusto Livi, Guido Piovene, Paolo Vittorelli, Michele Tito.

1° dicembre: Spagna: « Franco e dopo »

15 dicembre:

Intervengono: Aldo Garosci, Augusto Livi, Alberto Cavallari, Domenico Bartoli, Corrado Pizzinelli.

Est europeo: « La primavera è lontana »

8 dicembre: Intervengono: Bernardo Valli, Gianfranco Piazzesi, Aldo Garosci, Giuseppe Boffa, Alfonso Sterpellone.

Medio Oriente: « Una polveriera nel Mediterraneo »

Intervengono: Paolo Vittorelli, Guido Valabrega, Tito de Stefano, Domenico Bartoli.

America Latina: « Tra reazione e rivoluzione » 22 dicembre:

Intervengono: Augusto Livi, Corrado Pizzinelli, Francesco Rosso, Raniero La Valle, Aldo Garosci.

Le due Germanie: « Un fossato da colmare » 29 dicembre:

Intervengono: Enzo Bettiza, Giorgio Signorini, Tito de Stefano, Enzo Forcella, Piero Ottone.

Cina: « Il marxismo alle porte del Sinkiang » 5 gennaio:

Intervengono: Enzo Bettiza, Adolfo Battaglia, Paolo Vittorelli, Giuseppe Boffa, Tito de Stefano.

12 gennaio: Inghilterra: « Il bilancio del laburismo »

Intervengono: Tito de Stefano, Giuseppe Boffa, Paolo Vittorelli, Adolfo Battaglia, Giovanni Giovannini.

USA-URSS: « Il dialogo a singhiozzo » 19 gennaio:

Intervengono: Piero Ottone, Tito de Stefano, Giuseppe Boffa, Paolo Vittorelli, Adolfo Battaglia.

Giappone: « Un modello per l'Asia? » 26 gennaio:

Intervengono: Giovanni Giovannini, Aldo Garosci, Enzo Bettiza, Giorgio Bocca.





La realizzazione di « Latte e miele » di Philip King non è stata per niente « latte e miele ». Giuliana Berlinguer, la regista, ha trasformato quello che era um modesto copioncino americano in una specie di frenetico gioco che satireggia le manie dell'automazione casalinga. Paolo Ferrari, Franca Nuti ( qui sopra), Laura Tavatti (nella foto a sinistra) e gli altri interpreti hanno recitato in mezzo a un'orgia di elettrodomestici: dalla macchinetta per schiacciare le nespole del Giappone al battipanni semovente. E' stato quest'ultimo, appositamente costruito e chiamato dal tecnici dello Studio TV 3 di Milano il «topone », a complicare il lavoro: come un vero topone, correva sempre tra i piedi quando non serviva e non c'era verso di farlo muovere quando le telecamere lo inquadravano

#### Tornano alla televisione Alberto, Marina e figli:









Abbiamo chiesto ad un noto umorista, Isidori, di inventare per noi qualche vignetta ispirata alla nuova serie di «La famiglia Benvenuti». Ne son venute fuori queste quattro «scene» di vita familiare, in cui ciascuno di noi può riconoscere aspetti «ameni» della propria esistenza quotidiana

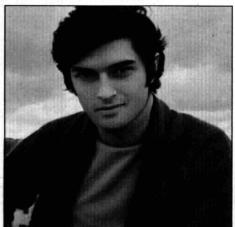
#### di Augusto Micheli

l mito negativo della dissoluzio-ne della famiglia ha, in Italia, una lunga storia. Risale a Na-poleone. Il suo Codice investì, disarticolando il diretto colle-gamento tra Chiesa e istituto fami-liare, i tradizionali diritti degli Stati italiani. « L'abominevole codice della Rivoluzione » mise in crisi l'istituto del maggiorascato, « sostegno dei Troni ». In Piemonte fu alimentata la rivolta contro i padri che fino allora avevano conservato il diritto di patria potestà sui figli e sui figli dei figli, fino alla morte.

#### Ritorno all'antico

Nel Mezzogiorno furono sciolti i se-colari « monti di famiglia », mezzo di coesione dei grandi aggregati soprafamiliari borghesi, strumento della nobiltà. Ovunque fu imposto il principio, sia pure astratto, della parità tra uomo e donna. Animato dall'ideale del fraziona-mento della proprietà (« Rimangano





Rivedremo due giovani attori già affermatisi nella prima serie di «La famiglia Benvenuti»: Marina Coffa e Massimo Farinelli. Questi impersona Ghigo, il figlio maggiore dei Benvenuti; Marina è la sua fidanzata, Simona

uno spettacolo che si aggancia alla vita reale

## NON E SOLTANTO LA FAMIGLIA BENVENUTI AD AVERE PROBLEMI

Dal Codice napoleonico alla crisi dei nostri giorni: come s'è andato creando, attraverso la storia recente, il mito negativo della dissoluzione dell'istituto familiare. Le riforme necessarie perché non si determini una frattura insanabile fra la legge scritta e le reali esigenze dettate dall'evoluzione del costume

soltanto cento famiglie importanti, le altre siano uguali », scriveva Na-poleone al fratello Giuseppe sollecitando le riforme nel Regno di Napoli), il Codice napoleonico apparpoli), il Codice napoleonico appar-ve distruttivo, e non fu in pratica accettato. Ma non lo fu soprattutto perché « disperdeva la proprietà ». Fu facile, caduto Napoleone, ripri-stinare gli antichi istituti, eretti a presidio dei re, della nobilità e, so-prattutto, degli « intangibili beni fa-miliari », della proprietà da non di videre e disperdere: escluse le don-ne da ogni diritto e funzione, man-tenuto. nella generalità dei casi, a tenuto, nella generalità dei casi, a trenta anni il limite per la mag-giore età, consentito il matrimonio in età giovanissima (a volte dieci anni per le donne), misconosciuti quasi ovunque i diritti dei figli ca-detti, quella che è apparsa, per de-cenni, una disperata difesa della famiglia italiana non risaliva ad alcuna preoccupazione morale ed etica, poggiava quasi interamente sul culto dei beni materiali, piccoli o grandi che fossero, da trasmettere di padre in figlio, unica certezza, unica speranza di dignità. Contro il Codice austriaco che in-

troduceva, nel Lombardo-Veneto, la troduceva, nel Lombardo-Veneto, la parità alla successione per la donna, si levava il lamento per la fine della famiglia: «Dov'è la bella famiglia ambrosiana? I figli maritavano presso i padri, menando loro donne nella casa dei padri; e i padri morivano benedicendo nella cas ari morivaino belledicello heila ca-sa comune l'accolta famiglia dei fi-gli, delle nuore e dei figli loro. Ora lo sperperarsi e il dividersi, e il vo-ler essere e fare da sé di ciascun figlio, appena si senta adulto e ve-stito di penne, è il costume dell'epoca nostra ».

#### Società pietrificata

La famiglia apparve distrutta quando, in alcune regioni italiane, le donne non dovettero più attendere di avere quarant'anni per essere maggiorenni, se nubili potevano

adesso disporre prima di se stesse, rivendicare, a volte, una parte, sia pur minima, dei beni familiari. La difesa della famiglia contro la

crisi incombente è stata quasi esclu-sivamente, fino alla fine del secolo, la difesa del patrimonio concepito inalterabile, per una società pietri-ficata in eterno. La famiglia come adesso la concepiamo, fine a se stessa, non esisteva; in realtà, nelle classi più povere, ove non v'erano beni da trasmettere, i valori che oggi appaiono in crisi erano quasi oggi appaiono in crisi erano quasi sconosciuti: l'alta percentuale dei figli illegittimi (il 7,2 per cento nel 1880 contro il 2,2 nel 1963), l'incesto (praticato nel 30 per cento delle famiglie delle campagne abruzzesi secondo un'inchiesta parlamentare del 1911), il dramma dell'enorme numero di bambini abbandonati e la consuetudine che faceva della donomentaria dell'enorme neconaria contra dell'enorme neconaria del na un oggetto al servizio dell'uomo sono i segni più evidenti dell'as-senza di reali sentimenti e respon-sabilità, della mancanza del nucleo morale, nella famiglia antica.

Erano condizioni che trovavano ri-scontro in altri Paesi d'Europa, ma che in Italia erano esasperate e re se più gravi dal fenomeno del rapi-do accrescersi della natalità (il tas-so di natalità era un secolo fa il doppio di quello attuale). Insieme alla dispersione, la mancanza di con-sapevolezza etica e morale. Era quaun caso unico in Europa. Il ritto vigente, tutto centrato sulla « potestas » dell'uomo, rigido nella « potestas » dell'unito, ligido liella difesa dell'istituto legale, ispirato dal timore degli « attentati » prove-nienti dalla libertà della donna e dalle rivendicazioni dei figli illegittimi (« abbiamo tanta paura che abbiamo costruito non un diritto di famiglia, ma una serie di leggi con-tro gli illegittimi »), escludeva quasi ogni impegno morale, e, quindi, privava i cittadini di autentiche responsabilità.

Fu questa la causa principale del-l'insuccesso di ogni tentativo di ri-forma negli anni che vanno dall'unità al fascismo. La storia dei molti progetti di riforma è fatta quasi interamente di battaglie generose alla Camera e di dinieghi insormontabili al Senato. Se mutavano i co-stumi e la famiglia diventava centro, oltre che di affetti primari, di coesione morale e civile, la società non aveva subito trasformazioni tali da minare l'edificio « tutt'uno » del-l'antico diritto familiare.

#### **BENVENUTI FLASH**

- DE' estate, e i Benvenuti sono di partenza per il mare, tranne il padre che resterà in città. Allo stazione, il capofamiglia Alberto carica le valigie sul treno sbaglia-to. Tutto normale, quindi. Ma c'è una novità, e importante: Marina aspetta un figlio. Partiti moglie, figli e Amabile, comincia per Alberto la vita « beata » di scapolo: inaugurata nerò da una disastroinaugurata, però, da una disastro-sa caccia alle formiche che infestano l'appartamento.
- Week-end: Alberto, bianco di pelle, raggiunge la già abbronzatis-sima famiglia. A sua insaputa arri-va (con lo stesso treno) anche Simona, la ragazza del primoge-nito Ghigo. Nella immancabile partita di calcio scapoli-ammo-gliati, Alberto si sloga una caviglia ed è costretto suo malgrado (da soli in città si sta così bene...) ad anticipare le ferie.
- Fine delle vacanze. Alberto, ristabilito, è già a Roma. L'appartamento, com'è logico, assomiglia a un accampamento di zingari tanto è il disordine. Con i colleghi di titiri. Alberto riordine tricca ufficio Alberto riordina faticosa-mente. Ma Marina non apprezza: sono morti i fiori sul balcone. Lite, pace, cena in pizzeria (a casa non c'è gas perché nessuno ha pagato la bolletta).
- Ottobre, primo giorno alle «medie» per Andrea con un pro-fessore maniaco della puntualità. Primo ritardo. Mancuso, un colle-ga di Alberto, è innamorato di una maestrina che viene a Roma per sostenere un esame ed è ospite dei Benvenuti. Ma la signorina Bice, questo il suo nome, si innamora di
- 6 Dicembre, quasi Natale: a casa arrivano (rifiutate sdegnosamente da Alberto) le cassette-omaggio. Una grossa occasione professionale porta Alberto a Milano per qualche giorno e lo fa litigare con il suocero. Da Milano Alberto torna

- precipitosamente a casa, richiamato da una cattiva notizia: Marina, al settimo mese, ha avuto un parto prematuro sfortunato.
- 6 Un incontro singolare dei Ben-venuti con un mendicante e la sua bambina di otto anni. Marina, che soffre moltissimo per non aver portato a termine la gravidanza, vuole adottare la bambina, Ines. E Ines, mentre il padre è all'ospe dale per un infarto, si trasferisce dai Benvenuti. Ma alla fine la bambina tornerà con il padre.
- Entrano in scena due nuovi per-sonaggi, Cino e Giulia, studente-operaio impegnato lui, bellissima ragazza lei: sono compagni di Uni-versità di Ghigo, matricola di ar-chitettura. E' il momento più acuto della crisi universitaria, e l'Ate-neo viene occupato. Cino e Giulia finiscono in prigione. Ghigo testimonia coraggiosamente in loro favore.

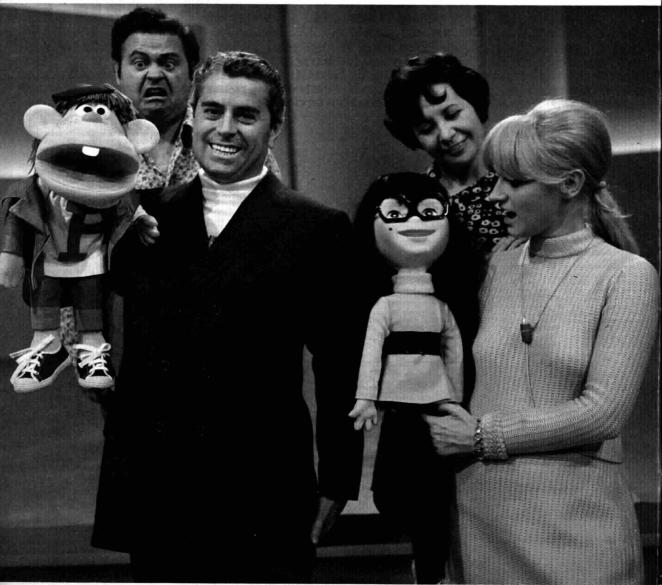
Malgrado lo stacco di generazio-ne, Alberto e Marina lo capiscono e lo appoggiano.

#### Le grandi migrazioni

La diversità delle tradizioni, i grandi squilibri regionali e la stessa emigrazione che divideva le famiglie e ne allentava la forza centri-peta non armandole per difendere il loro nuovo modo d'essere, ha per lungo tempo fatto in maniera che leggi arretrate potessero governare una realtà nuova. Il problema di adeguare il diritto alla nuova realtà familiare è esploso nel dopo-guerra, è maturato nei dibattiti alla Costituente ed è centrato in preva-lenza sui rapporti tra uomo e donna. In realtà, l'autentica rivoluzione, in senso costruttivo, dell'istituto familiare è stata portata avanti dalle donne e favorita dalle grandi mi-

segue a pag. 51

# HAIROVATO LA



Raffaele Pisu e Carmen Villani, protagonisti di « La domenica è un'altra cosa », con Provolino e Fanella, il nuovo pupazzo del varietà festivo. Alle loro spalle, gli attori Franco Latini e Evelina Sironi, che prestano la voce a Provolino e alla sua compagna. In alto, una sequenza della sigla dello show



#### di Fabio Tiferno

Milano, novembre

a canzone della sigla di La domenica è un'altra cosa, la nuova trasmissione di varietà che animerà a partire da questa settimana i po-meriggi di festa televisivi, comincia così:

« Conosco un tipo grosso grosso e tondo ton-do / che parla tanto perché ha girato il mondo, / ma a furia di parlare bla-bla-bla / si gonfia da scoppiare ah-ah-ah ».

(Naturalmente, anche le altre stro-fette parlano di signori prepotenti vanagloriosi).

e vanagioriosi).

A cantare la canzoncina sono dei bambini. Tanti bambini di diversa età, dai visi impertinenti, come i bambini di oggi, capelli arruffati e bocche spalancate per urlare a squarciagola il ritornello:

« Però...
E' tanto facile, non è difficile prendilo come ti capita gonfialo e poi pungilo e lui fa bumi bum bum bum bum bum bum.

questo punto lo studio televisivo à questo pinno lo station delevisivo è tutto uno scoppiettio di pallon-cini colorati che, punti uno dopo l'altro, esplodono e si afflosciano. Si tratta, come si vede, di uno scherzo innocente ai danni di chi è pieno di sé, di chi si ritiene ime pieno di se, di chi si riliene importante e ama « parlarsi addosso », incurante degli altri. Ed è una canzoncina che rispecchia in pieno lo spirito di satira bonaria che caraterizza la trasmissione guidata da Raffacle Pisu.

Raffaele Pisu.

La domenica è un'altra cosa, dice il titolo. E' ovvio che debba essere così, ma il titolo sembra voler
dire anche che questo è un giorno
particolare della settimana e ci si può permettere perciò di scherzare anche sulle cose che durante la set-

anche sune cose che durante la ser-timana ci appaiono importantissi-me e intoccabili. Alla domenica, la nostra disposizio-ne di spirito è diversa dal solito. In qualche modo è sparita persino l'ansia di divertirsi a tutti i costi che ci prende il sabato sera (ma che ci prende il sabato sera (ma poi perché « faticare » per divagar-si? Perché « arrabbiarsi » per cer-care un'ora di distensione?). È il pomeriggio della domenica di-venta così il momento della nostra discarbibilità

disponibilità maggiore: in giro per la casa in pantofole, con i ragaz-zini tra i piedi, siamo disposti an-che a sorridere di noi stessi e, in ogni caso, è spenta in noi « la rab-bia » dei giorni feriali, è sparita la fretta di fare una cosa dopo l'altra, sempre più cose, sempre più rapidamente.

rapidamente.

Da qualche anno, la televisione propone ormai al pubblico, al pomeriggio della domenica, trasmissioni
estremamente popolari, fatte di giochi e di canzoni, ma anche di scenette divertenti che prendono a

pretesto i piccoli problemi delle nostre giornate. Da queste trasmis-sioni sono usciti comici come Vil-laggio e Montesano, e la « fucina » sembra poter sfornare ancora nuo-vi personaggi dello spettacolo.

La prima idea per la serie di que-st'anno (che durerà oltre 30 settimane) era stata appunto quella di far ruotare sul teleschermo, uno dopo l'altro, i volti di giovani sco-nosciuti, comici e cantanti, tenendo fermo, come colonna dello spettacolo, soltanto Raffaele Pisu. Nello « Studio Uno » della Fiera di Milano, dove si realizza la trasmissione, i provini per la scelta dei volti nuovi hanno occupato un'intera giornata I candidati venivano da ogni parte d'Italia, alcuni già consumati at-

otto puntate. Tornerà Carmen Vil-lani, fresca dei successi della « tourlani, fresca dei successi della « tour-née » in Giappone. Si era parlato, per questo ruolo, di Margaret Lee, di Lara Saint Paul, di Raffaella Carrà, di Gloria Paul, di Minnie Minoprio e di Valeria Fabrizi. Ha prevalso la tesi di riaprire il colloquio col pubblico del pomeriggio con il gruppo dell'anno scorso, ri-mandando ai mesi futuri l'avvicen-

Cambiato, invece, è lo schema dello spettacolo. Castellano e Pipolo, gli autori, hanno pensato che occorre-va innestare nel programma qualcosa che costringesse il pubblico presente nello studio a prendere parte attiva alla trasmissione. E' nato così un gioco, guidato dallo

#### «La domenica è un'altra cosa»: Pisu ritorna in TV con un nuovo pupazzo, Fanella, stravagante e un po' hippy. Nel cast anche Carmen Villani con Ric e Gian

e il cantastorie Pippo Franco

tori di cabaret, altri presentatori di spettacoli di provincia, tutti pieni di speranze, ma senza le illusioni che caratterizzavano un tempo i provini di questo tipo. Il video mantiene ancora un fascino straordinario, ma i più sanno che fare l'attore o il cantante in televisione non dipende da un colpo di fortuna, ma dalla serietà con cui ci si è pre-parati ad una professione come un'altra, che richiede, oltre che au-tentiche capacità, sacrifici e conti-nuo esercizio.

Fra le ragazze, si sono messe in luce uisa Gazzolo, una bionda tipo Kim Novak, che racconta storielle un po' surrealiste, e Violetta Chiarini, una biondina piena di « verve », cauna biondina piena di « verve », capace di passare con naturalezza dai
panni della cantante sofisticata a
quelli della casalinga sanguigna e
petulante. Fra i giovani, la scelta
era ancora più difficile: molti i
bravi, alcuni non del tutto sconosciuti, come Massimini, Valdi, D'Angelo, Todisco.

Non vedrete però nessuno di que-sti giovani nelle prime otto puntate. La trasmissione comincerà con at-tori già collaudati. Accanto a Pisu tori gia conaudati. Accanto a risu reciteranno Ric e Gian e sarà que-sto terzetto a sostenere il peso mag-giore della trasmissione. Le novità saranno costituite invece da Franco Rosi, un imitatore originale e stravagante, e Pippo Franco, can-tastorie e intrattenitore.

Anche la « vedette » dello spetta-colo non sarà cambiata nelle prime

stesso Pisu, durante il quale due spettatori alla volta cercheranno di indovinare le canzoni e gli oggetti misteriosi che verranno loro proposti. Chi segnerà nell'apposita lava-gna magnetica il maggior numero di oggetti (corrispondenti ad altrettante parole di canzoni) porterà a casa insoliti premi. Si tratta di un gioco semplice, al quale, pur sen-za premi, finiranno per prendere parte nelle loro case gli stessi spet-

Nello spirito del gioco è anche l'in-tervento di Giuliana Rivera, un'at-trice esuberante che assumerà le trice esuberante cne assumera re vesti di una spettatrice esigente, portavoce delle critiche e delle ri-chieste del pubblico. Tutto ciò è stato inventato allo scopo di dar vita ad una trasmissione che scorra in maniera fluida, fuori dei binari tradizionali fatti di presentazione, scenetta, canzone, presentazione, scenetta e così di seguito.

Ma la vera sorpresa della trasmis-Ma la vera sorpresa della trasmis-sione, sopratutto per i ragazzi, sarà Fanella, il nuovo pupazzo parlante creato da Castellano e Pipolo per fare compagnia a Provolino. Dice la bambola: « Eccomi qua: gambe lunghe e faccia bella - son la "fan", la "ultra fan", sono Fanella ». Anni 12, seconda media. « Mamma mia che canellona! » sbotta Provolino. Il, seconda media. «mamma ma che capellona!» sbotta Provolino. E, in effetti, Fanella è la tipica ragazzina dei nostri giorni, un poco «beat» e un poco «hippy», dall'aria sprezzante e con il gergo tutto particolare dei clan giovanili. « Superghiciobomboso » è il suo aggettivo preferito; lo usa spesso sia affibbiandolo al cantante del cuore, sia agli stati d'animo del suo volubilissimo carattere.

Castellano e Pipolo sono noti crea-Castellano e Pipolo sono non crea-tori di parole per gerghi partico-lari o per fantasiosi personaggi. Sono stati loro a lanciare l'agget-tivo « matusa » riferito ai non più giovani e sempre a loro è da attribuirsi il linguaggio strampalato (discusso, ma seguito) di Pappa-gone con il celebre « eqque qua ».

Altissimi tutti e due, giovani anche Altissimi tutti e due, giovani anche se con una lunga carriera di sceneggiatori alle spalle, Castellano e Pipolo alternano ancora oggi nei loro impegni professionali cinema e televisione. Per la trasmissione La domenica è un'altra cosa hanno dovuto lasciare Roma per trasferirsi a Milano e l'hanno fatto molto a malincurer perché sono tutti e a malincuore perché sono tutti e due accaniti tifosi della Lazio, che, per giunta, quest'anno non è stata avara di soddisfazioni per i suoi sostenitori. La televisione li diverte per la verifica settimanale che consente del lavoro, per l'eccitazione che deriva dal parlare ad una platea tanto vasta, a prima vista anonima e amorfa, ma di cui invece è possibile capire gli umori, i gusti, la pronta reattività, il giudizio sem-pre franco e talvolta impietoso.

Questo tener presente continuamente il pubblico a cui ci si rivolge è la vera fonte di ispirazione per un autore televisivo, che solo così può respingere la tentazione di scrivere per « il cerchio degli amici » o per i critici televisivi.

1 critici televisivi.
Alla domenica pomeriggio, l'auditorio raggiunge la cifra di 10 milioni di telespettatori, in massima parte donne di casa, ragazzi, pensionati; il pubblico popolare per eccellenza, che rifiuta i giochi di parole, i tentativi comici della falsa satira politica, i doppi sensi e il linguagio di proporesente. Si tratta di proporesente Si tratta di proporesente si tratta di proporesente. gio troppo pesante. Si tratta di un pubblico che vuole invece una co-micità derivante da situazioni comi-che, da azioni, da gesti, da perso-naggi caricaturali; che ama le cose consolici la bella correcti di circe. semplici, le belle canzoni, i discorsi dal tono familiare,

La fatica di Castellano e Pipolo in La tatica di Castellano e Pipolo in questa direzione è affianciat dall'esperienza di Gorni Kramer per le musiche, di Floria Torrigiani per le coreografie, di Villa per le scene e di Soldati per i costumi. La regia dello spettacolo è di Vito Molinari. « Il più è fatto », hanno detto Castellano e Pipolo dopo la registrazione del primo numero. « Adesso il zione del primo numero. « Adesso il nostro problema è un altro: come fare ad essere a Roma, allo Stadio Olimpico, la domenica quando gio-ca la Lazio. Anche per noi la dome-nica deve essere " un'altra cosa " ».

La prima puntata di La domenica è un'altra cosa va in onda domenica 23 novembre, alle ore 18 sul Nazionale TV.

## LA STUDENT

Come se non fosse mai apparsa sul video, l'ex presentatrice di Prossimamente, Simona Gusberti, ha dovuto rifare tutti i provini di rito prima d'essere definitivamente prescelta a presentare per i più piccini Il paese di Giocagiò: se l'è cavata brillantemente con una favoletta raccontata alla buona e una dimostrazione pratica dei diversi usi didattici che può avere una cannuccia di bambù. Romana, 24 anni, Simona aveva imparato senza volerlo il non facile mestiere di « entertainer » per l'infanzia due anni fa a Londra, dove si era re-

## INSEG



cata, « alla pari », presso una famiglia con tre bambini. Tornò così in patria con una duplice esperienza all'attivo: quella di aver appreso una lingua e quella di avere già le carte in regola per eventuali incombenze pedagogiche (e materne, essendo fidanzata e abbastanza prossima al matrimonio). Attualmente la presentatrice di Il paese di Giocagiò alterna la sua attività televisiva con quella di studentessa universitaria in lettere: ha ormai quasi concluso la serie degli esami e nel prossimo mese di febbraio conta di prendere la laurea. La Gusberti ha vari interessi in campo letterario ed editoriale, e ha già lavorato, per

qualche tempo, in una Casa editrice. Del resto, la sua vocazione per la carta stampata ha radici anche familiari: suo padre è funzionario presso l'ufficio stampa dell'Ambasciata inglese a Roma, e sua madre, Giuliana Ferrari di Caporciano, ha pubblicato due libri di chimica che le hanno meritato un riconoscimento dell'Accademia dei Lincei; inoltre un fratello maggiore è assistente di storia medioevale all'Università di Roma. Superato l'inevitabile periodo di rodaggio, Simona dichiara di trovarsi perfettamente a suo agio davanti alle telecamere: continuerebbe volentieri ancora per anni a lavorare per i suoi « piccoli amici ».





Hong Kong, novembre

ono stato in Cina sei settimane esatte. Ho partecipato ai pittoreschi festeggiamenti del la fondazione della Repubblica Popolare, il 1º di ottobre. Ho avuto al mio fianco l'operatore Ferruccio Bassi (che ha potuto impressionare poco meno di dodicimila metri di pellicola, un quarto dei quali in colore), ed il fonico Cesare Caprari, uno studente universitario che conosce discretamente la lingua mandarina. Era la sesta volta che mi recavo in Cina dalla fine dell'estate del 1964; ed era la prima volta che un « team » di una società o ente radiotelevisivo straniero lavorava a Pechino dal febbraio del 1967, quando fu ospite della Cina una squadra del dipartimento TV di Radio Varsava.

L'eccezionale privilegio concesso alla RAI aveva dato la stura in Italia alle congetture più ardite e fantasiose. Qualche giornale aveva scritto che il governo di Pechino « strizzava l'occhio » a Palazzo Chigi ed alla Farnesina per accelerare i tempi del ventilato scambio di Ambasciate. Altri ha insinuato che i cinesi, per tramite della TV italiana, volessero dimostrare al mondo che, contrariamente alle voci circolanti a Hong Kong ed a Tokio, Mao Tsetung gode

ottima salute. Ed infine si attribuiva ai dirigenti della Cina il machia-vellico proposito di guada-gnare influenza in certi settori di sinistra dello schieramento politico nostrano e di incoraggiare i movimenti di contestazione giovanile. Pochi (o nessuno) hanno pensato alla spiegazione più semplice. La RAI aveva messo in onda negli ultimi tre anni filmati girati alla Fiera di Canton o in occasione della medesima. Questi reportages — nel Telegiornale o in TV7 — erano stati giudicati a Pechino absastanza obiettivi.

#### Omaggio a Mao

Purtroppo denigrare la Cina è tanto facile e comune nel mondo giornalistico internazionale che, quando i cinesi si accorgono di avere trovato della gente che non segue l'andazzo generale, evidentemente la incoraggiano a visitare il loro Paese e da riferire al pubblico i risultati e le impressioni della visita.

Ciò premesso, ecco il succo delle mie impressioni dopo avere trascorso due settimane a Pechino, una a Shanghai ed una a Canton, ed il resto viaggiando fra Nanchino, la stupenda Hangchow, capoluogo della provincia del Chekiang (sulle rive del Grande Lago dell'Ovest), Tientsin, Changsha ed infine Sciao Scian nello Hunan. Sciao Scian è il villaggio natio di Mao. Si tratta di

# Diario cinese di Sandro Paternostro 42 GIORNI OLTRE LA GRANDE MURAGLIA



Sandro Paternostro, autore del servizio, fotografato sulla Grande Muraglia

Impressioni d'una visita a Sciao Scian, il villaggio natale di Mao Tse-tung. Le radici del grande Paese avviato verso una complessa trasformazione industriale affondano pur sempre nella sua anima contadina. Si lotta per una vita migliore senza i miti consumistici un piccolo centro rurale di appena dodicimila abitanti, dolci colline ombrate di abee di betulle, di faggi e di meli, a cornice di risaie antiche e luccicanti, un'aria fine e penetrante, una perenne affluenza di studenti, di soldati, di funzionari di partito, di operai e di contadini di altre province che ren-dono omaggio rispettoso al-la casa in cui il leader rivoluzionario è venuto al mondo il 26 dicembre del 1893. Ho parlato con un vecchio contadino, Mao Cien-ci. Costui era commosso nel ri-cordare l'adolescenza di co-lui che ha trasformato la Cina feudale ed asservita ad interessi stranieri nella Cina potente ed indipendente di oggi. Sciao Scian si trova nel cuore di una valle lunga e stretta, ma sotto un cielo eternamente limpido e soleggiato. Chi si reca a Sciao Scian capisce che la Cina, pur essendo avviata da venti anni verso un processo gigantesco di industrializzazione, è pur sempre conta-

#### Sole e locuste

Non basta ricordare che circa tre quarti dei 750 milioni di cinesi vivono sulla terra e della terra. Lo spirito contadino e la mentalità contadina spiegano molte usanze e molti atteggiamenti. Il contadino diffida di chi non conosce ma sa spalancare le braccia all'ospite sincera-mente amico. Vivendo sui campi il contadino è in continua dialettica con le im-mani forze della natura. E' naturale che Mao, il leader, venga identificato con il sole rosso e benefico, e che i ne-mici di Mao, dai capi « revisionisti » russi a Ciang Kaiscek, vengano paragonati al-le locuste ed ai parassiti delle piante, ai serpenti ve-lenosi ed a tutta una gamma di intemperie.

Nelle poesie di Mao la natura è onnipresente nella sua flora e nella sua fauna. Nel quotidiano linguaggio dei cinesi figure simboliche come la diga, l'aratro, le mura che non crollano, la montagna che viene rimossa, il sole che spazza i nembi dell'infame tempesta, il vento dell'Est che prevale su quello dell'Ovest, la collina fiorita, la zolla resa feconda, il dono del frutto del mango in segno di amicizia, e via dicendo, ricorrono con frequenza notevole.

Non è questa la sede per una disquisizione linguistica e semantica, ma non si capiranno mai i cinesi senza rammentare la loro origine contadina. Prendiamo i soldati, i tre milioni di effettivi dell'Armata popolare di liberazione (PLA). Talvolta li si vede sfilare con le armi in pugno. Ma più spesso eccoli a mietere, a falciare, a trasportare sacchi di farina o di cemento, a ramazzare un ponte e ad accatastare mattoni. Viene spiegato che il loro compito essenziale è di «servire il popolo» con fede e con umiltà. Alle gesta

segue a pag. 41



Ancor oggi la Grande Muraglia, costruita in 2 mila anni (dal V secolo avanti Cristo alla fine del 1300) e lunga 7500 chilometri, è un orgoglio per il popolo cinese. Questo è il passo mentano di Ju Jong Guan, a 60 chilometri da Pechino. Le fotografie in basso sono state scattate il 1º ottobre scorso a Pechino, sulla piazza Tien An Men, durante la grande parata che celebrava il ventennale di fondazione della Repubblica Popolare. In Cina, l'émine della Radiotelevisione italiana ha potuto girare, in sei aettimane, circa dodicimila metri di pellicola, buona parte dei quali in colore





## se volete l'autoche...



che ha il prezzo di un'utilitaria, ma che ha stile, rifiniture e ricercatezze da "grossa cilindrata", che potete spingere tranquillamente a centoventi all'ora, che trasporta cinque "comodi" passeggeri in uno spazio ben distribuito,

se volete l'auto che ha "sorpreso"
gli esperti per il suo basso
regime di consumo (oltre 18 Km.
con un litro di benzina!)
che, ancora, ha una rete di
assistenza capillare ed efficiente
in tutta Italia... allora voi
volete la PRINZ 4L!...



NSU Prinz 4L-600 cmc-5 posti omologati -120 Km/h - consumo: 5,5 litri per 100 Km.

L. 779.000 (IGE inclusa), franco concessionario
(le spese di trasporto sono comprese nel prezzo di listino) -615 punti di assistenza.

Importatore per l'Italia: Compagnia Italiana Automobili S.p.A. Zona Industriale, Padova Filiale di Roma: Via Giovannelli, 12/14 (largo Ponchielli).

#### 42 GIORNI OLTRE LA GRANDE MURAGLIA

segue da pag. 38

segue da pag. 38
militari și accompagnano i
molti casi di salvataggio di
alluvionati, di pronto soccorso a sinistrati di un terremoto, di recupero di una
chiatta o di una giunca affondata, di lotta contro la
malvagità della natura oltre
che contro quella degli aggressori del proprio Paese.
Quando Mao esorta gli studenti dei grandi centri urbani a trasferirsi nelle campagne (ho potuto intervistapagne (ho potuto intervista-re studentesse di liceo ed universitarie di Tientsin e di Canton mentre spruzza-vano anticrittogamici e zappavano la terra), non segue soltanto il criterio di rad-doppiare il numero di braccia lavorative necessarie ad un rilancio su vasta scala della produzione agricola, e non rispetta solo l'esigenza non rispetta solo l'esigenza di «decongestionare» città sovrappopolate come Shan-ghai o Canton o Nanchino o la stessa Pechino per evi-tare la disoccupazione, ma ci invita al parignisio coni si ispira al principio squi-sitamente ideologico ed educativo del perenne contatto degli intellettuali con le masse.

#### Solidarietà

Il movimento dei giovani verso i campi — uno dei fe-nomeni più vasti ed impe-gnativi del presente storico in Cina — serve a « educa-re » le nuove generazioni. Come? Perché? Alla base della dottrina di Mao vi è un concetto che alcuni stu-diosi del mondo cattolico diosi del mondo cattolico, come Giorgio La Pira, han-no paragonato agli aneliti dei primi seguaci di Cristo

di duemila anni fa. Non sono fra coloro dispo-sti a spingere fino alle estreme conseguenze il parallelo fra società maoista e società paleo-cristiana. Ma debbo ri-conoscere, in sede di analisi storica comparativa, che in entrambe le società vi è il ripudio dell' « io » egotistico ed egoistico e l'affermazione della solidarietà collettiva, il trionfo della fraternità ega-litaria sull'individualismo oltranzista, il dominio del dovere comunitario sul piace-re personale, anzi, per dirlo in termini linguistici cinesi, del « Kung » (lo spirito del-la collettività) sullo « Ssè » la collettività) sullo « Ssè » (l'individualismo materialistico). Qui tocchiamo un punto nevralgico della Cina contemporanea. Nelle cinque comuni popolari agricole (« Ren-ming-kung-scè ») visitate durante quest'ultimo viaggio, non vi è stato uno solo dei contadini che non solo dei contadini che non abbia parlato di « noi », del-la « nostra » brigata; del « nostro » team di produzione, e non abbia compiuto un atto di fede nei confronti

segue a pag. 42



#### Il sapore della vita...

#### è saper scegliere tutto quello che ci circonda: brandy Cavallino Rosso



#### 42 GIORNI OLTRE LA GRANDE MURAGLIA

segue da pag. 41

dell'avvenire collettivo e comunitario.

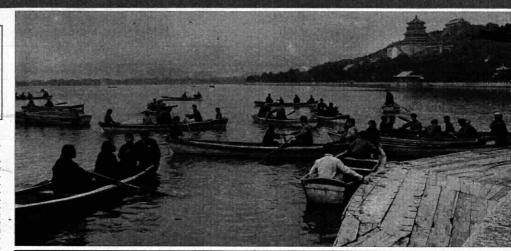
Non capisco perché si debba negare sincerità a queste affermazioni. Le forze avverse della natura (e degli uomini) impongono il collettivismo alle società che stanno per uscire dal « sottosviluppo ». E se la soluzione collettivistica si impernia e si incentra sulla coesione spirituale e volontaria attorno ad un capo carismatico, perché meravigliarci tanto? Rammento a chi sorride del cosiddetto « culto di Mao » in Cina, che l'alternativa politico-economica alla Cina d'oggi non sono gli Stati Uniti ma è l'India. La soluzione India rispetta (almeno fornalmente) le regole della democrazia parlamentare, ma a Bombay ed altrove la gente muore di inedia per le strade.

#### Dignità

In Cina non si vedono né affamati né accattoni neppure a cercarli con il lanternino. Quando la sera gli operai, tutti in bicicletta, escono dalle fabbriche, attraversano la piazza Tien An Men di Pechino, ritti e sereni nelle semplici giubbe abbottonate sul collo, hanno un'aria di dignità che impressiona. Non posseggono la «124» né la «Volkswagen», d'accordo. Ignorano forse l'esistenza dei frigoriferi e delle lavatrici automatiche, ma non sono, per questo, infelici, La « società dei consumi» non li ha sforati. E' dubbio che i cinesi vogliano a tutti i costi sfioratia. Uno dei recenti principi af

fermatisi durante la Rivoluzione culturale proletaria è quello della condanna del cosiddetto « economicismo ». In Occidente si è scritto che Mao preferiva la povertà al·l'«affluenza» nel timore che migliorando il livello di vita i suoi connazionali si infiacchissero e perdessero lo spirito rivoluzionario. Non è vero. La lotta per un migliore livello di vita è costante. Gli ampelli a « continuare nella»

vello di vita è costante. Gli appelli a « continuare nella rivoluzione ma incrementando la produzione » sono sempre più frequenti. Solo che si nega ai beni materiali la priorità assoluta su quelli spirituali. Si nega alla macchina il predominio sull'essere umano. Profondo conoscitore di Marx, Mao Tse-tung sa bene che la « alienazione » dell'uomo non è solo quella che lo rende schiavo del padrone ma anche quella che lo asservisce alle macchine





Altra humighal di vita la Chai Mella fotografia in alto, un princriggio di festa al lugo del Parco del Popolo di Schino: Ita ili svaght preferit, un po di camoringgio. Qui sopra e la basco e sinjatra, contadini el lavoro in una comuna populare agricola presso in città di Hangchow. Qui a destra fuline, un soldato dell'Armata Popolion di Liturantique situa in gente di Schino Schin (I villaggio metale di Many Terantig) disrante la crebbilatera del riso



ed ai consumi. Non si cerchi di analizzare l'odierna realtà cinese con il taccuino alla mano zeppo di annotazioni diagrammatiche di salari, prezzi, tassi di sviluppo, e via discorrendo. Si finirebbe con l'ottenere un quadro falso del Paese

So del Paese.

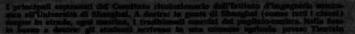
E' vero che un orologio da polso costa due volte il salario di un operaio e che un paio di scarpe di vitello costa la metà degli emolumenti di un funzionario di partito. Ma è altrettanto vero che l'alloggio incide per meno di un decimo del salario (un avventizio in fabbrica percepisce 50 « iuan » mensili ma paga per un paio di camerette ed accessori meno di 5 « ïuan » al mese). Scuole ed asili infantili, assistenza medica ed ostetrica, libri di studio, sono gratuiti. Il razionamento è in via di abolizione. E' quasi scomparso nel settore delle derrate alimentari ed in quello dell'abbigliamento è ancora in vi-

gore per i prodotti di cotone. I magazzini generali dei grandi centri urbani e gli spacci delle « comuni popolari agricole » sono zeppi di gente che compera e paga. L'andamento della produzione agricola degli ultimi tre anni è stato tale da garantire sia la intera autosufficienza alimentare che uno sviluppo delle esportazioni di alcuni generi, come la carne suina ed i semi oleosi vegetali.

#### Atto di fede

Ho trovato una Cina preoccupata del conflitto con la Russia ma non certo — come qualcuno ha detto e scritto anche in Italia — impaurita dai missili sovietici a testata termonucleare. I cinesi hanno lunga esperienza di guerriglia popolare. Qualsiasi invasore — affermano — troverebbe un





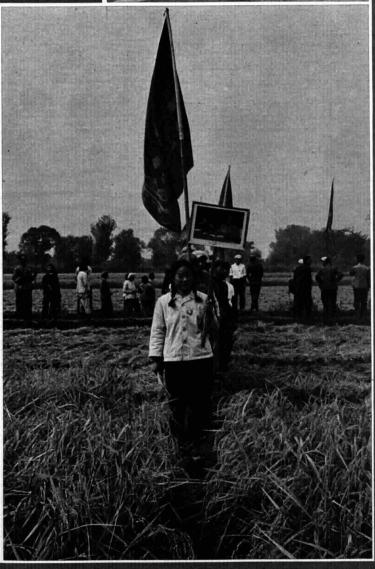




osso ben duro da rodere ed osso ben duro da rodere ed alla fine verrebbe sconfitto. Anche qui rifuggono da cal-coli, da cifre e da diagram-mi. Il loro è un atto di fede nel potenziale spirituale e nella volontà di difesa della comunità nazionale. Tutte le mattina poen dece l'alba comunità nazionale. Tutte le mattine, poco dopo l'alba, echeggiano colpi di fischiet-to e passi di corsa e di mar-cia in ogni città. Mi sono svegliato più volte, sia al-l'Hôtel Hsin Chiao di Pechi-no che allo Hoping (l'Alber-go della Pace) di Shanghai, al ritmo sonoro e canoro de-oli esercizi premilitari di

al ritmo sonoro e canoro de-gli esercizi premilitari di giovani e di vecchi. Quando visitai Shanghai nel-l'agosto del 1964 vidi soltan-to lungo la Nanking Lo, l'in-terminabile viale centrale della metropoli, i cittadini di ogni età che prendevano a pueni l'aria pratizando il a pugni l'aria praticando il tradizionale « pugilato-om-bra », il « Tai Ce Ciuan ». E' una specie di « karaté » al rallentatore con un avversa-rio impalpabile ed invisibile.

Adesso invece agli esercizi del « pugilato-ombra » si accompagnano quelli di preparazione (così viene spiegato) ad una « guerra di difesa della patria ». Nelle scuole fanciulli e giovinetti danzano con il moschetto in pugno e la testa avvolta in minuscoli cespugli. L'interprete Huang, che mi accompagna, fa con faccia scura: « Se la Cina sarà aggredita, milioni di giovani ricorreranno alla guerriglia. Rami e fogliame attorno alla testa servono per mimetizzarsi...». Ho chiesto a molti cinesi se credono ad una nuova guerra. dono ad una nuova guerra. dono ad una nuova guerra. La risposta è stata semplice: « Mao ci insegna a non attaccare per primi. Se attaccari ci batteremo fino a distruggere l'aggressore ». « E se l'aggressore è più forte militarmente? ». Risposta: « La forza non è nelle armi, ma nell'uomo. Noi siamo settecentocinuanta mi mo settecentocinquanta mi-lioni di uomini forti ». Sandro Paternostro



#### Il calcio italiano cerca a Napoli contro la Germania Orien

## GLI AZZURRI DA

L'attuale momento della Nazionale è legato ad un giocatore d'eccezione, che da solo ha fin qui determinato i risultati del girone eliminatorio. I limiti obiettivi della formula in cui si articola la Coppa Rimet: gli autentici valori sono sacrificati, la fase finale perde interesse. La partita del 22 novembre: i tedeschi si fanno temere per la loro velocità, e puntano ad un risultato di parità che renderebbe necessario lo spareggio



Roma, 4 novembre: Gigi Riva esce dallo Stadio Olimpico, dopo aver segnato al Galles tre reti. In tutto, nelle 13 partite disputate in maglia azzurra, ha messo a segno 15 gol

di Maurizio Barendson

apprima fu l'Italia di Meazza, spen-sierata ed enfatica. canora anche calcisticamente (« La donzelletta vien dalla campagna», diceva un succampagna », diceva un successo dell'epoca, « leggendo la Gazzetta dello Sport, ma come ogni ragazza lei va pazza per Meazza che fa reti pazza per Meazza che la feti a tempo di fox-trot »). Poi l'Italia di Mazzola, segnata dalla guerra e da Superga, l'Italia di Boniperti che scopriva l'automobile, l'Italia di Rivera e del « boom », fragi-le, raffinata, inquieta. Infine fu l'Italia di Riva, ruggente come i suoi umori attuali. Il caso di Luigi Riva, del personaggio cioè che caratteriz-za come calciatore tutto un periodo, è unico nella storia del nostro foot-ball. Nessun calciatore italiano di nessun'epoca ha avuto una funzione così determinante e diretta come la sua nei risultati della Nazionale azzurra.

Solo Pelè rispetto al Brasile, ed Eusebio rispetto al Portogallo, hanno fatto di più o altrettanto nel calcio mondiale. Sei dei sette gol che PItalia ha segnato nelle partite eliminatorie per la prossima Coppa del Mondo sono suoi: uno a Cardiff contro il Galles, due a Berlino contro la Germania Est, tre allo stesso Galles a Roma. In tutta la sua bruciante carriera internazionale, l'ala sinistra del Cagliari ha segnato 15 reti in 13 gare disputate. Questo è l'uomo che ci ha portato alle soglie del Messico e sul quale milioni di italiani punteranno i loro sguardi e le loro speranze quando le squadre entreranno in campo per l'in-contro di ritorno fra l'Italia e Germania Est il 22 novembre a Napoli.

Ha 25 anni, è orfano da piccolo, scapolo, timido, atleticamente perfetto, con naso apollineo e faccia da attore come molti giovani della sua generazione. Quando segna un gol, esulta con i pugni



#### le un passaporto per il campionato del mondo in Messico







Qui sopra: a sinistra, l'allenatore della Nazionale, Valcareggi; nell'altra foto, il primo gol di Riva al Galles. A fianco, gli « azzurri » in ritiro nel Centro di Coverciano

protesi verso il basso, le braccia leggermente aperte, gli occhi socchiusi. La sua gioia non è mai isterica, ma concentrata, raccolta, quasi sofferta. Nato in Lombardia, vive in Sardegna dall'età di 17 anni. Acquistato dal Cagliari per 700 mila lire e un dono di tre palloni, è stato quotato un miliardo, ma se fosse oggi in vendita non avrebbe prezzo. Il Cagliari non può venderlo. La gente dell'isola, che pure è sportivamente una delle più tranquille d'Italia, insorgerebbe; vaniente una dene plu tran-quille d'Italia, insorgerebbe. Soprattutto gli emigrati, quelli che stanno a Torino, o in Svizzera o più lontano nelle miniere, si sentirebbe-ro defraudati dell'unico o maggiore simbolo di riscos-sa di cui dispongono. Non è soltanto un atleta, è un bene inalienabile e al tempo stes-so un affare. Il suo volto è segue a pag. 46



Sí,cara. E'il mio regalo di Natale.



VEGLIA SWISS il regalo da fare qualsiasi.

#### AZZURRI

segue da pag. 45

apparso l'estate scorsa anche nelle pubblicità turistiche dell'isola. Le industrie sarde, anche quelle che non sono finanziate da capitali locali, sono pronte a quotarsi per qualsiasi cifra purché il giocatore non lasci il Cagliari. Si dice che lo stesso Moratti, ex presidente dell'Inter, che è proprietario di una delle maggiori raffinerie sarde, si sia battuto contro la cessione di Riva.

Tecnicamente è un mancino, nel senso che la sua vera forza è raccolta nel piede sinistro. Questo è considerato di solito una limitazione, un difetto di scuola. Ma quando si accompagna alla vera classe, allora diventa invece elemento di sorpresa, di fantasia, di improvvisazione. Gli esempi di Sivori e di Corso, per non andare lontani, sono i più dimostrativi in tal senso.

Il pericolo, a cominciare da questa partita con la Ger-mania Orientale è che, passando il tempo, il margine di sorpresa e di libertà a favore Riva si riducano sempre di più. Il grande asso, con le rivalità e l'accanimento che c'è oggi nel calcio internazionale, è sempre più un bersaglio contro il quale si lotta con tutti i mezzi. Citiamo ancora Pelè ed Eusebio. Il primo rischiò di finire prima del tempo la sua carriera quando, all'ultimo campionato del mondo in Inghilterra, fu esposto a un'autentica caccia all'uomo, e se ha superato quei rischi è stato solo in virtù di una classe che in lui si nutre di magia. L'altro è ormai stroncato. Anche Riva può andare incontro a tanto, ma sa quel che lo aspetta e possiede un'astuzia aggressivo-difensi-

va che gli fa da scudo.
Andare al Messico. L'Italia
non ha una storia esaltante
in fatto di campionati del
mondo. Tolti naturalmente i
fasti degli anni '30, ci è andata sempre male in questo
ultimo ventennio. Nel 1950
in Brasile, eliminati; nel
1954 in Svizzera, fuori ingloriosamente; nel 1958 in Svezia, addirittura assenti; nel
1962 in Cile via malamente;
nel 1966 in Inshilterra col
marchio della Corea.

#### Impoverimento

« Costante negativa », è la espressione che è stata coniata per riassumere la nostra non casuale deficienza nella massima competizione nella massima competizione in ascondono limiti di ordine atletico e psicologico ancor prima che tecnici, difetti di mentalità e di carattere più che di intrinseca abilità. Il campionato del mondo riunisce ogni quattro anni lé squadre. Due di esse vi partecipano di diritto e sono quella del Paese organizzatore e quella che detiene il titolo: in questo caso Messico e Inghilterra. Le altre 14 sono le vincenti di vari gironi e sottogironi che coprono praticamente ogni angolo



#### Lo scarafaggio: attore piú unico che raro.....

#### Non è vero

che gli scarafaggi preferiscono gli ambienti sporchi. Preferiscono il comfort moderno.

#### Non è vero

che la presenza di scarafaggi sia fatto disonorevole da tener nascosto. Bisogna parlarne apertamente coi vicini per accordarsi su azioni comuni, onde impedire reinvasioni da zone non trattate.

#### Non è vero

che gli scarafaggi ci siano solo nella stagione calda; perciò bisogna combatterli anche nei mesi autunnoinvernali.

#### Non è vero

che gli scarafaggi siano "innocul". Possono essere pericolosi diffusori di alcune malattie infettive che trasmettono contattando qualsiasi cibo umano.

#### ► E' vero

che gli scarafaggi sono comparsi sulla terra milioni di anni prima dell'uomo, di-mostrando una incredibile forza di resistenza anche contro tutti i mezzi impiegati per la joro eliminazione.

#### ► E' vero

che solo un prodotto specifico capace di raggiungerli anche nei nascondigli può distruggerli definitivamente impedendo la loro riproduzione.

#### Baygon spray al flushing effect

#### la fa finita

perché è un prodotto Bayer in grado di eliminare sicuramente gli scarafaggi e tutti gli altri insetti resistenti come formiche, ragni, cimici, ecc.

Usare secondo le istruzioni.

Nelle farmacie e nei negozi qualificati.

Aut. Min. San. 2864/10/69



#### UGO GREGORETTI E LA PHILIPS



Ugo Gregoretti ha recentemente realizzato la produzione di una serie di Caroselli per la Società PHILIPS, su sceneggiatura di Umberto Simonetta. Nella foto, da sinistra: il noto regista; il dr. Umberto Domina, direttore dell'Ufficio Pubblicità della PHILIPS; il dr. Carlo Mozzati, direttore dell'Agenzia INTERMARCO ITALIA, che amministra il budget pubblicitario PHILIPS.

#### 2º CAROSELLO DEI «CAVALLINI ROSSI»



Si è svoito in Asti il IIº Carosello dei - Cavallini Rossi - gara ciclistica riservata ai bambini dai 6 ai 14 anni. La manifestazione era dotata di ricchissimi premi messi in pelio sia dalla Società organizzatrice, la SIS Cavallino Rosso, che da numerose ditte e privati della città i quali hanno così voluto dimostrare la loro adesione ed approvazione alla simpa-

Alle manifestazione ha partecipato una nutrita schiera di mini corridori piemontesi, lombardi, liguri e veneti, che si sono dati battaglia nelle loro rispettive categorie, con un tale accanimento ed egoismo da suscitare un indescrivibile entusiasmo nel folto pubblico presente.



La squadra della Roma in visita allo stabilimento della Olearia Tirrena, produttrice dell'olio di semi Lara, prima dell'incontro amichevole che verrà disputato con la squadra di calcio Lara - Quattrostelle -.

#### AZZURRI

della Terra. Questa formula, che tiene conto oiù delle esigenze rappresentative dei vari continenti che dei valori effettivi, porta fatalmente a esclusioni che appaiono clamorose in rapporto alla tradizione, al prestigio e anche al richiamo spettacolare dell'avvenimento.

dell'avvenimento.

In Messico, per esempio, mancheranno Jugoslavia, Portogallo, Spagna, Argentina, una delle due fra Cecoslovacchia e Ungheria, mentre ci saranno Belgio, Romania, Perù, El Salvador e Marocco.

Il progressivo impoverimento della competizione è evidente a un punto tale che, fin d'ora, essa viene ridotta, nelle previsioni, a una sfida fra Inghilterra e Brasile, divise oltre tutto dalla convinzione di essere entrambe, da opposte posizioni, le vere depositarie del gioco. Su questa decadenza della fase finale dettata dal critico geopolitico della selezione, si sta già speculando, come dimostra il progetto francese di organizzare un grande torneo delle escluse dalla nona Coppa del mondo.

#### L'ostacolo

L'Italia, mentre scriviamo, non conosce ancora il suo destino, che è strettamente legato al risultato della partita con la Germania Est. Le due squadre si trovano alla pari con cinque punti ciascuno. Quindi se l'Italia vince, il gioco è fatto, così come se dovesse vincere la Germania il gioco sarebbe fatto per i tefeschi

C'è l'ipotesi di un pareggio, che è quella che i nostri avversari considerano con molta ambizione, in quanto rimanderebbe la decisione ad una terza partita in campo neutro dopo aver superato la proverbiale insidia d'ambiente del campo napoletano. In caso di « bella » e di nuovo pareggio scatterebbe, prima della de precata « monetina », la lege del gol, cioè della differenza-reti nella quale l'Italia è fortunatamente in vantaggio dopo i quattro gol contro uno realizzati con il Galles.

La Germania Est ha percorso il nostro stesso cammino in questa qualificazione: due vittorie, quella sul Galles, e il pareggio con noi. L'ultimo successo tedesco ottenuto a Cardiff ha destato una grande impressione soprattutto perché in quella circostanza la nostra prossima rivale ha sfoggiato un gioco eccezionalmente veloce, di quella velocità che mal si addice alle caratteristiche italiane. Va aggiunto che tutto lo sport della Germania Orientale attraversa un momento di grande prosperità come si è visto di recente in atletica leggera.

leggera. Questo non significa che l'ostacolo è impossibile, ma solo che, per superarlo, ci vorrà, insieme al Riva migliore, una squadra davvero degna di questo nome.

Maurizio Barendson

## BEATO IL MIO RICHETTO



Il Richetto, mio nipote, ha detto che per Natale vuole dal nonno un treno elettrico, di quelli che si chiamano LIMA. lo li ho visti in vetrina... sono una bellezza! Ai miei tempi, tanti e tanti anni fa, di giocattoli così non ce n'erano proprio. Sì, comprerò al Richetto una bella confezione LIMA, e poi mentre tiro nella pipa, starò guardarlo giocare.

TRENI ELETTRICI,
PERFEZIONE
NELLA RIPRODUZIONE

## GIOCANO A RUBARSI IL MI



Dietro le quinte del Teatro Petruzzelli di Bari: Rosanna Archilletti, che ha vinto la gara delle nuove leve, sorride felice con Gianni Nazzaro (secondo classificato). Nella foto in basso, Mita Medici con Jerry dei Camaleonti

greco perché anche il pubblico è nella fossa con gli artisti, mentre nei teatri tradizionali c'è una barriera tra il palcoscenico e la pla-tea: mi sembra di cantare per delle ombre ». L'attrice di Atene, con la sua voce carica di temperamento. ha presentato Per te, una suggestiva canzone greca musicata da Mi-kis Theodorakis con la quale la prestigiosa interprete cerca di esprimere sentimenti che il musicista esiliato deve tenere per sé, essendo gli impedita qualsiasi attività pub-blica.

#### Il periodo greco

L'esibizione canora della Papas sembra non debba rimanere un episodio isolato: sta già preparando un 33 giri internazionale di canzoni greche con versi in lingua originale, in francese e in inglese. Per una curiosa coincidenza questo è un periodo particolarmente favorevole alle « voci » di origine greca; non per niente sulla scena internazionale svettano Georges Moustaki, Melina Mercouri, Nana Mouskouri e gli Aphrodite's Child.

L'accoglienza del pubblico barese è stata superiore alle stesse previsio-ni di Irene Papas. L'attrice greca si rendeva perfettamente conto che gli spettatori erano accorsi al « Pertuzzelli » per vedere e ascoltare Nada, l'Equipe 84, Rossano, Fausto Leali, Lucio Battisti, Hervé Vilard. Non per questo « Penelope » ha voluto trascurare la preparazione, anzi è andata in teatro esattamente due ore prima del suo turno proprio per entrare nell'atmosfera della serata e per cercare di capi-re l'ambiente nel quale esordiva.

D'altro canto, ci sono i divi della musica leggera che sempre più numerosi si dedicano al cinema. Torna la moda dei complessi? I giovani pensano a Sanremo '70

di Ernesto Baldo

Bari, novembre

qualche tempo i volti dei cantanti, forse per la loro autenticità, si stanno affermando sempre più nel mondo del cinema. Gli esempi di Celentano, Don Backy, Morandi, Ranieri sono i più recenti, senza contare i cantanti protagonisti dei «fumettoni» di serie ispirati ai titoli delle canzoni super-gettonate. Contemporaneamente attrici affermate si avvicinano ai microfoni. Catherine Spaak accanto a Johnny Dorelli —
 esordirà prossimamente in una commedia musicale dove ovviamente canterà anche lei: si tratta della versione teatrale del film L'appar-tumento con Jack Lemmon e Shir-ley Mac Laine.

« Ogni giorno mi esercito per un

paio d'ore », ci ha confidato l'at-trice belga che non vuol più ricorrrice belga che non vuoi più ricor-rere, evidentemente, ad una voce « a prestito » come fu necessario per la trasposizione televisiva de La vedova allegra. E infine, al Teatro Petruzzelli di

Bari, tre attrici si sono buttate nien-

temeno che nella baraonda di un vero e proprio festival canoro: la « Caravella dei successi ». Erano Irene Papas, conosciuta dal pubblico televisivo per la magnifica interpre-tazione offerta nei panni di Pene-lope nell'Odissea; Mita Medici, esponente della nuova generazione, che ha da poco finito di registrare con Daniele D'Anza il « giallo » televi-sivo di Natale; e Maria Grazia Buccella, attrice brillante di ormai ampia notorietà. Tre attrici, tre voci, tre personalità differenti.

Naturalmente a Bari la maggiore attenzione era rivolta all'emozionatissima Irene Papas: « Preferisco esibirmi », ha detto, « in un teatro



#### cano applausi con la canzone alla «Caravella dei successi» di Bari

Il pubblico, pur sconcertato dall'ori-ginalità del brano e della sua lunga introduzione, ha cercato di capire le intenzioni di Irene Papas affasci-nato anche dalla prepotente perso-nalità dell'attrice che si è presennalità dell'attrice che si è presen-tata in palcoscenico con un abito semplicissimo nero e a piedi nudi. Per singolare contrasto, invece, Ma-ria Grazia Buccella e Mita Medici si sono presentate al pubblico in calzamaglia e minigonna. La Buccella ha riproposto il « leitmotiv » del film Dove vai tutta nuda?, un brano che rispetta chiaramente le esigenze cinematografiche: mentre Mita Medici ha interpretato un brano moderno Early in the morning (tradotto dal paroliere Bardotti C'è un momento nella vita) con il quale ha dimostrato di possedere inaspettate qualità canore. Questo, per la verità, giustifica l'attività disco-grafica che attualmente la tiene impegnata. Per Mita Medici il 1970 si preannuncia come l'anno del boom personale, poiché sarà impegnata su quattro fronti: cinema, televi-

sione, teatro e canzoni. La presenza alla «Caravella dei successi» delle tre «stelle» dello successi » delle tre « stelle » delle schermo ha in un certo senso ca-ratterizzato questa edizione della manifestazione pugliese, che altri-menti rischiava di trasformarsi nelmenti rischiava di trastormarsi nei-la consueta carrellata di voci. Come sempre la rassegna di Bari è aper-ta da un «défilé» di cantanti non molto conosciuti che cercano, in un'affermazione anche parziale, l'occasione propizia per entrare a far parte della serie A. Quest'anno, inoltre, a Bari si lottava per il Sanremo « edizione del ventennale », che pre-vede la partecipazione di 24 can-tanti big (sei dovrebbero essere stranieri di chiara fama) e di 12 cantanti giovani, già in possesso



Irene Papas, autentica rivelazione della «Caravella»: ha cantato un motivo composto da Mikis Theodorakis. Nella foto in basso, Nada e Rosanna Fratello. Quest'ultima ha «giocato in casa»: è infatti pugliese d'origine



d'una buona maturità. Era quindi logico che i « giovani » della « Caravella dei successi » cercassero con ogni mezzo di porsi in evidenza agli occhi di Gianni Ravera, direttore artistico del « Sanremo '70 ».

Ha vinto Rosanna Archilletti (pri-ma classificata del concorso di Castrocaro del '68) con la canzone Prima di tutto te, che aveva già proposto alla Mostra internazionale di Venezia.

Accanto alla cantante laziale si sono poste in evidenza altre quattro voci soliste di cui sentiremo parlare nei prossimi mesi.

#### Il momento di Lucio

Gianni Nazzaro, per esempio, che si era già messo in luce al « Disco per l'estate » 1969 con un brano incisivo, sembra accentuare finalmente la sua sembra accentuare inalimente la sua personalità e con il secondo posto conquistato a Bari spera di arrivare a Sanremo; Angela Bini, vincitrice di un Festival di Rieti; Marilena Monti, una promettente e fantasio « Castrocaro » '69, e Italo Jane, il quale ha eseguito Centomila violona. quaie na esguito Centomia violon-celli: è la canzone sigla della tra-smissione TV La donna di cuori. La rassegna pugliese ha inoltre mes-so in evidenza la tendenza ad un ri-

torno alla moda delle formazioni

vocali: ed infatti tra i primi classificati troviamo i Domodossola, i Ragazzi della via Gluck e i Protagonisti che hanno eseguito Noi ci amiamo, un brano « sexy » all'italiana. Dei cantanti di « serie A », la cui presenza aveva esclusivamente carattere promozionale per la canzorattere promozionate per la canzo-ne che eseguivano, particolarmente seguiti sono stati Rossano, quello del rilancio di Ti voglio tanto bene, Rosanna Fratello (entrambi a Bari sono di casa) e Lucio Battisti, im-pegnato nella duplice veste di autore e di interprete: oltre a tenere a battesimo la sua più recente in-cisione, Mi ritorni in mente, appa-riva preoccupato per i Camaleonti che presentavano anche loro una

sua canzone: Mamma mia. Gli applausi hanno ancora una volta sottolineato come Lucio Battisti sia effettivamente in questo mo-mento uno degli autori più genuini della musica leggera italiana. Delle altre canzoni ascoltate Pulcinella (Sergio Leonardi), Che male fa la gelosia (Nada), Portami con te (Fausto Leali), Labbra d'amore (Dona-tella Moretti) e Sayonara (Hervé Vilard) ci sono sembrate le più apprezzate dal pubblico che affollava il Teatro Petruzzelli. Lo spettacolo nel suo complesso è filato liscio, anche per l'impegno di Daniele Piombi che forse considerava, per lui, la rassegna di Bari come il col-laudo pre-Sanremo.

## ABBONANDOVI o innovando il vostro abbonamento AL RADIOCORRIERE TV 1970 riceverete in dono il volume ARREDARE LA CASA di Mario Tedeschi

La pubblicazione è una guida sicura a nuove soluzioni, ad idee semplificatrici ed estrose che servono per far bella e nuova la moderna abitazione

Ai nuovi abbonati annuali ed ai vecchi abbonati che rinnoveranno in forma annuale il loro abbonamento verrà subito inviato il volume strenna



grazioni interne di questi ul-timi venti anni. In questo periodo oltre dieci milioni di persone si sono sposta-te dal Sud al Nord e dai due ai tre milioni di donne sono entrate nel mon-do del lavoro. Gli effetti sono contraddittori. Un mezzo milione di « vedove bian-che », che non hanno quasi più rapporti col marito, si aggiungono alle giovani che superano di numero i coeta-nei maschi, in una fase di ingiovanimento demografico (solo nel '64 questo proces-so tende ad attenuarsi): è la spinta alla maggiore indi-

la spinta ana maggiore indi-pendenza e responsabilità per la donna. Il 16 per cento delle fami-glie italiane sono rette da donne, di cui il 10 per cento lavorano: nasce la perentoria esigenza della parità dei sessi in tutti i campi e per l'esercizio di tutte le responsabifità. Ma nel Sud, spopolato in parte delle energie più giovani, le donne anziane, rassegnate e non integrate nel dinamismo della nuova società, ritornano agli usi antichi e cercano la sicurezza nelle abitudini del passato: sono favorevoli alle attenuanti per il delitto d'o-nore nelle campagne sicilia-ne, mantengono l'istituto della « convenzione matrimoniale » per i beni economici, stipulata prima delle nozze: è un'abitudine scomparsa quasi in tutta Italia, diffusa ancora in Sicilia (nel 20 sa ancora in Sicilia (nel 20 per cento dei matrimoni, nel '62), in Basilicata (18 per cento), in Calabria (10 per cento); in Campania (6 per cento); rifiutano come anormale lo stato di « donna sola ». La spinta alle riforme del diritto familiare è frenata dall'invecchiamento del nata dall'invecchiamento della popolazione al Sud e dal sopravvivere, nella grande tempesta demografica delle emigrazioni e dei mutamenti di status economico e so-ciale, di una certa indiffe-renza verso l'esigenza di far rispondere il comportamento individuale e il ruolo nella famiglia alle leggi e alla morale che sta, ora, nascendo. Questo spiega in parte la lentezza con cui è stato possibile affrontare i problemi della revisione del nostro diritto familiare, spiega forse le incertezze che ancora esistono, e dà, in larga misura, apparenza di validità allo sgomento per la supposta crisi dei va-lori familiari.

#### Valori morali

In realtà i tre cardini della riforma del diritto di fami-glia (parità dei coniugi nella glia (parità dei coniugi nella patria potestas, abolizione dei privilegi riconosciuti al-l'uomo nel regime della fe deltà coniugale, legge per l'adozione) costituiscono, anl'adozione) costituiscono, an-cora non assicurati, il mini-mo necessario perché la leg-ge non sancisca da sola, definitivamente, il divorzio tra il costume, le esigenze reali, la sensibilità corrente da una parte e il diritto scritto dall'altra. La prospet-tiva di conquistare alla famiglia non regole costrittive ma autentici valori mo-rali è consentita dall'accettazione, sul piano del dirit-to, di una realtà fortemente modificata nella sua struttura, essenzialmente carattura, essenzialmente carat-terizzata dalla necessità, or-mai pratica, di garantire la piena parità tra i sessi e di superare la concezione della famiglia come unità « garante della proprietà ». La donna è sempre più pro-tagonista in prima persona tagonista in prima persona delle responsabilità familiari: al ventesimo anno di matrimonio il numero delle vedove è tre volte superiore a quello dei vedovi; per il 13 per cento le famiglie italiane sono composte da giovani in-feriori ai venti anni e da madri sole. Se la famosa in-chiesta di Tivoli sulle donne che lavorano ha rivelato che per cento delle donne avrebbero preferito non la-vorare, ha anche mostrato che il 77 per cento non accettano la dipendenza asso-luta dal marito.

#### Nasce adesso

E' un momento di transi-zione. Si passa dalla fami-glia come fatto « automatigna come fatto « automati-co » che si regge di per sé, passivamente, alla famiglia costruita giorno per giorno, sempre più fatta di coscien-za delle comuni responsa-bilità e dei comuni doveri. Il diritto trova difficoltà ad adeguarsi a questo processo, e ogni innovazione è come insidiata, nella sua elabora-zione, dal timore del disper-dersi dei valori familiari e del tramonto di antiche certezze. Il premere delle generazioni nuove, ora più nu-merose in rapporto alle ge-nerazioni anziane, avalla l'impressione di un frantu-marsi di istituti e di valori. Ma si tratta non di condannare e resistere, si tratta di constatare che il lento cam-mino finora fatto dalle donne, in una società che digerisce in due decenni i trau-mi subiti dalla Francia e dalla Germania in oltre un secolo, porta alla ricerca attiva di rapporti più maturi attiva di rapporti piu maturi e responsabili, a una morale che non si affida alle leggi scritte, ma impone che ad essa le leggi si adeguino. La famiglia, come realtà viva, vissuta nell'impegno quotidiano e non come « pre-

sidio dell'ordine », amorale e passiva, nasce adesso. Ne e passiva, nasce adesso. Ne deriva sbandamento, ne de-rivano sacrifici. Ma l'errore più grande è confondere i fenomeni di crisi rivelatisi in altri Paesi con le con-traddizioni dolorose che l'I-talia vive a causa della sto-ica della storia tutta particolare, in Occidente, del suo istituto fami-liare, delle sue donne e dei rapporti, anch'essi per molti secoli unici in Europa, tra le classi. Augusto Micheli

La famiglia Benvenuti va in onda giovedì 27 novembre alle ore 21 sul Programma Nazio-nale televisivo.



hi segue da vicino i casi della musica sa che una vessata questione è quella del melodramma in disco. Una buona registrazione può suscitare nell'ascoltatore la stessa emozione estetica che lo spettatore prova in teatro? Dal tempo in cui il poeta Maeterlinck defini il fonografo — e perciò il disco — una mostruosa macchina parlante, anni ne sono corsi parecchi. Nessuno discute oggi l'utilità del disco come strumento di formazione culturale. Ma i destini di esso o meglio le sue destinazioni non sono ancora chiari. Può il disco nella sua angusta superficie nera, ricreare un microcosmo immaginario come il teatro? Può mutarsi, coè, in uno spazio consacrato che delimita, per usare termini cari allo Jankélevitch, « nell'oceano delle azioni serie, l'isola incantata delle

Le polemiche sull'argomento divampano, oggi, in fiamme multiple. Dall'area della riflessione estetica si è passati a considerazioni che con questa non hanno nulla da fare. Da una parte, il gruppo esiguo e agguerrito dei musicologi — non tutti — difende la realtà militante della musica d'opera nello «hic et nunc » della rappresentazione teatrale; dall'altra, la schiera giovane e pugnace dei critici discografici i quali (nonostante l'ambigua denominazione sotto cui si presentano) sono o dovrebbero essere anch'essi gente di musica. Appunto i critici discografici, Giuseppe Pugliese in testa, difendono una tesi che può riassumersi nel principio secondo cui l'ascoltatore, ricreatore terziario dell'opera d'arte, può cogliere tutto ciò ch'essa rappresenta senza l'ausilio dei cosiddetti « idoli ottici ».

Afferma Guido Pannain che « una buona registrazione può dare l'idea perfetta del risultato scenico dell'opera, il cui interesse è tutto riposto nella musica e in essa si risolve». Qui, a nostro giudizio, sta il nodo del discorso. Per Pannain, che abbiamo interpellato per primo sull'argomento, le opere di Wagner costituiscono un esempio palmare: « Esse hanno spesso esecuzioni più che mediocri in teatro, approssimative e ridotte. Ma le eccellenti registrazioni di cui disponiamo, specialmente quelle dirette da Furtavaengler, danno l'idea precisa della concezione drammatica wagneriana fondata sulla musica».

#### Le polemiche

Obietta un altro musicologo e critico musicale, Giulio Confalonieri: «La mia opinione è questa: che il melodramma è nato con la specifica intenzione di "fare vedere". La grande vittoria della conquista melodrammatica è stata quella di scoprire nella musica le sue possibilità visive. Questo fino dai Greci — perché la Tragedia greca è un melodramma piuttosto che uno spettacolo di pura prosa — e dalla vittoria della Camerata Fiorentina. Mi sembra quindi che sopprimere l'elemento visivo è snaturare il melodramma nella sua essenza più naturale e originaria. Coloro che difendono la possibilità e l'opportunità di ascoltare il disco, certamente hanno visto il melodramma, magari più volte, anche in teatro. In tal modo è naturale che un riascolto "a solo", personale, attraverso il disco, faccia rivivere la scena nella fantasia: ma non bisogna dimenticare la precedente esperienza visiva. Non so se chi non ha mai visto la Traviata possa veramente farsene un'idea mediante il disco. Può darsi invece che risentirla porti forse a riviverla

L'opera in dischi suscita le stesse

## MELODRAMM

Critici di fama, direttori d'orchestra, cantanti e tecnici discografici espongono le loro opinioni e, in base alle loro esperienze, fanno il punto sulla dibattuta questione, mettendo quindi in giusto rilievo i pregi e le manchevolezze delle registrazioni operistiche





e a ripensarla in una partecipazione

più profonda e intensa ». Eugenio Gara, si schiera con il Con-

falonieri: «Ritengo il disco senz'altro importante e utilissimo soprat-

tutto come controllo, perché dal punto di vista strettamente musi-

cale esso offre la possibilità di una attenta verifica. Si tratta di un prodotto, chiamiamolo così, via via

perfezionato attraverso ripetizioni e correzioni che in teatro non sono possibili. D'altra parte è chiaro che la resa totale dell'opera attraverso

uno spettacolo bene organizzato è più viva, anche in virtù del contributo diretto della recitazione, in quanto oggi il cantante ha da essere non solo un vocalista, ma un vero e proprio interprete, "calato"

nel personaggio ». Opinioni che nessuno si sentirebbe di ribattere se, a sostenere tesi contrarie, non insorgessero i critici discografici con la vasta coorte di interpreti (direttori, cantanti, eccetera). E' nota, nel mondo della musica, la strenua difesa del disco che fece Giuseppe Pugliese in un convegno a Firenze del 1966. Allora, contro le acute messe a punto di Fedele D'Amico, Pugliese sfoderò le sue armi. Il dibattito impegnò i due paladini in un'appassionante e appassionata contesa. L'anno scorso Pugliese ribadì le sue idee nel « Meeting Internazionale del Disco», a Venezia.

In attegiamento meno dogmatico, ma non per questo meno battagliero, si pone quel finissimo specialista di materia vocale ch'è Rodolfo Celletti. «L'opera», afferma, «è soprattutto teatro e quindi è chiaro

che la sua espressione completa non può essere raggiunta soltanto dall'ascolto. E' vero che tutto ciò che c'è d'incerto e di avventuroso in uno spettacolo d'opera a volte sfocia in mende di esecuzione; altre volte però il casuale dà all'esecuzione stessa una vita che il disco non può ricreare. C'è poi un'altra considerazione. Il timbro strumentale dell'orchestra, soprattutto il timbro vocale, certe volte ha un calore, una forza di persuasione e di suggestione in teatro che nel disco vanno perdute. Si può avere una diversa opinione se si pensa al fatto che, salvo poche eccezioni, gli artisti lirici sono goffi, per cui è meglio non vederli. E' vero che manca l'inaspettato dell'avventura, ma con il disco abbiamo la possibità di un'esecuzione più lavorata,



#### emozioni che si provano a teatro?

## A IN SCATOLA







Per Giulio Confalonieri sopprimere, come fa il disco, l'elemento visivo è snaturare il melodranima nella sua essenza. Si tratta di due cose separate, dice Gavazzeni (nella foto a fianco): il disco non sostituisce il teatro, ma è un mezzo di cultura

più rifinita. Altra cosa: in genere in teatro si riapre qualche taglio — i tagli tradizionali delle opere di Verdi, Donizetti e Bellini — ma oggi in disco si possono riaprire tutti i tagli, cosa che il teatro non potrà mai fare, o assai difficilmente. E infine c'è la questione del repertorio: il disco ci può fare ascoltare opere che, almeno per ora, il teatro è nell'impossibilità di riesumare. Ecco i punti fondamentali del problema. In sostanza, disco e teatro sono due mondi a se stanti, ognuno con delle dimensioni proprie ».

prie ».

Due mondi diversi o in conflitto?

Lo stesso Celletti accenna a talumi motivi spuri che oggi, in cui il teatro non è più perno della vita sociale, legato ai suoi usi e costumi pittoreschi, al suo clima caratteri-

stico, minacciano di prevalere sugli elementi puramente estetici e ideali. Per dirla schiettamente, si tratta di deviazioni di comodo. «Il disco», dice Celletti, « offre molti vantaggi pratici. Così, a me piace ascoltare un'opera quando ne ho desiderio e non il giorno e l'ora fissati in questo o nell'altro teatro. Potere assorbire Wagner in pillole, per esempio, è un gran vantaggio. In genere, se lo ascolto per più di mezz'ora mi addormento. A piccole dosì, come me lo conserva il disco, il sonno è evitato ».

A parte le iconoclastiche frecciate contro il nume di Bayreuth, che anche sulla bocca di Celletti hanno un timbro di garbata facezia, resta il fatto che è l'ascoltatore ad avere un compito essenziale, nella probabile o possibile ricreazione dell'at-

mostera emotiva. Uno del nostra più insigni direttori d'orchestra, Gianandrea Gavazzeni, mette a punto la questione: « Le moderne tecniche del disco», dice, « sono per se stesse nemiche della trasfigurazione e della verità teatrali: dobiamo però tenere conto del quid di fantasia dell'ascoltatore che può sentire e rivedere anche, attraverso la sua immaginazione e in misura affatto personale, parcelle di quella verità trasfigurata a cui la rappresentazione in teatro è congiunta. Penso inoltre che si debba distinguere tra l'opera in disco resa con carattere antologico, da interpreti sia pure estremamente idonei ai loro ruoli, i quali non possono neanche se lo volessero eliminare i limiti antologici, di serie di pezzi, di brani cantati più o meno perfet-

mosfera emotiva. Uno dei nostri

tamente. L'opera completa in disco, tamente. L'opera completa in disco, invece, date le sue stesse caratteristiche, consente di raggiungere la verità trasfigurata del teatro. In base a esperienze personali posso dire che ho inciso a Londra, nel settembre dell'anno scorso, L'Amico Fritz di Mascagni con un ottimo complesso di cantanti e, dati i ca-ratteri di quest'opera-idillio, siamo riusciti in base a un clima stabilitosi durante l'esecuzione, a un af-fiatamento tra me e gli interpreti, tra me e l'ottima orchestra del Covent Garden che ha una disciplina professionale e artistica nell'incidere veramente esemplare, siamo riu-sciti a dare di questa commedia idilliaca, la sua verità teatrale. Il grado di emotività che può toccare un interprete in teatro non è sem-pre lo stesso, per il fatto che la co-municazione immediata con il pubblico crea per così dire un ordine estetico affatto diverso da quello del disco. In base alle mie esperienze discografiche ho inoltre rilevato che questa percentuale di verità teatrale, si conquista quando il di-rettore può imprimere un suo rit-mo all'incisione, quando cioè può esprimere una sua idea delle prospettive foniche, spesso in contra-sto con i tecnici che hanno idee diverse, più legate a schemi appunto tecnici, e quando soprattutto l'incisione non viene estremamente frazionata, come purtroppo è inval-so nell'uso oggi. La difficoltà maggiore per un direttore, quando deve ripetere brani o frammenti di braripetere brani o frammenti di bra-ni per imperfezioni vocali che si verificano durante la registrazione, la cosa più difficile è ricaricarsi, rimettersi nella stessa tensione interpretativa »

#### Un compito tremendo

Si delinea, nella nuova civiltà di frequentazione della musica instaurata dal disco, la necessità per l'interprete di raggiungere un più alto grado di tensione emotiva, di toccare quel « furor aestheticus » di cui parla il Baumgarten, senza il quale l'opera d'arte non vive.

Magda Olivero ci racconta la sua esperienza: «Ho visto, in occasione di due mie registrazioni stereo con la «Decca », che la maggior fatica è data dalla necessità delle ripetizioni. Bisogna anzitutto riuscire a vincere il freddo dell'interruzione, ritrovare con balenante rapidità la giusta atmosfera emotiva, vincere e tornare a calarsi nel personaggio. Nella Francesca, ho dovuto ricominciare una frase («O bianco fiore...») quattro volte. Quando mi davano l'alt dalla cabina di regia, chiudevo gli occhi per mantenermi allo stesso grado di emozione. Alla quarta volta mi sono sentita male per lo sforzo che mi ero imposta. Il melodramma in dischi suscita la stessa commozione come si fosse in teatro: ma il compito dell'artista è tremendo, anche perché in stereofonia ogni minimo difetto s'ingrandisce enormemente ».

fonia ogni minimo difetto s'ingrandisce enormemente ».

Anche per Georges Prêtre, al quale si debbono splendide registrazioni discografiche, il punto è questo. «Credo », ci dice, «che le difficoltà per il direttore d'orchestra siano maggiori in uno studio di incisione, perché non è facile ricreare il clima del teatro, mantenere cioè la concentrazione. Quando si registra in studio manca l'atmosfera creata dal pubblico. Non c'è attesa, non c'è suspense. Ma la qualità dell'esecuzione, con i mezzi moderni, è spesso superiore: la ricezione è più perfetta, non c'è il rumore di sottofondo della sala, eccetera. Naturalmente noi cerchiamo sempre la perfezione, Ora, la perfezione non esiste, ma noi mentre registriamo cerchiamo di dare per quanto è

segue a pag. 54



#### **MELODRAMMA**

segue da pag. 53

possibile di avvicinarci ad essa, dando il meglio di noi stessi, ancor più che in teatro ».

teatro ».

Agli artisti si affiancano,
com'è superfluo dire, i responsabili dei settori classici delle Case discografiche,
i tecnici del suono, i direttori artistici delle incisioni,
di sciitatati unicili Mari. gli assistenti musicali. Merita particolare interesse l'opinione di Paolo Tosi, della « Decca », proprio perché la Casa in cui milita è sempre stata all'avanguardia nell'incremento del melodramma in dischi. « Secondo il parere di un discografico, il disco di un'opera lirica non potrà mai restituire completamente l'audizione diretta di un'opera data in teatro. E questo per ovvie ragioni: la presenza del pubblico, la mancanza delle scene, la ca-renza visiva di quanto suc-cede in palcoscenico. Però, dal punto di vista strettamente musicale, ritengo che l'incisione di un'opera effet-tuata con le più moderne tecniche di registrazione, possa dare forse ancora di più, in quanto si può rag-giungere un perfetto con'il giungere un perfetto equilibrio tra voci e strumenti, e tutto a causa dell'accurata disposizione in sala dei vari microfoni ».

In effetto, con il lancio del cosiddetto « Phonic Stage », la « Decca » ha cercato di strappare al teatro uno dei suoi misteriosi segreti: il clima arcano in cui avverti non soltanto la presenza vocale dell'interprete, ma tangibile consistenza della sua viva persona. Con il nuovo sistema di registra-zione, effettuata non più in «Studio» ma in una sala teatrale, si tenta di ritrova-re l'aura sacrale del tempio artistico, sul palcoscenico i cantanti si muovono da un microfono all'altro, come cantassero dinanzi a una

#### platea gremita di pubblico.

I segreti del teatro

Chi ascolta, poniamo il caso, l'ultima edizione disco-grafica della Elektra straussiana, sentirà in uno dei momenti fondamentali dell'opera, l'entrata in scena di Cli-tennestra, il tintinnio dei monili, il frusciare prezioso delle vesti dell'infuriata re-gina. Ma bastano questi particolari, queste sapienti minuzie a sostituire i miracoli dello spettacolo vivo?
« Nelle nostra odierna civil-

tà di ascolto della musica » ci dice Gavazzeni, « il disco non potrà sostituire il tea-tro. Sono due cose separate. Piuttosto, l'abitudine alla ascoltazione del disco crea, tra i discomani, una misura di audizione e quindi di gu-sto, e quindi di cultura, as-solutamente nuova. Da qui, certo senso di delusione che taluni hanno quando, dopo avere idoleggiato un cantaninterprete in disco, lo sentono nella realtà del teatro, in una diversa prospet-tiva di rapporti e di valori. Ouesto è uno dei lati nega-tivi per chi considera il di-

sco come documento assoluto. Non lo è, invece, per chi considera il disco stesso come un mezzo di cultura e di conoscenza, ma nei suoi limiti e nei suoi caratteri ». Forse non è azzardato affer-mare che proprio nel pro-gressivo perfezionarsi del di-sco, sta la più grave minac-cia al teatro. Nella storia, melodramma e disco s'incontrano in una data che uno dei nostri esperti di discografia, Raffaele Vegeto, è scografia, Kartaele Vegeto, e in grado di precisarci: nel 1906-7. Fu la Zonophone americana a incidere per prima, su ventitré dischi a una sola facciata, l'Aida in edizione integrale. Vennero poi le registrazioni della Carmen, del Tannhäuser, del Franco Cacciatore e dei Pagliacci (quest'ultima opera ebbe, direttore d'orchestra, lo stesso Leoncavallo).

#### I primi dischi

Le prime incisioni a doppia facciata furono effettuate nel 1916. Dal 1948, da quan-do i tecnici della Columbia americana riversarono i « 78 giri » in LP commerciali, è cominciata la nuova storia del melodramma in micro-solco. Le prime opere im-portanti comparvero nel '49. All'avanguardia, tre Case: Cetra-Soria, Voce del Padro-ne e, in prima linea, la « Decca ». Accolte dal pubbli-co con frenetica curiosità, oggi le opere della prima epoca o giacciono fra gli stracci dei rivenduglioli o sono gelosamente custodite nelle discoteche dei collezionisti. Quando comparvero nel mercato discografico, le accompagnava uno slogan pubblicitario sospetto: « Non andate più a teatro, avrete il teatro in casa ». Oggi, in un turno di prove

di tre ore - ci racconta il decano dei tecnici del suono della RCA, Sergio Marcotulli — si registrano si e no quat-tro minuti di musica. Da sessanta bobine incise, se ne ricavano alla fine non più di sei. Si lavora con le forbici, si allunga la nota che il cantante ha tenuto troppo po-co, si costruisce, poniamo il caso, un'aria di Violetta pezzo a pezzo, montando maga-ri frasi eseguite dall'inter-prete in giornate diverse. ono, a nostro giudizio, brutte verità che tuttavia entro certi limiti non debbono contare: ciò che importa è il risultato finale. Tuttavia, a ben pensarci, anche il disco corre il suo rischio: il ricorre il suo rischio: il ri-schio della perfezione mec-canica, il più alienante, il più disumano. Ci ha raccontato Gianandrea Gavazzeni che quando il grande Dimitri Mitropoulos diresse l'Elektra al Maggio Musicale Fiorentino, furono effettuate due registrazioni, una delle quali tecnicamente perfetta. Mitropoulos la respinse, e scelse la seconda: « C'è più ve-rità, più calore qui », pare dicesse. Ed ecco il compito vero del disco: riuscire a mantenere al melodramma ouel mistero di verità di cui il teatro — la più irreale e fantastica delle creazioni - è depositario. Il umane problema, melodramma e disco, resta dunque aperto.

Laura Padellaro

di Aurelio d'Angelo

Roma, novembre

ra la notte dell'allu-naggio», racconta un giovane padre, « e mia moglie stava in clinica. Mi avevano detto che prima del lieto evento sarebbe passato pa-recchio tempo. Cosicché mi trattenni fino all'alba davanti al televisore e assistetti alla straordinaria impresa del-l'" Apollo 11". Poi andai in clinica. La bambina nacque mezz'ora dopo il mio arrivo. Mia moglie ed io eravamo d'accordo: l'avremmo chiamata Francesca. Ma per me, ormai, non c'erano più dubbi: si doveva chiamare Se-lenia. L'ebbi vinta ». Eppu-re, quel tale non è stato, se vogliamo, del tutto origina-L'impresa lunare ne ha fatte di peggio, quanto a no-mi di bambine e bambini. Non solo all'Anagrafe di Roma sono stati registrati tre o quattro Lem e un paio di Lemmine. Ma lo Stato Civile ha dovuto subire anche un

Domani lo chiameranno signor Modulo o dottor Modu-lo o, peggio ancora, profes-sor Modulo.

« Mi piacerebbe avere un fi-glio che si chiamasse Giuseppe Mazzini », osserva uno dei tanti Mazzini che circo-lano in Italia e che non han-no nulla a che fare col fau-

## UANDO IL NOME È UNA

tore della sua unità, « ma il bambino come la prende-rebbe? ». Ecco un interrogativo responsabile, di un ge-nitore assennato. Perché, in fondo, certe volte s'infliggono ai neonati dei veri e propri « nomi-croce ». Se li dovranno portare appresso per tutta la vita, suscitando iro-nie e subendo mortificazioni. Un'indagine condotta a livello universitario in Inghilvello universitario in Ingili-terra ha messo a fuoco ad-dirittura gli effetti patolo gici che il nome può deter-minare in chi lo porta; di-sturbi emotivi e mentali, difficoltà di adattamento, imbarazzi che divengono traumi, specialmente nel perio-do della scuola.

Da queste premesse *Il cir-*colo dei genitori — programma televisivo della fascia
meridiana che ha cominciato il suo terzo ciclo — trae spunto per chiedere: E adesso, come li chiamiamo?, dedicando un curioso servizio alla scelta del nome dei bambini, esaminando i criteri che l'ispirano e che già

l'hanno ispirata nel passato. Un soldato e una domestica, appena finita la prima guermondiale, si recarono in chiesa col pargoletto e al parroco, che chiedeva qua-le nome volessero impordissero insieme: «Firmato ». Il buon sacerdote allibi, ma i giovani coniugi spiegarono che il proclama « di Firmato Diaz » era talmente bello e importante che il nome di codesto Diaz, ch'essi ritenevano essere ap punto la dizione tutta maiu-scola FIRMATO, bene sarebbe stato al piccolo, il quale, aggiunsero, ne sarebbe certo andato orgoglioso per tutta

Una bambina su tre, oggi, si chiama Monica, Cinzia, Pa-trizia, Tiziana o Sabrina. Perché? Questione di moda. Ma c'è di più. Nove mesi do-po un Festival della canzone, ecco che spunta una mi-riade di bimbe che si chia-mano Ornella, Mina, Orietta (c'è da giurare che verrà il turno di Nada).

Aba Cercato spiegherà, nel

singolare servizio realizzato da Milo Panaro, che i suoi genitori si sposarono ad Addis Abeba: «La sigla telegrafica di questa città è Aba. Ecco perché mi chiamo così ».

E veniamo ad Alessandro Manzoni. « Oggi non è pos-sibile parlargli, signore », gentile, ma assai ufficiale, risponde una voce di donna. « Tuttavia, se gradisce, pos-so fissarle un appuntamenso lissarie un appuntamen-to per la prossima settima-na ». « Proprio con lui, con Alessandro Manzoni?». « Cer-tamente, signore, va bene martedi alle 18,15? ». E così quel martedi, alle 18,15, Alessandro Manzoni edizione ul-timo '900 si fa un altro clien-te. Dice che le sue cerami-che vanno a ruba. Proprio perché la gente lo va a tro-vare per incontrare chi porta il nome di quel grande con una disinvoltura così sportiva da diventare faccia tosta. « Se di ceramiche ne vendo tante », ammette, « è perché mi chiamo Alessandro Manzoni. Altrimenti... ».

Riceverete GRATIS un

R12 >8

catalogo a colori e un buono per ottenere
IN REGALO un accessorio

Niccolò Machiavelli, invece, se la prende a male. Da quando è andato all'asilo ad oggi, passa una vita d'infer-no. O, almeno, così dice. Fa no. O, almeno, così dice. Fa l'usciere. « Non so », confessa, « se discendo da un figlio di Machiavelli o da un fratello. Io non ci tengo a queste cose. Papà, invece, se ne faceva una croce. E così la così de ha voluto chiamarmi Niccolò. Non l'avesse mai fatto! A scuola e durante il servizio militare sarebbe stato meglio che non avessero mai chiamato l'appello. E pure adesso, come una persecu-zione, tutti a giocare sul mio nome. Pensare che tanti vorrebbero i miliardi, per essere felici. A me basterebbe chiamarmi Renato Benedetti, o che so io! ». Se consultiamo l'elenco del

telefono c'imbattiamo in centinaia di Mario Rossi. Uno di loro interviene per spiegare che, in fondo, invidia quelli che si chiamano Tancredi o Adelchi o Elve-zio. E non ha torto. Con quel cognome, potevano al-meno pensare a originaliz-zarlo un po' col nome. Senzai o di po coi none. Sen-za esagerare, però, come quel padre che va all'ana-grafe e alla domanda « Co-me chiamerà sua figlia? » ribatte disinvolto: « Reseconda ».

Il circolo dei genitori va in onda lunedì 24 novembre alle ore 13 sul Programma Nazio-nale televisivo.

circolare L. 5.900

levigatrice L. 6.900



La Black & Decker fa solo

trapani elettrici,

sono i migliori

per questo

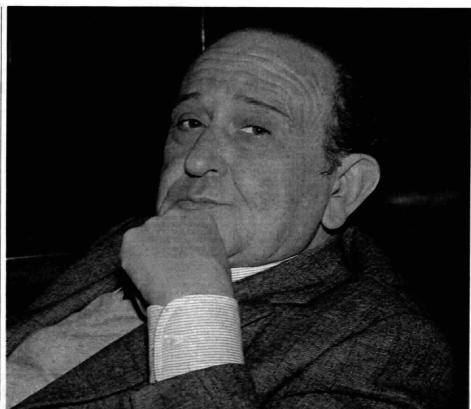
#### Fra i protagonisti dei «Fratelli Karamazov»: Sa

di Carlo Maria Pensa

rimavera 1947: al Piccolo Teatro di Milano, freschisimo del successo del suo spettacolo inaugurale, L'albergo dei poveri di Gorkij, si prova Le notti dell'ira di Salacrou. L'entusiasmo è alto; il clima, teso. C'è anche Salvo Randone, che Paolo Grassi e Giorgio Strehler sono riusciti a coinvolgere nella loro meravigliosa avventura. Pausa. Randone dice: « Esco a bere un caffè ». E' tornato nove anni dopo. Per fare il barone Navarra in Dal tuo al mio di Verga.

Non mi sarebbe costato niente domandare a Randone stesso se veramente quel suo caffè sia stato così
lungo come si dice; non gliel'ho domandato perché, in fondo, anche se
non fosse autentico, l'episodio si
adatta perfettamente al suo protagonista. In questi giorni Randone
sta provando, di nuovo al Piccolo
Teatro, Timone d'Atene di Shakespeare, con la direzione di un regista, Marco Bellocchio, salito per la
prima volta su un palcoscenico dal
trampolino di un paio di importanti
affermazioni cinematografiche. Ogni
volta che Randone annuncia « vado
a bere un caffè» o « dovrei fare
una telefonata» o « sono senza sigarette», corre un brivido nella
schiena di tutti.

C'è chi lo accusa d'essere insofferente e scontroso e addirittura pigro. Non è vero niente. Salvo Randone è soltanto un grandissimo attore che, nella pienezza della sua
maturità, non ha nessuna voglia di
perdere tempo a coltivare le cosiddette pubbliche relazioni, né di logorarsi col lavoro quando proprio
non ne valga la pena. E' valsa la
pena, e come, per esempio, fare I
fratelli Karannazov, che sta trasmettendo adesso la televisione; e allora





#### lvo Randone, un grande attore senza divismi

vedete tutti il prodigio che si compie. Mostri di questa tempra son da prendere come sono; oltre tutto, il teatro italiano non può vantarne molti, nella storia dei suoi ultimi cinquant'anni. Randone è siracusano, e una sorta di fatalistica sapienza araba lo ha reso introverso e sincero fino alla ruvidezza. Cominciò a recitare, da filodrammatico, che aveva sì e no sedici anni; e prima di entrare in professionismo, dovette farsi espellere dalla Accademia Navale di Livorno e fuggire di casa, per convincere faticosamente suo padre, il barone Pasquale Randone, viceprefetto di Caltanissetta, che il teatro non è meno dignitoso dell'avvocatura.

tanissetta, che il teatro non e liene dignitoso dell'avvocatura.

Per lui il teatro non è nemmeno una vocazione; è semplicemente un modo d'essere. Al di fuori del quale non gli restano che due motivi a legarlo alla realtà di tutti i giorni: il piacere d'una buona tavola e la necessità di coltivare, con una accurata selezione di pillole multicolori, e sue malattie quasi sempre (anzi, decisamente, sempre) immaginarie. A tutto il resto, cioè a tutto ciò che nell'esistenza d'ogni uomo deve portare un poco l'impronta dell'imprevedibile e della fantasia, provvede sua moglie, Neda Naldi, attrice, poe-

tessa e pittrice.
Ci sono serate in cui Salvo Randone, recitando, dimentica di doversi prestare a quella miracolosa convenzione che è il teatro, e per la quale un attore dice certe parole e compie certe azioni affinché chi sta in platea capisca e veda con la maggiore chiarezza possibile. Sono le serate in cui Randone recita per se stesso; e sono, in un certo senso, le sue serate migliori.

le sue serate migliori. Gli specialisti di biografie spicciole riescono a scrivere raramente di Randone, perché raramente, se non c'è il tramite di un'amicizia personale, si riesce a parlare con lui, così schivo e così estraneo al divismo di certi suoi colleghi pigmei. Quando ci riescono, poi, non hanno molti aneddoti da raccontare, e quei pochi sono costretti a copiarseli l'un l'altro, simulando con disinvoltura di svelare fatti assolutamente inediti. Tra questi, ce n'è un paio che spiegano abbastanza eloquentemente quanto sia penosa, spesso, la fatica di un attore.

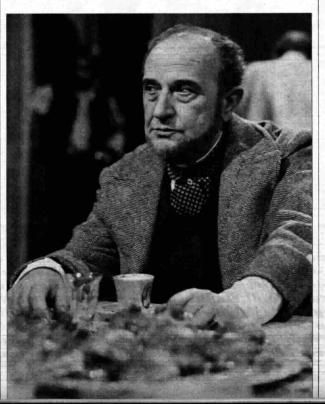
#### Momenti di oblio

La prima volta che Randone interpretò Gli spettri di Ibsen dopo aver dedicato intere nottate soltanto alla ricerca del tono esatto per la celeberrima battuta: «Mamma, dammi il sole », la figlia della padrona della pensione in cui egli alloggiava, ancor tutta fremente d'emozione, si complimentò con lui: «Gesà, Gesà! Come siete stato bravo, signor Randone, quando avete detto: "Mama, dammi due soldi"». E alla televisione, negli anni scorsi, non sono stati Shakespeare e Pirandello, Alfieri e Betti, da lui meravigliosamente interpretati, a renderlo popolare, ma un romanzo sceneggiato di normale «consumo», Tom. Jones: per giunta, grazie a una battuta che il copione gli imponeva di ripetre spessissimo: «Porco diavolo!». Del resto, tutta la carriera di Salvo Randone, se da un lato è stata una

Salvo Randone nella vita d'ogni giorno (fotografie della pagina a fianco) e nelle vesti di Fëdor Karamazov (qui a destra). E' un cultore raffinato della buona cucina

#### CONOSCE L'ARTE ARABA DEL CAFFÈ LUNGO NOVE ANNI

Una sorta di fatalistica sapienza lo ha reso introverso e sincero fino alla ruvidezza. Per lui il teatro non è semplicemente una vocazione, ma un modo di essere. Aneddoti di una vicenda artistica che non gli ha dato forse tutto ciò che merita



costante, progressiva, sottile, macerata conquista della perfezione, dall'altro è ingiustamente scivolata in momenti di oblio per poi risalire con le impennate tipiche d'una rivelazione. Non parliamo del cinema, che può ben vergognarsi d'averlo scoperto solo qualche anno fa e, per soprammercato, non ancora nella giusta misura; ma perfino il teatro s'è accorto solamente a tratti, e comunque sempre con imperdonabile ritardo, d'avere in lui un attore straordinario. Un attore al quale, tutto sommato, non bastano a rendere giustizia i due Premi San Genesio che gli sono stati attribuiti nel '58 per Assassinio nella cattedrale di Eliot e, l'anno scorso, per Il piacere dell'onestà di Pirandello.

#### Natura segreta

Ecco: già che ci siamo, bisogna ri-cordare qualcosa a proposito del Piacere dell'onestà, che ci aiuta a capire la natura segreta di Salvo Randone. Tre o quattro anni or sono, superando l'infingardaggine di cui, per una misteriosa civetteria, si finge afflitto, mentre in realtà è un lavoratore infaticabile, pronto in ogni occasione a pagare di persona, portò in giro, capocomico di setsesso, quella commedia e un'altra opera del suo conterraneo, Enrico IV. Fu un trionfo, un vero trionfo popolare. La stagione successiva, i medesimi spettacoli furono ripresi dal Teatro Stabile di Catania che è un organismo estremamente serio e attivo — con protagonista sempre Randone, ovviamente nopiù capocomico ma scritturato. Ebbene, il successo non si ripeté in eguale proporzione.

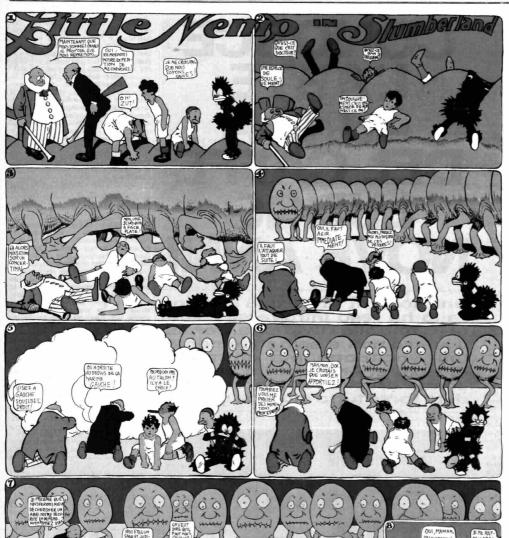
bene, il successo non si ripeté in eguale proporzione.

Perché? Sì, d'accordo: forse perché, come dicevo, il destino di Randone è d'essere riscoperto, dal pubblico, di quando in quando, come le opere d'arte, che si rileggono e si riammirano per il bisogno ricorrente di rigenerarsi lo spirito. Ma soprattutto — credo — perché la idea, anche soltanto la parvenza dell'idea, di non essere assolutamente libero e padrone di sé, preme come una spina nel temperamento di Randone. Il quale, d'altronde, non saprebbe nemmeno vivere nella sua bella casa di Roma, cui Neda dà il segno di un genuino calore umano, se non avesse la certezza di poter salire, prima o poi, su un aereo per raggiungere il suo rifugio di Taormina, dove la gente nol o chiama né « commendatore » né « maestro », ma, con rispettosa cordialità, « voscenza ».

Certo che adesso, al Piccolo Teatro, magari per ricordo di quel lunghissimo caffè di ventidue anni or sono, le cose andranno per il meglio. Come, d'altronde, sono andate benissimo alla TV per l'indimenticabile Innominato manzoniano e per il monumentale Fèdor Karamazov. Ma l'optimum, per un artista che si chiama Salvo Randone, dopo oltre quarant'anni di lavoro, sarebbe dargli i mezzi e la libertà di recitare dove vuole, con chi vuole, quando vuole,

Ciò non avverrà mai, figuriamoci. E Randone ne approfitta, giocando a dichiararsi vecchio e stanco. Naturalmente, non è né vecchio né stanco. Ma se glielo si fa notare, lo si addolora.

Salvo Randone appare nel teleromanzo I fratelli Karamazov, di cui domenica 23 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo, va in onda la seconda puntata.



Dalle « Avventure di Little Nemo » di Winsor McCay (1905): un fumetto tra i più importanti nella storia del « genere »

Lungo viaggio d'una famiglia calabrese per raggiungere due preziosi numeri di «Flash Gordon». Accanita battaglia di contrattazioni alla Mostra Mercato del Fumetto d'Antiquariato. Convegni e tavole rotonde di studiosi sui rapporti tra fumetti e scuola e sullo sviluppo delle pubblicazioni di «comics» nel nostro Paese. La riscoperta delle «strisce» è un fenomeno per adulti: ai ragazzi è rimasto Walt Disney, ed essi preferiscono Paperino a Topolino, considerato un insopportabile «primo della classe»

di Giuseppe Sibilla

Lucca, novembre

a città era già immersa nel buio quan-do l'uomo fermò la macchina davanti all'ingresso dell'alberchiudendo ne scese. gli sportelli. Dal portabagagli trasse una minuscola valigia tipo « ventiquattro ore » e un valigione rigon-fio, difeso contro i rischi d'esplosione da una complicata trama di legamenti. Entrò dalla porta girevole, passò velocemente al banco, e fece appena in tempo a defece appena in tempo a de-porre i bagagli sul letto che il telefono squillò, «Topoli-no contro Wolp?», chiese una voce ansiosa. «Niente da fare. Ormai non è più possibile trovarne una co-possibile trovarne una co-posa dell'alterna dell'alterna. tero dall'altro capo del filo. « Annata 1938, rilegata e in buono stato ». « Quanto? ». « Meglio che lei venga qui, ne parliamo a voce ». Ab-bassò la cornetta e prese a disfare la valigia piccola, ma fu interrotto quasi subito da un altro squillo, da decine di altri squilli. Qualche ora più tardi, nella stanza satura di fumo, il valigione era aperto, centinaia di vecchi numeri di Tonolino, dell'Avventuroso e dell'Audace, col-lezioni di Cino e Franco, Gordon e Mandrake venivano golosamente sfogliate e consultate. Fu una notte carica di appassionante tensione.

#### Note patetiche

JE ME

L'indomani, quando con gli occhi pesti di sonno l'uomo prese la via della Mostra Mercato, faticava assai me-no a trasportare il suo carico prezioso. La valigia era piena soltanto a metà, e tuttavia il suo contenuto apparve dei più attraenti a coloro che da alcune ore erano in at-tesa nel « fover » del Teatro del Giglio. Sui lunghi tavoli frettolosamente allestiti altri espositori avevano già scaricato la loro merce, e le contrattazioni assunsero rapidamente un ritmo sostenuto. Da una parte e dall'altra presero a dialogare, rilanciandosi cifre e offerte di scambio, avvocati, impiegati comunali, architetti, funzionari dell'Ente Regione siciliano, medici, capistazione e studiosi di psicologia. Non di rado le differenze di valutazione intorno alle « stri-sce » di Paperino o dell'Uomascherato sfociavano in risse verbali motivate in senso economico e, più spes-so, ideologico. Tra il rigore moralistico dei collezionisti « puri », indotti a tenere in grande spregio coloro che commerciano fumetti per ricavarne denaro sonante, e l'accomodante disponibilità di chi non esita a sacrificare una rilevante percentuale del proprio stipendio per as-sicurarsi minuti e ore di abbandonata nostalgia, si serirono a tratti note alta-mente patetiche. Un'intera famiglia calabrese, padre

## ANCHE MATUSA PAZZ PER I FUMBUTI



Il fumetto di Buck Rogers, creato dagli americani Nowland e Calkins nel 1929, può essere considerato il capostipite dei « comics » di fantascienza, che annoverarono poi tutta una serie di eroi famosi, dal « classico » Flash Gordon alla inquie-tante Barbarella. In Italia Buck fu importato con il nome di « Elio Fiamma »: era un fumetto ancora piuttosto ingenuo

madre e figlioletta al collo, trasformò in contumelie e ringhi rabbiosi la delusione patita per essersi vista « sof-fiare » i due preziosi numeri di Flash Gordon che mancano alla sua collezione, inu-tilmente inseguiti con un viaggio di centinaia di chi-

La Mostra Mercato del Fumetto d'Antiquariato è stata forse la più cospicua ca-gione di sorpresa per il « non addetto » capitato a « Lucca 5 », il V Salone In-ternazionale dei Comics, che s'è svolto nella città toscana dal 1° al 15 novembre. Benché avvertito da precedenti articoli e notizie, l'osserva-tore non poteva evitare di stupirsi al cospetto d'una così accanita battaglia, combattuta intorno a un mate-riale che egli da sempre era abituato a considerare se-condario. Chi può segnare, in questa nostra società che tutto mercifica e consuma, il limite oltre il quale l'hobby si trasforma in manifestazione maniacale? Tra poco collezioneremo involucri di plastica per alimenti sur-gelati, o forse, nelle metro-poli che ci tocca abitare, virgulti d'alberi sfuggiti alle ru-

spe degli speculatori edili. « Lucca 5 », a ogni buon con-to, non è stato soltanto un momento liberatorio di tensioni collezionistiche. Men-tre le contrattazioni si intrecciavano alla Mostra Mer-Teatro del Giglio e in alcune delle sue sale si tenevano convegni, tavole rotonde no convegin, tavole rotolitae e projezioni di ben altro contenuto. Luigi Volpicelli, Evelina Tarroni, il direttore del Salone (e della Mostra di Venezia) Ernesto di Laura, e altri personaggi di pari autorità impostavano il problema dei rapporti tra fu-metti e scuola, o riferivano, in articolate relazioni, sullo sviluppo dei « comics » nel corso delle ultime stagioni editoriali, in Italia e altrove.

#### Francia e USA

Tra gli ascoltatori attenti e prontissimi all'intervento c'erano alcuni degli autori c'erano alcumi degli autori e degli specialisti più noti. Dal Greenwich Village, dove vive e lavora, era giunto il « cartoonist » David Pascal, cui « Lucca 5 » deve tra l'al-tro il suo manifesto: nel quale Batman, Fortunello e i Fantastici Quattro scorraz-zano nel cielo della città, sedagli sguardi attoniti

guiti dagli sguardi attoniti degli abitanti. Dalla Francia era scesa una folta delegazione, capeggia-ta da Gigi Robert, Claude Moliterni e Pierre Couperie; altri, da De Souza a Moja all'impronunziabile Lipszyc, provenivano dall'America La-tina: mentre il gruppo più tina; mentre il gruppo più folto era naturalmente quello degli italiani, e vi si trovaio degli italiani, è vi si trova-vano autori di « comics » co-me Albertarelli, Fremura, Pratt e Battaglia, e alcuni famosi ma insicuri vignet-tisti, da Attalo a Isidori e De Seta, abbastanza sospet-tori d'escre praci tosi d'essere presi per « an-tenati » d'una moda che non s'accontenta più della distensione, ma individua e ma-gari inventa nel fumetto in-finite componenti socioculfinite componenti sociocul-turali. Chi non aveva potuto essere presente, come Zavattini e Fellini, autori di « comics » in un'epoca non più vecchia di trent'anni, ma che sembra appartenere al-la preistoria, o come Um-berto Eco, studioso dei più accaniti e puntuali della ma-teria, s'era fatto vivo con en-tusiastici messaggi di saluto.

Pochissimi, e quasi del tutto emarginati, i ragazzi. La « riscoperta » del fumetto Italia e nel mondo, infatti, è stata caratterizzata, sotto il profilo della promozione e del consumo, dalla presenza determinante dei maggiorenni. Le riviste più maggiorenni. Le riviste pui note cercano i propri lettori tra i padri di famiglia as-sai più che tra i loro figli. Le invenzioni di sceneggia-tori e grafici si riferiscono a condizioni storiche e figua condizioni storiche è figu-rative del tutto « adulte ». Ai piccoli restano Paperone e Topolino, ma neppure es-si sfuggono all'indagine se-

vera degli studiosi. Proponendo ai congressisti i risultati di un'inchiesta sull'atteggiamento infantile verso i personaggi di Disney, la relatrice Minazzoli rivelò che il massimo delle simpatie si riversa su Paperino e sui nipotini Qui, Quo e Qua, mentre Topolino, condannato ad essere eternamente vittorioso, finisce per identifi-carsi con certi insopporta-bili « primi della classe ». Rivelò anche la grossa predi-sposizione all'umorismo di uno dei piccoli intervistati, per il quale Archimede Pitaporico, inventore di macchi-

ne mirabolanti e disastrose, ha il suo corrispettivo con-creto nel colonnello Bernacca: sull'esattezza delle cui previsioni meteorologiche, quindi, il sottoposto a test aveva opinioni abbastanza sconfortate.

#### Le distorsioni

Perciò, fumetti per adulti. Ma quali adulti? Certo, era abbastanza singolare segui-re Ernesto G. Laura mentre citava, anziché i familiari Bergman e Visconti, Smack! Tommy e Miao, che sono tre testate di « comics »; ma lo smarrimento, l'impressione d'essere improvvisamente cascati nel cuore d'una invasione marziana avevano durata breve, perché subito era possibile cogliere la proprietà di discorsi come quelli (e altri) in ordine all'esi-genza di classificare e dirigere verso i migliori risultati un fenomeno che si viene quotidianamente ingigantendo. I « comics » ci sono e si leggono, fanno parte del-l'esperienza comune, perciò non sarà ozioso studiarli e neppure affezionarvisi.

Se ne possono tutt'al più

discutere le distorsioni: discutere le distorsioni: da quelle legate alla specula-zione (s'è sentito parlare di ville sontuose che poggiano su pilastri di «strisce» strappate a collezionisti in-consapevoli), alle altre, causate dall'adorazione sottrat-ta alla critica: ore di proieta alla critica: ore di proiezione di vecchi « cartoons » sui quali testimonia abitualmente La TV dei ragazzi; certe « novità » introdotte nel disegno animato con l'unico effetto di irrigidire elle Carib del trali servi nella fissità del taglio fumettistico la libertà inventiva degli animatori; serie interminabili di diapositive sot-tolineate da commento musicale (procedimento soprat-tutto diffuso, a quanto s'è potuto vedere, in Francia), delle quali si comprende sol-tanto che il gusto dei loro autori va a rimorchio dei più scontati cliché del simbo-lismo e dell'« art nouveau » di ritorno; tutto ciò si sop-

porta difficilmente. Nello stesso ambito, tutta-via, «Lucca 5» ha offerto il sorprendente incontro con un autore spagnolo, Franci-sco Macián, del quale è stapresentata una sequenza « di sogno » realizzata con un nuovo sistema denominato « Tecnofantasi », gli ha consentito invenzioni di freschezza, suggestione e novità straordinarie. E le diapositive di provenien-za francese erano deludenti, ben diversa importanza avevano quelle realizzate da Da-vid Pascal per documentare il fenomeno degli « underground comics » americani, violente grida di protesta contro l'America del Viet-nam. Una mostra, come in-segna l'esperienza, ha le sue segna l'esperienza, ha le sue punte e i suoi pendii, e sa-rebbe curioso che alla legge sfuggisse proprio il Salone dei Comics. Rinunziando al-la mitologia e alle atmosfe-re iniziatiche, « Lucca 6 » au-menterà le prime e annu-lerà i secondi. Auguri. di Brunoro Serego

Roma, novembre

'è una domanda a cui il documentatissimo Folco Quilici, uno tra i più affermati ed apprezzati autori di inchieste televisive, non sa proprio rispondere, e riguarda il numero di chilometri che ha percorso con i suoi collaboratori negli ultimi anni per conto della televisione italiana. I chilometri, effettivamente, sono tanti e tanti che è molto difficile calcolarli anche in maniera approssimativa; si può solo dire che sono decine, anzi, centinaia di migliaia, percorsi con tutti i mezzi di comunicazione esistenti: dal quadrigetto alla piroga, al cammello, al traghetto, alle gambe, ai « fuoristrada ».

À queste distanze che farebbero invidia agli astronauti dell'Apollo 11, Quilici ha riflettuto proprio in questi giorni, decidendo che a Natale consegnerà una medaglia ricordo a quei suoi collaboratori che, cominciando con una trasmissione di qualche anno fa, La scoperta dell'Africa, abbiano percorso fino ad oggi almeno centomila chilometri di «lavoro televisivo». La medaglia la riceverà anche una persona che i chilometri se li è fatti senza muoversi mai da Roma: Ettere Salvi,

### SCOPERTA DELL'ISLAM

L'immagine che l'uomo occidentale si è formata del mondo musulmano è frutto quasi sempre di luoghi comuni: la trasmissione si propone di sfatarli, chiarendo gli aspetti più autentici di una civiltà

il montatore che collabora con Quilici ormai da molti anni. Salvi i chilometri se li è « fatti » passando e ripassando sulla sua moviola — sempre la stessa malgrado i traslochi — le decine di migliaia di metri di pellicola girati da Quilici e dai suoi « aiuti » Ezio Pecora e Carlo Alberto Pinelli.

#### 85 mila metri

In questi giorni cade un anno dal momento in cui sono iniziate le riprese del nuovo programma di Quilici: La scoperta dell'Islam (il titolo è ancora provvisorio), che segue i precedenti dedicati all'Africa e all'India. In un appartamento accanto al Centro TV di via Teulada, a Roma, Quilici, Pinelli, Pecora e Salvi stanno visionando gli 85.000 metri di pellicola che hanno girato in tutti i Paesi in cui la civiltà islamica abbia lasciato una traccia nel passato anche più remoto, o rappresenti oggi un fenomeno significativo. L'argomento è di interesse non soltanto attualissimo (basta pensare, per fare un solo esempio, alle tensioni esistenti nel mondo arabo), ma anche vivo e profondo indipendente

mente dai fatti immediati. L'immagine che l'uomo occidentale si è formata del mondo musulmano è frutto quasi sempre d'una serie di luoghi comuni che è importante sfatare perché l'Islam ci riguarda da vicino: i pescatori siciliani gettano le reti ogni notte in acque di Paesi di civiltà islamica, e gli operai francesi della « banlieue » parigina lavorano a fianco di algerini, tunisini, uomini di religione e cultura musulmana. La nuova inchiesta di Quilici ha destato in altri Paesi un interesse tale che la televisione francese e quella tedesca, anziché acquistare il

programma a cose fatte, si sono associate con la RAI in coproduzione. Anche per questa ragione il programma è stato girato interamente a colori.

#### Molte interviste

Numerose sono le interviste raccolte in vari Paesi del mondo. La più singolare è senza dubbio quella che Quilici è riuscito ad ottenere con una bellissima ragaz-za filippina, « Miss Mondo » ad una delle più recenti edizioni del famoso concorso di bellezza londinese e at-tualmente direttrice del Museo archeologico islamico di Manila. Si chiama Gemma Cruz Araneta. Fra gli altri intervistati sono il premier tunisino Habib Burghiba, il leader dei « Black Muslims » americani Eliah Muhammad, il rettore dell'Università di Beirut, il professor Hitti del-l'Università di Princeton (forse il maggior esperto vivente del mondo e della ci-viltà islamica) e il leader socialista pakistano Bhutto. La scoperta dell'Islam, che sarà trasmessa nel prossimo inverno, cercherà di illustrare e chiarire gli aspetti più veri della civiltà islamica. Islam significa « abbandono nelle mani del Signore ». E « musulmano », più esatta-mente « mu-islamin », si-gnifica « colui che si arren-de nelle mani di Dio ».



SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

e di colore diversi, in armonia con lo stile delle stanze. Il Servizio Commerciale della SIP vi dirà tutto con una semplice telefonata.

modello

STARLITE

modello

UNIFICATO



## apunonie spunonie bunno ed e subito festol

bum !!! con la nuova bottiglia Asti Cora



Molti Paesi hanno dedicato i loro francobolli al tema dei satelliti per le comunicazioni radiotelevisive





di A. M. Eric

o sviluppo tecnologico della radio e della radio nei satelliti artificiali che ruotano intorno alla Terra, trasmettendo da un emisfero all'altro programmi registrati ed « in diretta». E' naturale, dunque, che ogni tanto qualche nuova emissione filatelica si venga ad aggiungere alla già ricca collezione di francobolli dedicati a questo tema, allargando ed arricchendo così la raccolta. Ultime, in ordine di tempo, a trattare il tema dei satel-

liti sono le Poste di Hong Kong che hanno messo in vendita un francobollo speciale per l'inaugurazione della stazione ricetrasmittente costruita nel territorio della zione è in grado di trasmettere e ricevere comunicazioni telefoniche su trecento linee in funzione contemporaneamente. Una caratteristica che le autorità di Hong esemplari, per cui un guasto ad uno dei meccanismi fa entrare in funzione automaticamente il suo sostituto. La stazione di Longovilo in Cile, la prima costruita duce il piatto concavo dell'antenna ed un satellite in orbita. Nel mese di agosto anche il Perù, che da poco aveva inaugurato la sua stazione di comunicazioni

### FILATELICI

MANIFATTURE

fiorente colonia britannica. Il sistema è allacciato al satellite « Intelsat III » in orbita sopra l'Oceano Pacifico. Logicamente, oltre ai programmi televisivi in bianco e nero ed a colori, la sta-

meravigliosi soggiorni nel golfo di Napoli).

**DIVISIONE BIANCHERIA PER LA CASA** 

Kong non hanno mancato di sottolineare riguarda la possibilità di utilizzare la stazione ventiquattro ore su ventiquattro: poiché gli apparati sono delicatissimi, sono stati tutti montati in due nell'America Latina per le comunicazioni via satellite, è il soggetto di due francobolli che le Poste di Santiago hanno messo in vendita recentemente. Il bozzetto dei due valori riprovia satellite, ha messo in vendita un francobollo speciale.

Anche qui è stata scelta come soggetto l'antenna parabolica che appare sullo sfondo dell'emisfero occidentale.

COTONIERE





Alcune delle più recenti emissioni dei va-ri Stati (Germania, Burundi, Cuba, Perù e Cile) che hanno voluto commemorare il progresso della radio e della televisione





Non tutti i Paesi, però, pos-sono permettersi il lusso di costruire una stazione per ricevere le comunicazioni dallo spazio. Il Burundi, per esempio, un piccolo Stato

quattro milioni di abitanti del Paese. I programmi van-no in onda in inglese, fran-cese, kirundi e kiswahili. I fondi necessari per i nuovi impianti sono stati forniti Mentre c'è chi sta ancora muovendo i primi passi in questo vasto settore che quasi tutte le nazioni del mondo hanno affrontato in passato, altri organizzano mostre spe-

tenuto abbastanza importantenuto abostanza importan-te per giustificare l'emissio-ne di un francobollo spe-ciale. All'Avana, invece, esi-ste addirittura un Istituto Cubano di Radiodiffusione, Insieme con gli altri valori finora citati questi franco-bolli si inseriscono degnamente in una collezione a soggetto radio-TV. Nel mese di dicembre, infine, un altro valore ancora verrà a far parte di questa già ricca raccolta. Si tratta di un francobollo che le Poste monegasche metteranno in vendita insieme con altri tre commemorativi, per celebrare la decima edizione del Festival internazionale della Televisione. L'importante manifestazione si svolgerà nel Principato di Monaco il prossimo anno, e richiamerà sulla riviera decine di attori, attrici, registi e produt-tori che lavorano prevalen-temente per la TV.

nel cuore dell'Africa, ha da

poco ottenuto i fondi per modernizzare gli impianti della sua rete radio. La voce

della rivoluzione trasmette dalla capitale Usumbura, sul lago Tanganica, ai quasi

RBITdalla Banca Africana di Svi-luppo, e le Poste del Burun-di, nel quinto anniversario di, nel quinto anniversario della Banca, hanno emesso una serie di francobolli spe

ciali. Uno dei valori è de-

dicato alla radiodiffusione.

cializzate per esporre quanto di più avanzato è stato condi più avanzato e stato con-cepito per il mercato mon-diale. Così a Stoccarda si è tenuta di recente una esposizione della radio che le Poste tedesche hanno ri-

al quale le Poste castriste hanno voluto dedicare una serie di tre francobolli commemorativi. I soggetti sono tutti stilizzati e raffigurano una telecamera, un'antenna ed una serie di diagrammi.

yestite di fantasia la vostra tavola con tovaglie M.C.M.







**MERIDIONALI** 



## chiedete i gianduiotti di torino.. vi risponderanno TALMANE





TALMANE 2000

TALMANE 2000 fedele alla qualità dal 1850

#### Continua alla radio il ciclo

sui metodi della critica

#### IL LINGUAGGIO DELLA POESIA

di Adamaria Terziani

a critica formalistica rivolge particolare attenzione al modo in cui un'opera è composta e costruita, partendo dal presupposto che la distribuzione della materia fonica e sintattica, l'articolazione del periodo o del verso hanno un'importanza determinante per definire l'universo poetico di un autore.

Una controprova immediata di questo concetto si può ottenere — sulla falsariga di quanto propone Marcello Pagnini nella settima puntata del ciclo sui metodi della critica — con un esempio pratico. Variando l'ordine delle parole nel famoso verso con cui si conclude L'infinito (« E il naufragar m'è dolce in questo mare »), si potrebbero costruire altri endecasillabi, come: E il naufragare in questo mar m'è dolce, E in questo mar m'è dolce, E in questo mar ei in aufragar m'è dolce il naufragare m'è dolce al naufragare m'è dolce al naufragare m'è dolce il naufragare m'è dolce al abandono che viene al verso dalla collocazione leo pardiana. E non è soltanto la collocazione alla lirica: è la stessa materia fisica del linguaggio, i vocaboli usati, gli accenti, il « colore » creato dai vari accostamenti delle vocali e delle consonanti.

#### Forme fisiche

La funzionalità formale del linguaggio poetico era già stata compresa in Francia al passaggio del secolo.

stata compresa in Francia al passaggio del secolo. La poesia si fa con le parole e non con le idee, asserirono Mallarmé e Paul Valéry, Quest'ultimo tracciò chiaramente la differenza tra il linguaggio pratico, che viene sostitutio dal suo significato, e il linguaggio poetico, il quale sa trarre dalla realtà ulteriori significati, non già traducendo un'idea in parole, bensì «operando» con le parole. Mentre Valéry sviluppava in teoria il suo pensiero, anche alcuni letterati e linguisti russi, negli anni Venti e Trenta, si applicavano allo studio delle forme fisiche del messaggio poetico, ma con una impostazione rigorosamente scientifica

I formalisti russi (tra i quali importantissimi Osip Brik, Boris Ejchenbaum, Roman Jakobson e, particolarmente, Viktor Sklovskij) staccano l'oggetto poetico dal suo autore, dal suo ambiente sociale e culturale e dai suoi riflessi sul lettore, per contemplarlo nella propria autonomia. Ci pongono dinanzi alla sua unicità estetica, non al « che cosa dice », ma al « come è fatto », offrendoci al tempo stesso una precisa terminologia e vere e proprie leggi sulla natura tecnica e fisica del linguaggio poetico. Aprono in tal modo la strada allo strutturalismo, che si svilupperà dal « Circolo linguistico » di Praga, erede e continuatore diretto della loro opera.

#### Test psicanalitico

Il formalismo russo rifletteva, in fin dei conti, una generale esigenza del pensiero critico del Novecento: tant'è vero che, contemporaneamente, Benedetto Croce insisteva, pur se in maniera totalmente diversa, sull'autonomia dell'opera d'arte; mentre, in Inghilterra e in America, il «New Criticism» muoveva da un concetto analogo, orientandosi però soprattutto verso la risposta sensoriale e psichica del lettore agli stimoli dell'opera poetica, considerata quasi come un test psicoanalitico. E tuttavia, per riallacciare il loro discorso a quello dei sovietici, basterebbe un noto verso di Archibald McLeish: «La poesia non si-pnifica: «La poesia non si-pnifica: »

gnifica: è ». Si riconnette, pur se lateralmente, all'opera dei formalisti russi, anche quella, attualissima, di alcuni critici francesi — primo fra tutti Roland Barthes —, i quali ricercano nella narrativa, come già aveva fatto Sklovskij, uno smontaggio analogo a quello della poesia per ricavarne leggi particolari. Il laboratorio delle ricerche formali è oggi assai fervido in tutto il monto e ha ricevuto un ulteriore impulso dalla disponibilità dei calcolatori elettronici.

In Italia, la concezione crociana, per la quale forma e contenuto erano visti come un tutto insciparabile, ha rallentato lo sviluppo degli studi formalistici in senso proprio: che tuttavia hanno trovato adesione, conclude Marcello Pagnini, in critici, linguisti, storici della letteratura, quali Gargiulo, De Robertis, Devoto, Contini, per citare soltanto i maggiori, e per non parlare degli ermetici.

La settima puntata del ciclo sui Metodi della critica va in onda mercoledì 26 novembre alle 22,30 sul Terzo radiofonico. È sulla cresta dell'onda

Peroni Nastro Azzurro!

BIRRA SPECIALE AD ALTA GRADAZIONE



STUDIO TEST

#### LA RIVO DIVORA S

L'anno si aprì con l'esecuzione di Luigi XVI e si chiuse con la presa di Tolone, artefice Napoleone Bonaparte. La neonata Repubblica intravvedeva già l'alba dell'Impero. La repressione in Vandea al centro dell'opera letteraria

di Antonino Fugardi

n quella torre, la Tourgue, erano condensati millecinquecento anni, il Medio Evo, il vassallaggio, la gleba, la feudalità. Nella shigliottina un anno solo: il 1793; e questi dodici mesi facevano da contrapeso a quei quindici secoli ». Così Victor Hugo nel suo romanzo intitolato appunto II '93. Se aveva scelto il 1793 come sfondo e quadro del suo racconto, è appunto perché giudicava che quell'anno fosse il crocevia della Ri-

no rosse ii crocevia della Ri-voluzione francese. Certo, fu proprio nel 1793 che la Rivoluzione diede la sua sterzata decisiva. L'an-no si aprì con l'esecuzione di Luigi XVI (21 gennaio) e si chiuse con le cannonate che liberarono Tolone (19 dicembre). Quelle cannonate erano state comandate e dirette da un giovane ufficiale corso: Napoleone Bonaparcorso: Napoleone Bonapar-te. Nel giro di dodici mesi, la neonata Repubblica ave-va già potuto intravedere l'alba dell'Impero. Era sorta nel sangue del Terrore, ri-schiò di essere travolta dalla ribellione della Vandea e dagli eserciti della Prima Coalizione, fu salvata dai gia-cobini e da Robespierre, si dette una Costituzione che non poté essere mai appli-cata, ma alla fine si preparò a consegnarsi ai borghe-si moderati che degli ideali rivoluzionari si servirono esclusivamente per i loro interessi e a un generale che ne avrebbe fatto sgabello per la propria potenza. Victor Hugo riteneva che la Parigi del 1793 fosse una città in preda ad una continua ed entusiasmante eccitazioed entusiasmante ecitazio-ne. « Si viveva in pubblico, si mangiava su tavole appa-recchiate davanti alle porte delle case. Le donne sfilac-ciavano sedute sulle gradinate delle chiese e cantavano la Marsigliese, i parchi era-no piazze d'armi, ad ogni crocicchio botteghe di armaioli apparivano in piena attività, si fabbricavano fu-cili sotto gli occhi dei pas-santi che battevano le mani, non si udiva che una so-la frase su tutte le bocche: " pazienza; viviamo nella ri-voluzione". Si sorrideva eroicamente. Si andava agli spettacoli come ad Atene du-rante la guerra del Peloponneso... Non c'era un cappello che non portasse una coccarda. Le donne dicevano: "siamo felici sotto il berretto rosso"».

In effetti, l'atmosfera di quei primi mesi dell'anno era cor-rusca e baldanzosa. Si aveva la sensazione che ormai gli ideali rivoluzionari non solo s'erano imposti nelle cosciens'erano imposti nelle coscienze, ma maturavano verso i loro obiettivi finali: la distruzione totale del passato e l'espansione verso ogni contrada d'Europa. I momenti critici della seconda metà dell'anno precedente sembravano superati per sempre. La temuta crisi economica e finanziaria non era n\(\text{ii}\) incombente Le hanera più incombente. Le banche, anche quelle straniere, s'erano mantenute tranquille. L'approvvigionamento dei viveri, benché ancora precario, cominciava a riordinar-si. Gli eserciti stranieri, bat-tuti a Valmy e a Jemappes, si erano ritirati; ed anzi erano ora le armate francesi a raggiungere ed a superare le « frontiere naturali » con la annessione della Savoia, di Nizza e del Belgio.

Nizza e dei begio:
I contrasti interni sembravano appianati con la decisiva vittoria dei giacobini, che sedevano sui banchi alti della sinistra (e perciò detti della Montagna), sui più moderati e irresoluti girondini.
Il 10 agosto 1792, sotto la pressione della Comune di Parigi, l'Assemblea Legislativa si era sciolta dopo aver sospeso il Re dalle sue funzioni. Era stata eletta la Convenzione, a suffragio universale, a maggioranza girondina, ma in realtà dominata dai montagnardi (giacobini estremisti) di Robespierre. Era stata soppressa la monarchia e proclamata la repubblica. Il Re processato e condannato a morte.

#### Migliori auspici

Era considerata questa la via maestra della Rivoluzione del 1789, non restava che percorrerla sino in fondo. E per questo il 1793 si preannunciava sotto i migliori

auspici.
Ma l'insorgere di altre difficoltà fece prendere decisioni che pesarono poi gravemente sul futuro. Una ripresa dell'inflazione e la carestia provocata dal freddo e



**GRAN TURCHESE** 

LE FAMOSE PASTEFROLLE COI BUCHI



#### LUZIONE E STESSA

dalle piogge che avevano fla-gellato l'estate del 1792 scossero le popolazioni della pro-vincia. L'istituzione della covincia. L'istituzione della co-scrizione obbligatoria, decre-tata su proposta di Lazzaro Carnot per far fronte agli eserciti stranieri che erano tornati a minacciare la Francia, aggravò il malcontento. La Vandea — una vasta re-gione dell'Ovest — fiera per le sue tradizioni autonomisue tradizioni autonomistiche, insorse con violenza inaudita e con selvaggia determinazione. In vari centri, molti autorevoli esponenti repubblicani furono massacrati. Nel giro di quattro mesi, i vandeani, aiutati dagli inglesi, dopo aver vinto gli inglesi, dopo aver vinto vari scontri, erano già in grado di travolgere la Ri-voluzione. La Convenzione decretò allora lo sterminio della Vandea. Fu una guerra atroce e indiscriminata, che si risolse dopo sette anni. Contemporaneamente i principali Paesi europei formavano la prima coalizione, i cui eserciti — con l'arrivo della primavera — minaccia-rono da vicino la Francia. Per salvarsi, i capi giacobi-ni ricorsero a misure estreme e crudeli. In politica in-terna instaurarono il princioio della sovranità popolare intesa come valore assoluto. La sovranità popolare aveva voluto la Repubblica, la Convenzione, la Comune. Chiunque osteggiava queste istitu-zioni e gli uomini che le incarnavano e le rappresentavano non poteva appellarsi alla libertà di pensiero, ma era un nemico da combattere e da sopprimere. Perciò ogni frazionismo ed ogni dissidenza dovevano essere sof-focati e distrutti. Si abolì il decentramento amministra-tivo e governativo, si impose la volontà di Parigi su tutto il resto della Francia, si eli-minarono i vari « club » e le non meno varie correnti politiche, si soffocò ogni op-posizione, venne eliminata la stampa indipendente, furono accentuate le persecu-zioni contro i sacerdoti che si rifiutavano di contribuire all'asservimento della Chiesa allo Stato, fu ordinata la chiusura di tutte le chiese e templi di ogni religione o culto, venne stabilita la fe-sta della Dea Ragione, celesta della Dea Ragione, celebrata per la prima volta a Notre-Dame di Parigi il 19 novembre 1793, si istituì il nuovo calendario repubblicano. Per realizzare tutte queste misure non si trovò di meglio che far lavorare la ghigliottina. Fu il Terrore. Nella sola Parigi, negli ultimi tre mesi del 1793, vennero giustiziate oltre 1250 persone. In tutta la Francia si parlò di decine di migliaia di ghigliottinati. di ghigliottinati.

Contro la minaccia esterna, venne ordinata — come s'è detto — la coscrizione obbligatoria, che portò sotto le armi 300 mila giovani e diede alla Francia la superiorità numerica sui nemici. Il
prestito forzoso di un miliardo di franchi da prelevarsi sui ricchi contribuì ad
armare il nuovo esercito che
non tardò a preparare la riscossa. Le città ribelli (Lione, Tolone, ecc.) furono riprese. Austriaci e prussiani
vennero battuti e ricacciati.

#### Morte di Marat

Alla fine del 1793 parve dav-vero che la Rivoluzione portata alle sue estreme conseguenze — si fosse imposta nella sua versione più drastica e radicale. Invece non solo aveva aumentato i malcontenti, le insoddisfazioni, i sospetti e le paure, ma ave-va scavato solchi profondi anche all'interno della maggioranza giacobina. Uno dei suoi uomini, Marat, era sta-to assassinato nel bagno da Carlotta Corday che volle vendicare i girondini uccisi il 2 giugno, quando i giacobini avevano definitivamente preso il potere. Altri, e cioè Danton, Robespierre, Saint-Just, ecc. morirono l'anno dopo, ma sempre come conseguenza dei loro atti del 1793. Questa reazione sarà condotta a termine prima ra condotta a termine prima dai Termidoriani (cioè i mo-derati), e poi da Napoleone. Verranno le amnistie, so-praggiungerà la tranquillità, ritornerà il vecchio calendario, saranno riaperte le chiese. Rimarranno, del 1793, il centralismo statale e la co-scrizione militare obbligatoria.

Troppo poco? Il sospetto lo dovette avere anche lo stesso Victor Hugo. Tanto è vero che i protagonisti del suo romanzo — scritto quando egli aveva oltre settanta anmi — non si dividono chiaramente in buoni e cattivi come nelle precedenti opere. Il capo vandeano de Lantenaz è spietato, coerente, rigoroso, eroico, cavalleresco, sincero esattamente come il suo rivale, il repubblicano Cimourdain. È suo nipote Gauvain ammira e aiuta lui, benché condivida le idee dell'avversario. Di conseguenza perde la vita su ordine dell'inflessibile Cimourdain, il quale però a sua volta si uccide, consapevole che un uomo deve essere sì punito quando viola le leggi dello Stato, ma non per questo soltanto può e deve essere considerato colpevole e meno degno di rispetto e di comprensione. Il che non rientrava certo nei principi e nei decreti del 1793.

La seconda parte del teleromanzo Il '93 va in onda venerdì 28 novembre alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.



## oliva saclà capperi che oliva!



#### IL PRIMO SORSO AFFASCINA. IL SECONDO...STREGA.

Magico potere di un liquore inimitabile che dà sempre una sensazione di calore e di piacevole allegria.

Strega, si gusta in ogni occasione, per sentirsi così... piacevolmente forti, come in un morbido incantesimo che affascina e... Strega.



Alla TV «Banditi a Orgosolo» un film di Vittorio De Seta

#### DA PASTORE **FUORILEGGE**

"di Francesco Bolzoni

uesta storia accade oggi, in Sar-degna, nel paese di Orgosolo. Questi sono pastori di Orgosolo. Il loro tempo è misurato su quello delle mi-grazioni stagionali, della ricerca del pascolo, dell'acqua. L'anima di questi uomini è rimasta primitiva. Quello che è giusto per la loro legge non lo è per quella del mondo moderno. Per loro contano solo i vincoli della famiglia, della comunità, tutto il resto è incomprensibile, ostile. Anche lo Stato, che è presen-

te con i carabinieri, le carce-ri. Della civiltà moderna conoscono soprattutto il fucile. Il fucile serve per cacciare, per difendersi, ma anche per assalire. Possono diventare banditi da un giorno all'altro, quasi senza rendersene conto ».



Le affermazioni, che si sono riportate, vengono dette dalla voce fuori campo che descrive e commenta le azioni e i pensieri delle figure di Banditi a Orgosolo. Il film è Banatti a Orgosolo. Il film è del 1961; e rispecchia, con estremo rigore, la realtà di certe zone dell'isola una decina di anni fa. Vittorio De Seta, autore del racconto ciperattorrafico che si marrica. nematografico che si meritò il premio « Opera prima » al-la Mostra d'arte cinemato-grafica di Venezia, faceva allora il documentarista. Si recò, con una piccola troupe, in Barbagia e, con la collaborazione dei locali, scrisse e trasformò in immagini una « storia sarda ». Mostro come un pastore (l'interprete era Michele Cossu) diventa latitante. Gli «attori» del film (estrema-mente credibili) erano per-sone di Orgosolo e, davanti alla macchina da presa, ri-peterono gesti, dissero parole che appartenevano alla loro vita quotidiana. Banditi a Orgosolo può con-

siderarsi, per la partecipa-zione affettiva che pervade ogni sua pagina, il diario di un pastore, di un « ribelle » di una società contadina. che si vendica dei torti subiti secondo tradizioni arcaiche, spietate, ma non prive di una loro logica interna. L'esperienza di secoli ha in-segnato, al diseredato barbaricino, che « isolano » vuol dire « isolato », ossia escluso da un mondo retto da altri, e più giusti, rapporti umani. Perde il suo gregge (Michele non ha ancora fi-



Il regista Vittorio De Seta con « Banditi a Orgosolo » vinse il premio « Opera pri-ma » a Venezia nel 1961

nito di pagarlo) e, per cam-pare, se lo rifà a spese di un povero come lui. E', adesso, un bandito; l'esisten-za errabonda di quest'ulti-mo è, in fondo, la stessa del pastore. Per sottrarsi alla cattura, vaga per valli e per montagne. Quando è co-stretto, a sparare contro le stretto a sparare contro le pattuglie dei carabinieri, lo fa senza astio, quasi contro-voglia. Date più progresso ai pastori, dice il film, e spa-riranno i fuorilegge della Barbagia.

La diagnosi di De Seta, che individua bene un momento del banditismo sardo, probabilmente oggi non sarebbe più proponibile. Non che il contesto sociale, entro cui si muove Michele, sia radicalmente cambiato.

#### Minore forza

Certi film recenti (da Barbagia, La società del malessere di Carlo Lizzani a Pelle di bandito dell'esordiente Livi) insistono, e con minore for-za poetica, sui dati indicati ieri da De Seta. Ma, in Sar-degna, vicino al banditismo tradizionale, è sorto di re-cente un diverso tipo di criminalità. Quella organizza-ta. Il piano di molti « se-questri di persona », come dimostra un film di Mingozzi, viene preparato lontano dalla Barbagia; a Cagliari, si dice. Ad armare i fuorilegge, non sono sempre il bisogno, la vendetta intesi alla maniera di una volta. I nuovi « ribelli » non appar-tengono, per forza, al ceppo dei briganti-pastori.

II film Banditi a Orgosolo va in onda mercoledì 26 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Pro-gramma televisivo.

dalla

## PHILCO alla LUNA

Gli stessi uomini che realizzano apparecchiature elettroniche per i grandi voli spaziali hanno progettato il televisore portatile PHILCO da 12 pollici: schermo nero, completamente transistorizzato, di eccezionale sensibilità.

Loro costruiscono con la stessa cura e perfezione tecnica anche i prodotti Cosley

PHILCO Tord

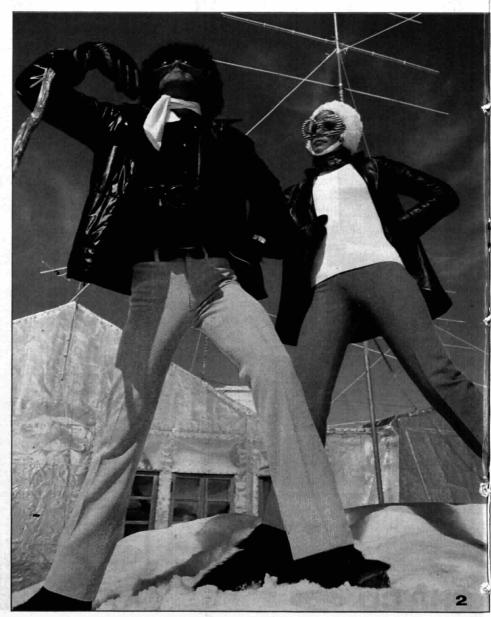


#### MODA

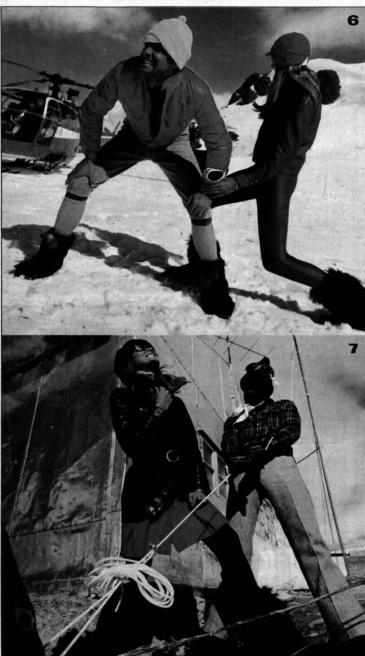
## NATTESA DELLA

Sarà capitato a molti di ritrova-re in qualche piano alto della li-breria un vecchio « Manuale del-lo sciatore » dimenticato dallo zio sportivo, che talvolta si diverte ancora a ricamare la neve fre-sca con i suoi « telemark ». Le il-lustrazioni del volume mostrano in mezzo a immensi campi di neve piccole « silhouettes » scure di sciatori che colpiscono per l'estrema larghezza degli abiti, soprattutto dei pantaloni che, am-pi già nel bacino, svolazzano attorno alle gambe per afflosciarsi all'interno di calzettoni di lana grezza appena sotto il ginocchio, a metà polpaccio o alla caviglia, a seconda che si tratti di knickerbockers, di modelli « alla zuava » o dichiaratamente « da sciatore ». I motivi di questo modo di vestire erano perfettamente logici in quanto i tessuti pesanti e piut-tosto rigidi usati un tempo per lo sport consentivano libertà di movimento e offrivano calore so-lo se tenuti scostati dal corpo. Altrettanto logici i motivi che hanno determinato l'abbigliamento attuale: la crescente trasfor-mazione dello sci da semplice passatempo a sport agonistico ha fatto nascere le aderentissime tute, i pantaloni-calza, i giubbotti anatomici che non offrono all'attrito del vento neppure un millimetro più del necessario. Da queste nuove linee ha avuto origine il successo dei vari tessuti elasticizzati, impermeabili, climatizzati che aderiscono come una seconda pelle, permettono ogni mo-vimento, e mantengono il corpo caldo e asciutto. In questo cam-po le ultime novità sono rappresentate dai « classici » sportivi, come il velluto a coste e le lane spinate, in versione elasticizzata ed impermeabile, che trovano impiego soprattutto nei modelli « soprascarpone ».

cl. rs.







● 1 - Aderentissimi, elasticizzati e impermeabili i tradizionali pantaloni da gara; quelli femminili sono completati da un blusotto in tinta. ● 2 - Molto attuali nei colori e adatti per lo sci « tranquillo » o per il doposci i pantaloni « soprascarpone » aderenti fino al ginocchio e leggermente svasati verso il fondo. ● 3 - Due disinvolti completi doposci giocati sul contrasto del bianco e del nero: la gonna è di lana, i pantaloni sono in velluto elasticizzato a grosse coste. ● 4 - Velluto millerighe e gabardine di lana per gli aderenti knicker-bockers elastici a vivaci colori. ● 5 - Due paia di pantaloni-calza da campioni; notare nel modello femminile il particolare dei finti calzettoni che simulano un motivo di knicker-bockers. ● 6 - Ancora un paio di knicker-bockers elasticizzati e un completo formato da pantaloni e blusotto. ● 7 - La gonna doposci è allacciata davanti e mossa da pieghe; i pantaloni sono in lana spinata. Tutte le gonne, i pantaloni e i completi sono creazioni Ellesse



In onda alla radio l'opera «Lulu» con la direzione di Karl Böhm

## L'INCOMPIUTA DI ALBAN BERG

Protagonista è la figura demoniaca di una donna dominata da un erotismo crudele e distruttore

di Mario Messinis

nome di Alban Berg, come del suo maestro Arnold Schoenberg e Arnold Schoenberg edel coetaneo Anton Webern, va pronunciato vicino a quello di coloro che interpretarono la crisi dei interpretarono la crisi dei valori del romanticismo e del mondo borghese, come Trakl, Musil, Mann, Kafka. La lucida ed appassionata coscienza del male prende le mosse dalla stoica negazione del mondo di Schopenhauer e dal disagio cosmico e tuttavia privatissimo di Mahler, per giungere ad una capillarità di diagnosi riscontrabile in alcune sconcertanti scoperta ne sconcertanti scoperte di Freud, da un lato, e nella meditazione esistenziale del primo Heidegger dall'altro. primo Heidegger dan altro. Con queste sommarie indi-cazioni si chiarisce, in seno all'avanguardia, il senso del-la tradizione di Alban Berg. Essa non è il peccato origi-nale che si vuol cancellare, bensì un patrimonio che va rivissuto nelle estreme con-seguenze: saper trarre proprio da quel lascito indica-zioni per il futuro. Così in Lulu si spiega il pullulare di riferimenti alla tradizione storica del romantici-smo musicale e il capovol-gimento della nozione wagneriana di amore redento-re nel dominio cieco e an-nientante del sesso. Com'è noto agli studiosi berghiani, ma non ancora al pubblico italiano, o almeno non nel modo che sarebbe desiderabile, l'opera appartiene ai capisaldi del teatro lirico.

#### Due drammi

Composta tra il 1928 e il 1935, rimase incompiuta, sotto il profilo della orchestrazione, per larga parte del terz'atto, pure ultimato però nella stesura per canto e pianoforte. Il libretto attinge a due

II libretto attinge a due drammi di Frank Wedekind, lo Spirito della terra e il Vaso di Pandora, in cui è rappresentata la figura demoniaca di una donna in preda ad un erotismo crudele e distruttore.

Il teatro di Berg si rivela capace di attuare una sintesi quasi chimerica, e anzi apparentemente contraddittoria, tra la continuità del discorso, che dopo Wagner è una esigenza della coscienza musicale, e l'omaggio alle forme chiuse della tradizione. Le forme di Lulu, come nel precedente e più ce-

lebre Wozzeck, sono appunto quelle della tradizione strumentale, quali il tempo di sonata, il canone, il rondò, e così via. Ma esse vengono subordinate, in ultima analisi, allo scorrere esistenziale dell'esperienza interiore, alla corrente della coscienza; e, come Berg stesso ebbe a dichiarare, ciò che deve risultare con evidenza all'ascoltatore è la vicenda, l'intricato destino dei singoli personaggi.

#### Vocalità

Da segnalare è il rapporto tra le voci e l'orchestra. A differenza di tutti gli espo-nenti della decadenza wag-neriana, bollati da Schoen-berg come fabbricanti di drammi per orchestra con accompagnamento di voci, Berg fa dominare l'elemen-to drammatico-vocale, in drammatico-vocale, cui ritaglia indimenticabili ritratti psicologici. In queritratti psicologici. In que-sto senso la più singolare novità dell'opera, anche ri-spetto al Wozzeck, è l'in-dividuazione della protago-nista, un soprano leggero o di «coloratura», ove si ri-scontra quasi la conquista di una armonia prestabilita, per così dire mozartiana: Berg riversa il fango e la perversa condizione di Lulu in una vocalità di cristallo, incline all'algido arabesco. Non per questo l'orchestra rappresenta semplicemente un mero sostegno o commento, ma interviene nella vicenda senza mezzi termi-ni, e vorremmo dire senza pudori: potendo essere pre-gna di tensione allucinato-ria, come nella scena della uccisione del dottor Schoen, di una leggerezza operetti-stica quasi da « vaudeville » (taluni pezzi di insieme sono dei grandi concertati stravolti in opera buffa), o mag-matica nell'ostinato del secondo atto, in cui la disinte-grazione del tessuto musica-le sfiora l'informale (oggi è possibile una lettura in chiapossibile una lettura in chia-ve « progressiva » di Bergi. Il mahleriano, poeticissimo « adagio » orchestrale con-clusivo è il suggello strug-gente dell'opera: una tragi-ca testimonianza, sorretta tuttavia dalla fiducia di poter edificare qualcosa su un terreno che cede da ogni parte e che ammette l'unica illuminazione possibile, quella della pietà.

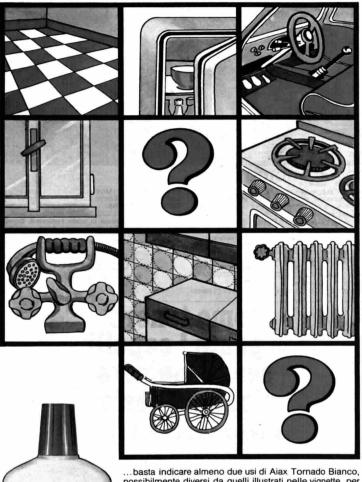
**AIAX** 

Tornado

Lulu di Berg va in onda giovedì 27 novembre, alle ore 21, sul Terzo Programma radiofonico.

# GRANDE CONCORSO "Tornado tuttofare"

Diteci per cosa lo usate...



...basta indicare almeno due usi di Aiax Tornado Bianco, possibilmente diversi da quelli illustrati nelle vignette, per partecipare al Grande Concorso con

# **2000 PREMI**

PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM DA 5 LT. FERRI A VAPORE TERMOZETA

Per partecipare all'estrazione dei premi compili in tutte le sue parti il tagliando acciuso, lo incolli su una cartolina postate e lo spedisca a: "Concorso Aiax TomadoTuttolare-Casella Postate 4250 - Milano". Tutti i tagliandi regolarmente compilati e pervenuti entro le ore 24 del 15/1/70 parteciperanno alla estrazione che avverà il 21/1/1790. Aut. Mic. Conc. n. 2/10759 del 15/1079

Nome
Indirizzo
Io uso Aiax Tornado Bianco per: 1

Scelgo uno di questi premi in caso di vincita:

pentola a pressione
In caso di mancata scelta accetto come premio il ferro da stiro



#### essere uomo

Un uomo così, sicuro di sè. È un uomo che esercita una professione affascinante, che dispone di molto denaro, che gode di una invidiabile posizione sociale...

Un uomo che sa decidere.

DECIDETE ANCHE VOI DI ESSERE UN UOMO COSI. Iscrivendovi al corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra.... o almeno chiedendo informazioni. CON LA SCUOLA RADIO ELETTRA VOI POTETE SEGUIRE DUE TIPI DI CORSI.

CORSI TEORICO PRATICI RADIO STEREO TV \_ ELETTROTECNICA \_ ELETTRO-NICA INDUSTRIALE \_ HI-FI STEREO \_ FOTOGRAFIA

CORSI PROFESSIONALI

DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA | IMPIE-

GATA D'AZIENDA | MOTORISTA AUTORIPARATORE LINGUE | ASSISTENTE DISEGNATORE EDILE | TECNICO D'OFFICINA

TRA QUESTI CE N'È SICURAMENTE UNO.

...uno che vi interessa in modo particolare. Diteci qual'è. E scriveteci anche il vostro nome cognome e indirizzo: gratis e senza impegno vi informeremo di tutto personalmente. Scrivete a:



Scuola Radio Elettra Via Stellone 5/79

come tenere a posto i capelli senza mettere niente in testa. (risparmiando 300 lire)



Basta con i capelli annegati sotto l'acqua o soffo-

gati sotto l'acqua o soffo-cati sotto creme o grassi. Per tenere a posto la pet-tinatura oggi basta un get-to leggero di Clan. Dopo esservi pettinati, spruzzate Clan sui vostri capelli. Clan è un dopopettine spray. Il soffio pulito di questo hair spray si dispone in modo uniforme sui ca-pelli, il tonifica con Ergon, un ingrediente esclusivo ad azione stimolante, e dà loro la piega voluta. I capelli rimangono a posto per tutti il giorno, a posto ma morbidi e naturali. Solo un leggero aroma virile l'aroma asciutto Solo un leggero aroma virile, l'aroma asciutto

del legno di sandalo, rivela l'uso di Clan. Adoperate Clan ogni mattino. Uno

classica di Clan, quella da 7 once,viene offerta oggi per prova a L. 550 anziché 850. Trecento lire che risparmierete!

un soffio vale 100 colpi di pettine

Nuovo ciclo della «Radio per

# DIVERTE

Criteri pedagogici moderni fanno in modo che i giovanissimi ascoltatori possano partecipare direttamente o indirettamente e agire come protagonisti delle trasmissioni

di Giuseppe Bocconetti

Roma, novembre

anni, ormai, nel tradizioche nel tradizio-nale dialogo scuo-la-insegnanti-libriallievi si è inserito un altro straordinario stru-mento di ausilio didattico, che l'esperienza ha rivelato come prezioso ed insostitui-bile: la radio. Sociologi, pe-dagogisti, studiosi dei moderni mezzi di comunicazione di massa devono ancora dare una risposta alla domanda se sia più efficace il linguaggio visivo, per im-magini, di quello parlato. Le opinioni sono discordi, e tutte possono avvalersi di argomentazioni altrettanto valide a sostegno dell'una o dell'altra tesi: meglio la televisione, meglio la radio. Sempre ai fini didattici, si capisce. L'immagine, dicono i primi, sostituisce la paro-la, arricchendola, rendendo-la cioè più accessibile, com-prensibile. In un minuto per fare un esempio — è possibile dire ciò che con la parola richiederebbe dieci volte tanto di tempo. La parola, dicono i secondi, proprio perché richiede una maggiore concentrazione, possiede un suo fascino ed una notevole capacità di stimolare l'immaginazione, in una forma meno « ob-bligata », più libera. E un'altra cosa è stata sicu-

ramente provata: la parola ascoltata possiede un'effica-cia « in profondità » infini-tamente maggiore della parola letta.

#### Sino alla « media »

Da qui nasce e si giustifi-ca *La radio per le scuole,* giunta ormai al suo ventesi-mo anno di età. Un'iniziativa esclusivamente nostra, italiana, che molti altri Pae-si ci invidiano e che vorrebbero realizzare con gli stessi criteri. Sono rare, ormai, le scuole che non disponga-no di un impianto per la ri-cezione radiofonica. Quan-do manchi, è lo stesso Mini-

stero della Pubblica Istruzione a colmare la lacuna. zione a colmare la lacuna. Tutti, dunque, possono seguire e « utilizzare » le trasmissioni della Radio per le scuole. Ma che cosè, di che si occupa, a chi si rivolge La radio per le scuole che comincia in ottobre e finisce alle soglie di giugno? Le trasmissioni sono di due tipi, appositamente studiate e realizzate da esperti e docenti secondo un criterio pedagogico assolutamente mo dagogico assolutamente moderno, per cui l'ascoltatore è lui stesso il protagonista della trasmissione, direttamente o indirettamente.

#### Testi accurati

Le trasmissioni si rivolgono alternativamente sia alternativamente sia alla scuola media di primo grado. Comprendono, cioè, tutta la scuola dell'obbligo.
Quelle per le « elementari »
sono studiate in « forma »
diversa, perché possano essere indirizzate cioè una volta alle classi fino alla « ter» ed una volta alla « eveza » ed una volta alle « quarte » ed alle « quinte ». I pro-grammi per le scuole ele-mentari vanno in onda, sul Programma Nazionale radiorrogramma Nazionale radio-fonico, dalle 10,05 alle 10,35 di tutti i lunedi, martedi, mercoledi, venerdi e sabato, eccetto i giorni festivi o co-munque di vacanza. Quelli per le scuole medie: il mar-tedi, dalle 9,30 alle 10, sul tedi, dalle 9,30 alle 10, sul Terzo Programma, quello culturale per intenderci, il giovedi dalle 10,05 alle 10,35 sul Programma Nazionale (che poi viene replicato il venerdi, dalle 9,30 alle 10 sul Terzo) ed il sabato, dalle 10,05 alle 10,35, questa volta in un programma unico an-che per il secondo ciclo del-le elementari. le elementari.

Quest'anno le trasmissioni sono state inaugurate con un programma particolare che anticipava le celebrazioni del centenario per l'unità d'Italia. In quella occasione, il ministro della P. I. Ferrari-Aggradi ha inviato un mes-saggio, sia agli alunni ed agli studenti, sia agli insegnan-ti. Ferrari-Aggradi ha vo-

# E AIUTA DIARE RAGAZZI

Romanzi sceneggiati, tavole rotonde, gare giornalistiche, rubriche dedicate ai più diversi temi, dalla vita degli animali all'attualità, per stimolare la fantasia dei ragazzi

luto sottolineare la funzione e l'utilità della radio al servizio della nostra scuola: « Per offrirvi dei programmi che hanno lo scopo di tenervi informati ed a contatto con i fatti più interessanti del nostro tempo e dei tempi che ci hanno preceduto, una conoscenza più approfondita e diretta del modo di vivere, dei costumi, delle tradizioni, dei problemi che interessano il mondo degli studenti giovani d'Italia e degli altri Paesi».

Si può dire che la maggior parte dei « testi » trasmessi quest'anno dalla Radio per le scuole è il risultato di un concorso bandito nell'agosto del 1968 per sceneggiati originali che « valorizzassero le risorse del linguaggio radiofonico in modo da stimolare l'immaginazione dei piccoli ascoltatori e tenere sempre desta la loro attenzione». Il primo premio, di un milione di lire, è andato ad Anna Luisa Meneghini, per Il cercatore d'oro, romanzo sceneggiato in quattro puntate che presenta in modo vivace una delle più grandi scoperte della ricerca archeologica dell'ultimo secolo: l'antica Troia. La prima puntata andrà in onda il 21 nomentamenta.

vembre. Il secondo premio, di mezzo milione, è andato a Renata Paccarie per il romanzo sceneggiato in sei puntate, Il diario di Salvatore, che presenta, sulla base di documenti autentici di famiglia, uno degli episodi più interessanti del nostro Risorgimento, rilevandone gli aspetti meno noti e richiamando l'attenzione dei ragazzi sui personaggi e gli ambienti poco conosciuti della storia d'Italia. Il terzo premio di trecentomila lire è andato a Giovanni Romano per la serie illustrativa Le grandi capitali che presenterà ed illustrerà ai nostri ragazzi, ad una ad una, le maggiori città del mondo, in una forma vivace, interessante, affascinante.
Naturalmente sono tornate,

Naturalmente sono tornate, anche per l'anno 1969-70, le trasmissioni di maggiore successo ed alle quali i nostri ragazzi sono ormai abituati. I ragazzi della tavola rotonda, per esempio. Così come i cavalieri di Re Artù si riunivano per dibattere e commentare gli avvenimenti più importanti del tempo, anche i nostri ragazzi si ritrovano, di quando in quando, intorno a un tavolo, « idealmente » rotondo, per discutere liberamente gli avvenimenti di rilievo nazionale o internazionale, a seconda dei casi. Poi c'è Il giornalino di tutti. E' un programma a concorso, al suo settimo anno di vita, aperto a tutti. La « gara » consiste nello scrivere « un pezzo » su un determinato argomento, che poi verrà utilizzato nella compilazione, anzi nell'impaginazione del « giornalino» di Trenta biciclette, quindici radio-telefoni, cento libri, duecento microfoni d'argento rappresentano la dotazione dei premi.

#### Vita vissuta

Il linguaggio degli animali, la rubrica curata da Alberto Manzi, «il maestro della televisione», non ha bisogno di essere illustrata: da sé dice tutto. E così Buongiorno, amici del mondo. Paolo Leone, attraverso un documentario, farà conoscere ai ragazzi l'attività del Centro Internazionale Radio-Medico, prendendo lo spunto da una pagina di vita vissuta. Per la serie Avvenimenti dei nostri giorni, verranno rievocate la figura di Martin Luther King e la storia della «Rosa Bianca», l'organizzazione antinazista per la quale dettero la vita due giovanissi mi fratelli, Hans e Sophie Scholl, entrambi studenti all'Università di Monaco. Alcide De Gasperi sarà uno dei personaggi della serie Uomini e fatti della storia d'Italia, George Washington Carver uno degli Eroi della vita civile.

Senza frontiere è il settimanale di attualità e varietà diretto da Giuseppe Al-

segue a pag. 77





#### Apparecchio Kodak Instamatic • 133

Bel ricordi: momenti felici che rivivono in belle immagini con un apparecchio Kodak Instamatic 133.

Con Kodak Instamatic è facile fotografare: basta saper guardare. Facile da caricare, anche più facile da usare, Kodak Instamatic 133 dà foto a colori e in bianco e nero.

da foto a colori e in bianco e nero Per gli interni basta inserire il cuboflash. Facile anche quello. Per regalare Kodak Instamatic puoi scegliere tra 14 modelli, a partire da 5.500 lire.

Per Natale scegli un regalo che regala bei ricordi

#### LA RADIO PER LE SCUOLE

segue da pag. 75

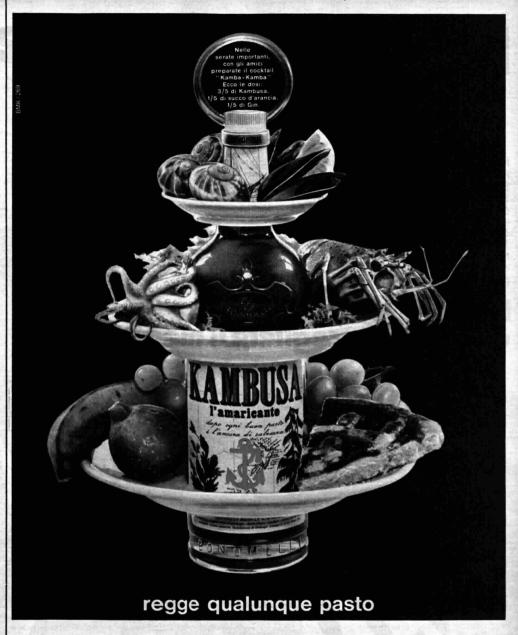
do Rossi, ricco di rubriche interessantissime. Un'altra rubrica si propone di por-tare all'attenzione dei ragazzi fatti ed avvenimenti, so-prattutto d'attualità, capaci di stimolare il loro interesse ed il loro impegno, il loro desiderio di un mondo dove ed il loro impegno, il loro desiderio di un mondo dove non esistano più barriere territoriali e politiche, divisioni ideologiche, religiose, di razza, di lingua e di cultura: Mondo Unito. Ma vi sono altri programmi che il-lustrano i vari mestieri, lo sport attivo, il significato della parola (La parola alla parola) o che introducono i giovanissimi, in modo semplice ed elementare, al mondo della poesia e della narrativa per l'infanzia. Un posto di rilievo occupa la musica. Dietro le quinte inizierà gli ascoltatori ai segreti tecnici del cinema, del teatro, della radio e della televisione. E poi novelle, racconti sceneggiati, rappresentazioni di usi, costumi leggende delle varie regioni e città, una rubrica che risponde a tutti i «perché» dei ragazzi, un'altra che insegna le buone maniere e persino la corretta pronuncia della nostra lingua. persino la corretta pronuncia della nostra lingua.

#### **Emulazione**

Più impegnative, ovviamenriu impegnative, ovvianien-te, le trasmissioni per la scuola media. Europa nostra, Mondo Unito, I maestri del suono, Oggi, ieri e domani, Letture di oggi, oltreché in-formare, in forma didascalica e completa, si propongono di stimolare nei ragazzi interesse, curiosità, discussione quando sia possibile, sotto la guida degli inse-gnanti. Europa nostra, ad esempio, propone un argo-mento di carattere europeistico, sul quale gli ascoltato-ri dovranno esprimersi o con uno scritto o con una illu-strazione. Per gli alunni sono in palio dodici biciclette; per gli insegnanti dodici « pac-chi » libri. Radioquiz met-te in palio cinque cineprese chi » libri. Radioquiz mette in palio cinque cineprese e cinque giochi per i primi; dieci apparecchi a transistor per i secondi. Più ricca la gara a premi Semaforo verde, ad eliminatoria, tra squadre scolostiche della stessa città: 18 orologi da polso, 450 micromodelli d'automobili, 680 volumi, tre autopiste elettriche ed altri orologi. Argomento: l'educazione stradale, un problema sempre più vivo e indilazionabile nel nostro Paese. So no previsti molti premi anche per gli ascoltatori. Insomma La radio per le scuole, oltreché porsi al servizio degli insegnanti per l'elevazione culturale, morale e civile dei ragazzi, vuole anche divertire, sollecitando lo spirito d'emulazione, del

lo spirito d'emulazione, del lo spirito d'emulazione, del senso sportivo, dell'amicizia. E, a giudicare dagli indici di ascolto e di gradimento, espressi periodicamente per iscritto, ci riesce, rivelando si un contributo educativo molto seguito e valido.

Giuseppe Bocconetti



l'amaricante

è l'ancora di salvezza



Kambusa l'amaricante dal colore ambrato naturale tratta da un'antica ricetta marinaresca, dopo ogni pasto è l'ancora di salvezza.





Alla radio «Biografia» l'ultima opera di Max Frisch

# IL POETA D'UN MONDO CHE HA DISTRUTTO I SOGNI

di Franco Scaglia

olti tra gli in-tellettuali sviz-zeri, durante l'ultimo conflit-to mondiale, si convinsero che se il loro Paese si era salvato dalla tragedia della guerra, ciò si doveva ad un equilibrio che essi ritenevano naturale, alla capacità di saper bene pesare i pro e i contro, ad un'esatta valutazione dei vaun esatta valutazione dei va-lori di cui erano portatori. E che infine la Confedera-zione era un modello al quale gli altri popoli e in particolare i tedeschi face-vano male a non uniformarsi. Tale atteggiamento, che poggiava le sue basi soprat-tutto su un'invidiabile sal-dezza economica e sulla sicurezza che da ciò di solito proviene, offriva il fianco a una reazione: reazione che ci fu e venne condotta da gruppi culturali per lo più protestanti e da scrittori, sempre protestanti, come Max Frisch e Friedrich Dürrenmatt. Contro la stabilità di una Svizzera che al riparo di una comoda e lucrosa neutralità, raddoppiava, tri-plicava i profitti, Frisch si lanciò con tutta la sua violenza di polemista e scrit-tore convinto che il benesporta inevitabilmente sere ad un rilassamento delle menti, ad uno stato che è vicino alla morte spirituale.

#### Dignità umana

Nato a Zurigo nel 1911, figlio di un architetto ed ar-chitetto lui pure, affascinachitetto lui pure, affascina-to dal teatro, compose a 16 anni la commedia Stahl che inviò al grande Max Rein-hardt il quale gentilmente gliela tornò indietro. Do-po lunghi viaggi all'estero Frisch decise di lasciare per sempre la carriera di architetto e di dedicarsi soarchitetto e di dedicarsi solo alla letteratura. I suoi sono anni di paziente lavo-ro, al riparo dal dramma del fascismo e del nazismo che vivono e mietono vittime a due passi dalla sua placida Svizzera. Sarà pro-prio l'impossibilità di agire che costituirà la molla del suo avvio culturale e artistico. Eccellente scrittore passa dalla narrativa al teatro con buona disinvoltura, sempre con un preciso in tento dimostrativo, sinché raggiunge una particolare concentrazione ed energia drammatica in una serie di opere sul conflitto che ha sconvolto il mondo. Da E ora cantano di nuovo (1945), un surrealistico requiem per i morti in guerra, a La muraglia cinese, una farsa, una condanna della dittatura ambientata nell'antica Cina, a Quando la guerra era alla fine, storia di un amore impossibile tra un ufficiale russo e la moglie di un criminale di guerra nazista. Riletti oggi, quei testi, se perdono molto del loro sapore polemico (l'usura del tempo è tributo che ogni autore è costretto a pagare), ci rendono perfettamente tutto il profondo senso di scoramento di uno scrittore forzatamente lontano dalla mischia.

La guerra, la sua tragedia, di riflesso: ecco l'estraneo Frisch nella necessità di dare un contributo, di raccontare colpe alle quali non ha assistito. Nell'opera narrativa che segue a quei primi drammi si concreta e si pre-cisa quello che sarà d'ora in poi il suo motivo fonda-mentale: la ricerca dell'au-tentica dimensione umana. Frisch intende verificare se l'uomo abbia ancora una sua dignità, o se tale dignità sia andata persa con i mille de-litti perpetrati in nome della giustizia e della libertà. Nel romanzo Stiller (1954) c'è l'immagine di un Paese che, con il benessere ha liche, con il benessere ha li-vellato ogni bisogno, ha di-strutto i sogni e quando mancano i sogni, ci dice Frisch, manca la possibilità di operare delle scelte, di scegliere ad esempio l'avvenscegliere ad esempio i avventura. La vita è appiattita, la noia regna sovrana. Con Homo Faber, il suo romanzo più noto, il discorso si completa: Frisch contrappone la perfezione della tecnica alle forze irrazionali che nonostante tutto tengono l'uomo schiavo.

Nel teatro più recente, superata la polemica acre e dolorosa dei primi lavori, compare un amore per la geometria che gli proviene dai suoi studi di architettura. Ogni opera è costruita come fosse un teorema da dimostrare: così Omobono
e gli incendiari, che è del
1958, dove, se è presente
l'insegnamento di Brecht, Frisch per parte sua fa agi-re personaggi della borghesia sottoponendoli a severo sarcasmo. Avvengono incendi per la città, ma l'emblematico Omobono non se ne preoccupa: cerca di amici gli incendiari, di scusarli, scende persino a patti con loro, fino ad esser vittima della sua paura di agire. Il benessere, è il ritornello di Frisch, ha un esito obbligato: la morte spirituale. In Andorra (1961) affronta il tema del razzismo con grande serietà e sobrietà, delineando una serie di vigorosi caratteri. Biografia è l'ultima prova, prova assai felice, di Frisch commediografo. Biografia, che doveva andare in scena nell'ottobre 1967 allo Schauspielhaus di Zurigo ma per divergenze con il regista fu rinviata, viene proposta dalla radio con la regia di Giampietro Calasso come novità assoluta, questa setti-

#### Bilancio finale

Il tema che l'autore affronta, il bilancio di una vi-ta, e le conclusioni alle quali giunge, mostrano una ormai raggiunta e piena ma-turità artistica. La vita in bilancio è quella di Kurmann, brillante scienziato, che di successo in successo a un certo punto si vede travolto dal significato stesso dell'esistenza. Frisch ci dice che la biografia di un uomo è in sé fatto banale, ma ciò che rende ogni bio-grafia eccezionale è l'analisi dei suoi vari momenti. Nel dramma, X, un personaggio emblematico, la coscienza potremmo definirlo, propone a Kürmann di ripercor-rere la sua vita per modi-ficarla. Il gioco inizia: ma Kürmann è legato inevita-bilmente al suo destino e i cambiamenti che apporta alla propria esistenza conducono sempre allo stesso ri-sultato. Se, in una versione, l'esito finale è un male in-curabile perché non ha mai avuto tempo e voglia di curarsi, in un'altra versione l'esito è l'uxoricidio. La scel-ta di Kürmann è in realtà una scelta del tutto condi-zionata. Frisch vuol dirci che il destino dell'uomo è uno solo e purtroppo non muta. Ognuno è legato ad una sua angoscia privatissima che lo segue nelle scelte politiche, nelle scelte senti-mentali, nelle scelte esistenziali. La partita è perduta per Kürmann: X gli ha of-ferto la possibilità di co-minciare tutto da capo, di vedere gli sbagli e modifi-carli. La logica farebbe pre-supporre che conoscendo i propri errori si è poi capaci di evitarli. Frisch ci dimostra che purtroppo non è così. « Di commedia in commedia », ha scritto Frisch, « ho cercato di diventare più aderente alla cosa, di lasciare che la parola si accenda a contatto con il visibile, nella contraddizione con il visibile. In due parole: non di comporre le mie commedie sulla scena, ma con la scena».

Biografia va in onda lunedt 24 novembre alle ore 20,25 sul Terzo Programma radiofonico.

# Provare i Pisellini IGLO è stata una sorpresa anche per me... (dice Lisa Biondi)

"Credevo che niente ormai potesse sorprendermi, in cucina. E invece, provare per la prima volta i Pisellini della Primavera (GLO è stata... un'emozione, devo ammetterlo! Con i pisellini (GLO, quanti vantaggi: non c'è da sgusciarli, e poi sono piccoli, teneri, dolci, freschi: freschi e verdi come appena colti. Pronti da cuocere, vanno messi direttamente dalla scatola nell'acqua bollente. Sono veramente formidabili! E questo perché? Ve lo dico come "quelli della IGLO" l'hanno spiegato a me... Intanto, i pisellini IGLO sono ottenuti dalle migliori sementi selezionate; poi continuamente seguiti da esperti, e cosi possono essere colti al punto giusto di maturazione. Portati velocemente alla stabilimento, sono fermati nel momento migliore della loro freschezza, della loro bontà, con il famoso "salto freddo" IGLO, che li porta rapidamente ad oltre 35° sottozero. La moderna organizzazione della IGLO s'incarica poi di tenerli sempre a temperatura costante molto bassa, fino al momento in cui li compriamo. Ecco perché i Pisellini IGLO ci arrivano in cucina proprio come appena colti. E non è un modo di dire!

Provateli anche voi. Vedrete come sono facili da preparare, e quanto rispondono bene al nostro gusto".



#### Turbante di riso con piselli (per 4 persone)

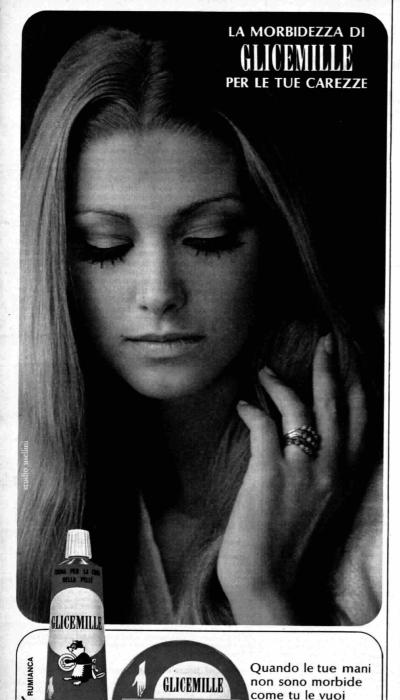
Fate soffriggere 60 gr. di burro o margarina con un pezzetto di cipolla che poi toglierete. Aggiungete 400 gr. di riso e mescolate. Dopo pochi minuti bagnatelo con 172 bicchiere di vino bianco secco e quando sarà evaporato, versate lentamente e poco alla volta un litro e mezzo di brado bollente. Quando il brado sarà assorbito e il riso cotto, mescolatevi una noce di burro e abbandante parmigiano grattugiato. Premete il riso in uno stampo unto, a forma di ciambella, che terrete al caldo in forno fino al momento di servire. Nel frattempo fate insaporire in 30 gr. di burro o margarina, una confezione da 300 gr. di Pisellini della Primavera (GLO disgelati come da istruzione. Salateli, pepateli e aggiungete a piacere un bicchiere di panna liquida. Prima di servire, capovolgete lo stampo col riso sul piatto da portata, al centro versate i pisellini ben caldi e guarnite il bordo con triangoli di lingua salmistrato.

#### Pisellini al prosciutto nell'anello (per 3-4 persone)

Preparate il contenuto di una confezione da gr. 225 di Pisellini della Primavera IGLO come da istruzioni; poi fateli insaporire in 30 grammi di burro o margarina rosolato con un pezzetto di cipolle, aggiungete gr. 50 di prosciutto crudo a striscioline e, dopo due minuti, metteteli in un piatto da portata. Attorno formate un anello di Cavolini di Bruxelles IGLO, dopo averli possati in padella con burro.



Lisa Biondi ha creato per IGLO una
"Sezione speciale Surgelati"
Per consigli e ricette scrivete a:
Servizio Lisa Biondi
20154 Milano



la crema alla glicerina delicatamente profumata essenziale per la cura e la bellezza delle mani e della pelle

è il momento di

# le risposte di COME E PERCHÉ

## **CURIOSITA' NATURALI**

Pubblichiamo una selezione di domande e risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici, in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,05 sul Secondo Programma.

La signora Tina Gordini scrive da Imola una lettera molto interessante, dalla quale stralciamo il seguente brano: «Da vari anni, le rondini vengono a nidificare nell'ingresso esterno della mia casa. A metà settembre se ne vanno, e ho l'impressione che il loro garrire prima di partire sta un saluto, un arrivederci. Chiedo: dove vanno? Quanto dura il loro viaggio? Sono sempre le stesse rondini che tornano o i loro fieli? ».

Cerchiamo di rispondere con ordine alle sue domande. Lei ci domanda prima di tutto dove vanno le rondini in autunno. Come molti uccelli migratori, anche le rondini migrano all'inizio dei primi freddi verso i Paesi dal clima più mite. Precisamente, le rondini comuni, che vivo-no nei mesi estivi nel nostro Paese, hanno come meta del loro viaggio l'Africa meridionale, mentre quelle che vi-vono nel Nord America vanno a svernare nell'America meridionale. Sia le une sia le altre si dirigono verso i Paesi dell'emisfero australe dove è estate quando da noi è inverno e viceversa. Non è facile dirle, gentile signo-ra, quanto duri il loro viaggio. Da esperimenti com-piuti sulle rondini, sembra che questo uccello - che è un migratore diurno, cioè vola soltanto di giorno percorra in media oltre due-cento chilometri al giorno. Probabilmente, tuttavia, durante un viaggio di molte migliaia di chilometri compie numerose soste, sicché gli occorrono forse alcune settimane, forse ancora più, per raggiungere i Paesi di svernamento e per compie-re il viaggio di ritorno al nido. E veniamo alla terza domanda: sono sempre le stesse rondini che tornano o i loro figli? Siccome la durata media della vita del-la rondine è di circa una decina di anni, tutto lascia supporre che per vari anni siano sempre le stesse rondini che, col meraviglioso senso di orientamento che contraddistingue molti esseri viventi, sanno ritornare al loro nido, riconoscendolo in mezzo al dedalo di strade e di case di una città. Proprio questo senso di ritorno al nido, che gli inglesi chia-mano con termine molto efficace « homing », cioè « ri-torno a casa », è uno degli aspetti più sconcertanti e misteriosi della biologia animale, sul quale negli ultimi decenni si sono compiute in Europa e in America inda-gini sperimentali del più

alto interesse. Si è potuto constatare così che vari fattori astronomici, meteorologici, cosmici possono influire sul senso di orientamento degli uccelli, ma a questi si abbinano probabilmente fattori interni dell'organismo, che conosciamo ancora molto imperfettamente.

Il signor Romolo Soccorsi di Montereale, in provincia di L'Aquila, desidera sapere quanto vive una mosca e in quale proporzione si riproduce.

La risposta non può essere precisa perché nella mosca domestica la durata dello sviluppo, la longevità, la prolifi-cità variano moltissimo. Da numerosi studi degli specialisti è risultato che, nelle condizioni migliori, quando la temperatura si aggira sui 25-30 gradi, le uova si schiu-dono dopo una decina di ore dalla deposizione. L'incubazione dura invece un giorno gradi, sale a due o tre giorni quando essa scende a 10 gra-di. Parimenti la durata dello sviluppo, dalla larva alla ninfa e all'adulto, può variare da sei a quaranta gior-ni, a seconda delle condi-zioni più o meno favorevoli di temperatura, umidità, alimento. Altrettanto varia è la durata dell'insetto adulto. Essa può oscillare da pochi giorni a oltre un mese, in dipendenza delle circostanze ambientali e della vita più o meno attiva e logorante che la mosca conduce. Il maschio, in generale, vive meno della femmina perché questa, per condurre a ma-turità le uova, ha bisogno di quattro o cinque giorni di vi-ta libera e di alimentazione. La longevità può salire a quattro o cinque mesi per le mosche che nascono alla fine della buona stagione e che possono svernare in qualche luogo riparato e caldo, anche nelle nostre case, fino al ritorno della primavera. Da noi si susseguono in media da sette a dieci ge-nerazioni all'anno, fra apri-le e novembre. Quanto alla fecondità, pure essa va-ria notevolmente. Alcune femmine depongono solo un centinaio di uova, altre invece cinquecento e altre an-cora perfino duemila, in cora perino duemila, in gruppetti di cento-duecento per covata. Tenuto conto di queste differenze, alcuni scienziati hanno voluto far calcoli sulla prolificità, e ne sono venute fuori cifre davissi propriesi incendibili. vero incredibili. Infatti, di tanto esercito si salvano, per nostra fortuna, solo poche unità.

PER MANTENERE BELLE LE MANI LABORIOSE

# ROYALSTOCK

il prezioso brandy dal gusto morbido

... è firmato **STOCK** il nome che ha reso famoso ne ma il brandy italiano



## IIº TORNEO OSCAR DEL BASKET ELDORADO

Si è svolta al Palazzo dello Sport di Bologna la IIº edizione del Trofeo - Oscar del Basket - Eldorado, che ha simpaticamente concluso il Torneo Oscar del Basket simpatio 1968-'69.

manifestazione è stata particolarmente vivace e seguita da un pubblico attento e appassionato. Le quattro squadre partecipanti: Ignis, Simmenthal, Fides e l'organizzatrice Eldorado, si sono impegnate al massimo, con risultati interessanti

risultati interessanti.
La classifica finale ha visto l'Eldorado conquistare il secondo posto, dopo l'Ignis Campione d'Italia, seguita da
Simmenthal e Fides. Ha avuto luogo inoltre la consegna
degli Oscar ai tre giocatori che durante lo scorso campionato hanno totalizzato il massimo punteggio individuale: gli atleti premiati che anche quest'anno sono
(nell'ordine) Masini, Recalcati e Lombardi hanno ricevuto le prestigiose statuette in oro, argento e bronzo
dalle mani di Renata Lunati, graziosissima valletta di
- Settevoci -. - Settevoci ».

## Inaugurato dall'on. Pucci il primo Motel TOTAL

Alla presenza del Sottosegretario al Ministero degli Inrni on le avv. Ernesto Pucci, ha avuto luogo, il giorno ottobre 1969 — a Gioia Tauro — in provincia di Reggio

11 ottobre 1969 — a Glota Tauro — in provincia di Reggio Calabria, la cerimonia di Inaugurazione del complesso turistico alberghiero della TOTAL. Il motel sorge all'imbocco autostradale in una zona particolarmente panoramica e ricca di vegetazione ed è stato realizzato con criteri moderni e razionali. All'inaugurazione erano presenti il Prefetto dr. De Rossi, il Presidente della Provincia dr. Macri, il Questore dr. Santillo, il Presidente per la Calabria della Federazione Coltivatori Diretti dr. Primavera, le massime Autorità e numerosissimi operatori economici della Regione. Per la TOTAL erano presenti il Presidente Gr. Uff. dr. Domenico Albonetti ed altri Dirigenti. Questa importante realizzazione si inserisce così nelle numerosis iniziative turistiche atte a valorizzare il Mezzogiorno d'Italia.



Alberto Lionello protagonis

# IL PRIMO SEMPRE

Il popolarissimo personaggio anticipò la Rivoluzione francese. Il melodramma ha reso proverbiale il suo nome mentre i suoi detti sono entrati nel linguaggio comune

di Giulio Cesare Castello

Roma, novembre

dizionari della lingua italiana registrano due diverse accezioni del sostantivo « figaro ». Leggiamo il Panzini: Scherzosamente vale " barbiere", da Figaro, nome del principale personaggio nel Barbiere di Siviglia del Beaumarchais, fatto celebre dalla musica del Rossini. "Giacchettina" con o senza maniche, attillata e corta a simiglianza di quella di Figaro ».

Per un personaggio lettera-rio e teatrale l'aver contribuito ad arricchire il vocabolario costituisce una bella dimostrazione di popolarità. Tale arricchimento non ri-guarda soltanto la lingua italiana, si badi. Come è logico, trattandosi di una figura uscita dalla fantasia di un autore d'Oltralpe, il so-stantivo lo si trova anche nella lingua francese, col significato di « barbiere; bar-biere malizioso; servo senza scrupoli ». Senza contare il fatto che in Francia un gior-nale di grande spicco si chiama appunto Le Figaro (con relativo Figaro Littéraire). Ironia della sorte ha voluto che tale foglio, nato satirico nel 1825, sia diventato col tempo il portavoce dell'opinione pubblica « media » e « benpensante ».

#### Non ortodosso

Chi sa come commenterebbe tale trasformazione Beaumarchais, il quale, nella se-conda delle tre commedie da lui imperniate sul perso-naggio di Figaro, fece di quest'ultimo il portavoce di umori e idee assolutamente non ortodossi, con la conseguenza di vedersi per tre anni negata l'autorizzazione a far rappresentare Le ma-riage de Figaro.

Durante tali tre anni lo scrit-

tore organizzò tuttavia let-ture private e rappresentazioni semiclandestine del testo, facendo fra l'altro circolare l'epigramma: « Il re non vuole che la si rappre-senti, quindi la si rappresenterà ». Le mariage de Figaro poté andare in scena pubblicamente — e trionfalmente — nel 1784, dopo essere passata fra le mani di sei censori. La Rivoluzione francese era ormai nell'aria, e tale clima si riflette nella commedia (che, secondo un'opinione corrente, è la più bella che mai sia stata scritta) con evidenza talora sconcertante. Basti pensare alla battuta in cui si afferma che la legge è « indulgente coi grandi, severa con gli umili », e al monologo del protagonista, in cui — allu-dendo al conte d'Almaviva, suo padrone ed antagonista Figaro dice: « Siete un si-gnore, un gran signore, e per questo vi credete un genio! Nobiltà, ricchezze, missioni, onori... Capisco: tutto ciò inorgoglisce. Ma che avete

lo stesso monologo la censura viene presa di mira senza mezzi termini. Figaro racconta di un periodico da lui pubblicato sotto la sor-veglianza dei censori, ma subito soppresso, sebbene l'autorizzazione a stamparlo gli fosse stata concessa, a con-dizione che non parlasse « né dell'autorità, né del culto, né della politica, né della morale, né dei funzionari, né degli istituti di credito, né dell'opera, né degli altri spet-tacoli, né di chiunque rappresenti qualche cosa ». Non potrà quindi stupire che un regista come Viscon-

fatto per conquistarlo? La

fatica di venire al mondo, e

basta. Del resto, un uomo meno che mediocre! ». Nel-

ti, in una sua memorabile e discussa regia, con De Sica protagonista, abbia, durante la scena finale, fatto risuo-nare le note della Carma-gnola ed apparire sotto ta-lune splendenti maschere dei teschi premonitori. Così come non potrà stupire che Lorenzo Da Ponte, propo-nendosi di ricavare da Le mariage de Figaro un libretto d'opera ad uso di Mozart, abbia dovuto — per supera-re la spiegabile diffidenza dell'imperatore d'Austria — impegnarsi ad ammorbidire la sostanza originaria.

Il primo operista a sentirsi stimolato dalla vena teatrale di Beaumarchais, e in parti-colare dal suo Figaro, non

## dell'opera di Beaumarchais

# FIGARO RRA MIGLIORE

era stato tuttavia Mozart. Va ricordato almeno Paisiello, che nel 1782 aveva messo in musica non Le mariage de Figaro, ma Le barbier de Sèville, prima parte di una trilogia, la quale doveva concludersi senza gloria con La mère coupable. Quel pur brillante Barbiere di Siviglia musicale doveva venire sostanzialmente eclissato dal Barbiere rossiniano del 1816. Rossini trovò nello Sterbini un librettista meno « fedele» al testo d'origine, ma ben più estroso del Petrosellini che aveva collaborato con Paisiello. Il testo dello Sterbini è infatti traboccante di invenzioni sia verbali sia di situazioni. Qualche sua espressione è passata nel linguaggio comune. Si pensi a: « Donne, donne, eterni dei ».

#### II « barbiere »

Da questi, e da cento altri suggerimenti trasse spunto la torrenziale vena « buffa » di Rossini per creare crescendi di comicità vertiginosa fino ai limiti dell'astrazione. Un'astrazione che ha tuttavia le proprie radici nel fertile « humus » italiano della commedia di maschere e al tempo stesso della commedia di caratteri, che si rifà più da vicino ai modelli offerti dalla realtà.

realtà.

Anche se il protagonista del Barbiere rossiniano è naturalmente Figaro, con la sua allegra « prepotenza » scenica, Rossini volle inizialmente intitolare la sua opera Almaviva, per evitare di urtare la suscettibilità del vecchio e glorioso Paisiello e dei suoi sostenitori. L'accorgimento non bastò ad evitare la catastrofe, la sera della prima, anche perché questa fu turbata da incidenti vari occorsi durante l'esecuzione. Ma già alla seconda rappresentazione si ebbe il successo, poi tramutatosi in un trionfo che tuttora consacra nel Barbiere di Siviglia (non più Almaviva) di Rossini la quintessenza stessa dell'opera buffa

za stessa dell'opera buffa.
Una figura come quella di
Figaro, una volta acquisita
la vitalità immortale che
rende come «autonomi» i
grandi personaggi creati dall'arte, non poteva non continuare a stimolare la fantasia di scrittori di teatro, di
musicisti, ecc.

Ma nessuno riuscì a ripetere i miracoli di Beaumarchais, di Mozart, di Rossini. Non il commediografo ottocente-sco Francesco Augusto Bon, che, oltre a dare un seguito alle avventure del barbiere con 11 testamento di Figaro, con 11 testamento di Figaro,

scrisse una trilogia di Ludro, basata su un personaggio ispirato non soltanto a certi testi goldoniani, ma anche a Beaumarchais ed alla sua trilogia di Figaro. Non i compositori che si sforzarono di camminare sulle orme di Mozart o di Rossini. (Eguale silenzio copre altre opere ricavate dalle stesse fonti e risalenti ad epoca precedente il Barbiere rossiniano o addirittura precedenti le Nozze mozartiane). Sorprende quindi che nel 1941 Vincenzo Tieri abbia intitolato Figaro II una commedia avente per protagonista un parrucchiere per signora, la cui parentela col nostro Figaro era remotissima. Giraudoux al suo Anfitrione aveva attribuito, più ragionevolmente, il numero 38.

ragionevolniente, il numero 38.

Di Figaro si sono impadronite, come era naturale, anche le altri arti e tecniche dello spettacolo: il balletto (sul tema del Barbiere di Siviglia ha inventato un balletto Léonide Massine); il cinema; la televisione. Nel cinema Figaro è stato presente fin dagli albori, fin dai tempi di Méliès, ma in sostanza cinema e televisione hanno reso un buon servizio al personaggio ed ai suoi creatori quando si sono limitati a « trascrivere» accurate esecuzioni di Beaumarchais, di Mozart, di Rossini. (L'insistenza doverosa su questi nomi non suoni ingiuria a Paisiello, la cui opera è ancora, nei suoi limiti, assai godibile, come dimostra il fatto che non è del tutto scomparsa dai repertori).

In fondo, il migliore omaggio a Beaumarchais e a Figaro il cinema lo ha reso indirettamente con quel capolavoro che è La règle du jeu di Jean Renoir, dove convergono a creare un sapido impasto le influenze di Marivaux, di De Musset e appunto di Beaumarchais. Come ha osservato uno studioso francese, il Cauliez, nel film di Renoir — dove il rapporto padroni-servi è di così gran peso — non esiste un servo della statura di Figaro (sono mutati i tempi), per cui lo spirito di Figaro si esprime attraverso diverse bocche. Ma l'affinità tra La règle du jeu e Le mariage de Figaro rimane evidente: anche La règle du jeu ha un valore di premonizione per una società al crepuscolo (1939), così come Le mariage de Figaro l'aveva avuto alla vigilia della Rivoluzione francese.

Ascolteremo Alberto Lionello in Il matrimonio di Figaro alle 13,35 di venerdì 28 novembre, sul Secondo Programma radio.



# Detto fatto con Spic & Span

(ci mette un cappello, un cappotto, una giacca, un bacio di tempo)







Una luna domestica la nuova lavabiancheria Triplex

«luna» perché è un bersaglio centrato

«luna» perché

dal 1890 produce nel domani

la tecnica ha compiuto un passo da gigante.

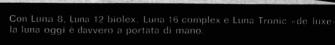
Tre grandi novità della tecnica Triplex

#### CICLO BIODINAMIC A TEMPO

con durata da due a dodici ore, con movimento automatico del cestello ogni 7 minuti oer ottenere il vero e completo ammollo biologico.

SICURFILTRO
con uno speciale doppio filtro
per garantire

un lavaggio in acqua pulita e per proteggere a pompa di scarico.



Roma, novembre

e gemelle con le zanne di vampiro, la folla terrorizzata, Tognazzi che batte la testa contro il muro oppure Mussolini che parla al balcone di Palazzo Veneal balcone di Palazzo Vene-zia con la voce di Walter Chiari, lo scontro automobilistico con Vianello e Dorelli in abito talare: non sono che alcuni esempi dei filmati di Canzonissima. Per realizzarli, ogni settimana occorre un'organizzazione che impegna decine di persone, una vera e propria troupe che fa capo a un ragazzo di 25 anni, Giancarlo Nicotra, il regista appunto di questa Canzonissima B.

« E' un lavoro frenetico », mi dice, « dal lunedì al sabato, i miei collaboratori ed oato, i miet collaboratori ed io abbiamo nell'orologio il nostro vero nemico». Il lu-nedi infatti arriva il copio-ne di Terzoli, Vaime e Ver-de. Si studiano subito le scene da girare e quelle che scene da girare e quene che occorre trovare in cineteca. Il martedì è dedicato alla ricerca: brani di repertorio come l'adunata oceanica di Piazza Venezia o lo spezzo-ne del film di Tognazzi: e poi alla convocazione e alla scelta delle comparse che serviranno per le sequenze da realizzare nei giorni successivi. Il mercoledì e il giovedì Giancarlo Nicotra gira le scene richieste dal copione, per esempio il duello western fra i due presenta-

# CANZONISSIMA

# REGIST

Giancarlo Nicotra è il capo dell'équipe che, settimana per settimana, realizza le riprese esterne e le ricerche in cineteca previste per lo spettacolo

tori di Canzonissima. Il venerdì finalmente tutto il materiale raccolto passa in moviola e comincia il lavoro di montaggio.

« Non dimentichi però », aggiunge il regista, « la notte del giovedì. E' quella che solitamente viene riservata al doppiaggio. Capita, tanto per citare qualche caso, che i personaggi delle scene di repertorio non siano disponibili per doppiarsi con le battute previste dal copione, diverse ovviamente da quelle che dicono nell'originale; allora si ricorre agli imitatori. Due settimane fa Tognazzi fu doppiato da En-

rico Montesano, nella prima puntata Tito Stagno e Ruggero Orlando ebbero la voce di Alighiero Nosche-se, successivamente Walter Chiari venne affidato a Franco Rosi.

La sera del venerdì, senza aver rinunciato a qualcosa, anzi curando il tutto con un senso esasperato della perperisone l'équipe di Nicotra porta a termine il filmato. Romano Trina, il montato-re, può lasciare la moviola. re, puo lasciare la moviola.
A questo punto la pellicola
va al missaggio e alla stampa, e il sabato, qualche volta alle 13, giunge infine al
Teatro delle Vittorie. Più

di un « miracolo » si tratta di rispettare un'esi-genza tecnica: la lavorazio-ne dei filmati di Canzonissima richiede una serie di operazioni i cui tempi non si possono accelerare. « Ecco perché », spiega Nicotra, « a volte terminiamo all'ultimissimo momento, lasciando in apprensione quelli di Canzonissima A».

Nicotra si può considerare figlio d'arte. Romano di na-scita ma siciliano d'origine, il registà dei filmati di Canzonissima è figlio di un attore teatrale siciliano; e il nonno materno, anch'egli attore, fece parte della Compagnia di Angelo Musco, Lui stesso, a 4 anni, ha cominciato a recitare, lo considerava-no anzi un bambino prodi-gio e ad un Festival di Venezia vinse anche una Gondola d'argento per un film dedicato ad una vicenda infantile. Doppiatore a 12 an-ni di molti ragazzi dello schermo (era la voce di Ru-sty nella serie di Rin-Tin-Tin) Giancarlo Nicotra è passato poi attraverso una esperienza teatrale; in seguito è tornato al cinema, prima come aiuto-regista, poi come montatore e infine come regista. L'anno scorso Antonello Fal-

L'anno scorso Antonello Fal-qui chiese la sua collabora-zione per i filmati di Can-zonissima 1968. Un partico-lare successo ottenne, in quella serie, il processo che vide Walter Chiari, Mina e Paolo Panelli difesi da Perry Mason. L'anno scorso come quest'anno lo stesso regista cura la mini-trasmis-sione del lunedì che riepiloga i motivi in gara. Allora era Enrico Simonetti il pro-tagonista, quest'anno è Sandra Mondaini che ogni lunedì sera, dopo Carosello, di-ce « qualcosa in più » sullo show del sabato.

Il regista della *Canzonissi-ma B* comunque, non ha al suo attivo soltanto i filmati della popolare trasmissione. Da quando lavora in televi-sione ha firmato diversi show musicali: Ritmo do Brasil per esempio, e « incontri » con personaggi ce-lebri: presto andrà in onda un suo « special » dedicato a Louis Armstrong.

la morbida carezza..  $cop_{erta}$  pastore in pura lana vergine



# **PHILIPS** registra fedele... e che regali!

auto - giacche di visone - gettoni d'oro con il Grande Concorso registratori PHILIPS







A casa vostra. Registrate la musica che amate. Con il registratore magnetico stereofonico Philips N 4407 una registrazione fedele e perfetta vi restituisce intatto e in ogni momento tutto il fascino della buona musica. Philips N 4407: un registratore con prestazioni di tipo semiprofessionale per un ascolto di alta qualità Inoltre, come tutti gli altri modelli Philips, vi dà il diritto di partecipare al Grande Concorso «7 premi per 7 mesi». Dal 1º Luglio 1969 al 31 Gennaio 1970, ogni mese verrà estratto un premio a scetta del valore di L. 500.000. Più un premio finale di 1,000.000 di lire in gettoni d'oro.



# CANZONISSIMA

# RIPARTONO DA ZERO

Rita Pavone allo sprint conquista la promozione alla seconda fase ed evita un raid aereo Gerusalemme-Roma. Si profila uno scontro fra big e nuove leve

di Mario Vardi

Roma, novembre

ita Pavone ce l'ha fatta — per 233 cartoline ottenute in più di Michele a rimontare il — a rimontare 11

« no » delle giurie di Canzonissima che sabato 8 novembre l'avevano relegata all'ultimo posto della
sua sestina. « Sono certa di
rientrare in gioco senza dover ricorrere alla trasmissione di ricupero: il mio pubblico è un nubblico che voblico è un pubblico che vota », disse la cantante prima partire per una tournée Israele. Ed effettivamente il pubblico l'ha votata: se la classifica di Canzonis-sima fosse determinata sol-tanto dai voti cartolina, Ri-

ta Pavone sarebbe seconda sia pure con un distacco di 300 mila voti da Al Bano. E proprio questo distacco che dovrebbe indurre la cantantorinese, e soprattutto Teddy Reno, a meditare sul capitombolo di Canzonissima. Al Bano è un cantante che da un paio d'anni mantiene inalterato l'indice della sua popolarità, mentre per Rita il discorso è diverso: nessuno avrebbe potuto im-maginare che, a due anni di distanza, i votanti di « Pel di carota » si sarebbero ridotti da milioni (Partitissi-ma '67) a decine di migliaia ma '67) a decine di migliata (Canzonissima 1969). Se Ri-ta Pavone avesse dovuto rientrare a Roma sabato scorso per il repèchage sa-rebbe stata costretta a la-sciare il marito in « ostag-gio » a Gerusalemme e a far-

si accompagnare dall'impre-sario israeliano. Era stato infatti previsto un « raid » aereo Gerusalemme-Romaderusalemme, che avrebbe dovuto consentire alla can-tante di esibirsi nella stessa giornata al Teatro delle Vittorie e in un teatro di Gerusalemme. Il sequestro del marito della Pavone era giustificato dall'impresario israeliano con il fatto che Teddy Reno avrebbe potuto cominciare a intrattenere il pubblico del Teatro di Gerusalemme fino a quando non fosse sopraggiun-ta da Roma la cantante. Ma la promozione alla seconda fase ha così evitato a Rita Pavone il « tour de force ». Per il Teatro delle Vittorie la scorsa settimana è stata tutta di « suspense ». Tut-

segue a pag. 88



Per noie del televisore di casa, la Puntata dei Ripescati l'ho vista giù dal mio tata dei Ripescati i no vista giu dai mio portinaio. La moglie ama la musica operestica. Dice sempre: «Quanto è pesante la musica leggera». Dice anche che, se la radio e la televisione continueranno a trasmettere canzoni su canzoni, alla gente verrà l'ernia del disco. Con vitto di rimpredo a Carvoniciana dei tutto ciò, riguardo a Canzonissima, da-vanti alle forze riunite del marito e del figlio, si è arresa senza convinzione. Subisce e sta in cucina. Il portinaio è un bisce e sta in cucina. Il portinato e un bel tipo. Appena ha visto Aba Cercato, ha detto: « E' la cosa più ben fatta della TV ». Intanto suo figlio che stava facendo i compiti gli ha chiesto: « Papà, come si scrive Carzonissima? ». E lui: « Non lo so figlio mio. Come si scrive si chaella ». si sbaglia »

Stando alle critiche, l'ho trovata una ri-sposta molto saggia. E invece è stata una gran bella puntata, con i suoi due bei cantanti in più (otto invece di sei), la sua brava suspense, le sue gemelline tutto pepe. Gambe nude e gonnellino corto, tanto che il portinaio, alle meraviglie della moglie, affacciatasi per un attimo, ha ribattuto « anche il ginocchio vuole la sua parte ». Sconvolgente la classifica. Zanicchi in coda con Vivrò e Fontana in testa con Melodia. Forse i giudici hanno preso questo titolo come una invocazione, « me-lo-dia il voto », e

glielo hanno dato. Chi dice che la Posta non funziona? La Posta fa miracoli. Rita Pavone da ultima è risalita al terzo posto con la Posta. Dal fondo della cucina la signora del portinaio ha tuonato: «Come mai la Pavone è tornata a cantare? ». « Certo, non si vive solo di Ricordi », le ha risposto il marito forse alludendo a Ferruccio, alias Teddy. Mentre cantava Patty Praalias Teddy. Mentre cantava Patty Pravo, la signora del quarto piano è uscita
dal portone tutta in ghingheri. «Andrà
a una prima», ha detto il portinaio,
« va a tutte le prime. Ha il mal di gala ».
Quando è stato annunciato che il Cretino appariva sul video per l'ultima volta,
il bambino si è messo a piangere. Dice
che gli piaceva tanto perché assonigliava a suo padre. E' un po' vero. Ma il
poveretto ha rimediato una sberla. E
questa è stata l'unica nota stonata della
trasmissione. trasmissione.

Poi tutti a ridere per i balletti classici di Paolo Villaggio oramai buttatosi alla comicità sbracata per battere Boncom-pagni che aveva fatto ridere tutti dimenpagni che aveva fatto rucre tutu unien-ticando i nomi dei giurati e provocando ingorghi mentali nei pugili con le pa-lette. Mentre c'era il balletto delle Kess-ler sul Suono dei Beatles, è rientrato l'industriale del sesto piano. E' uno che le buone azioni non le fa. Le compra.



# se andaste sulla Luna portereste un Bulova Accutron® l'orologio dell'era spaziale



andare sulla Luna è improbabile, ma anche voi potete portare un

Bulova Accutron: l'originale orologio elettronico con movimento a diapason identico a quelli che fanno parte delle apparecchiature depositate sulla Luna dagli astronauti dell'Apollo 11.

Sulla Luna o al vostro polso, come al polso di oltre 2 milioni di uomini: Bulova Accutron con garanzia scritta sulla precisione al 99.9977%

# il più preciso dell'universo

## CANZONISSIMA

#### I rimasti in gara

CLAUDIO VILLA	voti	LITTLE TO
(Il tuo mondo)	634.810	(Bada ban
GIANNI MORÁNDI		NINO FEE
(Belinda)	592.010	(Agata)
MASSIMO RANIERI (Rose rosse) AL BANO	495.817	MARISA S
(Io di notte) DALIDA	468.633	(Per tutta
(Oh, lady Mary) ORIETTA BERTI	339.075	MAL (Pensiero
(Quando l'amore diventa poesia) SERGIO ENDRIGO	260.185	ROBERTIN (Arcobalen
(Lontano dagli occhi) NADA	251.996	MILVA (Aveva un
(Che male fa la gelosia) TONY ASTARITA	240.390	(Ricordand
(Arrivederci mare) MARIO TESSUTO	236.640	ROSANNA
(Lisa dagli occhi blu) SHIRLEY BASSEY	229.559	(La vita è SYLVIE V
(Chi si vuol bene come noi)	208.060	(Festa nel festa negli
		_

LITTLE TONY	voti
(Bada bambina)	187.669
NINO FERRER	
(Agata)	180.096
MARISA SANNIA	
(Una lacrima)	158.040
RITA PAVONE	
(Per tutta la vita)	142,700
MAL	
(Pensiero d'amore)	139.065
ROBERTINO	
(Arcobaleno)	131.224
MILVA	
(Aveva un cuore grande)	122.353
DOMENICO MODUGNO	
(Ricordando con	
tenerezza)	118,703
ROSANNA FRATELLO	

rosa)

105 502

Gli otto a	nco	ra in attes	а
JIMMY FONTANA (Melodia)	voti 61.000	DON BACKY (Frasi d'amore)	voti 39.000
CARMEN VILLANI (La verità) PATTY PRAVO	60,000	(Gelosia)	35.000
(Nel giardino dell'amore)	57.000	MINO REITANO (Gente di fiumara)	30.000
MICHELE (Il valzer delle candele)	40.000	(Vivrò)	28.000
Gli elimin	ati		
BOBBY SOLO (Siesta) FRED BONGUSTO	voti 95.823	PEPPINO DI CAPRI (Tu) DINO	voti 63.377
(Una striscia di mare) HERBERT PAGANI	89.550	(Bye Bye City) OMBRETTA COLLI	57.384
(Cento scalini)	89.451	(La mia mama) MIRANDA MARTINO	51.452
MAURIZIO (L'amore è blu	2.00	(Il mio mondo) ROCKY ROBERTS	48.210
ma ci sei tu!) FAUSTO LEALI	88.119	(Ma non ti lascio) GIORGIO GABER	42.951
(A chi) LARA SAINT PAUL	83.759	(Come è bella la città) DORI GHEZZI	36.262
(Summertime)	73.998	(Casatschok)	34.152

segue da pag. 86

ti gli sguardi erano pun-tati sugli ingressi per vede-re quale cantante sarebbe entrato sabato mattina come quarto della settima puntata e quale cantante come miglior quinto dell'intero primo ciclo. Infatti fino a quattro ore prima della trasmissione i personaggi che circolavano con tranquillità nei corridoi del teatro romano erano Jimmy Fon-tana, Iva Zanicchi, Patty Pravo, Don Backy, Mino Reitano e Betty Curtis. Poi finalmente l'andamento dello spoglio delle cartoline ha eliminato le incertezze: Michele è stato l'ultimo « quarto » designato e Carmen Villani sul nastro d'arrivo ha bru-ciato il povero Bobby Solo che aveva strenuamente difeso fino a quel momento la poltrona di miglior quinto (102.440 voti contro 95.823). Dopo la puntata di recupe-ro il quadro dei semifinali-sti di Canzonissima appare ben delineato. Mancano, è vero, tre nomi all'elenco (si co-nosceranno sabato 22 no-vembre) tuttavia il panora-ma offre già spunti di rilie-vo. Per esempio, non si può non sottolineare la concreta presenza di « forze giovani » accanto allo schieramento dei big: Massimo Ranieri, Nada, Tony Astarita, Mario Tessuto, Rosanna Fratello e Mal costituiscono un gruppo d'assalto che merita di essere seguito con curiosità ed

Da sabato 22 novembre, con l'avvio del secondo turno, si riparte da zero. Questa vol-ta i 24 superstiti divisi per tre puntate non potranno

più contare sulle graduato-rie settimanali: alla fase finel settimanaii: alia tase innale passeranno soltanto i
dodici primi di una graduatoria assoluta che nascerà
sempre dalla somma dei
voti delle giurie e delle cartoline. In altre parole se un
Claudio Villa, poniamo, vincesse la nuntata «Y» cocesse la puntata « X » con cento voti potrebbe venire eliminato da un Mario Tessuto classificato quinto nella sua puntata con 120 voti. Un'idea concreta dello scon-

tro tra «vecchia guardia» e «forze giovani» si avrà già nella prima trasmissione del secondo ciclo. Sabato prossimo scenderanno infatti in campo Massimo Ranieri, Rosanna Fratello, Orietta Berti, Robertino, Little Tony, Sergio Endrigo, Milva e Mal, il quale ultimo sta attraversando un mo-mento difficile. Il cantante inglese, con la sua condotta privata, ha provocato infatti la riprovazione di una parte del pubblico che lo sta contestando in modo spesso

clamoroso.

Sulla via del graduale miglioramento, lo spettacolo registra una novità. La macchietta del cretino è stata definitivamente accantonata con un certo sollievo per Vianello. E adesso, visto il successo del «numero» di Dorelli con le Kessler, il comico si esibirà proprio sabato come cantante al fian-co delle « gemelline tutto pepe ».

Mario Vardi

Canzonissima va in onda saba-to 29 novembre alle ore 21 sul Nazionale TV e sul Secondo



# Prosecco CARPENE'MALVOL

piú scende lui piú sale la vostra allegria



Le feste si dividono in due categorie: le "solite" e quelle dove

si beve Prosecco Carpené Malvolti.
La festa comincia allo scoppio
del primo tappo di
Prosecco Carpené Malvolti e continua
spumeggiante di coppa in coppa.
Biondo, allegro: servitelo freddissimo,
e nelle vostre coppe più belle:

è l'ospite d'onore

CARPENE' MALVOLTI





nell'esecuzione di una caratteristica marcia scozzese

# domenica



#### NAZIONALE

11 - Dalla Chiesa di S. Maria Goretti in Torino

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 - SEGNI DEI TEMPI

a cura di Gustavo Boyer Seconda puntata

#### meridiana

#### 12.30 MA PERCHE'? PERCHE' SI'!

Trattenimento in m presentato da Tony Renis con Gisella Pagano Programma di Testa e Limiti a cura di Marchesi e Don Lurio Orchestra diretta da Tony De Vita Regia di Maria Maddalena Yon

#### 13.25 PREVISIONI DEL TEMPO

(Brandy Vecchia Romagna -Surgelati Invito - Lame Wil-

#### **TELEGIORNALE**

#### 14-14,45 LA TV DEGLI AGRI-COLTORI Rubrica dedicata ai problemi del-

l'agricoltura a cura di Renato Vertunni Notiziario agricolo TV

#### pomeriggio sportivo

#### 16 - MILANO: IPPICA Gran Premio delle Nazioni di Trotto

Telecronista Alberto Giubilo

#### 17 - SEGNALE ORARIO

#### GIROTONDO

(Harbert Italiana s.a.s - Motta - Mattel - Vapopress Baraz-

#### la TV dei ragazzi

#### a) LE AVVENTURE DI GIANNI E PINOTTO

con Bud Abbott e Lou Costello Spettacolo di beneficenza Regia di Jean Yarbrough Distr.: I.T.C.

#### b) LE AVVENTURE DI LUCA TORTUGA

- Il giustiziere mas Il gorilla gigante
- Un insetto in giardino
- La planta carnivora
   Missione Robots
- Missile scor
- Prod.: Hanna & Barbera

#### pomeriggio alla TV

#### 18 - LA DOMENICA E' UN'AL-TRA COSA

Spettacolo di Castellano e Pipolo presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani e Ric e Gian Scene di Gianni Villa

stumi di Sebastiano Soldati Coreografie di Floria Torrigiani Orchestra diretta da Gorni Kra-

Regia di Vito Molineri

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### CONG

(Procter & Gamble - Gran Pavesi)

#### 19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un temp di una partita

#### ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

(Rosso Antico - Bambole Fur-ga - Alka Seltzer - Sottilette Kraft - Penne C/F - Dufour)

#### SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

#### ARCOBALENO

(Grappa Fior di Vite - Lacca Tress - Televisori Atlantic -Doria S.p.A. - Doppio Brodo Star - Cera Grey)

IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

#### **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Café Paulista - (2) Wyler Vetta Incaflex - (3) Gruppo Industriale Ignis - (4) Oro Pilla - (5) Confezioni Issimo I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Amo Film - 2) Publisedi - 3) Jet Film - 4) G.T.M. - 5) Freelance

#### I FRATELLI KARAMAZOV

di Fëdor Dostoevskij Sceneggiatura di Diego Fabbri Seconda puntata

Personaggi ed Interpreti: (in ordine di apparizione)

(in ordine di apparizione)
Aleksėj Fédorovič Karamazov
Carlo Simoni
Dimitrij Fédorovič Karamazov
Katerina Ivànovo Carrado Pani
Katerina Ivànovo Carla Gravina
Smerdjakòv Antonio Salines
Grigorij Vasil'evič Cesare Polacco

Fedor Pàvlovič Karamazov Fedor Pàvlovič Karamazov Ivàn Karamazov Umberto Orsini Kolja Krasotkin Valerio Varriale Ijuša Alessandro D'Alatri Smurov Una cameriera Roban Udovicio Una cameriera Anna Lelio Agrafona Aleksandrovna (Grūšen ka) Lea Massari

Delegato alla produzione Aldo Nicolai Musiche originali di Piero Pic-

Scene e costumi di Ezio Frigerio Regia di Sandro Bolchi

#### DOREMI

(Carrarmato Perugina - Fratel-li Rinaldi - Rasoi Techmatic

#### 22 - PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Gian Piero Raveggi

#### 22,10 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Risultati, cronache filmate e com-menti sui principali avvenimenti della giornata

#### **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

#### SECONDO

#### 17,40-19,30 CAVALIERE SENZA ARMATURA

Tre atti di Vittorio Calvino Personaggi ed interpreti:

Prof. Gagliano Adolfo Geri Irene, sua moglie Regina Bianchi Ugo, loro figlio Giampiero Bianchi

Prof. Falerna, preside Ernesto Calindri

Silvia, sua figlia
Loretta Goggi Prof. Rigoli Loris Gizzi Prof.ssa Baldini

Daniela Calvino Prof. Treglia Alfredo Varelli Il ministro Soleto Mario Pisu

Roberto, suo figlio Giancarlo Monticelli Amalia, la bidella Pina Cei Un convittore Luciano Fino Scene di Ennio Di Majo Regia di Giuseppe di Mar-

tino (Replica)

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Casa Vinicola F.III Bolla -Casa Vinicola 7.111 Dona 1. Fonderie Luigi Filiberti - Pocket Coffee Ferrero - Dixan - Invernizzi Milione - Moplen)

#### 21.15

#### IERI E OGGI Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Lelio Luttazzi

#### Regia di Lino Procacci

(Macchine per cucire Borletti -Salumificio Negroni)

#### 22,15 IL FUGGIASCO

La resa dei conti Primo episodio

Telefilm - Regia di Don Med-

Distr.: A.B.C.

Int.: David Janssen, Richard Anderson, Joseph Campa-nella, Michael Constantine, Jacqueline Scott

#### 23,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Gian Piero Raveggi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Heut' geh'n wir ins Maxim

Ein Operetten - Potpourri mit Johannes Heesters Regie: Heinz Liesendahl Verleih: BAVARIA

20,40-21 Tagesschau



# 23 novembre

ore 12.30 nazionale

#### MA PERCHE'? PERCHE' SI'!



Don Lurio e Gisella Pagano animano la trasmissione

Al trattenimento musicale presentato, a due voci, da Tony Renis e Gisella Pagano interviene un nutrito gruppo di cantanti. Oltre al pugliese Alberto Anelli (Odio e amore), ascolteremo Peppino Gagliardi (Accanto a chi), Jula De Palma in Un vecchio dixieland, Ombretta Colli (La mia mama) e il complesso dei Camaleonti che eseguirà Mamma mia. Com'è consuetudine della trasmissione, partecipa anche un ospite d'onore: questa volta tocca a Romina Power, che presenta la sua recente incisione, Solitudine.

ore 18 nazionale

#### LA DOMENICA E' UN'ALTRA COSA

Prende il via il nuovo show del tardo pomeriggio domeni-cale. Pilota della trasmissione è Raffaele Pisu che avrà al suo fianco Carmen Villani e Ric e Gian, vale a dire il «gruppo» già collaudato e affiatato in Che domenica ami-ci, Il varietà televisivo dello scorso anno, Musica, carzoni, sketches e ospiti di riguardo del mondo dello spettacolo: questa la formula della trasmissione. Alla prima puntata interverrà Sandie Shaw (Articolo a pag. 34).

ore 21 nazionale

#### I FRATELLI KARAMAZOV

#### Riassunto della prima puntata

Il vecchio Karamazov, padre di Dimitrii, Ivàn e Aleksèj, e di un figlio naturale, Smerdjakov, che vive in casa come servitore, è in contrasto con i suoi familiari per motivi d'interesse. Più animoso di tutti contro il padre cinco e libertino è il generoso ma impulsivo Dimitrij il ciu odio esplode drammaticamente alla presenza del santo monaco Zosima al quale Aleksèj, il più dolce dei figli, si era rivolto affinché facesse da giudice nella controversia.

#### La puntata di stasera

La puntata di stasera

Aleksèi, l'unico che perdoni al padre l'avarizia, riceve dal fratello Dimitrij una confessione: pur essendo fidanzato con Katerina Ivànovna, egli dichiara di amare Grišsen'ka, una donna equivoca che lo ha aiutato in un brutto momento. Ma anche Katerina attraversa una crisi sentimentale poiché nutre una forte passione per Ivàn, che la ricambia segretamente. Aleksèi si trova così al centro di un grovigilo di passioni e di sentimenti che egli, suo malerado, non è capace di districare. Più tardi in casa di Katerina, Grüšen'ka, apparentemente dimentica dell'amore di Dimitrij, annuncia d'essere in procinto di sposare un suo ex fidanzato. Lieta della decisione, Katerina si dichiara pietosamente pronta a consolare Dimitrij: ma la dichiarazione offende Grüšen'ka che ritorna sulle sue decisioni e se ne va incurante dell'ira di Katerina. (A Salvo Randone dedichiamo un servizio a pag. 56).

ore 21,15 secondo

#### IERI E OGGI

Il Quartetto Cetra, Arnoldo Foà e Carla Fracci sono i tre ospiti di Lelio Luttazzi, Tata, Virgilio, Felice e Lucia riper-correranno alcune tappe della loro attività televisiva e coglieranno l'occasione per riproporre un loro successo, Mamma mia dammi cento, lire. Arnoldo Foà ricorderà alcune delle molte trasmissioni in cui ha avuto particolare spicco la sua voce suggestiva. Rivedremo infine, Carla Fracci primadonna della danza classica.

ore 22,15 secondo

#### IL FUGGIASCO: La resa dei conti

Kimble, venuto a conoscenza che la polizia di Los Angeles ha arrestato un uomo con un braccio solo, si reca subito sul luogo per tentare di parlare col prigioniero, convinto che si tratti dell'assassino della moglie. Ma il suo persecutore Gerard gli prepara una trappola.

#### CALENDARIO

IL SANTO: S. Felicita martire in

Atrica.
Altri santi: S. Clemente I papa e martire; S. Lucrezia vergine e martire a Mérida; S. Trudone prete e confessore in Belgio.
Il sole a Milano sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,47; a Roma sorge alle 7,10 e tramonta alle 16,44; a Palermo sorge alle 6,56 e tramonta alle 16,54; a

alle 16,51.

RICORRENZE: Nel 1876, in questo giorno, nasce a Cadice il compositore Manuel de Falla. Opere: Au vita breve, L'amore stregone, Il cappello a tre punte, Notti nei giardini di Spagna.

dirii di Spagna.

PENSIERO DEL GIORNO: Se vo-lete ispirare l'amore dei buoni co-stumi ai giovani, invece di dir loro a ogni momento: « siate savi », date loro un interesse ad esser tali; fate sentir loro tutto il valore della sag-gezza e la farete amare. (J.-J. Rous-gezza e la farete amare. (J.-J. Rous-

#### per voi ragazzi

Gianni e Pinotto presentano Gianni e rinotto presentano la loro nuova avventura, che s'intitola Spettacolo di beneficenza. Pinotto, automobilista senza patente, deve portare in macchina la signora Bronson e sua figlia nella Quarantesina ettrada per e sua tiglia nella Quarantesi-ma strada per assistere ad uno spettacolo di beneficenza. Gianni tenta di dissuadere l'amico dal cacciarsi in tale impiccio, ma Pinotto è tal-mente sicuro delle sue qualimente sicuro delle sue quali-tà di autista da impegnarsi in una grossa scommessa, cui partecipa anche il padrone di casa, signor Field. Natural-mente, l'ostinato Pinotto an-drà incontro ad una serie di movimentate disavventure. Seguirà un programma di car-toni animati dedicato a Luca Tortuga, una tartaruga che, contrariamente agli altri esse-ri della sua specie, è dinami-ca, velocissima, coraggiosa e ra della sua specie, e dimanica, velocissima, coraggiosa e
amante delle imprese più audaci. Ha persino uno scudiero,
l'impareggiabile criceto DumDum. Oggi Luca Tortuga sarà
il Giustiziere mascherato e si
batterà in torneo con il fellone Sir Guy. Quindi affronterà, nell'arena del circo, nil
terribile King Saiz Bong, il
gorilla gigante. Dal circo nella
serra, per dar la caccia ad
una Pianta carnivora, terrore
degli insetti e dei fiori. Per
Luca Tortuga non vi sono limiti di tempo ne di spazio,
per cui, messi in disparte la
corazza ed il cimiero, indosserà la tuta degli astronauti enserà la tuta degli astronauti en-trando nel mondo dei missili.

#### TV SVIZZERA

10 Da Lugano, CULTO EVANGELICO celebrato nella Chiesa evangelica. 13,30 TELEGIORNALE - 1º edizione 13,35 AMICHEVOLMENTE (14,45 UN 70RA PER VOI 16 LA TRANSIBERIANA, Viaggio in treno attraverso la Siberia - III. La-

16 LA TRANSIBERIANA. Viaggio in treno attraverso la Siberia - III. Lago Baikal 16,15 FOTOGRAMMI. I grandi momenti del cinema illustrati da Fabrica i lago della consultata della

naca diretta 23 TELEGIORNALE - 4º edizione

# amigos!

stasera carosello

# cafè paulista

amore a prima vista

non c'è bocca che resista al profumo di paulista



	NAZIONALE		SECONDO		2 harry 2 heles
6	Segnate orario MATTUTINO MUSICALE '30 Musiche della domenica	6—	BUONGIORNO DOMENICA musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti		23 novembre
7	'24 Pari e dispari '35 Culto evangelico		Giornale radio - Almanacco Biliardino a tempo di musica		domenica
8	GIORNALE RADIO - IERI AL PARLAMENTO - Sui giornali di stamane - Sette arti '30 VITA NEI CAMPI				
_	Settimanale per gli agricoltori		Settimanale al femminile plurale, presentato e realizzato da <b>Dina Luce</b> — <i>Omo</i>		TERZO
9	Musica per archi 10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) 30 Santa Messa in lingua italiana in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Salvatore Garofalo 115 SALVE, RAGAZZI I		Giornale radio  Manetti & Roberts  Amurri e Jurgens presentano:  GRAN VARIETA'		TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America « ai radioascoltatori italiani G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orch. (sol. A. Lardrot - Orchestre Sinfonica di Torino della RAI dir. F. Vernizzi)
10	Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e realizzato da Sandro Meril  Bagno di schiuma blu - O.B.A.O.  Mike Bonglorno presenta: Ferma la musica  Quiz musicale a premi di Mike Bonglorno e Paolo Limiti - Orchestra diretta da Sauro Sill - Regia di Pino Gilloli (Replica del Secondo Programma)		SPAN VARIETA Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Orietta Berti, Alida Chelli, Peppino De Filippo, Gina Lollobrigida e Gianni Morandi Regia di Silvio Gigli Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio	10 —	CONCERTO DI APERTURA  F. J. Haydin. L'infedeltà delusa, ouverture (Orch. da Camera di Vienna dir. C. Zecchi) W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 289 per ft., arpa e orch (A. Nicolet, ft.; R. Sten, L. Sten, L. Sten, Colet, ft.; R. Sten, L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 - Pastorale - (Orch. Filarmonica di Barlino dir. H. von Karajan)
11	'37 IL CIRCOLO DEI GENITORI, a cura di Luciana Della Seta: I giovani e il lavoro VIII. La scelta sbagliata	11-	CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta e Gianni Boncompagni - Realizzazione di Nini Perno — All Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	11,15	Presenza religiosa nella musica (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Contrappunto (Vedi Locandina) '20 Si o no '25 Solo al piano: Tony Osborne '47 Punto e virgola		ANTEPRIMA SPORT - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri Supplementi di vita regionale		Un poetico gruppo di donne. Conversazione di Piero Galdi L'opera pianistica di Robert Schumann Studi op. 3, dai Capricci di Paganini (pf. G. Vianello): Studi sintonici in do diesis min. op. 13 (pf. Y. Nat)
13	GIORNALE RADIO  Oro Pilla Brandy  Solution of the Control of the C	13,30	IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia Regia di Mario Morelli Indesti Industria Elettrodomestici S.p.A. Giornale radio Juke-box (Vedi Locandina)	13—	
14	Musicorama e Supplementi di vita regionale  '30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi	14 — 14,30		14 —	Folk-Music Sei canti folkloristici piemontesi Le orchestre sinfoniche ORCHESTRA PHILHARMONIA DI LONDRA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	Giornale radio '10 Zibaldone italiano	15.— 15,03 15,30	Il personaggio del pomeriggio: Paolo Toschi RADIO MAGIA diretta da Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Replica del Programma Nazionale) — Soc. Grey	15,30	Aspettando Godot Commedia in due atti di Samuel Beckett Traduzione di Luciano Mondolfo Estragone Annibale Ninchi
16	ANTOLOGIA OPERISTICA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  — Chinamartini  30 POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica	16,10 16,20 16,25 — 16,30	Franco Cerri alla chitarra Buon viaggio Giornale radio Castor S.p.A./Elettrodomestics  Domenica sport  Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti		Claudio Emelli Lucky Claudio Emelli Pozzo Yittorio Caprioli Regia di Luciano Mondolfo (Registrazione) (Vedi Nota illustrativa nella pagina a fianco)
17	con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese		POMERIDIANA	17,05 17,30 17.45	Orchestra diretta da Oliver Nelson Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia DISCOGRAFIA, a cura di Carlo Marinelli
18	CONCERTO SINFONICO diretto da Christoph von Dohnanyi con la partecipazione del planista Alfred Brendel Orchestra del - Wiener Philharmoniker - (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Note Illustrative di Guido Plamonte	18,35 18,40	Giornale radio Bollettino per i neviganti APERITIVO IN MUSICA	18,30 18,45	Musica leggera Pagina aperta Settimanale di attualità culturale Hugh Dowding e la verità sulla - Battaglia d'Inghil- terra - Servizio di Luigi Grosso - 15 storici giudicano l'America Letina, Interventi di Bilocardo Campa
9	Grandi successi italiani per orchestra '30 Interludio musicale	19,23 19,30 19,50	Si o no RADIOSERA Punto e virgola	19,15	ritrovato: uomini, fatti, idee CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO  Industria Dolclaria Ferrero  20 BATTO QUATTRO  Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramleri, con la partecipazione di Giorgio Gaber - Regia di Pino Gilloli (Replica dal II Progr.)	20,01	Albo d'oro della lirica Soprano RENATA TEBALDI - Baritono TITO GOBBI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) CIAO DOMENICA Fantasia musicale di fine settimana	20,30	Passato e presente Un codice per il traffico spaziale Dibattito con Pompeo Magno, Riccardo Monaco, Adalberto Tempesta Moderatore Francesco D'Arcais
21	<ul> <li>10 LA GIORNATA SPORTIVA - Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica, a cura di Alberto Bicchielli, Claudio Ferretti ed Ezio Luzzi</li> <li>25 CONCERTO DEL PIANISTA WLADIMIR HORO- WITZ (Vedi Locandina nella pagina a fianco)</li> </ul>	21,25	PANTHEON MINORE Antonio Rivarol, un libellista tra Rivoluzione e Restaurazione, a cura di Gigi Bailo e Leonardo Cortese Bollettino per i naviganti	21 —	Club d'ascolto  Nuova Consonanza 1969 Interventi di Mario Bortolotto, Gioacchino Lanza Tomasi, Mario Messinis, Gianfranco Záccaro
22	'45 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi ra-	22,10	GIORNALE RADIO BENTORNATA RITA Week-end con Rita Pavone, a cura di Rosalba Oletta (Replica) — Punt e Mes CALDO E FREDDO	22,30	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti LE FANTASIE PER CLAVICEMBALO DI GEORG PHILIPP TELEMANN Quarta trasmissione (Vedl Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di cal- cio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	23 —	BUONANOTTE EUROPA Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli Regla di Manfredo Matteoli	Aut 10 %	Rivista delle riviste - Chiusura
24			GIORNALE RADIO	na.li	
92					

# 

#### LOCANDINA

#### NAZIONALE

#### 9,10/Mondo cattolico

Editoriale di Don Costante Berselli • La nuova liturgia della Messa (III). Incontro con Padre Secondo Mazzarello, a cura di Mario Puccinelli • Notizie e servizi di attualità • Meditazione di Don Giovanni Ricci.

#### 12/Contrappunto

Weill: The Bilbao song (Til Dieterle) • Bonfa: Manha de carnaval (Nino Impallomeni) • Ciniello: Dialogo per due (William Assandri) • Setradel: La golondrina (Orizaba) • Haensch: Western holiday (Nipso Brandner) • Jacobs-Crane-Mogo! Hurt (Billy and Friends) • Mayfield: Hit the road Jack (The Twisters) • Rio: Tequila (Ray Anthony).

#### 16/Antologia operistica

Alfredo Catalani: La Wally: Prelu-dio atto III (Orchestra «The New Symphony» di Londra diretta da Alberto Erede) • Francesco Cilea: Alberto Erede) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur; • Poveri fio-ri • (soprano Magda Olivero • Or-chestra Sinfonica della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Gia-como Puccini: Manon Lescaut: In-termezzo atto III (Orchestra dei termezzo atto III (Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) \* Pietro Ma-scagni: L'amico Fritz: « Suzel, buon di » (Magda Olivero, soprano; Fer-ruccio Tagliavini, tenore - Orche-stra Sinfonica della RAI diretta dall'Autore) \* Georges Bizet: Car-men: Coro d'introduzione e Mar-cia atto III (Orchestra e Coro del-l'Opéra Comique di Parigi diretta da Albert Wolff).

#### 18/Concerto sinfonico Christoph von Dohnanyi

Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante. Minuetto. Trio - Allegro · Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e or chestra: Allegro - Allegretto - Allegro assai (solista Alfred Brendel) (Registrazione effettuata il 29 luglio dal. la Radio austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1969 »).

#### 21,25/Concerto del pianista Wladimir Horowitz

Domenico Scarlatti: Sonata in la maggiore L. 391 • Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23; Scherzo n. 1 in si minore op. 21 • Modesto Mussorgski: Quadri di una Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev.

#### SECONDO

#### 20,01/Albo d'oro della lirica: soprano Renata Tebaldi baritono Tito Gobbi

baritono Tito Gobbi

Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell:
« Resta immobile » (Tito Gobbi
Orchestra Philharmonia di Londra
diretta da Alberto Erede) • Alfredo
Catalani: La Wally: « Ebben, ne
andrò lontana » (Renata Tebaldi
Orchestra del Teatro alla Scala di
Milano diretta da Nino Sanzogno)
• Giuseppe Verdi: La Traviata: « Di
Provenza il mar, il suol » (Tito Gobbi • Orchestra del Teatro alla Scala
di Milano diretta da Tullio Serafin)
• Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: « Io son l'umile ancella »
(Renata Tebaldi • Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Giuseppe
Verdi: Otello: « Credo in un Dio crudel » (Tito Gobbi • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alberto Erede) • Umor Giordano
Andrea Chénier: « La mamma morta » (Renata Tebaldi • Orchestra elSinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Giuseppe
Verdi: Rigoletto: « Cortigiani, vil
razza dannata » (Tito Gobbi • Orchestra e Coro del Teatro alla Scala
di Milano diretti da Tullio Serafin)
• Arrigo Boito: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Renata Tebaldi • Orchestra del Teatro
alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto).

#### **TERZO**

#### 11,15/Presenza religiosa nella musica

Charles Gounod: Messa Solenne di « Santa Cecilia » per soli, coro e or-chestra (Irmgard Seefried, sopra-no; Gerhard Stolze, tenore; Her-

mann Uhde, basso - Orchestra Filarmonica di Praga e Coro Cecoslovacco diretti da Igor Markevitch - Maestro del Coro Jozef Vesalka).

#### 14.10/Le orchestre sinfoniche: Philharmonia di Londra »

Ludwig van Beethoven: L'inaugura-zione del teatro, ouverture op. 124 (direttore Otto Klemperer) • Otto-rino Respighi: La bottega fantasti-ca, balletto su musiche di Rossini (direttore Alcoc Galliera) • Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 7 op. 131: Moderato - Allegretto - Andante espressivo - Vivace (direttore Nico-lai Malko) lai Malko).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Alexander Glazunov: Concerto in mi bemolle per sassofono contralto e orchestra d'archi (solista Raffaele Annunziata - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio De Almeida) \* Sergej Prokofev: Concerto in sol minore n. 2 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro ben marcato (solista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Gennady Roschdenstwenski) \* Nikolai Misskowski: Sinfonietta in si minore op. 32 n. 2, per archi: Allegro pesante e serioso - Tema con variazioni - Presto (Orchestra A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Kirili Kondrascin). Alexander Glazunov: Concerto in mi

#### 22,30/Le « Fantasie per clavicembalo » di Telemann

Seconda serie (seguito): Settima Fantasia: Lentement da capo - Vivement - Viter Gracieusement da Capo - Gaiment - Lentement da capo - Gaiment - Lentement, replica della Settima Fantasia: Nona Fantasia: Flatteusement da capo - Très vite - Decima Fantasia: Modérement - Vivement - Flatteusement - Vivement - Flatteusement - Vivement - Modérément da capo - Gaiment - Flatteusement, replica della Nona Fantasia: Vindicesima della Nona Fantasia - Undicesima fantasia: Pompeusement - Allégredella Nona Fantasia \* Undicesima Fantasia: Pompeusement Allégrement - Pompeusement da capo - Vite \* Dodicesima Fantasia: Gracieusement da capo - Vitement da capo - Vitement - Pompeusement, replica della Undicesima Fantasia (clavicembalista Mariolina De Robertis).

#### \* PER I GIOVANI

#### SEC./13,35/Juke-box

Salis-Salis: Il tuo ritorno (Salis e Salis) \* Tenco: Mi sono innamorata di te (Ornella Vanoni) \* Gaspari-Marrocchi: 28 Giugno (The Rokes) \* Molino: I sogni del mare (I Beast) \* Calabrese-Shaper-De Vita: Piano (Shirlev Bassev) \* Androla Cara-vati-Stiller: Le formiche (Paki) \* Pa-ce-Berckerman: Un vagabondo come me (I Roll's 33).

#### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica li-

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal 11 canalo di Filodifivatione.

dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,08 Canzoni senza tramonto - 1,36 Antologia operiatica - 2,06 Musica per sognare - 2,38 I + Big - della canzone - 3,06 Infonie a balletti da opera - 3.38 Voci alla ribalta - 4,06 Sinfonia e Signa - 4,06 Sinfonia e Signa - 3,38 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 I e Bis - del concertiata - 5,38 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Bis - 4,06 Sinfonia - 5,08 II e Signa - 5,08 II e Signa - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,08 Musiche per un buonolorum di mode - 5,08 II e Signa - 5,0

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 2 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

#### radio vaticana

kHz 1529 = m. 196kHz 6190 = m. 48,47kHz 7250 = m. 41,38

3.30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua latina p. 30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua Italiana, con omella di Mons. Salvatore Garofalo. (0,30 Liturgia Orientale in Rite Bizantino-Slavo. 14,30 Radiogiornale in Italiazantino-Slavo. 14,30 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19. Nissa nedelja s Kristusom: porocilia. 19,30 Orizzonti Cristianić Antiologia musicale: - Charles Gounod: vita ed opere -, a cura di Antonio Mazza, 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Paroles pontificales. 21 Santo Rosario, 21,15 Oekumenische Fragen. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo en vanguardia. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

#### radio svizzera

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Ora della

terra. 9 Note popolari. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. 9,30 Santa Messa. 10,15 L'orchestra Reg Oven. Santa Messa. 10,15 L'orchestra Reg Oven. 10,15 L'orchestra Reg Oven. 10,15 L'orchestra Reg Oven. 11,15 L'orchestra Marcionetti. 12 Musica varia 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Carzonette. 13,15 Il minestrone (alla Ticinese). 14,05 Mario Robbiani el il suo compelsso. 14,30 Musica richiest. 15 Sport e musica. 17,15 Canzoni. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Vorchestra ella ribalta. 18,30 La giornata sportiva. 18 Serenata. 19,15 No. 20 Il mondo dello spettacolo. 20,15 La vecazione. Oratorio radiofonico di Alberto Perrini, Int.: Enrico Betrorelli, Ketty Fusco, Stefania Plumatti. Serafino Peytrignet, Pier Paolo, Porta. Regia di Alberto Perrini. 21,15 Potpourri radiofonico. 22 Informazioni 21,15 Potpourri radiofonico. 22 Informazioni el Demenica sport. 22,20 Panorama musicale. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Due noto.

#### Il Programma (Stazioni a M.F.)

Il Programma (Stazioni a M.F.)

Il nero e a colori. 14,35 Ad libitum.
C. Tessarini: Sonata in re magg. per violine e pianoforte (G. Sitzer, vi.; Il Troester,
pl.): F. Tischhauser: Sonatina per pianotine e pianoforte (G. Sitzer, vi.; Il Troester,
pl.): F. Tischhauser: Sonatina per pianotic e pianoforma (G. Sitzer, vi.; Il nero pianoforma (G. Sitzer,
pl.): Tischhauser: Sonatina per pianotic barbari - 15,15 Interpreta illo specchio:
L'arte dell'interpretazione in una rassegna
discoprafica di Gabriele de Agostini.
18-17,15 Occasioni della musica. 20 Diario
culturale. 20,15 Notizie sportive. 20,30 i
graddi incontri musicali. 21,40 Ritmi. 2222,30 Vecobie Svizzera tialiana.

#### « Aspettando Godot » di Beckett



Il Premio Nobel per la letteratura

#### LA COMMEDIA CHE L'HA RESO CELEBRE

#### 15,30 terzo

Questa sera il Terzo Programma trasmette il capolavoro di Samuel Beckett, l'opera che l'ha reso celebre in tutto il mondo per la sua originalità, l'intima forza espressiva, e per il suo carattere emblematico dell'odierna condizione umana. In Aspettando Godot, l'attesa (di Dio, del denaro, della felicità?) si fa angosciosa e la parola non serve più per comunicare e stabilire rapporti se non nell'ordine dei bisogni più elementari e primitivi. A Stoccolma il giorno 10 dicembre, re Gustavo VI di Svezia consegnerà il Premio Nobel per la letteratura a Samuel Beckett. El la seconda volta che il Premio viene assegnato a un irlandese (la prima fu nel 1923, con W. B. Yeats, e Beckett è nato a Foxnoci, vicino a Dublino), ma le opere che hanno procurato questo ambito riconoscimento, oltre da un assegno di circa 43 milioni di Inc. sono state composte in francese, Perché il francese mi appassionava di più », rispose una volta Beckett a chi gliene domandava la ragione.

wolta Beckett a chi gliene domandava la ragione.

Samuel Beckett nacque nel 1966 da famiglia
agiata. Il padre era un episcopale-protetonte, e forse sta in questo la radice del suo
pessimismo anticattose cos insolito per un
irlandese. Laureatosi nel 327 in utteratura
rancese e italiana, il giovane da parigi e li incontrò Iomes Jose, este
u segretario e discepolo sino al 1932. Prese
a scrivere in inglese, passando dal aggio
racconto, al poema, al romanzo; non lassillavano preoccupazioni economiche giacche
dal padre, una volta scella la professione di
scrittore, gli veniva un sufficiente assegno
mensile. La guerra lo colse in Francia dove,
durante l'occupazione tedesca, militò nella
Resistenza. Prima che Hitler scatenasse la
grande tempesta, era stato accottellato da un
povero vagabondo, un «clochard», ed era rimasto a lungo in ospedale con una brutta
ferita ad un polmone. Dimesso, aveva voluto
incontrare il feritore in carcere e domandargli il perché dell'aggressione; « Non lo so »,
s'era sentito dire dal «clochard» smarrito
e sorpreso. Sarà una coincidenza, ma le opere scritte nel dopoguerra sono state composte in francese, ed i loro personaggi, diserdati straccioni, «clochards», debbono confessare: « Non lo so ».
A Parigi, nel gennaio 1953, fu rappresentato
En attendant Godot I fo

dati straccioni, elochards », debbono confessare: « Non lo so ».

A Parigi, nel gennaio 1953, fu rappresentato na tendant Godot (Aspettando Godot), In sala i fischi si mescolarono agli applausi, vo larono pugni, e lean Anouilh affermò che, dopo Sei personaggi in cerca d'autore, in tentono n'era visto nulla di così nuovo: il nome di Samuel Backett, comosciuto fino allora apochi, divenne celebre in brevissimo tempo. Seguirono, per non citare che i titoli più prestigiosi, Il gioco è alla fine, Tutti quelli che cadono, Atto senza parole, L'ultimo nastro di Krapp, Ceneri, Giorni felici, opere che lo spettatore e il radioascoliatore italiano comoscono. Opere di desolato pessimismo, ma non impietose. Ha osservato Paolo Emilio Poesio: è bietro questi esseri che non hanno più ne età ne volto, che vorrebbero crere e non riescono a credere non c'è gelido e cinico disprezzo, ma profondo e tormentato bisogno di sondare un mistero che non ha limiti »

Personaggi e interpreti di Aspettando Godot, in onda oggi: Estragone: Annibale Ninchi; Vladimirio: Claudio Ermelli; Lucky: Renato Mainardi; Pozzo: Vittorio Caprioli; Un ragazzo: Massimo Giuliani.





NORDELETTRONICA Largo Re Umberto 122, TORINO, Tel. 585.396



## lunedì

#### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

Francese Prof.ssa Giulia Bronzo La France, Les Français, Une

Française 9,50 L'oncle Maurice

10,10 Est-il vrai que les Alpes nous séparent?

10,30 Osservazioni scientifiche Prof.ssa Anna Dellantonio Negri Giochi con la chimica (1º lezione)

Religione
Padre Antonio Bordonali
La terra sacra

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Botanica Prof. Valerio Giacomini Il suolo vivente 12 — Letteratura greca Prof. Giovanni Tarditi La tradizione manoscritta

#### meridiana

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE

L'età della ragione a cura di Renato Sigurtà con la collaborazione di Franco Rositi e Antonio Tosi Realizzazione di Eugenio Giacobino 1º puntata

#### 13 - IL CIRCOLO DEI GENITORI N. 50

a cura di Giorgio Ponti E adesso come lo chian Servizio di Milo Panaro

La paura del medico Servizio di Arnaldo Genoino Interventi di Marcello Bernardi, Pietro Benedetti e Vincenzo Menichella nichella Presenta Maria Alessandra Alù Realizzazione di Marcella N

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

#### BREAK

(Terme di Recoaro - Riso Flo-ra Liebig - Crema Polin per bambini)

#### 13.30-14 **TELEGIORNALE**

#### trasmissioni scolastiche

- REPLICA DEI PROGRAM-MI DEL MATTINO (Escluse le lezioni di lingua stra-

#### per i più piccini

a cura di Teresa Buongiorno Presentano Marco Dané e Simo-na Gusberti Scene di France 17 - IL PAESE DI GIOCAGIO' Scene di Emanuele Luzzati Regia di Salvatore Baldazzi

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona -Patatina Pai - Ferrario Giocattoli - Rowntree)

#### la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO Rubrica realizzata in collaborazio-ne con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.F.R. di Agostino Ghilardi

#### b) FRONTIERE DELL'IMPOSSI-BILE

I records dell'uomo nella sfida alla natura a cura di Giordano Repossi John Paul Stapp: a cavallo del - vento sonico -Interviena i programma Tomaso Lo Monaco

#### ritorno a casa

#### GONG

(Crema Bel Paese Galbani Sapone Respond)

#### 18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni e Giulio Mandelli

#### 19.15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi

L'Italia dei dialetti a cura di Luisa Collodi

Consulenza di Giacomo Devoto Regia di Virgilio Sabel 3º puntata

#### ribalta accesa

#### 19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Mennen - Magnesia S. Pelle-grino - Biol - Accendini Saffa - Coca-Cola - Milkinette)

#### SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Panettone Oro Wamar - Thermocoperte Lanerossi - Procter & Gamble - Caffè Splendid -Rex - Macchine fotografiche Polaroid)

IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

#### TELEGIORNALE Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brandy Cavallino Rosso - (2) Monti Confezioni - (3) Cera Glo Co' - (4) Aspirina rapida effervescente - (5) Girmi Gastronomo

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Compagnia Ge-nerale Audiovisivi - 2) Massi-mo Saraceni - 3) Arno Film - 4) General Film - 5) Pagot

#### 21 - OUALCOSA IN PIU' Divagazioni su Canzonissima 1969

di Sandra Mondaini

#### L'INAFFERRABILE SIGNOR JORDAN

Film - Regia di Alexander Prod.: Columbia Int.: Robert Montgomery, Claude Rains, Evelyn Keyes,

#### Rita Johnson DOREMI

(Amaro Petrus Boonekamp -Cosmetici Danusa - Orologio Bulova Accutron)

22,50 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### SECONDO

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Mini-stero della Difesa, presenta

#### 16-17 TVM

Programma di divulgazione cultu-rale e di orientamento professio-nale per i giovani alle armi

#### L'Italia che cambia

II cantiere

a cura di Antonino Fugardi - Con-sulenza di Eugenio Marinello -Realizzazione di Stefano Calanchi

#### Lo sport ed i suoi campioni La tattica

a cura di Cipriano Cavaliere -Consulenza di Maurizio Barendson - Realizzazione di Guido Gomas (9ª puntata)

#### Conosciamo l'Italia

Regione in cui vai, coltura che

a cura di Laura Ghionni Mazziotti - Consulenza di Modestino Sen-sale - Realizzazione di Elia Mar-celli

(9º puntata)

Coordinatore Antonio Di Raimondo Presentano Paolo Ferrari e Isa-bella Biagini Consulenza di Lamberto Valli

#### 19-19,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Carso di inglese (II)

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli Realizzazione di Giulio Briani

Trasmissione introduttiva

#### 21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Formitrol - Florio - Prodotti dell'agricoltura Star - All -Caffè Hag - Rizzoli Editore)

#### IL MONDO VERSO IL '70

a cura di Gastone Favero Francia: « Tra grandeur e austerity »

#### DOREMI

(Finegrappa Libarna - Crackers Premium Saiwa)

#### 22,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Zubin Mehta lgor Strawinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Rus-sia pagana, in due parti Orchestra Sinfonica di Ro-ma della Radiotelevisione

Italiana Regia di Fernanda Turvani

#### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

#### SENDLING IN DEUTSCHER SPRACHE

## 19,30 Graf Yoster gibt sich die Ehre

Ehre
Hinter den Kulissen
Fernsehkurzfilm
Regie: Imo Moszkowicz
Verleih: BAVARIA 19,55 Aus Hof und Feld Eine Sendung für die Land-wirte von Dr. Hermann Ober-hofer

20,25 Lieder der Völker

Die Armee des Duke Regie: Robert P. Hertwig Verleih: BAVARIA

20,40-21 Tagesschau



## 24 novembre

ore 13 nazionale

#### IL CIRCOLO DEI GENITORI

La rubrica si occupa di un problema che si pone a padri e madri alla nascita di ogni figlio; la scelta del nome. Sotto il titolo E adesso, come lo chiamiamo? il filmato affonta questo interrogativo: scegliere un nome inconsueto e curioso oppure, con minore fantasia, afridarsi a quelli più frequenti e comuni? Il secondo servizio riguarda il timore che i bimbi provano allorché sono condotti alla presenza di un medico. Su questo argomento parlano, dando consigli e avvertimenti, tre esperti, il professor Vincenzo Menichella, pediatra, il professor Pietro Benedetti, psicologo, e il professor Marcello Bernardi. (Vedi articolo a pag. 55).

ore 21.05 nazionale

#### L'INAFFERRABILE SIGNOR JORDAN



Evelyn Keyes interpreta il film di Alexander Hall

Con protagonista Robert Montgomery (che negli anni anteguerra, prima di passare con estiti non straordinari alla regia, si distinse in ruoli di primo piano nel genere «sofisticalo») e comprimari alcuni abili commedianti come Claude Rains e Evelyn Keyes, il film di Alexander Hall dovrebbe conservare una sua persuasiva carica di umorismo nonostante i trent'amni d'età. E' basato su una trovata abbastanza fantasiosa: il curioso destino d'un puglie che, precipitato con l'apparecchio sul quale viaggiava, viene «liberato» anzitempo, cioè prima ancora d'essere defunto, del suo spirito, ad opera d'un precipitoso messaggero dell'al di là. Il povero spirito viene così a trovarsi in una difficile situazione: non può trasferirsi nel mondo dei trapassati perché, ufficialmente, il suo corpo non era ancora morto; né può riprendere possesso di quel corpo, scomparso insieme all'aeroplano. Come uscire dal pastic-cio? Con l'auto del signor Jordan, addetto allo smistamento delle anime dei defunti. Egli tenta dapprima di accasare lo spirito disperso nelle spoglie d'un banchiere, ma la prova fallisce perché il nuovo inquilino non può sopportare l'ambiente corrotto e senza scrupoli nel quale è finito. Sceglie allora le membra di un puglie morto in combattimento, e questa volta ha più fortuna. Con protagonista Robert Montgomery (che negli anni an-

ore 21,15 secondo

#### IL MONDO VERSO IL '70

Prima puntata di una serie di trasmissioni sui principali problemi internazionali, quali si profilano alle soglie degli anni 70. Gli argomenti saranno, presentati in rapide sintesi filmate e dibattuti da studiosi e giornalisti che, per le loro esperienze di lavoro, sono qualificati a trattarti con particolare competenza. Sul tema di questa sera (Francia: «Tra grandeur e austerity») intervengono: Alberto Cavallari, Augusto Livi, Guido Piovene, Paolo Vittorelli e Michele Tito. (Articolo a pag. 30).

ore 22,15 secondo

#### CONCERTO SINFONICO

Zubin Mehta, il maestro che dal contrabbasso è passato in breve tempo sul podio delle più famose orchestre del mondo, interpreta stasera La Sagra della Primavera di Strawinsky. Si tratta della Suite dell'omonimo balletto con il sottotitolo «Quadri dalla Russia pagana», scritto nel 1913 e dato la prima volta a Parigi il 29 maggio di quello stesso anno. Il lavoro, diviso in due parti (L'adograzione della terra e Il sacrificio), colpisce ancora oggi l'ascoltatore per la sua forza brutale e primitiva, per i suoi ritimi barbarici, per le sua ammonie e contrappunti audaci e provocanti: un insieme di elementi che scatenarono, nel 1913, una delle scene più selvagge che la storia della musica ricordi. Tra fischi, urla e proteste si elevarono in difesa di Strawinsky soltanto le voci di Ravel e di Debussy.

#### CALENDARIO

IL SANTO: S, Flora vergine a Beau-lieu.

Altri santi: S. Crisògono martire ad Aquileia; S. Firmina vergine e mar-tire ad Amelia nell'Umbria; S. Ro-mano prete in Francia; S. Porziano Abate in Alvernia.

Il sole a Milano sorge alle 7,34 e tramonta alle 16,46; a Roma sorge alle 7,11 e tramonta alle 16,44; a Palermo sorge alle 6,57 e tramonta alle 16,50,

RICORRENZE: Nel 1956, in questo giorno, muore in un incidente ae-reo il direttore d'orchestra Giulio Cantelli.

PENSIERO DEL GIORNO: L'entu-siasmo è come un buon soldato, ma può esser messo in valore sol-tanto da chi lo guida. (I.H. Rosny).

#### per voi ragazzi

Fin dai tempi più remoti, l'umanità ha sempre avuto il senso del risparmio, e sempre si è servita di un oggetto che del risparmio è ormai divenuto il simbolo stesso: il salvadanaio, E' questo il tema di un interessante servizio realizzato dalla Televisione Jugoslava e che aprirà il numero odierno del notiziario internazionale dei ragazzi Immagini dal mondo. Dalla Nuova Zelanda è giunto un pezzo di colore dedicato ad un moderno maniscalco, il quale si ecostrulta una bottega ambulante, attrezzata di tutti gil ar nesi necessari, e tratscorre la vita percorrendo centinaia e centinaia di chilometri per rag centinaia di chilometri per rag-giungere le fattorie, lontanis-sime l'una dall'altra, dove non saprebbero come ferrare i cagiungere le fattorie, lontanissime l'una dall'altra, dove non
saprebbero come ferrare i cavalli senza l'intervento del signor Kovin Skimanski. Una
troupe cinematografica italiana si è appostata tra i boschi
del Parco Nazionale d'Abruzzo
per riprendere una movimentata Caccia al lupo. Infine,
dalla Finlandia un reportage
sul gioco della pallacanestro.
Nella seconda parte del programma andrà in onda Le frontiere dell'impossibile a cura di
Giordano Repossi. La puntata
di oggi è dedicata a John Paul
Stapp, zoologo, biofisico e colonnello medico dell'Aviazione
americana, il quale, il 10 di
cembre 1934, a Holloman, Nuovo Messico, con il « Vento so
nico», una speciale s'ilità a'
razzo, raggiunse la velocità di
1016 chilometri Tora, seperiasissione verrà illustrata con
storia de decone i suoi esperimenti i cicci tutili Parteciperà le sue ricerche, i suoi esperi-menti, i suoi studi. Parteciperà al programma il professor To-maso Lo Monaco, direttore del-l'Istituto di Medicina Aerospa-ziale dell'Università di Roma.

#### TV SVIZZERA

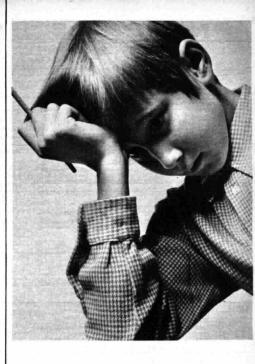
18.15 PER | PICCOLI: - Minimondo -18,15 PER I PICCOLL: - Minimondo - Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini. - Ginna-stica in casa - Lezioni pratiche a cura di Franca Hausammann-Gilar-di - 11º guntata 19,10 TELEGIORNALE - 1º edizione 19,15 TV-SPOTI - CONT. Differential.

19-15 TV-SPOT

19-20 OBETTIVO SPORT. Riffessi filmati, comment e interviste
19-45 TV-SPOT
19-50 I GIOCATTOLL 1, - Giocattoli
del tempo passatio - Documentario
realizzato da Chris Wittwer
20-20 TE EGIORNALE - Ed. principale
20-35 TV-SPOT
20-40 APOLLO 12. Cronache dallo
soario

soario
20.50 ENCICLOPEDIA TV. Collonui
culturali del lunedi. 3. « Storia delle danza e del balletto » A cura
di Alberto Testa. Realizzazione di
Sergio Genni
21.50 APOLLO 12. Rientro della capsula spaziale. Cronaca diretta (a

colori)
22.50 OGGI ALLE CAMERE FEDE-RALI 22,55 TELEGIORNALE - 3º edizione



## forza!

Le basi ci sono: lui è un ragazzo intelligente e capace. Tocca a noi costruire per lui un futuro di successo: dobbiamo aumentare la sua forza fisica e intellettuale. OVOMALTINA serve proprio a questo

OVOMALTINA è tanta energia ad effetto immediato e persistente.\*

# **OVOMALTINA**

dá forza!

\*OVOMALTINA ha un solido collaudo negli ambienti intellettuali e sportivi di tutto il mondo

e non dimentichiamo CIOCC-OVO l'Ovomaltina tascabile, rivestita di squisito cioccolato.



MILANO

		NAZIONALE		SECONDO		
6	'3	Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra 0 MATTUTINO MUSICALE	6 —	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino pre- sentate da Adriano Mazzoletti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio		24 novemb
7	'1 '3	Giornale radio Musica stop		Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno Biliardino a tempo di musica		lunedì
8		GIORNALE RADIO - Lunedi sport, a cura di Gu- glielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti LE CANZONI DEL MATTINO con Tony Astarita. Carmen Villani. Adamo. Caterina Vas	8,18 8,30	Buon viaggio Pari e dispari GIORNALE RADIO C/p Zoo		TERZO
9	710	lente, Lúcio Battisti, Gloria Christian, Adriano Celen- tano, Jula De Palma, Peppino di Capri — Palmolive La comunità umana O Colonna musicale	9,09	Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani	9,2	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) 5 II Museo Campano. Conversazione di Anna Mari
_		Musiche di Schubert, Gibb, Marrocchi-Cini, Caravelli, Ortolani, L. Bonfa, Lefèvre, Chopin, Delanoë-Bécaud, Thielemans, Lojacono, Kaempfert, Mendelssohn, Mercer, Aznavour	9,30	ROMANTICA — Pasta Barilla Giornale radio - Il mondo di Lei Interludio — Soc. del Plasmon		Speckel  F. Liszt: Concerto n. 1 in si bem. magg. per p e orch.  Vivere nel gas. Conversazione di Guido Ceronet
10	'05	Giornale radio 5 La Radio per le Scuole 6 Il cercatore d'oro », di Anna Luisa Meneghini (2º puntata). Regia di A. M. Romagnoli - Canti del XVIII Concorso Nazionale di canto corale 6 Henkel Italiana	10,17	Il cappello del prete di Emilio De Marchi - Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati - 6º puntata - Regia di Gennaro Magliulo (Vedi Locandina) — Invernizzi IMPROVVISO — Ditta Ruggero Benelli Giornale radio - Controluce	10	CONCERTO DI APERTURA A. Vivaldi: Sonata a tre in re min. « La Follia » pe due vi.i e bs. cont. (M. Coen, L. Bianchi, vi.i; L. Lar zillotta, vc.; P. Ferrotti Bernardi, clav) » P. Nardin Trio in do magg. per fi., obo e clav. (Trio di Milano) L. Boccherini: Quartettino in mi bem. magg., op. 5 piccola n 2 (New Music Quartet)
	'35	Le ore della musica - Prima parte	10,40	PER NOI ADULTI - Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio — Mira Lanza		Concerto in fa magg. K. 413; Concerto in la magg. K. 48
11	'30	LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — Autogrill ® Pavesi UNA VOCE PER VOI: Mezzosoprano CLOE ELMO	11,10 11,30 — 11,35	(Vedi Locandina nella pagina a fianco)		5 Dal Gotico al Barocco P. de Vitry: Firmissime fidem - Adesto, Sancta Trinitas mottetto doppio • G. Frescobeldi: Tre Canzoni alla fran cese, per organo O Musiche Italiane d'oggi
40		(Vedi Locandina nella pagina a fianco)	_	Procter & Gamble Cantano Caterina Caselli e Charles Aznavour		E. De Bellis: Sonata per vc. e orch. (sol. G. Mene gozzo - Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir L. Colonna)
12	'05 '31 '36	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte - Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton		II palato immaginarjo - Enciclopedia pratica della cucina regionale italiana - Programma di <b>Nanni de Stefani</b> — <i>Gradina</i>		) Tutti i Paesi alle Nazioni Unite ) <b>Liederistica</b> F. Schubert: Winterreise, su testi di W. Mülle
13	'42 '53	Punto e virgola	12,20	Giornale radio Trasmissioni regionali Renato Rascel in: Tutto da rifare		A. Schoenberg: Tema con variazioni op. 43 bi) INTERMEZZO J. Brahms: Quartetto in sol min. op. 25 per pf. e arch (J. Demus, pf.: Strumentisti del Quartetto Drolc) • A
		Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma) — Coca-Cola Musiche da films — Patatina Pai	13,30	Settimanale sportivo di Castaldo e Faele - Complesso diretto da Franco Rilva - Regla di Dino De Palma — Philips Rasoi Giornale radio - Media delle valute Simmenthal	13,55	() Demus, pf.; Strumentisti del Quartetto Drolo) • A Dvorak: Quattro Danze slave op. 46 per pf. a quattro mani (Duo B. Eden-A. Tamir)  NUOVI INTERPRET: planista Daniel Barenboim (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14		Trasmissioni regionali Listino Borsa di Milano Zibaldone italiano	14 — 14,05 14,30	Claudio Villa presenta: PARTITA DOPPIA  Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli Juke-box GIORNALE RADIO Tavolozza musicale — Dischi Ricordi	14,25	II Novecento storico  B. Martinu: Tre Ricercari per orch, da camera; Doppio concerto per due orch, d'archi, pf. e timpani
15	'30	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio  Le italiane degli anni '70: le emiliane. Servizio speciale di Bruno Barbicinti (Vedi Nota illustrativa nella pagina a fianco)  Belldisc Ital.	15 — 15,15 15,18 15,30	Selezione discografica — RI-FI Record Il personaggio del pomeriggio: Paolo Toschi Canzoni napoletane Giornale radio IL GIORNALE DELLE SCIENZE		F. Schubert: Quartetto n. 10 in ml bem. magg. op. 125 n. 1 (Quartetto Endree)  Perricca e Varrone ovvero - La Dama spagnola e il Cavaliere romano - Intermezzo di N. Serino (Realizz. ed elaboraz. di G. Confalonieri) - Musica di Alessandro Scarlatti Il maestro di cappella
16	'30	Album discografico  Sorella radio - Trasmissione per gli infermi PIACEVOLE ASCOLTO	16 —	Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi POMERIDANA - Prima parte — Emulsio	16.25	Intermezzo giocoso - Musica di Domenico Ci- marosa (Vedi Locandine nella pagina a fianco)
17	_	Melodie moderne presentate da Lilian Terry Giornale radio	16,35	Giornale radio POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo:	_	S. Prokofiev: Quartetto n, 1 in si min. op. 50 per archi (Quartetto Endres)
Ä	'05	PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani. Un programma di Renzo Arbore e Raffaele Meloni, presentato da Renzo Arbore e Anna Maria Fusco. Realizzazione di Renata Parascandolo (Vedi Locambie	17,25 17,30 17,35	(ore 17): Buon viaggio Bollettino per i naviganti Glornale radio CLASSE UNICA: Cause e prevenzione degli inci- denti dell'infanzia e dell'adolescenza, di Maurizio	17,10 17,35	Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale) Giovanni Passeri: Ricordando Jazz oggi
18	'55	L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti	18 —	Mori - IX. II ruolo della scuola nella prevenzione  APERITIVO IN MUSICA  Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto (ore 18,30): Giornale radio	18 — 18,15	NOTIZIE DEL TERZO Quadrante economico Musica leggera
19		(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  Sui nostri mercati  Luna-park	19 — 19,23 19,30	Sui nostri mercati  DISCHI OGGI - Un programma di Luigi Grillo  Ditta Ruggero Benelli Si o no  RADIOSERA - Sette arti	18,45	Piccolo pianeta Rasseona di vita culturale F. Graziosi: Tra nuovi premi Nobel per la medicina e la fisiologia - L. Gratton: L'esistenza di nuovi sistemi pla- netari - G. Segro: L'impiego di alcuni composti naturali in farmacologia - Taccuino
20	'15	GIORNALE RADIO IL CONVEGNO DEI CINQUE a cura di Francesco Arcà e Savino Bonito	20,01	Punto e virgola  Corrado fermo posta  Musiche richieste dagli ascolitatori - Testi di		CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina)  Biografia
21		Concerto  Concer	21 — 21,10	Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni Italia che lavora Dal Teatro Sistina in Roma Jazz concerto (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Bollettino per i naviganti		Dramma in due atti di Max Frisch Traduzione di Giovanni Magnarelli Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli, Alberto Lionello e Anna Mise- rocchi Regia di Giampietro Calasso (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22		Intervallo musicale POLTRONISSIMA Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti	22 — 22,10 22,40	GIORNALE RADIO Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. IL GAMBERO - Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia - Regia di Mario Morelli (Replica) NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI Un programma di Vincenzo Romano presentato da Vunzio Filiogamo		IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti INCONTRI MUSICALI ROMANI 1969 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	ė.	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23 —	Cronache del Mezzogiorno Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	23 —	Rivista delle riviste - Chiusura
24			24 —	GIORNALE RADIO		

# 

#### LOCANDINA

#### NAZIONALE

## 11,30/Una voce per voi: Mezzosoprano Cloe Elmo

Mezzosoprano Cloe Elmo
Edvard Grieg: Ich Liebe Dich op. 5
n. 3 \* Richard Strauss: Standchen
op. 17 n. 2 \* Johannes Brahms:
Feldeinsamkeit op. 86 n. 2 (al pianoforte Mario Salerno) \* Amilicare
Ponchielli: La Gioconda: « Stella
del marinar » (Orchestra Sinfonica
di Torino della RAI diretta da Ugo
Tansini) \* Francesco Cilea: Adriana
Lecouvreur: « O vagabonda stella
doriente » \* Giuseppe Verdi: Il Trovalore: « Condotta ellera in ceppi »
Richard Wagner: Tristano e Isotta: « Sola veglio » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da
Armando La Rosa Parodi).

#### 18,55/L'Approdo

Umberto Albini: I problemi del tra-durre, e le ragioni dei traduttori • Anna Banti. Rassegna di cinema: Le caduta degli dei di Luchino Viscon-ti • Lamberto Pignotti: Rassegna

#### SECONDO

#### 10/- Il cappello del prete » di Emilio De Marchi

Personaggi e interpreti della sesta puntata: Maddalena: Regina Bian-chi; Il barone di Santafusca: Achilpuniaia.

chi; Il barone di Santafusca; Achule Millo; Primo redattore: Rino
Giolelli; Secondo redattore: Davide
Maria Avecone; Salvatore Cecere:
Stefano Satta Flores; Il marchese
D'Usili: Carlo Croccolo; Il marchesul D'Usili: Carlo Croccolo; Il marchese di Vico Spiano: Fernando Cajati; Filippino: Bruno Cirino; Chiarina: Anna Maria Ackermann; Banditore: Arturo Gigliati; Gennariello: Nino Di Napoli; e inoltre: Enzo Sgambati, Orlando Bravaccino, Angela Pagano, Anna Walter, Linda Scalera, Gino Maringola, Armando Brancia, Gianni Crosio, Pino Cuomo.

#### 11,10/Appuntamento con Mendelssohn

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in fa diesis minore op. 30 n. 12 « Barcarola vene-

ziana » (pianista Walter Gieseking); Fantasia in fa diesis minore op. 28: Con moto agitato - Allegro con moto - Presto (pianista Helmuth Roloff).

#### TERZO

#### 13.55/Nuovi interpreti: pianista Daniel Barenboim

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondo (Molto allegro) (Orchestra New Philharmo-nia di Londra diretta da Otto Klem-

#### 15,30/« Perricca e Varrone » e « Il maestro di cappella »

Personaggi e interpreti dell'opera di Alessandro Scarlatti: Perricca: Fio-cenza Cossotto; Varrone: Lorenzo Alvary. Complesso strumentale di-retto da Giulio Confalonieri. Interprete dell'intermezzo giocoso Il maestro di cappella di Cimarrosa è il baritono Gastone Sarti. Orche-stra «I solisti di Milano» diretta da Angelo Ephrikian).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

19,15/Concerto di ogni sera

Darius Milhaud: Quartetto in si bemolle maggiore n. 7: Modérément
animé - Deux et sans hâte - Lent Vif et gai (Quartetto Dvorak: Stanislav Srp e Jiri Kolar, violini; Jaroslav Ruis, viola; Frantiser Pisinger,
violoncello) - Emanuel Chabrier:
Nove Pezzi per pianoforte: Feuilles
d'album - Ballabile - Habanera Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Caprice - Marche joyeuse Air de ballet (pianista Marcelle
Mayer) - Maurice Ravel: Trio in la
minore per pianoforte, violino e violoncello: Modéré - Pantoum - Passacaille - Final (Louis Kentner, pianoforte; Yehudi Menuhin, violino;
Gaspar Cassadò, violoncello)

#### 20,25/« Biografia » di Max Frisch

Traduzione di Giovanni Magnarelli. Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli, Alberto Lionello e Anna Miserocchi, Personaggi e interpreti: Hans Kürmann: Alberto Lionello; Antonietta: Anna Miserocchi; X: Raoul Grassilli; II medico: Giampiero Becherelli; L'in fermiera: Renata Negri; II rettore dell'Università: Vittorio Donati; II piccolo Rotzer: Rolando Peperone; La madre: Wanda Pasquini; Helen, la madre: Wanda Pasquini; Helen, studentessa americana: Joyce Linton; Il padre: Vivaldo Matteoni; Katrin, la prima moglie: Grazia Radicchi; Un pastore evangelico: Leo Gavero; Thomas, il figlio: Enrico Del Bianco; Il maestro di danza: Gigi Reder; La signora Hubalek: Nella Bonora; Il professor Krolevsky: Carlo Ratti; Un cameriere: Corrado De Cristofaro: Un agente della polizia politica: Franco Morgan; Hornacher, il nuovo rettore: Mario Cassigoli.

#### 22,30/Incontri musicali romani

Z2,3U/Incontri musicali romani
Felice Quaranta: Invenzione, per
pianoforte a quattro mani (1969)
(solisti: Lya De Barberiis; Piero
Guarino) · Gabriele Bianchi: Rapsodia (dal Quartetto n. 2 per archi)
(1936) (Montserrat Cervera e Cesare Casellato, violini; Luigi Sagrati, viola; Vittorio Chiarappa, violoncello) · Sergio Cafaro: Musica per
quintetto d'archi (Montserrat Cervera e Cesare Casellato, violini; Luigi Sagrati, viola; Franco Paccani e
Vittorio Chiarappa, violoneelli).
(Registrazione effettuata il 13 giugno 1969 al Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma).

#### \* PER I GIOVANI

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Renzo e Anna Maria rispondono al-le lettere degli ascoltatori. I dischi: le lettere degli ascoltatori. I dischi:
Broad street (The Electric India)
Oui con noi, tra di noi (Youngbloods) · Space oddity (David
Bowie) · Strauli di vernice blu
(Françoise Hardy) · Everybody's
talkin (Nilsson) · Il colore dell'annote (Gii Hugu Tugu) · Hey Joe (Wilson Pickett) · Chissà dove te ne vai
(Giorgio Gaber) · Backfield in motion (Mel & Tim) · Una miniera
(New Trolls) · Circle for a landing
(Three dog night) · ... E la musica
suonava (Claude François) · Un'ombra (Mina) · Listen (Chicago) · Primavera, primavera (Dik Dik) · bra (Mina) • Listen (Chicago) • Primavera, primavera (Dik Dik) • Bouree (Jethro Tull) • Spiritual (Fabrizio De André) • We shall overcome (Joan Baez) • Se sapessi come fai (Luigi Tenco) • Michelle (Beatles) • Petite fleur (Sidney Bechet). Il programma di oggi comprende inoltre quattro novità discografiche della settimana.

#### SEC./21,10/Jazz concerto

Dal Teatro Sistina in Roma Jazz concerto con la partecipazione del Trio Oscar Peterson. (Registrazione effettuata il 10 no-

#### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radio-giornale in apagnolo, francese, tedesco, in-glese, polacco, portoghase. 19 Posebna vprasanja in Razgovori, 19,30 Ortzzonti Cri-stiani: Notizario e Attualità - Dialoghi in libreria, a cura di Gennaro Auletta - Istan-tanee sul cinema, di Antonio Mazza - Pen-siero della sara. 20 Trasmissioni in altre

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

I rrogramma
7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,05 Musica varia. 8,40 W. A. Mozart. Concerto per obos e orchestra (sol. A. Galassi - Radiorochestra dir. O. Niussio).
A. Galassi - Radiorochestra dir. O. Niussio).
Tizirio-Altulliah-Rassegna stampa. 13 Coralpini, 13,20 Orchestra Radiosa. 13,50 Complessi moderni. 14,10 Radio 2.4. 16,05 «1 Meestri Cantori », opera in tre atti di Ri-chard Wagner » atto II (Festipiel-Orchester e Chor diretti da Bertelav Kobluca). 17,10 Radio giloveniu. 18,05 Camsoni di oggi e do-

mani. 18,30 Assoli. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Rumbe. 18,15 Notiziaregionale della superiori della superiori della superiori della musica italiana del secolo XVII (Jugno. Antologia clavicembalistica di Lugno. Antologia clavicembalistica di Lugno. Antologia clavicembalistica della musica italiana del secolo XVII (clav. L. Sgrizzi). A. Scarstatti: Toccata in aol maggiore; Toccata in Correlta in la minore. 19 Postati della superiori del Cuci in la maggiore; M. Rossi: Toccata in del minore del Cuci in la maggiore; M. Rossi: Toccata in de maggiore; G. Frescobaldi: Aria detta - La Frescobalda in re minore; Caccininazionale 2.05 i papà delle operette. Biografie sonore di COR: Franz Lehar, 1º parte 2.35 Piccolo bar 23 Notiziario-Cronache-Atualità. 23,20-23,30 Notturno.

#### Un'inchiesta sulla società d'oggi



Bruno Barbicinti, autore dell'indagine

#### LE ITALIANE **DEGLI ANNI '70**

15.30 nazionale

Le donne sono in maggioranza in Italia. Su 52 milioni di abitanti, i maschi sono 25 milioni e mezzo, le femmine 26 milioni e mezzo. Già questo elemento dovrebbe indurre di per sé a meditare sul fatto che il nostro futuro, almeno in parte, è affidato alle donne. Sono le donne, d'altra parte, che il progresso vertiginoso di questi ultimi tempi ha cam-

biato in maniera radicale, più di quanto abbia

fatto con gli uomini.

fatto con gli uomini.

Da alcuni anni a questa parte, i giornali più diffusi e più ricchi, quelli pieni di pubblicità, sono i settimanali dedicati alle donne: l'industria ha compreso da tempo che sono soprattutto le donne a influenzare il mercato, le scelte degli uomini, le spese della famiglia. Nel corso dell'ultimo decennio, migliaia di onne italiane hanno imparato a guidare l'automobile, centinaia di migliaia hanno lasciato le campagne per trasferirisi in città a lavorare nelle industrie; hanno visto apririsi molle porte che finora sembravano chiuse, nelle ferrovie, nella marina mercantile, nella polizia, nella diplomazia.

Questo progresso è ben lungi dall'essersi esau-

Questo progresso è ben lungi dall'essersi esau-rito. Negli anni Settanta il nostro mondo quotidiano cambierà ancora e saranno senza dub-bio le donne a risentirne in misura maggiore, anche perché l'evoluzione femminile nella soanche perché l'evoluzione femminile nella so-cietà in passato è stata artificiosamente ral-lentata. I motivi e le cause sono molteplici e vanno ricercati nelle strutture antiquate della società, nell'economia prevalentemente rurale del nostro Paese, nelle ideologie, nei miti e nei tabù che tenacemente sopravvivono e resistono alle correnti innovatrici del progresso, considerato nei suoi vari aspetti eco-nomico-culturali.

nomico-culturali.

Naturalmente questa evoluzione della donna si presenta oggi in forme diverse e a gradi differenti, con indici più o meno alti, da regione a regione, secondo una logica che ha le sue ragioni nella storia, nelle tradizioni, nella mentaltià e nelle condizioni economiche. E' partendo da queste considerazioni che Brues Perbiotisti, i

E' partendo da queste considerazioni che Bru-no Barbicinti si è cimentato in un'inchiesta sulle italiane di oggi, ossia sulle nostre donne alle soglie degli anni Settanta. Barbicinti è un giornalista che da tempo sta conducendo una serie di indagini su alcuni aspetti della nostra vita sociale: gli si de-vono inchieste come quella sulla crisi della giustizia e quella sul costo della vita umana così com'è calcolato nel nostro Paese in con-seguenza della responsabilità civile negli inci-denti d'auto. Ora Barbicinti presenta un'indagine in sei

Ora Barbicinti presenta un'indagine in sei puntate, ciascuna delle quali sarà dedicata alla donna tipica di una regione italiana: comincerà con le emiliane per proseguire con le napoletane, le lombarde, le pugliesi, le toscanapoletane, le lombarde, le pugliesi, le toscane e le insulari. În questa ricerca, l'autore si
è giovato în particolare del contributo delle
donne e di chi è più viction ai loro problemi,
rifuggendo dagli specialisti a favore di coloro
che hanno esperienza diretta: sindacaliste, addette ai consultori prematrimoniali, operale,
impiegate. Da ogni puntata esce fuori un ritratto autentico, vivo della donna italiana
d'oggi, così come emerge dall'ambiente sociale che la condiziona. E la scoperta è talvolta
sorprendente, come nel caso della donna entiliana, così occupata nel lavoro extra casaliana, cost occupata nel lavoro extra casa-lingo eppure ancora cost « padrona di casa » nel senso più tradizionale del termine.

#### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-call e notiziari trasmessi da Roma 2 su kitz 845 pari a m 355, da Milano 1 eu kitz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltaniseste O.C. su kitz 6969 pari a m 49,50 e su kitz 8515 pari a m 31,53 e dat 11 canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 La vetrina dei successi - 1,36 Musica sinfonica - 2,06 Pa-norama musicale - 3,36 Intermezzi e ro-menze da opere - 4,06 Abbiamo scelto per voi - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

lingue. 20,45 Les non croyants. 21 Santo Rosario, 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Replica di Orizzonti Cri-stiani (su O. M.).

# Questa sera in carosello che gambe

PER OGNI OCCASIONE OMSA. LA CALZA CHE VALE UN MAQUILLAGE

## martedì



#### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA Inglese

Prof.ssa Maria Luisa Sala 9,30 A television programme 9,50 The opening of Parliament 10,10 A day in London

10,30 Storia Prof. Antonio Marando

Madame Curie 11 - Applicazioni tecniche Prof. Saverio Gatti

Conoscere i fiori SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11.30 Botanica Prof. Valerio Giacomini

Introduzione alla fotosintesi - Elettronica Prof. Carlo Alberto Tiberio Oscilloscopio a raggi catodici

#### meridiana

#### 12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE

Orientamenti culturali e di co-

a cura di Enrico Medi Realizzazione di Angelo D'Ales-1º puntata

#### 13 - OGGI CARTONI ANIMATI

La Partita Regia di Edenka Bolceva

II Parafulmine

Regia di Todor Dinov II Genietto dispettoso Regia di D. Donev

La Mela Regia di Stoian Durov

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

(Brandy Stock - Parmal Colonia Tabacco d' Harar) Parmalat -

#### 13,30-14

#### **TELEGIORNALE**

#### trasmissioni scolastiche

- REPLICA DEI PROGRAM-MI DEL MATTINO (Escluse le lezioni di lingua stra-

#### per i più piccini

#### - CENTOSTORIE

Il Tiranno di Ch di M. R. Olivieri Personaggi ed interpreti: Sadir Masaik Piero Leri Krafthan Kraman )
Kim Gianni Pulone
Kuala Maria Teresa Sonni
II Maharajah Mauro Barbagli
Scene di Eugenio Liverani
Costumi di Maria Rosa Mosca
Regia di Alvisa Sapori

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE Edizione del pon

**GIROTONDO** 

(Panforte Sapori - Giocattoli Baravelli - Barilla - Automobi-line Mercury)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 a) LA FACILE SCIENZA

Regia di Harvey Cort Prod.: Harold J. Klein Film Asso-

#### b) SELEZIONE DALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI A VENEZIA

a cura di Walter Alberti Interviste di Enza Sampò Realizzazione di Eugenio Giaco-

#### ritorno a casa

GONG

(Cremifrutto Althea - Té Star) 18,45 LA FEDE OGGI

Seguirà: CONVERSAZIONE DI PA-DRE MARIANO

#### 19.15 SAPERE Orientamenti culturali e di

costume coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in USA a cura di Mauro Calamandrei e Laura Lilli Consulenza di Gianfranco

Piazzesi Regia di Raffaele Andreassi 2º puntata

#### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Venus Cosmetici - Brandy Stock - Mangianastri di Sele zione - Giocattoli Italo Cremo-na - Aiax Ianciere bianco -Prodotti Mec Lin Bebé)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Confezioni Tescosa - Birra Peroni - Essex Italia S.p.A. -Curtiriso - Camomilla Mon-tania - Chlorodont)

IL TEMPO IN ITALIA

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Fernet Branca - (2) Om-sa - (3) Mio Locatelli - (4) Lanificio di Somma - (5) Phi-

l cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) OPIT - 2) Tipo Film - 3) Pagot Film - 4) Com-pagnia Generale Audiovisivi pagnia Gene 5) Freelance

#### 21 -

#### **TUTTA LA VERITA'**

di Philip Mackie Traduzione di Laura del Bono

Personaggi ed Interpreti: (in ordine di apparizione) Lewis Paulton Franco Graziosi Deenie Brenda Paulton Marina Como

Maria Grazia Marescalchi Hugh Carliss Andrea Lala Marion Gray Silvia Monelli Hugh Carliss Ariorea Cara Marion Gray Silvia Monelli L'ispettore Brett Luciano Alberici Il sergente Petty Dino Peretti

Scene di Mariano Mercuri Costumi di Lalli Ramous Regia di Claudio Fino

Nell'intervallo:

#### DOREMI

(Solari - Dixan - Dadi Knorr)

#### TELEGIORNALE Edizione della notte

#### SECONDO

#### 19-19,30 UNA LINGUA PER TUTTI

#### Corso di tedesco

a cura del . Goethe Institut . Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco Trasmissione introduttiva

#### 21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Colonia Tabacco d'Harar -Biscotti Granlatte Buitoni -Kodak Instamatic 133 - Castor Elettrodomestici - Balsamo Sloan - Idro Pejo)

#### DOPO **HIROSHIMA**

Un programma di Leandro Castellani Seconda puntata

1945-'50: gli scienziati con-tro la bomba atomica

#### DOREMI

(Pocket Coffee Ferrero - Re-mington Rasoi elettrici)

#### 22.05 LA MARCIA DI RADETZKY

Adattamento di Michael Kehlmann dal romanzo di Joseph Roth

#### Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Carlo Giuseppe Trotta Helmut Lohner Barone Trotta Leopold Rudolf Conte Chojnitzky Hans Jarey Signora Hirschwitz Eva Fiebig

peratore Francesco
Sinseppe Max Brebek Giuseppe Maggiore Zoglaue

Franz Stoss Dr. Skowronnek Hinz Fabricius

Tenente Schnabel Georg Lhotzky Capitano Wagne

Ernst Meister Commissario Hora

Karl Radleoker

Wally Von Taussig Senta Wengral Kapturak Helmut Qualtinger Musiche di Rolf Wilhelm

Regia di Michael Kehlmann (Coproduzione B.R.F. e O.R.F.) (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 Sieben Wochen auf dem Eis Dokumentarspiel

3. Teil Regie: Fritz Umgelter Verleih: BAVARIA

#### 20,15 Kaffee mit Musik

Musikalisches Unterhal-Regie: Thilo Philipp Verleih: TELESAAR

20,40-21 Tagesschau



# 25 novembre

ore 21 nazionale

#### TUTTA LA VERITA'



Silvia Monelli è Marion nella commedia poliziesca

Lewis Paulton riceve la visita di uno sconosciuto, un certo Carliss, dal quale apprende che la propria amante, Marion, è stata trovata pugnalata nel suo appartamento, Sconvolto dalla notizia, Lewis è indotto a rivelare tutto alla moglie Brenda, dicendole che, in ogni caso, egli era sul punto di troncare la relazione. Poco più tardi un nuovo colpo di scena: arriva Marion, la presunta assassinata. Questa, nell'apprendere che Brenda è ornai al corrente di tutto, decide di andarsene definitivamente. Più tardi Lewis, insospetitio dal fatto che la macchina di Marion si trova ancora a stazionare davanti alla sua casa, esce in strada e trova nell'auto la donna pugnalata con un suo tagliacarte. Mentre la polizia comincia a svolgere le prime indagini, ricompare Carliss: egli afferma di essere il fidanzato della vittima e dichiara di essere il fidanzato della vittima e dichiara di essere da Lewis per indurlo a lasciare Marion. Il movente e la prove a carico di Lewis sembrano schiaccianti, la polizia perciò non tarda ad arrestarlo sotto l'imputazione di assassinio. In realta, pur essendo il maggiore indiziato, Lewis è innocente, ma gli inquirenti avranno modo di scopririo soltanto quando viene trovata uccisa anche la cameriera dei Paulton, che aveva notato un particolare compromettente. particolare compromettente

#### ore 21.15 secondo

#### DOPO HIROSHIMA

#### Seconda puntata

Dopo il bombardamento atomico di Hiroshima e Naga-saki il Giappone chiede la resa. In America, gli scienziati che hanno collaborato alla costruzione della bomba pub-blicano un bollettino con l'immagine di un orologio che segna otto minuti a mezzanotte. Otto minuti per riflettere e per decidere di bandire per sempre la terribile arma. Alle segna otto minuti a mezzanotte. Õtto minuti per riflettere e per decidere di bandire per sempre la terribile arma. Alle Nazioni Unite, il rappresentante statunitense Baruch presenta una proposta per mettere sotto il controllo di una autorità sopranazionale ogni ricerca atomica. Ma intanto gli esperimenti continuano. A Bikimi, il primo luglio 1946 una intera arca di Noè — 87 navi con topi, maiali, perore — è il nuovo obbiettivo dell'esplosione nucleare. Si preamuncia la guerra fredda fra Occidente ed Unione Sovietica: all'ONU, Gromyko respinge il piano Baruch. L'opinione pubblica non sembra avvertire che si è alle soglie di una scelta decisiva: « Bikimi: ed « atomica» diventano termini alla moda. Alla fine dell'agosto 1949 un esposione avvenuta nelle steppe della Russia asiatica: anche Stalin ha l'atomica, gli americani hanno perduto il monopolio dell'arma assoluta ». L'intervista forse più importante di questa puntata è stata fatta dall'autore, Leandro Castellani, ad uno scienziato russo. Bluhintzev, che per la prima volta accontanta e stata fatta dall'autore, che per la prima volta accontanta e stata fatta dall'autore, che per la prima volta accontanta e stata fatta dall'autore, che per la prima volta accontanta e stata para l'assi giuenche in confronto fra gli scienziati americani — come l'elleravorevoli a costruire una super-bomba, e gli scienziati pacifisti come Isaac Rabi. Vengono inoltre rievocati i casi di spionaggio atomico a favore della Russia.

#### ore 22.05 secondo

#### LA MARCIA DI RADETZKY

#### Ultima puntata

L'intervento dell'imperatore Francesco Giuseppe impedisce che venga aperta un'inchiesta sul tenente Trotta, al quale era stato comandato di sciogliere una manifestazione operaia. Ma i problemi del giovane non sono finiti: la donna da lui amata, Wally, è ancora legata al marito che, da anni, è rinchiuso in un manicomo; il suo amico capitano Wagner si suicida per debiti. Anche Trotta è fortemente indebitato col padrone di una casa da gioco e, in un momento d'ira, lo minaccia. Giunge intanto nella guarnigione la notizia che, a Sarajevo, l'erede al trono dell'impero asburgico è stato ucciso.

#### CALENDARIO

IL SANTO: S. Caterina vergine e martire in Alessandria.

Altri santi: Mosè prete e martire a Roma; S. Mercurio soldato e martire a Cesarea; S. Gioconda martire a Tarso.

Il sole a Milano sorge alle 7,36 e tramonta alle 16,45; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 6,58 e tramonta alle 16,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1632 nasce ad Amsterdam il filosofo Benedetto Spinoza. Opere: Ethica, Tractatus theologicus-poli-

PENSIERO DEL GIORNO: Vince sempre e necessariamente l'entusia-sta su chi non è entusiasta. Non la forza delle braccia, non la virtù delle armi, ma la forza dell'animo è quella che strappa la vittoria. (Fichte).

#### per voi ragazzi

Nella rubrica Centostorie an-drà in onda Il Tiranno di Chandrà in onda Il Tiranno di Chan-drawar, racconto indiano di M. R. Olivieri, con la regia di Alvise Sapori. I tre fratelli ge-melli Sadir, Krafthan e Ma-saik ed il loro servo Kim, giunti nella città di Chandra-war, mentre si aggiravano per il mercato, mangiando frutta e chiacchierando allegramente tra loro, sono stati all'improv-viso circondati da uno stuolo di guardire e trascinati nelle se. di guardie e trascinati nelle se-grete della reggia. La cosa più strana è che nessuno dei quatgrete della reggia. La cosa più strana è che nessumo et quattro è duscito a sapero il morto e discipio di sapero il morto e discipio di sapero il morto e della composito e di sapero il morto e della composito e di sapero il morto e di saper

#### TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: • Minimondo musicale - Trattenimento a cura di Claudio Cavadini. Presenta Rita Giambonini. Le avventure di Babar I elefantino - II picnic (a come - L'ibernazione - 19,10 TELEGIORNALE - 1º adizione 19,15 TV-SPOT 19,20 L'INGLESE ALLA TV. Slim John - Programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura di 19,50 TV-SPOT 9.50 L REGIONALE - Rassegna di avvenimenti della Sutzera italiana 20,15 TV-SPOT 20,20 TELEGIORNALE - Ed. principale 20,35 TV-SPOT 20,35 TV-SP

colorii
21,35 OSSESSIONE AMOROSA, Lundometracnio interpretato de Lana
Turner, Efrem Zimballst Ir., Jason
Robards Ir., George Hamilton, Recia di John Sturnos fa colorii
23,25 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
23,30 TELEGIORNALE - 39 edizione

# questa sera in ARCOBALENO

# la camomilla è un fiore



# e Montania è il suo nèttare

Sì, perchè Montania prende solo il meglio della camomilla, la sua parte più preziosa e più ricca: i suoi flosculi tutti d'oro. Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi: fatene una piacevole, salutare abitudine.



Montania, una tazza di serenita'.

•	4, =	NAZIONALE Segnale orario	6-	SECONDO  PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino		
6	'30	Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	0-	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio		25 novem
7	'10 '37	Giornale radio Musica stop Pari e dispari	7.43	O Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno Biliardino a tempo di musica		martedì
•	'46	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane -		3 Buon viaggio		
5	'30	Sette arti	8,18	B Pari e dispari		
		con Al Bano, Sandie Shaw, Fred Bonqueto, Caterina	8.30	GIORNALE RADIO		TERZO
		Caselli, Fausto Cigliano, Lara Saint Paul, Tony Del Monaco, Annarita Spinaci, Pino Donaggio, Gigliola Cinquetti — Mira Lanza	8,40	- Farmaceutici Aterni D SIGNORI L'ORCHESTRA		
9		I nostri figli, a cura di G. Basso — Manetti & Roberts				TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
,		THE RESIDENCE OF SERVICE OF SERVICE SERVICES.	3,00	Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani	9,25 9,30	25 San Nicola a Milo, Conversazione di Emma Naci
	10	Il Barbiere di Siviglia Opera buffa in tre atti di Cesare Sterbini - Musica	9,15	ROMANTICA — Lavabiancheria Candy	3,00	Narratori del nostro tempo: Il disco si posò, di
		Opera buffa in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di Gioacchino Rossini - Atto primo (Vedi Nota)		Giornale radio - Il mondo di Lei		Narratori del nostro tempo: Il disco si posò, di Buzzati. Adattamento di Mario Vani, Regia di Ugo deo - Cantiamo insieme, a cura di Luigi Colac con il Coro di voci bianche diretto da Renata
_	'53	Intervallo musicale	9,40	Interludio		con il Coro di voci bianche diretto da Renata tiglioni
)	'05	Giornale radio La Radio per le Scuole		Il cappello del prete		
	-	all cercatore d'oro», di Anna Luisa Meneghini (3º puntata). Regia di Anna Maria Romagnoli		di Emilio De Marchi - Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati - 7º puntata - Regia di Gennaro	10 —	CONCERTO DI APERTURA
	7	(3º puntata). Regia di Anna Maria Romagnoli - Leggiamoli insieme, a cura di Pietro Zucchetti		Magliulo (Vedi Locandina) — Invernizzi		F. J. Haydn. Sinfonia n. 103 in mi bam. magg. rullo di timpano » (Orch. della Radio Bavarsa el Jochum) • W. Walton. Concerto per vc. evarse (sr Piattgorsky - Orch. Sinf. di Boston dir. C. Münd E. Elgar: Cockaigne, ouverture op. 40 (Orch. Philharmonic dir. T. Beecham)
	'35	Le ore della musica - Prima parte		IMPROVVISO — Procter & Gamb!e		Jochum) • W. Walton: Concerto per vc. e orch. (sr Piatigorsky - Orch. Sinf. di Boston dir. C. Mür
	,	Smile, Deux miriutes trente cinq de bonheur, A mio padre, Chicago, Napoletana, Long long road, Le grisby,		Giornale radio - Controluce		E. Elgar: Cockaigne, ouverture op. 40 (Orch.
_		rempo di dodiree — Malto Kneipp		CHIAMATE ROMA 3131		
	- /	Quali erano le condizioni e i contratti di lavoro nel mondo romano? Risponde Silvio Panciera		Conversazioni telefoniche del mattino condotte	11,15	5 Musiche per strumenti a fiato
		LE ORE DELLA MUSICA		da Franco Moccagatta e Gianni Boncompagni - Realizzazione di Nini Perno — Milkana Oro		Dahl: Musica per ottoni • H. Villa Lobos: Tricoboe, cl. e fo
		Seconda parte — Confezioni Cori		Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	11,50	0 Liriche da camera francesi
		COLONNA MUSICALE		iven intervalle (ore 11,00). Gloriale 122.5		E. Chausson: Nanny - Le charme - Sérénade italier Le collbri - Cantique à l'épouse - Les papillons temps de Iilas (G. Souzay, br.; J. Bonneau, pf.)
!	'05	Giornale radio			12.10	temps de Illas (G. Souzay, br.; J. Bonneau, pf.)  Ricordo di De Sabata. Conversazione di Leo
	'27 \$	Contrappunto Sì o no	12,15	Giornale radio		Hépaci
	- 1	Vecchia Romagna Buton			12,20	Itinerari operistici: DALL's OTFLIO - DI ROS
	'42 F	Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina Punto e virgola	12,20	Trasmissioni regionali		ALL'« OTELLO » DI VERDI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
_	'53 C	Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi			12,55	5 INTERMEZZO
		Quante donne pover'uomol	13 —	POCO, ABBASTANZA, MOLTO, MOLTISSIMO		F. Liszt: Sonata in si min. (pf. W. Horowitz)
	L	Quante donne, pover'uomo! Un programma di D'Ottavi e Lionello con Sandra		Un programma di Maurizio Costanzo e Dino De Palma con Tino Buazzelli, Gabriella Ferri ed Enrico		Paganini: Concerto n. 5 in la min. per vl. e c
		Mondaini, Andreina Pagnani, Paola Pitagora, Va-		Montesano Ditta Ruggero Benelli		(Orchestrazione di F. Mompellio - Solista F. G Orchestra dell'Angelicum dir. L. Rosada)
_	le D	leria Valeri, Oreste Lionello - Regia di Sergio D'Ottavi — Mira Lanza		Giornale radio - Media delle valute SEGNADISCO — Caffè Lavazza		
	Т	Trasmissioni regionali	14 —	Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli	14—	Musiche italiane d'oggi
	'37 L	Listino Borsa di Milano	14,05	Juke-box (Vedi Locandina)		G. Chiti: Quartetto per archi • E. Farina: Sonata orchestra detta • La Battaglia •
		Zibaldone italiano - Prima parte Concorso UNCLA per canzoni nuove		GIORNALE RADIO Ribalta di successi — Carisch S.p.A.	14,30	II disco in vetrina
		Giornale radio	15 —	Pista di lancio - Saar		(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
			15,15 15,18	Il personaggio del pomeriggio: Paolo Toschi I BIS DEL CONCERTISTA	15,50	CONCERTO SINFONICO
		ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte	10,	I BIS DEL CONCERTISTA F. Tarrega: Capriccio arabo • G. Gershwin: Porgy and Bess: • Bess, you my woman •		diretto da Sergiu Celibidache con la partecipazione del violoncellista Giac
		Durium	15.30	Giornale radio		
	'45 L	Un quarto d'ora di novità	15,35	SERVIZIO SPECIALE DEL GIORNALE RADIO Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi		Caramia C. Monteverdi; dal Vespro della Beata Vergine, coro e orch. (Revis. G. F. Malipiero - Orch. Sinf. e di Roma della RAI - Mo del Coro N. Antonellini) Schumann: Concerto in la min. op. 129 per vc. e c (Orch A. Scarlatti e Mapoli della RAI) * F. Schul Sinfonia n. 2 in si bem. magg. (Orch. Sinf. di R della RAI) * M. Ravet: Le tombeau de Couperin, a (Orch A. Scarlatti e di Napoli della RAI)
	P	Programma per i ragazzi: « Musica a due dimen-	16 —	POMERIDIANA - Prima parte - Emulsio		di Roma della RAI - Mo del Coro N. Antonellini) Schumano: Concerto in la min, op. 129 per vo. e
	S	sioni », a cura di Francesco e Giovanni Forti SIAMO FATTI COSI', un programma di Germana	16,30	Giornale radio POMERIDIANA - Seconda parte		(OrchA. Scarlatti- di Napoli della RAI) • F. Schu'
	30 1	SIAMO FATTI COSI', un programma di Germana Monteverdi - Regia di Arturo Zanini	1	Nell'intervallo:		della RAI) • M. Ravel: Le tombeau de Couperin,
		Giornale radio	(	(ore 17): Buon viaggio	17 —	(Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI)  Le opinioni degli altri, rassegna della stampa ester
		PER VOI GIOVANI	17.30	Bollettino per i naviganti Giornale radio	17,10	Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
	M	Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei	17,35	CLASSE UNICA: Storia delle istituzioni universi-		(neplica dai Programma Nazionale)
	gi	giovani. Un programma di Renzo Arbore e Raffaele	, i	VI. Università italiane e Università transalnine nel terdo	17,35	L'alpinismo invernale. Conversazione di Antonio rantoni
	Fu	Meloni, presentato da Renzo Arbore e Anna Maria Fusco. Realizzazione di Renato Parascandolo			17,40	Jazz oggi
	(\	(Vedi Locandina nella pagina a fianco)	1	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto -		NOTIZIE DEL TERZO
er l	58 II	IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a	F	Piccola enciclopedia popolare		Quadrante economico  Musica leggera
	CL	cura di Mario Puccinelli	. (	(ore 18,30): Giornale radio Sui nostri mercati		La via delle Indie
E)	08 S	Sui nostri mercati	19 — P	PING-PONG - Un programma di Simonetta Gomez		Le spedizioni di Vasco da Gama
ωŲ	13 IN	Koenigsmark	— S	Sottilette Kraft		a cura di Renato Giani
	re	li Pierre Bénoît - Adattamento radiofonico di Te- esa Ronchi - 5º puntata - Regia di Ruggero Jacobbi		Si o no		CONCERTO DI OGNI SERA
	(V	Vedi Locandina nella pagina a fianco) Luna-park		RADIOSERA - Sette arti Punto e virgola		(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
7		GIORNALE RADIO	100,000	Mike Bongiorno presenta:		
. *	15 XI	(II Autunno Musicale Napoletano	F	Ferma la musica	20,30	I VIRTUOSI DI ROMA
	Or	Organizzato in collaborazione con l'Azienda Auto- noma di Soggiorno, Cura e Turismo	0	Quiz musicale a premi di Mike Beneleure - Bert		diretti da Renato Fasano
		La Cecchina	L	Limiti - Orchestra diretta da Sauro Sili - Regia di Pino Gilioli — Bagno di schiuma blu - O.BA.O.		~ Concerti di Antonio Vivaldi »
	ov	ovvero « La buona figliola »	21 — It	Italia che lavora		
	Dr	Oramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni	21,10 L	La boutique		A REPORT OF THE RESIDENCE OF THE PARTY OF TH
	Mi Di	Musica di NICCOLO' PICCINNI Direttore Franco Caracciolo	ď	di Francis Durbridge - Traduzione di Amleto Mi- cozzi - 5º ed ultimo episodio - Regia di Umberto		Musica fuori schema
	O	Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI	В	Benedetto (Vedi Locandina nella pagina a fiance)		a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
	(V	Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21.55 B	Bollettino per i naviganti	4.3 -	
	Ne.	Nell'intervallo: XX SECOLO I principi della filosofia linguistica », di Friedrich	22 C 22,10 P	Giornale radio POCO, ABBASTANZA, MOLTO, MOLTISSIMO Un programma di Maurizio Costanzo e Dino De	22 _	" CIONIALE DEL TERZO. Como adi
	44	Vaismann. Colloquio di Nino Dazzi con Tullio	P	n programma di Maurizio Costanzo e Dino De		IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Libri ricevuti
	De	De Mauro	N	Palma con Tino Buazzelli, Gabriella Ferri ed Enrico Montesano (Replica) — Ditta Ruggero Benelli		
	A	d termine (ore 23,05 circa): OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO -	22,40 U	Montesano (Replica) — Ditta Ruggero Benelli UN CERTO RITMO Un programma di M. Rosa	22,40	Riviste delle riviste - Chiusura
	0	adi at i alternation distinct interes	23	Pronache del Mezzogiorno	ATTEN!	
	Let	ettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso -	23,10 €	CINCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE		
	Let	ettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - programmi di domani - Buonanotte	23,10 C 23,40 L	Cronache del Mezzogiorno CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera GIORNALE RADIO		And the second second second second

# 

#### LOCANDINA

#### NAZIONALE

19,13/Koenigsmark

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Diana Torrieri, Andreina Paul e Raoul Grassilli. Personaggi Paul e Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Benoit: Gino Mavara; Vignerte: Raoul Grassilli; Aurora: Diana Tor-rieri; Melusina: Andreina Paul; Il Kaiser: Paolo Faggi; L'Imperatrice: Carola Zopegni; Il principe Tume-ne: Guilio Oppi; Rodolfo: Mario

#### 20.15/« La Cecchina ovvero la buona figliola » di Piccinni

Personaggi e interpreti: La marchesa Lucinda: Gloria Trillo; Il cavaliere Armidoro: Valeria Mariconda; Cecchina: Mirella Freni; Sandrina: Rita Talarico; Paoluccia: Bianca Maria Casoni; Il marchese della Conchiglia: Werner Hollweg; Tagliaterro: Rolando Panerai; Mengotto: Sesto Bruscantini.

#### SECONDO

#### 10/II cappello del prete

10/II cappello del prete
Personaggi e interpreti della settima puntata: Don Nunziante: Francesco Sormano; Filippino: Bruno Crino; Chiarina: Anna Maria Ackermann; Gennariello: Nino Di Napoli; Secondo redattore: Rino Giotelli; Secondo redattore: Pavide Maria Avecone; Salvatore Cecere: Stefano Satta Flores; Usciere: Luigi Uzco; Ninetta: Rosita Pisano; Ciccio Scuotto: Carlo Alighiero; Canceliere: Franco Javarone; Il barone di Santafusca: Achille Millo; Marinella: Marina Pagano; Cameriera: Anna Maria De Mattia; Don Antonio: Gennaro Di Napoli; Un ragazzo: Fulvio Gelato; Martino: Silvio Spacces; Maddalena: Regina Bianchi; Granella: Nello Ascoli; e inoltre: Gino Martingola, Anna Walter, Angela Pagano, Orlando Brawaccino, Enzo Sgambati, Gianni Crosio.

#### 21,10/« La boutique » di Francis Durbridge

Compagnia di prosa di Firenze del-la RAI con Andrea Checchi, Ilaria Occhini e Lia Zoppelli. Personaggi interpreti del quinto ed ultimo episodio: L'ispettore Daly: Mico

Cundari; Il sovrintendente Robert Bristol: Andrea Checchi; Virginia Allen: Lia Zoppellt; Eve Bristol: Ilaria Occhim; Pearl Mortimer: Gemma Griarotti; Karl May: Carlo Ratti; Barry Nelson: Ugo Maria Morosi; L'agente Cooper: Giampie-ro Becherelli; La segretaria Hilda: Francesca Siciliant; La signora Webb: Wanda Pasquimi; Il sergente Edwards: Dario Penne; Brian Wade: Ezio Busso; Un cameriere: Gianni Pietrasanta.

#### **TERZO**

#### 12,20/Itinerari operistici: dall'« Otello » di Rossini all'« Otello » di Verdi

Gioacchino Rossini: Otello: «Nessun maggior dolore» (canto del gondoliere); «Ah, come in fino al core»; «Assisa a' pie' d'un salice» (Scena e romanza di Desdemona) (Virginia Zeani, soprano; Gloria Foglizzo, metzosoprano; Ennio Buoso, tenore - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Alberto Zedda) • Giuseppe Verdi: Otello: «Esultate) » (Mario Del Monaco, Nello Romanato e Athos Cesarini, tenori; Aldo Protti, baritono; Tom Krauss, basso - Orchestra Filarmonica e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Herbert von Karajan - Maestro del Coro Roberto Benaglio); «Si, per ciel marmoreo giuro» (Mario Del Monaco, tenore; Aldo Protti, baritono - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan); «Niun mi tema» (tenbre Mario Del Monaco - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan). Gioacchino Rossini: Otello: « Nes

#### 14,30/II disco in vetrina

14,30/II disco in vetrina
Andrea Grossi; Sonata a 5 op. 3 n. 10 per strumenti con tromba: Vivace - Adagio - Grave - Presto e Giovanni Battista Buonamente: Sonata quarta a 2, dal Libro sesto di Sonate e Canzoni per cornetto, trombone e continuo • Maurizio Cazzati: Sonata a 5 · 4 Bianchina » op. 35 per strumenti con tromba: Allegro - Vivace • Giovanni Bonaventura Viviani: Sonata prima op. 4 per tromba e continuo (Don Smithers, tromba e cornetto; Alan Lumsden, trombane: Simon Preston, clavicembalo e organo; Kenneth Sillito, Iona Brown, violini: Cecil Aronowitz, viola; Desmond Dupré, viola da gamba e chitarrone; Adam Skeaping, violone) • Antonio Bertali: Sonata « Tausend Gulden », per tali: Sonata « Tausend Gulden », per

due violini e continuo • Carlo Farina: Sonata terza detta « La Moretta» a 3 per due violini e continuo • Salomone Rossi: Sonata in dialogo detta « La Viene» op. 12 per due violini e continuo • Giovanni Paolo Cima: Sonata per il violino e violone, dai « Concerti ecclesiastici» per violino, viola da gamba e organo • Pier Francesco Cavalli: Sonata a 3, dalle « Musiche sacre» per due violini e continuo (Complesso « Alarius » di Bruxelles: Jeanine Rubinlicht, Sigiswald Kujken, viola a gamba; Robert Kohnen, organo e clavicembalo). (Dischi Argo e Telefunken). e clavicem lefunken).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Hector Berlioz: Aroldo in Italia, op. 16: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghera della sera - Serenata di un contadino degli Abruzzi - Orgia di briganti (viola solista Yehudi Menuhin - Orchestra London Philharmonic diretta da Colin Davis) - Franz Liszt: Salmo XIII («Herr, wie lang) per tenore corre o presente de la contanta del contanta de la contanta de la contanta del contanta de la contanta de wie Lang ») per tenore, coro e or-chestra (solista Josef Réti - Orche-stra e Coro di Stato di Budapest diretti da Milkos Forrai).

#### **\* PER I GIOVANI**

#### SEC./14,05/Juke-box

Devilli - Arlen - Harburg: Arcobaleno (Robertino) • Dossena-Ryan: Una viadi più (Farida) • Daiano-Camurri: Fiumi di parole (Nico e i Gabbiani) • Lucchetti: Lasciami perdere (I Beats) • Pallavicini-Ferrer-Renard: Mon copain Bismarck (Boris Nicolai) • Stiller-Caravati-Andriola: La grande paura (Angela Bi) • Gamble-Huff: Turn the hands of time (The Intruders). (The Intruders).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

« La facoltà di Giurisprudenza: motivi di una scelta ». Realtà di un corso di studi. Prospettive e diffi-coltà di inserimento professionale.

coltà di inserimento professionale. I dischi:

Vester-me, vester-you, vesterday (Stevie Wonder) \* Vieni via con noi (Bertas) \* It takes a fool like me (John Rowles) \* Grazing in the grass (The Friends of distinction) \* Cara cara (Chico Buarque De Hollanda) \* Down home blues (The grass (The Friends of distinction) \* Come on and get it (Joe Simon) \* Ballata per un balente (Don Backy) \* Bye bye Barbara (The Motions) \* Feeling all right (Joe Cocker) \* A lei (Junior Magli) \* Love's been good to me (Frank Sinatra) \* Neve calda (Il balletto di bronzo) \* Old lady (Wild Thing) \* Negro (Michele) \* Drummer man (Nancy Sinatra) \* La mia vita con te. (Profetti) \* Gente di Fiumara (Mino Reitano) \* Down on the comer (Creedence Clearwater Revival) \* Per niente al mondo (Chriss and Stroke) \* Sophisticated Cissy (The Meters) \* Lazy river (pf. Erroll Garner).

#### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera,

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kitz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kitz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C, su kitz 6000 pari a m 49,50 e su kitz 6515 pari a m 31,53 e dai II canalle di Filodiffusione.

0.06 Musics per tutti - 1,06 Colonna sono-ra - 1,36 La vetrina del disco - 2,06 Mu-sica notte - 2,36 Ribatta Ilrica - 3,06 Gi-randola musicale - 3,36 Melodie sul pen-lagramma - 4,06 Rassegna di interpreti -del musicale - 5,06 Il nostro Mechaleno musicale - 5,06 Il nostro ulcebox - 5,36 Musiche per un bungiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

#### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francase, tudesco, including a superior superiornale in spagnolo, francase, tudesco, including a superiornal superiornal

#### radio svizzera

1 Programma
7,10 Cronache di ieri,
7,15 Notiziario-Musica varia, 8,05 Musica,
varia, 8,45 Concertino, 9 Radio mattina,
Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stamo, 13 Canzonette, 13,20 Ritzualità-Rasmusicale: Julis Spohr: Duetto in re maggiore per due violini (sol. 1) e. l. Oistrakh);
Concerto per violino e orchestra in re mi-

nore, op. 55 (sol. H. Bress - Orchestra Sistence dtr. R. Beck). 14,10 Radio 2.4. 16,56 Recital di Joan Baez. 16,45 Composizioni di Fernando Paggi. 17 Radio gloruto esta della montagna. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Ocarine. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 L. 19,15 Continue della Svizzera Italiana. 19 Ocarine. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 L. 19,15 Contra della Svizzera Italiana. 19 Ocarine. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 L. 19,15 Contra della Contra di Contra della Co

Il Programma

2 Radio Suisse Romande: - Midl musique . 14 Dalla RDRS: - Musica pomeridina . 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - G. F. Händel: Saul, orastorio in due parti (Luciano Sgrizz), continuo - Orchestra e Coro della RSI dir. Edward - Parte. 18 Ra-Fracastoro presenta problemi umani dell'età matura . 18,45 Dischi var. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasma di Ginevra. 20 Diario culturale. 20,15 - i Maestri Cantori - opera in tre atti di Chichare Vigori diretti da Seriata Schollocari, 22,20-22,30 Notturno in musica.

#### A puntate l'opera di Rossini



#### **UN «BARBIERE»**

#### 9,10 nazionale

DI QUALITÀ

9,10 nazionale

Il barbiere di Siviglia a puntate: lo mette in onda la radio a cominciare da questa matina e proseguendo domani, mercoledi (II atto), e giovedi (III atto) alla stessa ora. Si tratta di un'opera buffa notissima, scritta da Gioacchino Rossini su libretto di Cesare Sterbini, ricavato dalla popolare commedia di Beaumarchais. Il Pesarese assicurava di avere scritto questo gioiello operistico in tredici giorni appena, per il carnevale romano del 1816. E data l'urgenza della consegna, si era anche tranquillamente servito di musiche proprie precedenti, nonche di brani tratti dalle Stagioni di Haydn, di una melodia russa udita per le strade di Roma e di un'aria spagnola. Così come l'ascoltiamo oggi, Il barbiere non è quello stesso del 1816, bensi un'opera rielaborata e purgata dall'autore. L'azione si svolge a Siviglia nel Settecento. Le grazie di Rosina (soprano), ricca pupilla di Don Bartolo (basso), hanno colpito un Grande di Spagna, il Conte d'Almavia (tenore). Questi decide di riunire un gruppo di amici suomatori e con il servo Fionesire dell'amata, La fanciulla non si affaccia nemeno. Interviene Figuro (baritono), il barbiere della città, il factotum. E' lui che rade la barba di Don Bartolo; non gli sarà difficile aiutare lo spassimante.

meno. Interviene Figaro (baritono), il barbiere della città, il factoum. E' lui che rade la barba di Don Bartolo; non gli sarà difficile aiutare lo spasimante.

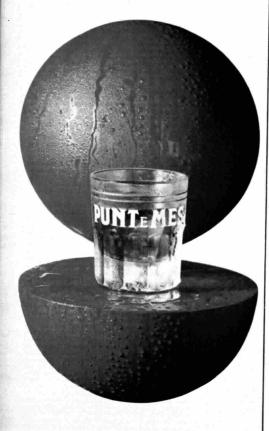
Il Conte, pertanto, dovrà travestirsi da soldato, poi, con il falso nome di Lindoro, presentarsi alla casa di Don Bartolo e chiedergli alloggio. Figaro da parte sua informerà Rosina che un certo Lindoro le vuole bene e che trattasi di persona seria e fidata, essendo suo stesso cugino. La donna, felice, scrive allora un biglietto e prega Figaro di consegnarlo a Lindoro, respingendo nel frattempo la proposta di matrimonio di Don Bartolo. Don Bastolo (basso) maestro di musica di Rosina, informa poi Don Bartolo. Che è giunto in città il Conte d'Almaviva, aspirante della franciulla. Forse, con la calunnia — suggerisce Don Basilio — ci si potrebbe disfare di lui; e intona una delle arie più brillanti dell'opera: «La calunnia è un venticello ». Figaro, scoperto il complotto, fa sì che il Conte entri ubriaco e in veste di soldato in casa di Don Bartolo. Questi, chiamate le guardie, avrà l'unica sorpresa di veder lasciato libero l'intruso iche aveva ovviamente declinato in segreto le proprie generalità). Confuso, Don Bartolo sta pensando all'accaduto, quando entrano Figaro con il Conte travestito da maestro di musica, per sostituire — menono — Don Bastilo ammalato. Durante la finta dell'improviso Don Barilio, che de proprie generalità). Confuso, Don pare in quattro e pa quattro toto la respazza, aizzandola per di più contro il Conte La vicenda conclude con i due giovani davanti al notaio, che, accorso per celebrare le nozze di Don Bartolo, unisce invece in matrimonio il Conte d'Almaviva e Rosina.

Personaggi e interpreti: Il Conte d'Almaviva: Luigi Ava; Bartolo: Fernando Corena; Rosi-tie Figaro del serio del conte del propreti il Conte d'Almaviva: Luigi Ava; Bartolo: Fernando Corena; Rosi-tie l'interpreti il Conte d'Almaviva: Luigi Ava; Bartolo: Fernando Corena; Rosi-

Conte d'Almaviva e Rosina.
Personaggi e interpreti: Il Conte d'Almaviva:
Luigi Alva; Bartolo: Fernando Corena; Rosina: Fiorenza Cossotto; Figaro: Sesto Bruscantini; Fiorello: Renato Borgato; Basilio: Ivo
Vinco; Berta: Maja Sunara; Un ufficiale; Angelo Degli Innocenti. Orchestra Sinfonica e
Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretti da Nino Sanzogno. Maestro del Coro
Ruggero Maghini.

# ľuomo e la sua metà.

bevono insieme un punto di amaro e mezzo di dolce!



# **PUNT**EMES aperitivo\* digestivo

# mercoledì



#### **NAZIONALE**

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

Francese Prof.ssa Giulia Bronzo 9,30 La France, Les Français, Une

10,10 Est-il vrai que les Alpes nous séparent?

10,30 Italiano
Prof.ssa Gina Lagorio
La Liguria dei poeti

Educazione artistica
 Prof. Alessandro Dal Prato
 Attività espressive: elementi di
 modellamento

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Botanica Prof. Lucio Susmel II bosco

12 — Educazione civica
Prof. Alberto Aquarone
Thomas Jefferson e la democrazia
americana

#### meridiana

#### 12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE Orientamenti culturali e di co-

Lo sport per tutti a cura di Antonino Fugardi con la consulenza di Aldo Notario

Realizzazione di Sergio Tau 13 - TANTO ERA TANTO AN-

TICO Antiquariato e costu a cura di Claudio Balit Presenta Paola Piccini

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

(Vicks Vaporub - Birra Dreher Coperte Marzotto)

#### **TELEGIORNALE**

#### trasmissioni scolastiche

- REPLICA DEI PROGRAM-MI DEL MATTINO

(Escluse le lezioni di lingua stra-

per i più piccini

17 - IL PAESE DI GIOCAGIO' a cura di Teresa Buongiorno Presentano Marco Dané e Simo-na Gusberti Scene di Emanuele Luzzeti Regia di Salvatore Baldazzi

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

#### **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

#### **GIROTONDO**

(Vapopress Barazzoni - Har-bert Italiana s.a.s. - Motta -Mattel)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 a) GIOACCHINO ROS-

di Tito Benfatt Consulenza di Giorgio Pestelli Quarta ed ultima puntata (1848-1868)

(1848-1858)
Personaggi ed Interpreti:
(in ordine di apparizione)
Padre Ugo Bassi Piero Sammataro
Gioscchino Rossini Attillo Cucari
Olimpia Péliasier Olga VIIII
Luigi Zucchi Franco Alpestre
Tonino Toni Barpi

# Lord Vernon Raffaele Giangrande Il professor Mordani Giulio Girola Franz Liszt Angelo Alessio Ferdinando Hiller Rino Sudano La contessa Pillet-Will Giuseppe Verdi Giorgio Bonora Leditore Florion Santo Versace Lichard Wegner Adiol Geri

Voce di Fabrizio Casadio Scene di Franca Zucchelli Costumi di Andretta Ferrero Regia di Alda Grimaldi

#### IL MUSEO DELLE BAM-BOLE

Realizzazione di Agostino Ghilardi

#### ritorno a casa

#### CONG

(Trenini elettrici Lima - Omogeneizzati Buitoni Nipiol)

#### 18,45 OPINIONI A CONFRONTO

a cura di Gastone Favero

#### 19.15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi

L'Italia dei dialetti

a cura di Luisa Collodi Consulenza di Giacomo Devoto

Regia di Virgilio Sabel 4º puntata

#### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Margarina Foglia d'oro - Cu-cine Germal - Kaloderma Ge-lée - Caramelle Golia - Bem-berg - Brandy René Briand)

#### SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Brooklyn Perfetti - Aiax Ian-(Brooklyn Perfetti - Alax Ian-ciere bianco - Certosa e Cer-tosino Galbani - Le Enciclope-die Curcio - Lama Bolzano -Kambusa Bonomelli)

IL TEMPO IN ITALIA

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Aperitivo Biancosarti (1) Aperitivo Biancosarti -(2) Minerva Televisori - (3) Pasta Agnesi - (4) Seat Pa-gine Gialle - (5) Lubiam Confezioni maschili

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Cinetelevisione -2) G.T.M. - 3) Arno Film - 4) Gruppo Ferranti - 5) Gamma

#### LA SCUOLA **DEGLI ALTRI**

Dal Giappone all'Africa Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri Musiche di Franco Potenza

#### DOREMI

(Pepsodent - Elettrodomestici Ariston - Scotch Whisky Cut-ty Sark)

#### 22 - MERCOLEDI' SPORT Telecronache dall'Italia dall'estero

**TELEGIORNALE** Edizione della notte

#### SECONDO

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Mini-stero della Difesa, presenta

#### 16-17 TVM

Programma di divulgazione cultu-rale e di orientamento professio-nale per i giovani alle armi

Personaggi della storia d'Italia Francesco Crispi a cura di Luigi Somma - Consu-lenza di Giuseppe Talamo - Rea-lizzazione di Sergio Tau (9º puntata)

#### Il corpo umano

La riproduzione Consulenza di Paolo Cerretelli -Realizzazione di Eugenio Giacobino (8º puntata)

Lavori d'oggi

Lavori d'oggi un future per l'agricoltore spe-cializzato Oliviero Martine a di a con a Oliviero Martine a di per polazzi - Realizzazione di Santo Schimmenti (se puntata) Coordinatore Antonio DI Raimondo Consulenza di Lamberto Valli Presentano Paolo Ferrari e Isa-bella Bilggii.

#### 19-19,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di inglese (II) a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
1º trasmissione

#### 21 - SEGNALE ORARIO **TELEGIORNALE**

#### INTERMEZZO

Wicks Vaporub - Procter & Gamble - Pizza Catari - Industria Armadi Guardaroba - Cosmetici Avon - Pomodori preparati Althea)

#### 21,15 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

## BANDITI

A ORGOSOLO Film - Regia di Vittorio De Seta

Prod.: Vittorio De Seta Int.: Michele Cossu, Pepeddu Cuccu, Vittorina Pisano

#### DOREM!

(Tavolette Perugina - Bianchi Confezioni)

#### 22,50 GIOTTO

Un programma di Luciano Testo di Giovanni Previtali

#### Musiche di Ennio Morricone 23,20 CRONACHE ITALIANE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 Für Kinder und Jugendliche Der Zauberstift

Zeichentrickfilm Regie: Kurt Stordel Verleih: STUDIO HAMBURG Hucky und seine Freunde ntrickfilm von Hanna und Barbera Verleih: SCREEN GEMS Die Tigervilla
Der Neffe Fernsehkurzfilm

Regie: Herbert Ballmann Verleih: BAVARIA

#### 20.15 Kulturbericht

20,25 Im Jagdrevier Der Jagdhund in der Schule -Filmbericht Regie: Ernst Pfeiffer Verleih: BAVARIA

20,40-21 Tagesschau



## 26 novembre

ore 21 nazionale

#### LA SCUOLA DEGLI ALTRI Dal Giappone all'Africa

Dal Giappone all'Africa

Questa puntata dell'inchiesta sulla scuola nel mondo è dedicata ai Paesi del Terzo Mondo. Il Ciappone, nel secondo dopoguerra, ha fatto un balzo prodigioso nel campo dell'istruzione: ogni mille abitanti conta 15 studenti universitari. l'analfabetismo è inferiore all'uno per cento, omossiante la scrittura giapponese sia ancora più difficile della cinese e richieda sei anni per essere appresa. Il Paese ha tirature di giornali e libri che raggiungono livelli record. Tutto ciò anche se il Giappone non dispone di un esistema » d'istruzione definito: ha tuttavia saputo adortare — e fondere tra loro — i metodi più diversi. Alle suc realizzazioni giardano tutti quei popoli d'Asia e di Africa che vedono la scuola come una speranza di progresso e un mezzo per superare rapidamente il distacco economico che li separa dalle Nazioni più sviluppate. Il Costa d'Avorio e l'Algeria. Esse rispecchiano molti programma si sofferma su due esperienze africane: la Costa d'Avorio e l'Algeria. Esse rispecchiano molti problemi comuni ai popoli di recente indipendenza, come quello di decolonizzare la propria cultura. In Algeria, l'andi dell'indipendenza, dei 20 mila insegnanti francesi 16 mila ritornarono in patria. I nuovi Paesi dedicano quote decisive del loro bilancio per l'istruzione. Nonostante le difficoltà, per taluni aspetti possono essere d'esempio; l'Algeria el I solo Paese del mondo dove tutti gli studenti universitari ricevono per legge una borsa di studio. universitari ricevono per legge una borsa di studio.

ore 21,15 secondo

#### **BANDITI A ORGOSOLO**

Primo film a soggetto del regista Vittorio De Seta, che in precedenza aveva diretto molti eccellenti documentari, Banditi a Orgosolo porta la data del 1961, anno in cui fu presentato, ottenendo il premio per l'opera prima, alla Mostra del cinema di Venezia, Siciliano, De Seta dedico la maggior parte dei suoi cortometraggi all'esame della condizione delle classi più povere della sua isola, e in seguito sposto la propria attenzione, con intendimenti del tutto analoghi stallo sardenti in giorno. In Barba, sono gli antecedenti immediati, sul piano tematico come su quello dello stile, del film di questa sera: una scabra, realistica, non di rado violenta indagine sul bandisimo e sulle sue cause remote e immediate. Vi si narra la drammatica odissea di un pastore, Michele, coinvolto in una sanguinosa sparatoria tra carabinieri e banditi, in seguito alla quale egli è costretto a darsi alla macchia per evitare il mandato di cattura. Rifugiatosi col gregge una appo l'altra. Sente nascere in sé la ribellione per l'ingiustizia subita e ruba a sua volta, trasformandosi così in fuorilegge, il gregge di un altro pastore, il quale giura di vendicarsi di lui. Così nascono i banditi e si propasociale malato di miseria e emarginato dal progresso e s'identifica, agli occhi di chi la subisce, con il sopruso. (Articolo a pag. 68).

ore 22,50 secondo

#### GIOTTO



Il regista Luciano Emmer ha diretto il documentario

Il programma, presentato con successo all'ultima ras-segna milanese dell'UER, ripercorre le varie tappe di uno straordinario cammino artistico. Il documentario porta sul video — oltre alle immagini dei luoghi e delle opere — i documenti del tempo, i giudizi dei contemporanei e dei posteri e, infine, rievoca una poesia di Giotto sulla po-vertà, raro documento della sua attività letteraria Gi autori, Emmer e Previtali, hanno posto un'attenzione par-ticolare nel ricostruire le tecniche impiegate da Giotto nell'esecuzione dei suoi celebri affreschi.

#### CALENDARIO

IL SANTO: Il beato Silvestro abate, fondatore della Congregazione dei fondatore della C Monaci Silvestrini.

Altri santi: S. Fausto prete e mar-tire; S. Bellino vescovo e martire; S. Corrado vescovo in Germania; S. Siricio papa e confessore a

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,44; a Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,43; a Palermo sorge alle 6,59 e tramonta alle 16,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1562, nasce a Madrid Lope de Vega. Opere: Il miglior giudice è il re. La stella di Siviglia, Il certo per l'incerto, Il cane dell'ortolano, L'alcalde di Zalamea.

L'atcatae at L'auméa.

PENSIERO DEL GIORNO: Il divino candore dell'infanzia parrebbe
veramente indizio che l'anima umana lasci il grembo degli angioli per
scendere a vestire la nostra forma.

Chi le imprime la prima macchia,
chi l'avvilisce con la prima frode,
è un gran colpevole. (M. D'Azeglio).

#### per voi ragazzi Quarta ed ultima puntata della

Quarta ed ultima puntata della biografia sceneggiata di Gioac-chino Rossini. Siamo nel 1848: Padre Bassi invita i bolognesi a combattere con Carlo Alber-to per l'indipendenza d'Italia. I moti liberali divampano ovunque. Rossini, invitato a contribuire ad una colletta per contribuire ad una colletta per i patrioti combattenti, promette solo due cavalli. I componenti il corpo bandistico e alcuni volontari si recano davanti alla casa del compositore per accusarlo di spilorceria. Rossini lascia precipitosamente Bologna. Lo ritroviamo a Fi Rossimi lascia precipitosamente Bologna. Lo ritroviamo a Firenze, con Olimpia Pelissier — diventuta sua moglie, dopo la morte di Isabella Colbran — e con Lord Vernon, un inglese innamorato dell'Italia; Gioachino, cupo e scontroso, ribadisce di non voler più tornare a Bologna. Olimpia, preoccupata per lo stato del suo sistema nervoso, lo convince a farsi visitare da un medico che diagnostica una forma di nevrastenia acuta e consiglia di cambiare ambiente. Trasferitosi a Parigi, Rossini trascorre gran parte del suo tempo con l'amico Hiller giocando a domino. In casa sua vediamo, tra gli altri, Giuseppe Verdi, cui Gioacchino confida il proprio distacco dalla musica, e la contessa Pillet-Will, ammiratrice dei grandi musicisti. Gioacchino confida a Hiller di aver terminato la Piccola Messa. Con la musica di questa sua ultima composizione, Rossini morente si affiderà poco più tardi alla misericordia di Dio.

#### TV SVIZZERA

18,15 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta e Cornella Broggini. Merco Cameroni presenta: « Novità ilibraris » - Intermezzo mualcacione de la comercia presenta del Titorio » e puntata: Fossal del Ti. cino « Perio » e puntata del Ti. cino « Perio » e puntata del Ti. cino « Perio » e puntata del Ti. cino » e puntata del Ti. cino « Perio » e puntata del Ti. cino » e puntata del Tito. Perio p

# APRA ILTELEVISORE AL MESSAGGIO LLEZZA AVON... **INTERMEZZO** ore 21 Secondo Canale



Avon porta la bellezza in casa sua, Signora. La Presentatrice Avon verrà direttamente da lei per farle scegliere tra più di 200 splendidi prodotti di bellezza e di toeletta, tutti garantiti, con tante idee-regalo già pronte per un "bel Natale". Avon significa Servizio personale...

#### APRA LA PORTA ALLA BELLEZZA, SIGNORA!

Signora, vuol guadagnare anche lei dalle 15.000 alle 20.000 lire per settimana?

Avon Cosmetics le offre la possibilità di impiegare utilmente il suo tempo libero e guadagnare dalle quindici alle ventimila lire per settimana. Avon le offre un'attività piacevole che lei può svolgere nelle vicinanze di casa sua, senza vincoli d'ufficio né di orario. Scriva o telefoni oggi stesso, senza alcun impegno da parte sua, alla dottoressa Ancellotti, Casella Postale 323, 22100 Como, telefono 940.661/2/3/4/5.

The state of the s

I I cosmetics NEW YORK PARIS LONDON MUNCHEN ROMA

		NAZIONALE		SECONDO		
6	'30	Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra MATTUTINO MUSICALE	6 –	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino pre- sentate da A. Mazzoletti — Sorrisi e Canzoni TV Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti		26 novemb
7		Giornale radio Musica stop	7,3	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno		mercoledì
0	'48	Pari e dispari IERI AL PARLAMENTO  GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane -		Biliardino a tempo di musica		e. coledi
5	-	Sette arti Doppio Brodo Star LE CANZONI DEL MATTINO	8,18	3 Buon viaggio 3 Pari e dispari 5 GIORNALE RADIO		TEDEO
	30	con Johnny Dorelli, Patty Pravo, Tony Cucchiara, Rita Pavone, Riccardo Del Turco, Marisa Sannia, Sacha Distel, Dalida, Don Backy	_	- Palmolive CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE		TERZO
9	'10	I nostri figli, a cura di G. Basso — Manetti & Roberts Il Barbiere di Siviglia	9,05	COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani	0.00	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
		Opera buffa in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di Gioacchino Rossini - Atto secondo - Direttore Nino Sanzogno - Orchestra Sinfonica e Coro di		5 ROMANTICA — Pasta Barilla 9 Giornale radio - Il mondo di Lei		5 Figure che scompaiono: I saltimbanchi. Conversazio di A. Andruszk 0 G. F. Malipiero: Concerto del Concerti, ovvero dell'u
0	'08	Torino della RAI - Mº del Coro Ruggero Maghini Giornale radio		Interludio (Vedi Locandina) — Soc. del Plasmon  Il cappello del prete		malcontento, per baritono, violino concertante e chestra
	'13	La Radio per le Scuole (I ciclo Elementari)  Duna, la cangurina tutta azzurra -, racconto sceneggiato di Giovanna Righini Ricci. Regia di Ugo	10 —	di Emilio De Marchi - Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati - 8º puntata - Regia di Gennaro	10 —	F. Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 per
	_	Amodeo - Musica per i piccoli, a cura di Giorgio Ciarpaglini e Loriano Gonfiantini Henkel Italiana		Magliulo — Invernizzi IMPROVVISO — Ditta Ruggero Benelli	10,45	ol. e vc. (Trio di Trieste)  I Concerti di Alfredo Casella
_		Le ore della musica - Prima parte		Giornale radio - Controluce CHIAMATE ROMA 3131		Concerto per orchestra op. 61 (Orchestra Teatro La Fenice di Venezia dir. E. Gracis)
	120	LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — Autogrill ® Pavesi COLONNA MUSICALE		Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta e Gianni Boncompagni - Rea- lizzazione di Nini Perno — All	11,10	Clemens Jacobus non papa: Sanctus * C. Monteve Messa a quattro voci
	30	Musiche di J. Strauss jr., Jones, Léhar, Drake, Bertoluc- ci, Arrengol, Andrews-Liferman, Mozart, Rodgers		Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	11,35	5 Archivio del disco W. A. Mozart: dall'opera - Idomeneo - (S. Jurinac e Mc Neil, sopr.i; R. Lewis e A. Young, ten.i - Orches e Coro del Glyndebourne-Festspiel dir. F. Busch)
2	'05 '31	Giornale radio Contrappunto Sì o no			12,05	L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Natali
	36	Si o no Vecchia Romagna Buton Lettere aperte: Risponde l'avv. Antonio Guarino Punto e virgola		Giornale radio Trasmissioni regionali	12,20	Musiche parallele L. Boccherini: Quartetto in fa magg. op. 64 n. 1 (Quetetto Carmirelli) * F. J. Haydn: Quartetto in soi mop. 20 n. 3 (Quartetto Koeckert)
_		Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi GIORNALE RADIO	40		12	
	-	Invernizzi  Café chantant	13 —	Lando Buzzanca e Valeria Fabrizi in DON GIOVANNI E LA SFINGE Un programma di Giacobetti, Belardini e Moroni	13 —	INTERMEZZO  E. Grieg: Sonata n. 3 in do min. op. 45 per vl. e (A. Grumiaux, vl.; I. Hejdu, pf.) • S. Rachmanin Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pf. e or (sol. P. Entremont - Orchestra Sinfonica di Filadelfia.
		Programma di Dino Verde scritto con Bruno Broc- coli - Orchestra diretta da Franco Riva - Con		Regia di Arturo Zanini — Henkel Italiana Giornale radio - Media delle valute	-	E. Ormandy)
		Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Regia di Ric- cardo Mantoni	13,35	CETRA-HAPPENING - Improvvisazioni musicali condotte dal Quartetto Cetra - Regia di Gennaro Magliulo — Paglieri Profumi	13,45	I maestri dell'interpretazione baritono DIETRICH FISCHER-DIESKAU (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
ļ		Trasmissioni regionali Listino Borsa di Milano		Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli Juke-box (Vedi Locandina)	14,30	Melodramma in sintesi: IRIS Opera in tre atti di Luigi Illica
	'45	Zibaldone italiano	14,30	GIORNALE RADIO Recentissime in microsolco — Meazzi		Musica di Pietro Mascagni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio  Il giornale di bordo, a cura di Lucio Cataldi	15 —		15,30	Ritratto di autore
	_	C.G.D. Parata di successi	15,16	SERVATORI ITALIANI NELL'ANNO 1967-'68 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio		Quartetto n. 1 per archi (Quartetto Janacek); Tar Buiba, rapsodia (Orchestra Filarmonica Ceca d
		Programma per i piccoli: Tante storie per giocare -		Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  POMERIDIANA - Prima parte — Emulsio	16.15	K. Anceri) Orsa minore
		Settimanale a cura di Gianni Rodari - Regia di Marco Lami — Biscotti Tuc Parein  La discoteca del Radiocorriere	16,30	Giornale radio POMERIDIANA - Seconda parte	,	LA FUGA - I MONELLI - SINTESI Scene drammatiche di Rosso di San Secondo Regia di Pietro Masserano Taricco
		(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  Giornale radio	17.25	Nell'intervallo: (ore 17): Buon viaggio Bollettino per i naviganti	16,45	(Registrazione) (Vedi Locandina)  B. Blacher: Variazioni su un tema di Paganini op. 26  Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
	_	Procter & Gamble	17,30	Giornale radio CLASSE UNICA: Il bambino dalla nascita all'età	17,10	Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
		PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei		scolare, di Giorgio Bartolozzi I. Il neonato a termine e prematuro  APERITIVO IN MUSICA	17,40	Mirabeau e la marchesa Sophie de Monnier. Convers zione di Marise Ferro Jazz oggi
		giovani. Un programma di Renzo Arbore e Raffaele Meloni, presentato da Renzo Arbore e Anna Maria Fusco. Realizzazione di Renato Parascandolo	. 10 —	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare	18,15	NOTIZIE DEL TERZO Quadrante economico
		(Vedi Locandina nella pagina a fianco)		(ore 18,30): Giornale radio Sui nostri mercati	18,45	Musica leggera Piccolo pianeta
	'13	Sui nostri mercati Koenigsmark	19 —	13 salutano i '60 Un programma di Carlo Betti Berutto e Marcello Di Vittorio — Ditta Ruggaro Banelli		Rassegna di vita culturale G. De Rosa: Nuove interpretazioni della rivoluzione i dustriale in un saggio di T. S. Ashton - G. Puglier Carratelli: Un recente convegno sulla lingua etrusca S. Cotta: Idee per una riforma della lettirgio di Stand
		di Pierre Bénoît - Adattamento radiofonico di Te- resa Ronchi - 6º puntata - Regia di Ruggero Jacobbi	19,30	Di Vittorio — Ditta Ruggero Benelli Sì o no RADIOSERA - Sette arti	10 15	Taccuino
		Luna-park GIORNALE RADIO	19,50	Punto e virgola Successi italiani		CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco) NICCOLO' MACHIAVELLI NEL V CENTENARIO
		Una delle ultime sere		Da Rotterdam RADIOCRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO		DELLA NASCITA VIII. La fortuna in Italia a cura di Luigi Firpo
		di Carnovale a Venezia  Timmedia in tre atti di Carlo Goldoni - Consulen- ra musicale di Carlo Frajese - Regia di Glorgio  Bandini (Registrazione) (Vedi Locandina)		Feijenoord-Milan PER LA COPPA DEI CAMPIONI Radiocronista Enrico Ameri Nell'intervallo (ore 21): Italia che lavora	21 —	Centenario di Hector Berlioz Mario Bortolotto: Le - Nuits d'été - Sesta tramissione
Ī		CONCERTO SINFONICO	22 —	GIORNALE RADIO - Bollettino per i naviganti		THE PARTY OF THE P
	i	diretto da Massimo Pradella con la partecipazione dell'organista Gennaro O'Choofrio Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI	22,15	MUSICA LEGGERA DALLA GRECIA Dischi ricevuti, a cura di Lilli Cavassa	22,30	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti I metodi della critica in Italia dal dopoguerra oggi, a cura di Maria Corti e Cesare Segre
	(	Vedi Nota Illustrativa nella pagina a fianco)  OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO -	23 —	Presenta Elsa Ghiberti		VII. La critica formalistica, di Marcello Pagnini
	- 1	programmi di domani - Buonanotte	23.10	Cronache del Mezzogiorno Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	23 —	Musiche di Alban Berg (Vedi Locandina) Rivista delle riviste - Chiusura

# 

#### LOCANDINA NAZIONALE

#### 16.30/La discoteca del Radiocorriere

Jacques Offenbach: Gaité parisienne (Arrangiamento di Manuel Rosen-thal) (Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Paul Strauss).

#### 20.15/« Una delle ultime sere di Carnovale a Venezia »

Personaggi e interpreti: Sior Zama-ria, testor, cioè fabbricatore di stof-fe: Antonio Battistella; Siora Dome-nica, sua figlia: Ottavio Piccolo; Sior Anzoletto, disegnatore di stof-fe: Nanni Bertorelli; Sior Bastian, mercante di seta: Giancarlo Mae-stri; Siora Marta, sua moglie: Anna Mazzamauvo; Sior Lazaro, fabbri-catore di stoffe: Remo Foglino; Sior'Alba, sua moglie: Ileana Ghio-ne: Sior Augustin, fabbricatore di stoffe: Renato Mainardi; Sior'Ele-netta sua moglie: Saviana Scalle-netta sua moglie: Saviana Scalle-Personaggi e interpreti: Sior Zamastoffe: Renato Mannardi; Stor Ele-netta, sua moglie: Saviana Scalfi; Siora Polonia, che fila oro: Ileana Borin; Sior Momolo Manganaro: Giamberto Marcolin; Madama Gat-teau, vecchia francese ricannatrice: Giusi Raspani Dandolo; Cosmo, Bal-disera, Martin, garzoni di Zamaria: Giorgio Favretto; Pietro Biondi; Franco Bucceri.

#### **SECONDO**

#### 9,40/Interludio

8,40/Intertudio
Georges Bizet: I pescatori di perle:
«Mi par d'udire ancor » (tenore Beniamino Gigli · Orchestra diretta da
Eugène Goossens); «Siccome un
di » (soprano Renata Scotto · Orchestra Lirica Cetra diretta da Corrado Benvenuti); «Non hai compreso ancor » (Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore
- Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini).

#### 15.18/I migliori diplomati dei Conservatori italiani

Pianista: Livio Bolone - migliore diplomato del Conservatorio «V. Bellini » di Palermo. Percussionista: Mariano Mannocchi - migliore diplomato del Conservatorio «G. Rossini » di Pesaro. Il programma: Johann Sebastian

Bach: Toccata e Fuga in re minore (trascr. di Ferruccio Busoni) (pianista Livio Bolone) • Jean Delécuse: Drumstee III., per timpani e pianoforte; Tre Pezzi brevi, per percussione e pianoforte (percussionista Mariano Mannocchi). Registrazioni effettuate il 21 dicembre 1968 e il 25 gennaio 1969 all'Auditorium Pedrotti del Conservatorio «G. Rossini» di Pesaro.

#### TERZO

#### 13.45/I maestri dell'interpretazione: baritono Dietrich Fischer-Dieskau

Ludwig van Beethoven: Geistliche Lieder op. 48, su testi di Christian Gellert: Bitten - Die Liebe des Nächsten - Vom Tode - Die Ehre Gottes aus der Natur - Gottes Macht und Versehung - Busslied (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Hugo Wolf, Fühlt meine Seele, da « Drei Gedichte von Michelangelo» (Die-trich Fischer-Dieskau, baritono; Ge-rald Moore, pianoforte) • Gustav Mahler: Kindertofenieder, su poe-sie di Friedrich Rückert: Nun wild die Sonn'so hell aufgehen • Nun seh'ich wohl, warum so dunkle die Sonn'so hell aufgehen - Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur aus-gegangen - In diesem Wetter (Die-trich Fischer-Dieskau, baritono -Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Rudolf Kempe).

#### 14.30/Melodramma in sintesi

14,30/Melodramma in sintesi
Iris opera in tre atti di Luigi Illica
- Musica di Pietro Mascagni: Atto I:
Scena di Iris - Scena delle lavandaie; Atto II: Danze - Scena di
Osaka e Kyoto - Scena e aria di
Osaka e Iris; Atto III: Preludio e
scena del Cenciaiolo - Finale (Personaggi e interpreti: Iris: Magda
Olivero; Osaka: Salvatore Piuma;
Kyoto: Saturno Meletti; Il cieco:
Giulio Neri; Il cenciaiolo: Mario
Carlin - Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Angelo Questa Maestro del Coro Ruggero Maghini).

#### 16.15/La Fuga - I monelli -Sintesi

Scene drammatiche di Rosso di San Secondo. La Fuga: Il giovane: Renato Cominetti; La ragazza: Stel-la Aliquò; Il carrettiere: Rocco D'As-sunta • I monelli: Primo monello:

Totino Sapienza; Secondo monello: Vittorio Stagni • Sintesi: Il pastore: Angelo Calabrese; La moglie: Lia Curci.

#### 19.15/Concerto di ogni sera

Edward Grieg: Sigurd Jorsalfar, suite op. 56: Preludio - Intermezzo - Marcia trionfale (Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Thor Johnson) - Josef Suk: Fantasia op. 24 per violino e orchestra (solista Peter Rybar - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry nica di Vienna diretta da Henry Swoboda) • Benjamin Britten: Not-turno op. 60, per tenore e orchestra (solista Petre Munteanu - Orchestra «A. Scarlatti » di Napoli della Ra-diotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

#### 23/Musiche di Berg

Z3/Musiche di Berg
Alhan Berg: Kanmerkonzert, per
violino, pianoforte e tredici strumenti a fiato: Tema scherzoso con
variazioni - Adagio - Rondo ritmico
con Introduzione (Complesso « Kontrapunkte » diretto da Peter Keuschnig; Georg Sumpik, violino;
Rainer Keuschnig, pianoforte). (Registrazione effettuata il 4 giugno dalla Radio austriaca in occasione del
« Festival di Vienna 1969 »).

#### **\* PER I GIOVANI**

#### SEC./14,05/Juke-box

Tirone-Polizzy-Martini-Natili: Le tue lettere (Mau Cristiani) • Marchesilettere (Mau Cristiani) • Marchesi-Minerbi: Il maglione rosso (Gisella Pagano) • Zanin-Cordara: Troverai la strada (Le Volpi Blu) • De Ge-mini: Buongiorno (armonica Franco De Gemini) • Argenio-Conti-Cassa-no: Melodia (Jimmy Fontana) • Rossi-Morelli: Balla ancora insieme ame (Melissa) • Stewart: Everyday people (Sly and the Family Stone).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

NAZ./17,05/Per voi giovani
Renzo e Anna Maria ricevono un ascoltatore. I dischi:
Peggy day (Bob Dvlan) • Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Viva Bobby Joe (The Equals) • These eyes (Jr. Walker) • My cherie amour (Stevie Wonder) • Il tuo viso di sole (Gino Paoli) • Hare Krishna Mantra (Radna Krishna Temple) • Amori miei (Domodossola) • Something (Beatles) • Il fuoco (Claude Francois) • Share your love with me (Aretha Franklin) • Maryanna dilon dilan (Mauro Lusini) • Leaving on a jet plane (Peter, Paul and Mary) • Il mondo aspetta te (Flashmen) • Il mondo aspetta te (Flashmen) • He ain't heavy... he's my brother (The Hollies) • I problemi del cuore (Mina) • Time machine (The Grand Funk Railroad) • Occhi neri, occhi neri (Mal dei Primitives) • Get down wit it, incorporating satisfaction (Mack Kissoon) • Vestita di bianco (Gens) • Ruby, don't take your love to town (Kenny Rogers and his First Edition) • Domani, domani (The Casuals) • C'est extre (Leo Ferrè) • Popcorn (Luiz Henrique e Walter Wanderley).

#### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera,

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su ktiz 85 pari a m 335, da Milano 1 su ktiz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catlanissetta O.C. su ktiz 6000 pari a m 49,50 e su ktiz 5915 pari a m 31,53 e dal 11 canale di Filodiffusiona.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Parata d'orche-stre - 1,36 Pagine Ilriche - 2,06 Ribalta internazionale - 3,36 Concerto in miniatura 4,06 Mossico musicale - 5,36 Musiche per

Notiziari: in Italiano e Inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

#### radio vaticana

14.30 Radiogiomale in italiano. 15,15 Radio-giomale in spagnolo, francese, tedesco, in-glese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Nota litur-gica - I giovani interrogano, a cura di UP. Gualberto Giachi - Cronache d'arti varie -Pensiero della sera. 20,45 Paul VI nous parie. 21 canto Rosario. 21,15 Kommentar sua Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistas y comesarios. 22,5 Re-plica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

MONTECENERI
1 Programma
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario - Musica varia. 8,45 Lezioni di francese per la la maggiore. 9 Radio matina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13 Orchestre a successo. 13,20 G. F. Handel: - Water music - Suite per orch. (Orchestra Filarmonica di Berlino dir. H. von Karajan); L. van de Berlino dir. H. von Karajan; L. van eschig, pt. 1, 1. Svendeare. Romanza per seking, pt. 1, 1. Svendeare. Romanza per voluno e prchestra, pp. 26 [sol. B. Larsen -

Orchestra Filarmonica di Osio dir. O. Grüner-Hegge). 14,10 Radio 2-4. 16,05 Hip-piola. 17 Radio gioventu 18,05 Biedli e sociola 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 die solica e canzoni. 20 Igrandi cicli presentano: Storia naturale della pace -, 21 Orchestra Radiosa. 21,30 Orizonti ticines. 22,05 La giostra dei libri. 22,30 Orchestra varie. 22,45 Play-House Quartet. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,26-23,30 Prefude alla notte.

#### II Programma

Il Programma

12 Radio Suisse Romande - Midi musique - 14 Dalla RDRS - Musica pomerique - 14 Dalla RDRS - Musica pomerique - 14 Dalla RDRS - Musica pomeri- Musica di fine pomeriggio - J. Slavenski
sel canti popolari croati per coro a cappella; G. Verdi: Notturno - Guarda che
bianca luna - sper tre voci, fl. e pf. (A. Zuppiger, fl.; L. Sgrizzi, pf.): N. Jommelli
(rev. Maffeo Zanon): - Luccellatrice -, in(rev. Maffeo Zanon): - Luccellatrice -, ininsopr.; R. Malacarno, ten.; L. Sgrizzi, clav.
- Orchestra e Coro della RSI dir. Edina
- Lavino Lebraro, 18 Radio gioventù. 18,30 Problemi
- Silvaria - Luccellatrice - Indiani
- Svizzara. 20 Diario culturale. 20,15 Musica
- del nacro secolo. Musiche di W. Rosenberger, L. Berio e T. Mayuzumi.

#### Nel concerto Massimo Pradella



#### DA SCARLATTI A PROKOFIEV

22,05 nazionale

L'Orchestra «Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo 
Pradella presenta stasera un programma sinfonico vario e interessante nei nomi di Alessandro Scarlatti, Joseph Haydn, Georg Friedrich Händel e Serphei Prokofiev.
Nell'enorme vastità della produzione di Alessandro Scarlatti (oltre cento opere teatrali,
ottocento Cantate, e un imprecisato numero
di Oratori, Messe, Madrigali e Sonate) assai
poca è la musica strumentale.
Interessa quindi il Concerto grosso n. 2 in
do minore, una delle numerosissime perle di
una fervida fantasia. Qui eccelle l'arie strumentale del compositore palermitano, anche
se il suo talento si ammira di norma nelle
opere teatrali, negli oratori, nelle cantatc da
camera, nelle messe, nei mottetti. Il Rolland
afferma che la composizione musicale fu per
Alessandro Scarlatti una scienza intelligente afferma che la composizione musicale fu per Alessandro Scarlatti una scienza intelligente e serena, figlia della matematica (lo precisa-va lo stesso musicista nel 1706 a Ferdinando de' Medici). E si devono ricercare in Germa-nia i suoi veri discepoli; Hasse fu profonda-mente formato da lui, mentre Händel rice-vette un'impressione passeggera ma forte. Verso il 1770, Hasse diceva ancora che «Scar-

mente formato da lui, mentre Händel ricevette un'impressione passeggera ma forte. Verso il 1710, Hasse diceva ancora che «Scarlatti era il più grande armonista d'Italia, cioè del mondo intero». Il Concerto grosso, scelto oggi dal maestro Pradella, è il secondo dei set Concerti per 2 violini e violoncello obbligati, archi e cembalo, nella revisione di Agostino Girard. I movimenti sono: «Allegro» « Grave» » « Minuetto ». Segue la Sinfonia n. 14 in la maggiore (revisione di Robbins Landon e Josef Nebois) di Haydn, nei tempi « Allegro molto» « Andante» » « Minuetto » (« Allegro» — Finale» (« Allegro»). Questa Sinfonia, pur non essendo tra le più note (quelle coi suggestivi sociotitoli « Il filosofo», « Degli addis», « La reginalo de la consultationa del socio di que maestro che in soprannominato « Il padre della sinfonia ». Con la partecipazione del solista Gennaro D'Onofrio (all'organo), Massimo Pradella interpreta poi il Concerto in fa maggiore n. 5, op. 4, per organo e orchestra di Georg Friedrich Händel, nella trascrizione dello stiesso D'Onofrio. I movimenti sono: « Larghetto» « Allegro» « Alla siciliana» « Presto», Si ritiene che questo (come del resto anche altri concerti per organo di Händel) sia stato ideato dall'artista per intrattenere il pubblico tra un atto e l'altro delle proprie oper teatrali, Vi si ravvisa — a giudizio della cricica — un carattere d'internezzo, o, per così dire, d'improvvisazione.

Completa la trasmissione Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra, op. 65 bis il Prokofiev. Si tratta della trascrizione compiuta dal musicista russo nel 1941 di alcuni brani che formavano precedentemente la Musica per bambini, op. 65 per pianoforte (1935). « Mattino » « Rammarico » « Valzer » « Giocando a rincorrersi» » « Marcia» « La sera» « La la con » « susseguono qui « mmagino » « La luna vagabonda sui prati » Guido Panani dice che si susseguono qui « mmagino » « La luna vagabonda sui prati », Guido Panani dice che si susseguono qui « mmagino » « La luna vagabonda sui prati », Guido





#### Diplomata Maestra Scienze Occulte

riceve: a Genova: via A. Cecchi 5/4 A tel. 55.296 a S. Remo: via Mameli 30/4 tel. 74.507 a S. Neme: via Mameli 30/4 tel. 74.507
Per consultazioni a mezzo corrispondenza scrivere all'uno
all'altro indirizzo, unendo L. 3000 e specificando nome,
cognome, giorno, mese, anno di nascita. Per consultazioni
urgenti telefonare. Lunga pratica orientale e indiana.



DIGESTIVE

E INTESTINALI

TUTTE LE PARMACIE

Lab. 6. Manzoni &C. Via Veta 5 - Milano

## **LIOMINI E DONNE** IN 8 GIORNI SARETE PIÙ GIOVANI

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa RINOVA liquida, solida in crema fluida o for men (speciale per uomo), composta su for-mula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare « squilibri » imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioven-tù, sia esso stato biondo, ca-

stano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RI-NO-VA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.
Agli uomini che... hanno fretta, consigliamo la nuovissima

Rinova Ist, studiata esclusiva-mente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nel-le profumerie e farmacie.

# giovedì



#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

Inglese Prof.ssa Maria Luisa Sala 9,30 A television programme 9,50 The opening of Parliament 10,10 A day in London

10,30 Osservazioni scientifiche Prof. Paolo Pani Materia ed energia

Geografia
 Prof. Modestino Sensale
 Itinerario sardo

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana Prof. Giorgio Pullini Incontro con Aldo Palazzeschi

Biologia
 Prof. Alessandro Ghigi
 La conservazione della natura

#### meridiana

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE Orientamenti culturali e di co-

stume Storia della tecnica a cura di G. B. Zorzoli con la collaborazione di Filippo Realizzazione di Giuseppe Recchia 1º puntata

13 - IO COMPRO, TU COMPRI anale di consumi e di ecc

Settimanale di consumi e di eco-nomia domestica a cura di Roberto Bencivenga Consulenza di Vincenzo Done Coordinatore Gabriele Palmieri Presenta Ornella Caccia Realizzazione di Maricia Boggio

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

(Lame Wilkinson - Brandy Vecchia Romagna - Surgelati Invito)

13,30-14

#### **TELEGIORNALE**

#### trasmissioni scolastiche

- REPLICA DEI PROGRAM-MI DEL MATTINO (Escluse le lezioni di lingua stra-

#### per i più piccini

17- IL TEATRINO DEL GIO-VEDI'

VEDI Le stagioni dei Pirimpilli Patitù tra i vulcani Testi di Gici Genzini Granata Pupazzi di Giorgio Ferrari Regia di Peppo Sacchi

#### 17:30 SEGNALE ORARIO **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Rowntree - Giocattoli Italo Cremona - Patatina Pai - Fer-rario Giocattoli)

#### la TV dei ragazzi

17,45 IL RAGAZZO E GLI ELE-FANTI

Film - Regia di Kenneth Hume Prod.: Rank Organisation Film Middlesex
Distr.: Screen Gems
Int.: David Wyman, Joe Kiel, Ranith Ranasinghe

#### ritorno a casa

(Panforte Pepi - Ovomaltina)

#### 18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale di agricoltura a cura di Giovanni Visco e Adriano Rejna Presenta Marianella Laszlo Realizzazione di Paolo Taddeini

#### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-Orientamenti culturali e di co-stume coordinati da Enrico Gastaldi I segreti degli animali a cura di Loren Eiseley Realizzazione di Eugenio Thellung Seconda serie 2º puntata

#### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Invernizzi Invernizzina - Bran-dy Vecchia Romagna - Sham-poo Libera & Bella - Calze Er-gee - Cremacaffè Espresso Faemino - Deodorante Snift) SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

OGGI AI PARLAMENTO ARCOBALENO

(Grappa Vite d'Oro - Biscotti al Plasmon - Glicemille Ru-mianca - All - Pelati Cirio -Prodotti Johnson & Johnson) IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

#### **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Arezia Lebole - (2) Liquore Strega - (3) Lavatrici Philco-Ford - (4) Chianti Ruffino - (5) Baci Perugina I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Brunetto del Vi-ta - 2) Gruppo Ferranti - 3) Arno Film - 4) TV Studio - 5) Studio K

#### LA FAMIGLIA BENVENUTI Seconda serie

Soggetto e sceneggiatura di Alfredo Giannetti Primo episodio

Personaggi ed interpreti:
Alberto Benvenuti
Enrico Maria Salerno

Marina Benvenuti Valeria Valeri

Amabile Gina Sammarco Andrea Benvenuti Giusva Fioravanti

Ghigo Benvenuti Massimo Farinelli Comm. De Marchis

Claudio Gora Signora De Marchis

Signore Procession Personal Pe Amicucci
Portiere casa Benvenuti
Nicola Morelli

Signora Ligabue

Anna Maria Bottini
Ferroviere Enrico Salvatore
Ragionier Camillozzi

Lino Mariani Stelvio Acqua-Storti

Renato Marzano Musiche di Armando Trovajoli

Regia di Alfredo Giannetti (Una coproduzione RAI-Radiote-levisione Italiana -S.p.a. realizzata da Nello Santi) DOREM!

#### (Biol - Amaro Averna - Tele-funken)

22 — TRIBUNA POLITICA a cura di Jader Jacobelli Dibattito tra i partiti (DC -PRI - PCI - PLI)

#### **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

#### SECONDO

#### 19-19,30 UNA LINGUA PER TUTTI

#### Corso di tedesco

a cura del . Goethe Institut. Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco 1º trasmissione

#### 21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Kremli Locatelli - Mental Bianco Fassi - Salvelox - Liquigas - Motta - Dentifricio Colgate)

#### 21.15

#### BADA COME PARLI

Passatempo a premi di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora Scene di Armando Nobili

## Regia di Piero Turchetti

(Brodo Liebig - Detersivo Lau-ril Biodelicato)

#### 22,10 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA Programma settimanale di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Bezaubernde Jeannie - Das Training für den Mondflug -

Fernsehkurzfilm Regie: Alan Rafkin Verleih: SCREEN GEMS 19,55 Südtiroler Künstler

 Maria Delago >
 Filmbericht von Bruno Jori
Text: Hertha E. Sponder 20,20 Fernsehaufzeichnung aus

. Komm und tanz mit mir » Volkstänze, vorgestellt von Prof. Luis Staindl

Regie: Bruno Iori 20,40-21 Tagesschau



David Wyman, protagonista di « Il ragazzo e gli elefanti » che va in onda alle 17,45 sul Nazionale



## 27 novembre

ore 19.15 nazionale

#### SAPERE: I segreti degli animali

SAPEHE: I segreti degli animali
Vi sono molti tipi di apprendimento che vanno dai più
semplici progressi del comportamento istintivo — forme,
queste, innate nell'animale — all'uso complesso di simboli,
nel caso dell'attività mentale umana. Fino a che punto
l'animale è in grado di apprendere? Come si fa a sapere
quando un comportamento è acquisito o istintivo? Come
si manifesta la capacità di apprendere e da che cosa
dipende? Possono gli animali apprendere e utilizzare
nuove informazioni? Vari esperimenti sono stati compiuti
dagli scienziati per trovare una risposta a simili questi
e di questi esperimenti alcuni verranno presentati nel
corso della trasmissione. della trasmissione.

ore 21 nazionale

#### LA FAMIGLIA BENVENUTI Primo episodio



Due interpreti: Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri

Marina Benvenuti, in attesa del terzo figlio, deve partire per la villeggiatura con Ghigo e Andrea. Suo martio Alberto resterà invece a Roma e li raggiungerà più tardi. Dopo vari piccoli contrattempi, madre e figli sono finalmente sul treno alla volta di una spiaggia dell'Abruzzo. Comincia così la vita romana di Alberto, solo nel disordine della casa vuota, oppresso dal ricordo delle raccomandazioni di sua moglie, alle prese con le piante da innaffiare o con le formiche da eliminare, in tutta una serie di comici incidenti. (Articolo a pag. 32).

ore 22.10 secondo

#### ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA



A Giulio Macchi è affidata la rubrica divulgativa

Da alcuni decenni è nata una nuova scienza, la neurochimica, o chimica del cervello. Nel nostro cervello, accanto ad una attività elettrica, esiste, infatti, una fondamentale attività chimica, cui partecipano oltre quattromila sostanze che regolano le nostre funzioni cerebrali. Memoria, intelligenza, sonno, veglia, attenzione, non sono altro che processi chimici individuabili e controllabili. Così l'alterazione di alcuni di tali processi provoca malattie tra le più gravi che possono colpire l'uomo. Grazie allo sforzo dei neurochimici, in Svezia è stata scoperta una sostanza, sintetizzabile artificialmente, l'L-Dopa, che cura in modo quasi definitivo il morbo di Parkinson; è ancora la neurochimica da dare risultati sorprendenti nella diagnosi precoce dei tumori cerebrali. La chimica del cervello è il servizio centrale, curato da Luciano Arancio, in onda nel numero odierno della rubrica di Giulio Macchi.

#### CALENDARIO

IL SANTO: S. Basilio vescovo e

martire.
Altri santi: S. Facondo martire; S. Valeriano, Massimo e Virgilio vescovi; S. Severino monaco a Parigi.
Il sole a Milano sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,41; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 16,42; a Palermo sorge alle 7,00 e tramonta alle 16,49; a

alle 16,49.

RICORRENZE: Nel 1895, in questo giorno, muore lo scrittore Alessandro Dumas figlio. Opere: La signora dalle camelie.

PENSIERO DEL GIORNO: Alla fama, ove l'intento sia magnanimo e schietto, bisogna ingegno meraviglioso, infinito sudore e più che altro fortissima pertinacia di volonta, doi totto della fortuna e per l'incertezza della fortuna ondeggianti. (U. Foscolo).

#### per voi ragazzi

Patitit tra i vulcani è il titolo della fiaba che verrà trasmessa nel Teatrino del giovedi. A Pirimpillo sta per giungere l'inverno, Pepecé e Palan hanno già provveduto a mettere le provviste nel grande magazzino della reggia. Ora i Pirimpilli si ritireranno nelle loro cassette da cui non usciranno il si ritirreanno nelle loro ca-sette, da cui non usciranno che a primavera. Solo Patitù è ancora fuori: si è recato a salutare l'Albero parlante. L'al-bero è scosso senza posa da raffiche gelide che minacciano di spezzara i suoi rami. Patitù, senza perdersi d'animo, salta sul dorso del grillo Pripri e si dirige verso la zona dei vulca-ni; chiederà al Gigante guar-diano un po' di lava bollente da mettere, come uno scaldi-no, ai piedi del vecchio albero. Nella seconda parte del pomeno, ai piedi del vecchio albero. Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda il film Il ragazzo e gli elefanti, diretto da Kenneth Hume. Il piccolo David vive, con sua madre, in un villaggio di Ceylon, nella piantagione del signor Lester. Il ragazzo ama trascorrere gran parte del suo tempo nella giungla o sulla riva del fiume per attendere gli elefantiche vengono a fare il bagno. David è molto amico degli elefanti che lavorano nella pro-David è moto degli elecaranti che la voran nelle proprietà del signor Lester, dove
vengono adibiti al trasporto di
enormi carichi di legname. A
David sembra che i suoi amici
non siano ben trattati dai guardiani, che trova rozzi e violenti. Lui, invece, gioca con gli
elefanti, li accarezza, li chiama
per nome. Tutto questo però
finisce il giorno in cui gli muore la madre, e David dovrà affrontare una nuova vita, di
amarezza e di lavoro. Ma, alla
fine, ritroverà la gioia proprio
grazie agli animali che ama.

#### TV SVIZZERA

18.15 PER I PICCOLI: Minimondo - Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta: Fiorenza Bogni. Gli uccelli cantano -, fiaba della serie - La giostra incantata - - Arcobaleno - . Vetture e fantasia 19.10 TELEGIORNALE - 13 edizione 19.15 TV-SPO' 1000 DEL CIELO. Documento della serie - Diario di viaggio - (e colori) 19.45 TV-SPO' 19.45 TV-

19.50 INCONTRI, Fatti e personaggi del nostro tempo 20,15 TV-SROI 20.20 TELEOIORNALE - Ed. principale 20.40 TELEOIORNALE - Ed. principale 20.40 IL. PUNTO. Cronache e attualità internazionali 21,30 CINETECA. Appuntamento con gli amici del film. el I ladro «, lungometraggio interpretato da Henry Fonda, Vera Miles, Anthony Quay-Fonda, Vera Miles, Anthony Quay-Inematografica

nematografica 23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDE-RALI 23,40 TELEGIORNALE - 3ª edizione



Casale Corte Cerro (Novara)



	NAZIONALE		SECONDO		V. V
6	Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra 30 MATTUTINO MUSICALE	6—	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino pre- sentate da Claudio Tallino — Sorrisi e Canzoni TV Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti- Giornale radio		27 novembr
7	Giornale radio 10 Musica stop 37 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO		Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno Biliardino a tempo di musica		giovedì
8	GIORNALE RADIO - Sui glornali di stamane - Sette arti  30 LE CANZONI DEL MATTINO con Dino, Rosanna Fratello, Fabrizio De André, Wilma Golch, Nico Fidenco, Isabella lannetti, Jimmy Fontana, Milva, Nino Ferrer, Nana Mouskouri — Palmolive	8,18 8,30 8,40	Buon viaggio Pari e dispari GIORNALE RADIO CIP ZOO SIGNORI L'ORCHESTRA		TERZO
9	I nostri figli, a cura di G. Basso — Manetti & Roberts  10 II Barbiere di Siviglia Opera buffa in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di Gioacchino Rossini - Atto terzo (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	9,30	COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani Lavabiancheria Candy ROMANTICA (Vedi Locandina) Glornale radio - Il mondo di Lei Interludio (Vedi Locandina)		TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)  I millecinque: gara perfetta. Conversazione di Salva- tore Bruno R. Schumann: Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi (Quartetto Droic)
10	Giornale radio  S La Radio per le Scuole (Scuola Media)  Semaforo verde », quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Ruggero Yvon Quintavaile, Pino Tolla e Domenico Volpi - «Dimmi come parli », a cura di Anna Maria Romagnoli  Malto Kneipp  35 Le ore della musica - Prima parte	10,17 10,30	Il cappello del prete di Emilio De Marchi - Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati - 9º puntata - Regia di Gennaro Magliulo (Vedi Locandina) — Invernizzi IMPROVVISO — Procter & Gamble Giornale radio - Controluce	10 —	CONCERTO DI APERTURA Z. Kodaly: Hary Janos, suite del Liederspiel (Orch. Sinf. di Londra dir. I. Kertesz) * E. Szervansky: Concerto per fl. e orch. (sol. Z. Jenel - Orch. Sinf. della Radio Un- pherese dir. G. Borbéby * B. Bartok: Kossuth, penel sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Un- pherese dir. G. Lehel)
11	Perché i crampi muscolari insorgono di notte? Risponde Giovanni Dalfino '06 LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — Confezioni Cori '30 COLONNA MUSICALE	10,40	CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefonici del mattino condotte da Franco Moccagatta e Gianni Boncompagni - Realizzazione di Nini Perno — Gradina Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	11,15 11,40	I Quartetti per archi di Paul Hindemith Quartetto n. 3 op. 22 (Quartetto di Praga)
12	Giornale radio 05 Contrappunto 31 Si o no — Vecchia Romagna Buton 36 Lettere aperte: Rispondono i programmatori 42 Punto e virgola		Giornale radio Trasmissioni regionali		Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) Murray Weidenbaum: Le spese militari: necessarie all'economia americana?  Civiltà strumentale Italiana A. Corelli: Concerto grosso in si bem. magg. op. 6 n. 5  N. Paganini: Trio in re magg. per v.la, chit. e vc.
13	'53 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi GIORNALE RADIO '15 LA CORRIDA Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni — Soc. Grey	13,30	II vostro amico Gino Cervi Un programma di Mario Salinelli — Falqui Giornale radio - Media delle valute MILLEGIRI - Dischi scelti e presentati da Renzo	13 —	INTERMEZZO C. M. von Weber: Sonata in do magg. op. 24 (pf. H. Roloff) * F. Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bem. magg. op. 20 (Strumentisti del Complesso d'archi * I Mu- sici *)
14	Trasmissioni regionali 37 Listino Borsa di Milano 45 Zibaldone italiano - Prima parte Concorso UNCLA per canzoni nuove	14,05 14,30	Nissim — Simmenthal  Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli Juke-box (Vedi Locandina) GIORNALE RADIO  Novità discografiche — Phonocolor	14,30	Giulietta Simionato (Vedi Locandina)  Il disco in vetrina  I. Stravinsky: L. sagra della Primavera, quadri della Riscondinato della Primavera, quadri della Riscondinato della Riscondin
15	Giornale radio  10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte  — Fonit Cetra  45   nostri successi	15 — 15.15	La rassegna del disco — Phonogram Il personaggio del pomeriggio: Paolo Toschi APPUNTAMENTO CON WEBER (Vedi Locandina) Giornale radio Ruote e motori, a cura di Piero Casucci	15,10 15,30	L. Boccherini: Quintetto in do magg., per pf. e archi - della ritirata notturna di Madrid - (Quintetto Chigiano)
16	Programma per i ragazzi: I gialli dello zio Filippo, a cura di Roberto Brivio - VIII Lo scambio delle parti - — Biscotti Tuc Pareln 30 Meridiano di Roma Settimanale di attualità	16 — 16,30	POMERIDIANA - Prima parte Giornale radio POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo:	16,20	Musiche italiane d'oggi L. Dallapiccola: Ciaccona, Intermezzo e Adagio per vc. solo (sol. D. Magendarz) * B. Maderna: Amanda, seranata per orchestra da camera (Strumentiati dell'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir, D. Paria)
17	Giornale radio  — Procter & Gamble  105 PER VOI GIOVANI  Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei		(ore 17): Buon viaggio Bollettino per i naviganti Giornale radio CLASSE UNICA: Storia delle istituzioni universitarie, di Giorgio Cencetti VII. L'Umanesimo e le Università	17,10 17,35	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
18	giovani. Un programma di Renzo Arbore e Raffaele Meloni, presentato da Renzo Arbore e Anna Maria Fusco. Realizzazione di Renato Parascandolo (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 —	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio Sul nostri mercati	18 —	NOTIZIE DEL TERZO Quadrante economico
19	Sui nostri mercati Soenigsmark di Pierre Bénoît - Adattamento radiofonico di Teresa Ronchi - 7º puntata - Regia di Ruggero Jacobbi (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  Luna-park	19,23 19,30	UN CANTANTE TRA LA FOLLA Un programma a cura di Marie-Claire Sinko Ditta Ruggero Benelli Si o no RADIOSERA - Sette arti		Le jeu de Robin et Marion di Adam de La Halle Traduzione e adattamento radiofonico di Claudio Novelli Musiche originali rielaborate da Marcello Panni Regia di Glorgio Bandini
20	GIORNALE RADIO	20,01	Punto e virgola FUORIGIOCO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio, a cura di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti		La farsa di Patellino Tre atti di Anonimo Francese del Secolo XV Traduzione di Luigi Diemoz Musiche originali di Gino Negri dirette dall'Autore
	15 Pagine da operette scelte e presentate da Cesare Gallino	20,11	Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce Gara musicale ad ostacolli di D'Onofrio e Nelli - Complesso diretto da Riccardo Vantellini - Regia di Berto Manti — Motta	20.30	Musiche originali di Gino Negri dirette dall'Autore Regia di Mario Ferrero (Vedi Nota illustrativa nella pagina a fianco) Orchestra diretta da Duke Ellington
21	CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GO- RINI-SERGIO LORENZI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		Italia che lavora Amici di Cesare Pavese - Adatt. radiof. di Gianni Bes- sone - Regia di Massimo Scaglione (V. Locandina)		Lulu Opera in due atti di Alban Berg Riduzione da - Lo spirito della terra - e - Il vaso di Pandora - di Frank Wedekind
22	'40 Ricordo di Matteo Marletta  TRIBUNA POLITICA	21,55	HIT PARADE DE LA CHANSON (Programma scambio con la Radio Francese) Bollettino per i naviganti GIORNALE RADIO		Musica di ALBAN BERG Direttore Karl Böhm Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	a cura di Jader Jacobelli Dibattito tra i partiti (DC-PRI-PCI-PLI)  OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO -	22,10	AMORE E MELODRAMMA a cura di Gino Negri: « Torbidi propositi » Appuntamento con Nunzio Rotongo		Nell'intervallo (ore 22 circa): IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Al termine: I viaggiatori inglesi in Calabria. Conversazione di
24	I programmi di domani - Buonanotte	23,40	Cronache del Mezzogiorno CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera GIORNALE RADIO		Marina Laratta Rivista delle riviste

# 

#### LOCANDINA

#### NAZIONALE

#### 9.10/II barbiere di Siviglia

Personaggi e interpreti del terzo atto: Il Conte d'Almaviva: Luigi Alva; Bartolo: Fernando Corena; Rosina: Fiorenza Cossotto; Figaro: Sesto Bruscantini; Basilio: Ivo Vinco; Berta: Maja Sunara; Un ufficiale: Angelo Degli Innocenti (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - Direttore Nino Sanzogno - Mº del Coro Ruggero Maghini).

#### 19,13/« Koenigsmark » di Pierre Bénoît

Compagnia di prosa di Torino del-la RAI con Diana Torrieri, Andrei-na Paul e Raoul Grassilli. Persona Paul e Raoul Grassilli, Personaggi e interpreti della settima puntata: Bénoît: Gino Mavara; Vignerte: Raoul Grassilli; Federico Augusto: Lino Troisi; Hagen; Diego Michelotti; Aurora: Diana Torrieri; Melusina: Andreina Paul; Una voce: Ferruccio Casacci.

#### 21/Concerto del duo pianistico Gorini-Lorenzi

Camille Saint-Saëns: Variazioni so-Camille Saint-Saëns: Variazioni sopra un tema di Beethoven op. 35 •
Maurice Ravel: Ma mère l'Oye:
Pavane de la Belle au bois dormant
- Petit Poucet - Laideronette, impératrice des Pagodes - Les entretines
de la Belle et de la Bête - Les jardin
ééerique • Dmitrij Sciostakovic:
Concertino op. 94. (Registrazione effettuata 18 febbraio 1969 al Teatro
della Pergola di Firenze durante il
concerto eseguito per la Società
- Amici della musica »).

#### SECONDO

#### 9.15/Romantica

D'Artega: Divertissement romantique (Alfonso D'Artega) • Meccia-Mantovani: Suona, suona violino (Robertino) • Spector: Long long longtemps (Frankie Donato) • Mercer-Raksin: Laura (David Rose).

#### 9.40/Interludio

Antonio Vivaldi: Concerto in fa maggiore per oboe e archi: Largo, Allegro - Adagio - Presto (solista

Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Giudiretti da Claudio Scimone) \* Glu-seppe Tartini: Concerto in sol mag-giore per flauto e archi: Allegro non molto - Andante - Allegro (solista Aurèle Nicolet - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner).

#### 10/« Il cappello del prete » di Emilio De Marchi

di Emilio De Marchi
Personaggi e interpreti della nona
puntata: Salvatore Cecere: Stefano
Satta Flores; Primo redattore: Rino
Giotelli; Secondo redattore: Davide
Maria Avecone; Marinella: Marina
Pagano; Il barone di Santafusca:
Achille Millo; Il marchese di Vico
Spiano: Fernando Cajati; Il marchese D'Usili: Carlo Croccolo; La
principessa di Palàndes: Lucila
Gregoretti: Cavaliere Martellini:
Mariano Rigillo; Monsignore: Loris
Gizzi; Don Antonio; Gemaro Di Napoli: ed inoltre: Fulvio Gelato, Giulio Narciso, Anna Cimmino, Pino
Cuomo, Mario Marchi, Anna Neroli,
Gino Maringola Angela Pagano, Gin
Maino, Linda Scalera.

#### 15.18/Appuntamento con Weber

Il franco cacciatore: Ouverture (Or-chestra Filarmonica di Berlino di-retta da Herbert von Karajan).

#### 21,10/« Amici » di Cesare Pavese

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti: Il Rosso: Alberto Ricca; Celestino: Gian Carlo Dettori; La Gina: Piera Cravignani; Il padrone della tabaccheria: Natale Peretti; L'ostessa: Anna Bolens; e inoltre: Aurora Carcian, Gabri Gemelli, Sandrina Morra, Giancarlo Quagtia, Luigi Tani, Tiziana Tosco.

#### **TERZO**

#### 13,55/Voci di ieri e di oggi: mezzosoprani Clara Butt e Giulietta Simionato

Georg Friedrich Haendel: Dal Messia: «He shall free his flock»; Da Sosarme: «Rendi il sereno al ci-glio»; Da Serse: «Ombra mai fu» (Clara Butt) • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: «Non

so più cosa son »; « Voi che sapete » (Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Gaetano Donizetti: Lucrezia Borgia: « Il segreto per esser felici » (Clara Butt) • Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: • Pensa alla priria » (Giulietta Simionato - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno).

#### 21/« Lulu » di Berg

21/s Lulu » di Berg
Personaggi e interpreti dell'opera:
Lulu: Ania Silia; La contessa Geschwitz: Martha Moedi; Una guardarobiera: Hilde Konetzni; Uno studente ginnasiale: Rohangiz Yachmi; Il medico: Hans Brand; Il pittore: William Blankenship; Il dottor
Schön: Ernst Gutstein; Alwa: Waldemar Kmentt; Rodrigo: Oskar
Czerwenka; Il vecchio Schigolch:
Hans Hotter; Il domatore: Gerd
Nienstedt; Il principe: Mario Guggia; Il direttore del teatro: Mantred
Jungwirth; Il cameriere: Heinz
Zednik. (Registrazione della Radio
Austriaca). Austriaca)

#### \* PER I GIOVANI

#### SEC./14,05/Juke-box

SEC.,14,05/Juke-box
Stiller-Caravati-Andriola: Le formiche (Paki) • Migliacci-Farina: Prima
di tutto te (Rosalba Archilletti) • Limiti • Piccaredda • Hawkins: Amori
miti (I Domodossola) • LombardiMonti: Grifone (Assuero Verdelli)
• Amurri-Vianello: La marcetta
(Edoardo Vianello) • Talò-Prencipe: Principessa (Annarita) • Valleroni-Coulter: Aah! Aah! Hazel (Danova's Group).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

« Cinque e mezzo », « Sei meno meno», secondo documentario del-l'équipe di Milano su esperienze sco-lastiche. I dischi:

lastiche. I dischi:
L'uomo nasce nudo (Adriano Celentano) • Nel giardino dell'amore
(Patty Pravo) • Mistery tour (Camel) • Roosevelt and Ira Lee (Tony
Joe White) • Mamma mia (Camaleonti) • Mr. Turnkey (Zager &
Evans) • Walking in the park (Colosseum) • Un battito d'ali (Babila) Evans) \* Walking in the park (Co-losseum) \* Un battito d'ali (Babila) \* People get it together (Eddie Floyd) \* Sunshine, red wine (Crazy Elephant) \* Down by the riverside (Mnogaia Leta Quartet) \* Me and my shadow (Peggy Lee) \* Lodi (Stormy Six) \* Wake up (The Chambers Brothers) \* Un ragazzo, una ragazza (Memo Remigi) \* Delta lady (Joe Cocker) \* L'ora blu (Françoise Har-dy) \* Do right baby (Joe Cocker) \* Se qualcuno mi dirá (Youngbloods) \* Night owl (Wilson Pickett) \* Il te-ma della vita (Tony e Nelly) \* Dismal Day (Bread) \* A pipa (Mar-tha Mendonca) \* Memories of a broken promise (Motherlode) \* Now's the time (Sestetto Charlie Parker).

#### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su ktiz 859 pari a m 335, da Milano 1 su ktiz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su ktiz 6060 pari a m 48,50 e su ktiz 9515 pari am 31,53 e dai 11 canale di Filodiffusione.

0.06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Danze e cori da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Motivi da operette e commedie musicall - 3,05 Un'orchestra per voi - 3,36 Carcesello di canzoni - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sette note in fantasia - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in Italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

#### radio vaticana

Tadio Vaticana

1,30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, intermination of the spagnolo, francese, tedesco, indes Giovedir, Musiche di Ennio Porrino nel
vanniversario della sua scomparsa: - Preludio in modo religioso - - Ostinato - La visione d'Ezechiele - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi, 19,30

Orizzonii Cristiani: Piccole Inchieste, opinonii a sommenti su problemi di attualitàsioni in altre lingue. 20,45 Nouvelle Messe?

21 Santo Rosario. 21,15 Teologische Fragen.

21,45 Timely words from the Popes. 22,30

Entrevistas y commentarios. 22,45 Replica
di Orizzontii Cristiani (su O. M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI I Programma

I Programma
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di leri.
7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Musiche
del mattino. P. I. Cialkowski: Romanza in fa
min. op. 5 (Radiorchestra dir. L. Cay des
Combes). G., Maszz general del Combes. G.,
Maszz general del Combes. G.,
Grisoni: Sonatina per orch, d'archi,
p. 10 (Radiorchestra dir. C. Cavadini). 8,45
Lezioni di francese per la lle maggiore. 9
Radio mattina. 12 Musica varia. 1,230 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13 Complessi vocali. 1,320 Musica di camara. 1,47.

Rameau: Concerto n. 2 in sol magg, per clav, fl. e vc. (R. Gerlin, cemb.; 1-P. Rampal, fl.; R. Ablin, vc.); I. Pleyel: Trin. or control of the control of th

Il Programma
12 Radio Suisse Romande: • Midi musique • 14 Dalla RDRS • Musica pomerique • 14 Dalla RDRS • Musica pomeridana • 17 Radio della Svizzera Italiana: • Musica di fine pomeriggio • A. Stradella: Sinfonia in re magg; R. Semmier: Sonata per pf. op. 31 • Il Re di Thule •; F. Busoni: • Diario Indiano •; G. F. Malipero Sonatina per vc. • pf.; D. Lesur: Pavane et Bagatelle. 18 Radio gloventù 18,30 Orchestra Radiosa. 19 Per i lavoratori italiani o Vizzera: 20 Diario culturale. 20,15 India vizzera: 20,15 In

#### II « Corso di storia del teatro »



Uno degli interpreti: Antonio Battistella

## DUE OPERE DAL MEDIOEVO

18,30 terzo

La faro e che si basa su situazioni di comicità diretta, ebbe origine nella Francia medievale e da fi si propagò rapidamente in tutto il mondo comoscendo un travolgente successo: naturalmente in ogni Paese d'Europa cambiò denominazione e personaggi, ma anche adequandosi ai costumi locali, mantenne sempre il suo carattere di spettacolo volto a un pubblico di bocca buona, pronto alla facile risata. Ma elementi comici o addirittura farseschi si ritrovano un po' in tutto il teatro medievale, dai «mystères» ai «jeux». Dei quali ejeux» il più famoso è senza dubbio quello di Robin et Marion, composto dal celebre Adam de la Halle, considerato il capostipie del teatro profano francese. La trama del ejeu » è estremamente semplice: Marion, bella e fresca pastorella, ama il goffo containotto Robin, ma deve resistere alle proferte amorose e alle insidie di nobili cavaliera morose e alle insidie di nobili cavaliera morose e alle insidie di nobili cavaliera per la prima

rose e alle instate di nobili cavalieri. L'opera venne rappresentata per la prima volta alla corte del conte d'Artois: si trattava di una vera e propria commedia, infarcita di canti danze e musiche. Di altra natura invece

volta alla corte del conte d'Arios: si traltava i una vera e propria commedia, infarcita di canti danze e musiche. Di altra natura invece è la farsa vera e propria di cui ci restano due esempi di valore, La farce du cuvier e quella di Maitre Pathelin.
Nella prima si tratta di un marito tiranneggiato dalla moglie che trova un ottimo sistema di vendetta; la seconda è tutta incentrata sul tema della furbizia. Temi dunque universali e motivi comici plebei: la fortura della farsa, non come testo ma come pretesto, ha così la sua spiegazione, Pathelin è uno di que gli avvocati che dal popolo son detti «di cause perse», con un concetto personale ed lasticissimo della morale. Trovandosi senza clienti e senza il becco di un quattrino, va dun mercante per comprarsi un abtio nuovo. Quando, da li a poco, il mercante si reca in casa dell'avvocato per essere pagato, la moglie di questi (degna consorte) asserisco di non saperne assolutamente nulla: il povero Pathelin è nel suo letto, anmalato grave, che andarsene via. Però un cliente Pathelin finisco col trovardo: si tratta di Aignelet, custode della mandria del mercante, il quale, avendo l'abitudine di rubare i montoni al padrone, è stato da questi citato in tribunale, avendo l'abitudine di rubare i montoni al padrone, è stato da questi citato in tribunale, avendo l'abitudine di rubare i montoni al padrone, è stato da questi citato in tribunale. Pathelin onn esita a ricorrere ad una sua geniale idea: un belato a tutte le domanda del guidete. Aignelet segue fedelmente il consiglio, acioni mone sita a ricorrere ad una sua geniale idea: consiglia cioè al pastorello di rispondere con un belato a tutte le domande del guidete. Aignelet segue fedelmente il consiglio, acioni di riscuotere l'onorario. Ma il un povero imbecilla collente ha vinto la causa, un proporto si tratta di Aignelet custodi puro con intere del padrone, el pacore, el pacore, el parone di stalla ha imparato appieno di riscuotere l'onorario. Ma il un povero imbecilla con cintente ha vinto la causa, un proporto si tr

mare i suoi soldi, apre la bocca e prende a belare.
Personaggi e interpreti di Le jeu de Robin et Marion: Robin: Duilio Del Prete; Marion: Liliana Zoboli; Il cavaliere: Eligio Irato; Huart: Sandro Massimini: Peronelle: Liù Bosisio; Gautier: Sante Calogero; Baudon: Gianfranco Mauri.
Personaggi e interpreti di La farsa di Patellino: Pietro Patellino, avvocato; Antonio Battistella; Guglielmetta, sua moglie: Giusi Raspani Dandolo; Guglielmo Giocolmo, drappiere: Giancarlo Dettori; Tibbo L'Agneletto, pastore: Antonio Venturi; Il giudice: Giampaolo Rossi.

# TRENO BIEMME

Montate sul TRENO BIEMME ...e via! È un treno vero, con motore a batteria a lunga autonomia (corredato di dispositivo per la ricarica rapida) e dotato di retromarcia.



# questa sera in carosello DELIA SCA



presenta le 5 belle ragioni per preferire.

maglieria

"VESTE DI SIMPATIA"

# venerdì

### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana in collaborazione con il Ministeri della Pubblica Istruzione, presenti

#### SCUOLA MEDIA

Francese Prof.ssa Giulia Bronzo

- 9,30 La France, Les Français, Une Française 9,50 L'oncle Maurice
- 10,10 Est-il vrai que les Alpes nous séparent?
- 10,30 Educazione civica Dr. Enzo De Bernart
- 11 Educazione fisica Prof. Umberto D'Ambrosio
  Il movimento

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia dell'arte Prof. Massimo Teodori New York - 1º lezione: Il sistemu urbano

12 — Letteratura latina Prof. Ettore Paratore Il latino parlato

#### meridiana

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE Orientamenti culturali e di co-

Il lungo viaggio: le grandi reli-gioni

a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro Realizzazione di Angelo D'Ales-sandro 1º puntata

13 - GLI UOMINI CON LE ALI Storia dell'aeroplano

Terza puntata Il biolano va alla querra

Le follie dell'aria 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

(Crema Polin per bambini -Terme di Recoaro - Riso Flora Liebia)

#### 13.30-14

#### **TELEGIORNALE**

#### trasmissioni scolastiche

- REPLICA DEI PROGRAM-MI DEL MATTINO

(Escluse le lezioni di lingua stra-niera)

#### per i più piccini

#### 17 - LANTERNA MAGICA

Programma di films, documentari e cartoni animati Testi e presentazione di Antonel-lo Campodifiori Realizzazione di Cristina Pozzi Bellini

#### 17.30 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio

#### **GIROTONDO**

(Automobiline Mercury - Pan-forte Sapori - Giocattoli Baravelli - Barilla)

#### la TV dei ragazzi

17,45 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida Regia di Michele Scaglione

#### b) CANI DA PASTORE

Primo episodi

Personaggi ed Interpreti Signor Hawkes Devid Markham Jeremy Bulloch Anne Sally Bulloch Cathy Signor Hoddy Richard Warner Joe Signora Hoddy Fred Signora Hoddy Fred Senders Shella Burrell Frian Weske Regia di Donald Taylor Prod.: C.F.F.

#### ritorno a casa

#### GONG

(Confetto Falqui - Editrice Glochi)

#### 18,45 CONCERTO DI MUSICHE RINASCIMENTALI

Camerata Nova di Prag Direttore Josef Veselka Johannes Campanus: Ode pasto-rale; Valerius Otto: Danze carne-valesche; Jacobus Handl: Apoteosi Regia di Cesare Barlacchi (Ripresa effettuata nel Parco di Villa Doria Pamphili in Roma)

#### 19.15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in URSS
a cura di Salvatore Bruno
Consulenza di Enzo Bett
Regia di Giulio Morelli
2º puntata

#### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Dentifricio Colgate - Diesis Barbero - Aspro - Riso Flora Liebig - Giocattoli Biemme -

#### SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### **ARCOBALENO**

(Istituto Geografico De Ago-stini - Chocolat Tobler - Can-dy Lavatrici - Ollo d'oliva Ber-tolli - Brandy Vecchia Roma-gna - Super-Iride)

#### IL TEMPO IN ITALIA

#### TELEGIORNALE Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Maglieria Velicren - (2) (1) Magneria venera. Naonis - (3) Orzoro - (4) Manifatture Cotoniere Meridionali - (5) Grappa Piave I cortometraggi sono stati ree-lizzati da: 1) Gamma Film - 2) Recta Film - 3) Bruno Bozzet-to - 4) Cinetelevisione - 5) Produzioni Cinetelevisive

#### 21

#### TV 7 -SETTIMANALE DI ATTUALITA a cura di Emilio Ravel

DOREM!

(Brek Alemagna - Procter & Gamble - Brandy Stock)

- IL '93 Del romanzo di Victor Hugo Seconda parte Int.: Michel Etcheverry, Jean Mer-cure, Pierre Michael Regle di Alain Boudet (Produzione O.R.I.F.)

# TELEGIORNALE

# SECONDO

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Difesa, presenta

16-17 TVM

Programma di divulgazione cultu-rale e di orientamento professio-nale per i giovani alle armi

#### L'Italia che cambia

La casa confortevole
a cure di Antonino Fugardi Consulenza di Eugenio Marinello
- Realizzazione di Stefano Calan-

#### Autori e libri

La Letteratura della Seconda Guerra Mondiale a cura di Walter Pedullà - Con-sulenza di Valerro Volpini - Rea-lizzazione di Santi Colonna (4º puntata)

Comportarsi da cittadini
Gli infortuni sul lavoro
a cura di Silvano Rizza - Consulenza di Lu'gi Pedrazzi - Realizzazione di Sergio Barbonese
(99 puntata)
Coordinatore Antonio Di Raimondo
Congularza di Lambeta Valli

Consulenza di Lamberto Valli Presentano Paolo Ferrari e Isa-bella Biagini

# 18,30-19,30 UNA LINGUA PER

Corso di Inglese (II) a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani Replica della trasmissione intro-duttiva e della 1º trasmissione

#### 21 - SEGNALE ORARIO **TELEGIORNALE**

#### INTERMEZZO

(Bel Paese Galbani - Cera Emulsio - Chlorodont - De Rica - Zoppas - Camicia Camajo)

#### STORIE ITALIANE ROSSA E IL MAGO

da un'idea di Amleto Micozzi Soggetto e sceneggiatura di Piero Nelli

Personaggi ed interpreti: Il mago Nico Mario Scaccia Clara Vu Maria Grazia Marescalchi

Bernadette Kell Il professor Krugerman

II professor Krugerman
Max von Turilli
e con: Maria Marchi, Marcello
Bertini, Piero Vida, Vesna
Stanic, Marco Milli, Alfredo
Varelli, Vito Donati, Luigi Tasca, Emilio Esposito, Domenico Cianfriglia, Stefano Ortolani

Regia di Piero Nelli (Una coproduzione RAI-Radiotele-visione Italiana - ESA Cinemato-grafica)

# DOREM!

(Olio di semi Topazio - Brandy Cuvedor)

#### **22,25 SINCRO**

a cura di Sergio Borrelli 2º - Gli ultimi giorni di Mus-

di Luigi Faccini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Das Kriminalmuseum er-

zant...

Der Barockengel 

Kriminalfilm

Regie: Dieter Lemmel

Verleih: INTERTEL

20,40-21 Tagesschau



# 28 novembre

ore 21,15 secondo

#### STORIE ITALIANE Rossa e il mago



Mario Scaccia è il protagonista dello sceneggiato

E' una vicenda tratta da un fatto di cronaca, di sapore paesano e dal tono talvolta grottesco: protagonista è uno dei tanti « maghi » che godono fama e rispetto presso la gente di paese. Dotato di una personalità magnetica e di poteri ipnotici, Pasqualino Rocco (Il mago Nico) vive organizzando spettacoli ed esperimenti di ipnotismo nei paesi dell'Irpinia e ricavandone tale notorietà che qualcuno lo crede addiritura discendente del Conte di Montecristo. Durante uno di questi spettacoli, Concetta, una ragazza carina accompagnata dal fidanzato, viene prescella per un esperimento, dimostrando d'essere particolarmente predisposta all'ipnosi. Vinta la difidenza del fidanzato e della madre, Concetta accetta di seguire il « mago» in giro per l'Italia: il denaro le servirà per farsi la dote. Gli esperimenti di Pasqualino continuano a riscuotere successo sulle piazze, ma ogni tanto c'è qualcuno clore go» in giro per Ittalia: il aenaro ie servira per Jarsi ia dote. Gli esperimenti di Pasqualino continuano a riscuotere successo sulle piazze, ma ogni tanto c'è qualcuno che, risvegliandosi, si accorge che un «fluido magnetico » lo ha alleggerito del portafogli. In questi casi, tuttavia, Pasqualino si trova già lontano. Un bel giorno, propriomentre Concetta è sotto ipnost, ecco profilarsi la sagoma di un carabiniere. Pasqualino se la dà a gambe e per due anni non se ne sa più nulla. Concetta rimane in stato di permanente letargo e non ricorda più niente ne riconosce madre e fidanzato. Solo Pasqualino, affermano gli esperti, potrà destarla dall'ipnost. E Pasqualino, che apprende la notizia dai giornali mentre è all'estero dove riscuote successo, torna in Italia malgrado i conti in sospeso con la giustizia. Arriva di notte, desta la sua ex parture da letargo e comincia con lei a fare nuovi progetti per l'avenire. Ma la reazione di Saverio, il fidanzato di Concetta, manda all'aria il piano. E ancora una volta il «mago», maestro in fughe, infila la porta e sparisce.

#### ore 22 nazionale

#### IL '93 - Seconda parte

Nelle alterne vicende della battaglia tra realisti e repubbli-cani vengono coinvolti tre bambini. Lantenac li ha presi come ostaggi rinchiudendoli nella torre della fortezza assecome ostaggi rinchiudendoli nella torre della fortezza asse-diata da Gauvin. Ma quando, al momento di fuggire dopo aver fatto minare la torre, apprende che senza suo ordine è stata già accesa la miccia, ritorna indietro a salvare i bambini. Cade così nelle mani dei nemici, ma Gauvin, ammirando il suo coraggio, lo aiuta a fuggire prendendo il suo posto in prigione. Cimourdain, costretto a condan-nare Gauvin a morte per tradimento, non reggerà poi al dolore e si ucciderà col veleno. (Articolo a pag. 66).

#### ore 22,25 secondo

#### SINCRO

SINCRO

La Repubblica Sociale Italiana fu il tentativo, da parte del fascismo, di «ritornare alle origini», di ricuperare credibilità presso gli italiani manifesiando velleità riformatrici o addirittura rivoluzionarie. In realtà, la sua vita — dalla fine del 1943 all'aprile 1945 — fu stentata e artificiosa. In politica estera, dipendeva totalmente dall'alleato nazista, che non esito ad annettersi parti del territorio nell'Alto Adige come in Venezia Giulia. Gli operai furono i primi a rifiutare le promesse dei consigli di gestione piovute dall'alto. Quindi l'attività principale della R.S.I. si risolse nella lotta antipartigiana, dove si distinacro per la loro ferocia le varie « brigale nere ». Luigi Faccini ha ricostruito questa storia di Salo con un materiale di repertorio molto significativo e poco conosciuto, mettendo a confronto l'atmosfera rarefatta e crepuscolare che regnava nei ministeri della Repubblica fascista con la tragica realtà del Paese.

#### CALENDARIO

IL SANTO: S. Valeriano martire a

Altri santi: S. Rufo martire a Ro-ma; S. Stefano il giovane e Papi-niano martiri; S. Sostene discepolo di S. Paolo apostolo, martire pres-so Corinto.

Il sole a Milano sorge alle 7,39 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,42; a Palermo sorge alle 7,01 e tramonta alle 16,49.

RICORRENZE: Nel 1954, in questo giorno, muore a Chicago lo scien-ziato Enrico Fermi. Costruisce la prima pila atomica (1942) e parteci-pa alle ricerche sulle armi nucleari. pa alle ricerche sulle armi nucleari. PENSIERO DEL GIORNO: L'aspi-razione a una celebrità durevole è la più potente e principale molla dell'anima, è l'origine e il motivo che spinge gli uomini alla virtù, e che guida le azioni che li fa im-mortali. (Federico il Grande).

#### per voi ragazzi

S'inizia oggi un nuovo ciclo della rubrica Vangelo vivo, a cura di padre Guida, con una puntata dedicata ai poveri ed ai sofferenti: quest'anno l'attenzione della Chiesa è rivolta verso coloro che maggiormentehanno bisogno di cure e di aiuto, e tutto il ciclo avrà questo tema di fondo. La rubrica si avvale di servizi originali girati in diverse località d'Italia, in Algeria, in Svizzera ed in altri Paesi europei. Subito do po verrà trasmessa la prima puntata del telefim Cani da pastore, realizzato dalla Children Film Foundation di Londren Film Foundation di Londren Film Foundation di Londren Film Cani da pastore in gara per ottenere il titolo di « Campione della contea del Sud ». Dopo una semifinale che li vede primi a pari merito, si attende la finalissima, che dovrà decidere quale e il migliore dei due. In questo spazio di tempo avvengo no strani episodi che portano le due famiglie a scontrarsi sto spazio di tempo avvengo-no strani episodi che portano le due famiglie a scontrarsi tra loro. Infatti gli Hoddy af-fermano che il cane Glen è col-pevole dell'uccisione di alcune pecore dei greggi delle fattorie dei dintorni: ciò renderebbe necessario sopprimerlo, e quin-di Lion vincerebbe non doven-do più gareggiare con il temuto rivale.

# TV SVIZZERA

14, 15 e 16 TELESCUOLA. - La tem-peratura - 1. Calore e temperatu-ra - realizzazione di François Bar-

The Burnary of the Control of the Co

parte 23,15 TELEGIORNALE - 3º edizione

# **KAMBUSA NELLE ISOLE FELICI**



Tahiti, Bora Bora, isole incantevoli dell'arcipelago della Polinesia, forse l'ultimo paradiso terrestre, dove per la seconda volta la troupe di Kambusa, guidata dal regista Sergio Tombolini, si è recata per girare un'altra serie dei famosi Caroselli, che appariranno tra poco sui teleschermi.

Ci si chiederà: perché andare così lontano?

E' semplice: il famoso « Amaricante » della Bonomelli: Kambusa, l'ancora di salvezza dopo ogni pasto, trae le sue origini dalle ricette che i primi navigatori dei Mari del Sud hanno imparato in quell'arcipelago di sogno.

Così, con notevole impegno di realizzazione, sono stati ripresi dal vivo quei luoghi, quella gente che conosce ancora il segreto di una esistenza felice.

Un po' di desiderio di evasione, un po' di Kambusa... ed anche i telespettatori si troveranno nelle isole incantate



#### RULLO TERMICO

per la messa in piega dei capelli

Centinala di migliala di donne in tutti i paesi d'Europa usano i nuovi rulli termici. Vostri capelli sempre in ordine come all'uscita da un parrucchiere con i rulli termici. Novità assoluta germanica. Non è allettrico I Non è chimico, e lostesso trasmette al capelli un calore naturale adatto a tutti i capelli. I rullini permettono una messa in piega in soli 10 minuti senza bagnare i capelli. La loro praticità, la rapidità ed il perfetto risultato ottenuto li rendono indispensabili per ogni donna. La completa apparecchiatura di 12 rulli termici per la Vostra messa in piega e garantita 5 anni e il suo prezzo è di sole Lire 3.500.

DITTA AURO - VIA UDINE 2/R - 34132 TRIESTE RICHIEDETE SUBITO UN OPUSCOLO ILLUSTRATO GRATIS

# GRATIS IN PROVA A CASA VOST

televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori ● binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi



6		NAZIONALE Segnale orario	6-	SECONDO  SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino pre-		
7		Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra MATTUTINO MUSICALE Giornale radio		SYGGLIATI E CANTA, musiche del mattino pre- sentate da A. Mazzoletti — Sorrisi e Canzoni TV Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio	/	28 novemb
_	'37 '48	Musica stop (Vedi Locandina) Pari e dispari IERI AL PARLAMENTO	7,43	0 Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 3 Biliardino a tempo di musica		venerdì
8	'30	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti <i>Mira</i> Lanza LE CANZONI DEL MATTINO	8,18 8,30 8,40	0 GIORNALE RADIO - Farmaceutici Aterni		TERZO
9	'06	I nostri figli, a cura di G. Basso — Manetti & Roberts COIOnna musicale Musiche di Rossini, Jarre, Warnick, Newmann, Lefèvre-Mauriat-Broussolle, Lefèvre, Mancini, Mendelssohn, Albeniz, J. Strauss jr., Mescoli, Musumeci, Jagger, Chopin, De Ponti, Bacharech	9 15		9,2 9,3	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9.25 alle 10) 55 II mito di Saint Just. Conversazione di Enzo Randeli 30 La Radio per le Scuole (Scuola Media) - Semaforo verde -, quindicinale per l'educazione stra dale, a cura di Ruggero Yvon Quintavalle, Pino Tolla Domenico Volpi - Dimmi come parii -, a cura di Anni Maria Romapoli (Replica dal Progr. Naz. del 27-11.
10	'05 '35	Giornale radio  La Radio per le Scuole - Il cercatore d'oro -, di Anna Luisa Meneghini (4º ed ultima puntata). Regia di A. M. Romagnoli - Canti del XVIII Concorso Nazionale di canto corale  Le ore della musica  Prima parte — Henkel Italiana	10 — 10,17 10,30	- II cappello del prete di Emilio De Marchi - Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati - 10° puntata - Reglia di Gennaro Magliudo (Vedi Locandina) — Invennizzi 7 IMPROVVISO — Ditta Ruggero Benelli 9 Giornale radio - Controluce		Maria Romagnoli (Replica dal Progr. Naz. del 27-11-1969  CONCERTO DI APERTURA A. Roussel: Trio op. 40 per fl., vl. e vc. (J. Baker, fl. L. Fuchs, v.ls; H. Fuchs, vc.) • S. Prokoftev: Sonatz in si bem, magg, op. 84 (pf. V. Ashkénazy)  Musica e immagini A. Dvorak: Karnaval op. 92, ouverture • B. Britten: Quattro interfuid op. 33 e) da • Peter Grimes •
11	'30	LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — Autogrill ® Pavesi UNA VOCE PER VOI: Soprano GILDA DALLA RIZZA (Vedi Locandina)		CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta e Gianni Boncompagni - Realizzazione di Nini Perno — All Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio	11,10	0 Concerto dell'organista Helmut Tramnitz (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 5 Musiche italiane d'oggi E. Carabella: Sutte sinfonica dal balletto - Volti la lan- ternal - (Orch. Sinf. di Roma della RA) dir F. Man-
2	'05 ( '31 ( '36 L '42 F	Giornale radio Contrappunto Contrappunto Vecchia Romagna Buton Lettere aperte: risponde il prof. Nicola D'Amico Punto e virgola Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi		Giornale radio Trasmissioni regionali		nino)  0 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita Inglese  0 L'epoca del pianoforte  C. Czerny. Otto Studi dall'op. 740 (pf. T. Aprea) • F. Liest: Da Années de pèlerinage, 3.ème année: • Italie • (pf. F. Gildat)
3	— S	GIORNALE RADIO  Stab. Chim. Farm. M. Antonetto APPUNTAMENTO CON WILMA GOICH ED EDOARDO VIANELLO a cura di Rosalba Oletta	13,30 13,35	Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini — Coca-Cola Giornale radio - Media delle valute Una commedia in trenta minuti ALBERTO LIONELLO in «La folle giornata» ov- vero « Il matrimonio di Figaro » di Pierre Augustin Caron de Beaumarchals » Traduzione di Carlo Terron « Riduzione radiofonica e regia di Paolo Giuranna — Caffé Lavazza	13	INTERMEZZO  JB. Loeillet: Sonata a tre in do min. per due vl.1 a be. cont. (Realizz di J-L. Petit) (J. Ponticelli, P. Fontancos, vl.1; J-L. Petit, clav) * P. Locatelli: Sonata a tre in mi magg, per due fi.1 a bs. cont. (A. Danesin, G. Finezzi, fil.; G. Zanabon, clav) * G. B. Viotti: Sonata in si bem. magg. (arpista N. Zabaleta) * K. Stantiz: Quartetto in re magg. op. 4 n. 3 per fl. vl., vl.a e vc. (JP. Rampal, fl.; G. Jarry, vl.; S. Collot, v.la; M. Tournue, vc.)
4	'37 L	Trasmissioni regionali Listino Borsa di Milano Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14,05 14,10 14,30 14,45	Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli Juke-box (Vedi Locandina) GIORNALE RADIO Per gli amici del disco — R.C.A. Italiana		- Fuori repertorio P. von Winter: Concertino in mi bem. magg. per cl., vc. e orch. (J. Michaels, cl.; I. Güdel, vc Orch. da Ca- mera della Sarre dir. K. Ristenpart) Nitratto di autore Sylvano Bussotti (Vedi Locandina)
	'30 C	CHIOSCO I libri in edicola, a cura di Pier Francesco Listri Arlecchino Canzoni in casa vostra	15,18	Per la vostra discoteca — C.A.R. Dischi Juke-box II personaggio del pomeriggio: Paolo Toschi CONCERTO DEL VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA PIERRE BARBIZET (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio		- W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per cl. e archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienne) i Marco Enrico Bossi: Dalla Cantata biblica CANTICIIIM CANTICORIIM en 120
6	'30 LE	Programma per i ragazzi: « Conversando con la gente ». Inchiesta di bambini, a cura di Franco Pas- satore e Silvio De Stefanis — <i>Biscotti Tuc Parein</i> LE CHIAVI DELLA MUSICA a cura di Gianfilippo de' Rossi	16,30 16,35	POMERIDIANA - Prima parte — Emulsio Giornale radio POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo:		(E. Fueco, sppr.: S. Bruscantini, br Orch. Sinf. e Coro di Miner della RAI dir. Claudio Abbado - Me del Coro G. Bertola) Antonio Veretti: I SETTE PECCATI mistero per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rudolf Al- bert - Me del Coro R. Maghini)
8	'05 P	Giornale radio PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei piovani. Un programma di Renzo Arbore e Raffaele Meloni, presentato da Renzo Arbore e Anna Maria Fusco. Realizzazione di Renato Parascandolo	17,25 8 17,30 (17,35 (18) 18 — 7	Giornale radio CLASE UNICA: Il bambino dalla nascita all'età scolare, di Giorgio Bartolozzi Il. L'allattamento al seno e l'allattamento artificiale APERITIVO IN MUSICA NEIl'Intervalio (ore 18.20). Non unica	17,10 17,35 17,40	Le opinioni degli eltri, rassegna della stampa estera Corso di lingua inglese, a cura di A, Powell (Replica dal Programma Nazionale) Aragon: l'Arlecchino della memoria. Conversazione di Micheie Novielli Jazz oggli NOTIZIE DEL TERZO
	'08 Su '13 <b>K</b> di res Jac	Vedi Locandina nella pagina a fianco)  Sul nostri mercati  Koenigsmark  ii Prere Bénoit - Adattamento radiofonico di Te- esa Ronchi - 8º puntata - Regia di Ruggero acobbì (Vedi Locandina) una-park	18,55 S	Gere 16,30): Giornale radio Sul nostri mercati Sul nostri mercati Incontri di Marina Maffatti con la terza età, scritti e realizzati di Marina Calvino e Riccardo Tortora Si o no	18,30 18,45	Quadrante economico Musica leggera Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale America e contro-America: W. C. Williams e D. Mac Donald (tre domande a C. Gorlier) - Documenti: autun- no a Pechino, di B. Vian, a cura di G. Neri - Notiziario CONCERTO DI OGNI SERA
	'15 II pre 13. Re '45 TA Ac	CIORNALE RADIO Classico dell'anno: GERUSALEMME LIBERATA resentata de Alfredo Giuliani 3. La foresta incantata e la canicola egia di Vittorio Sermonti ANTE COSE COSI! - Divagazioni di Milly e chille Millo, a cura di Filippo Crivelli CONCENTO SINFONICO	20,01 A 20,45 P S E	Alberto Lupo presenta: IO E LA MUSICA Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Flore ed E. Mastrostefano	20,30	(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  DA CUVIER A THEILHARD DE CHARDIN: IL PEN- SIERO MODERNO TRA STRUTTURALISMO ED EVOLUZIONISMO V. Le • forme viventi • nella filosofia a cura di Vittorio Mathieu
	direction correction c	iretto da Claudio Abbado no la partecipazione del recitante Michael Hel- ju, del mezzosprano Vera Soukupova, dei tenori- oren Driscoll e Lajos Kozma, del baritono Tom rause e del basso Victor von Halem richestra dei «Wiener Philharmoniker». Coro ell'Opera di Stato di Vienna e Coro di Camera	21,40 C 21,55 B 22 — G 22,10 IL	Italia che lavora IEAIRO STASERA - Rassegna quindicinale dello spettacolo, a cura di Rolando Renzoni (Vedi Nota) Orchestra diretta da Cosimo Di Ceglie Bollettino per i naviganti GIORNALE RADIO IL MELODRAMMA IN DISCOTECA	21 — 22 — 22,30 22,40	II vero Kipling Programma di Romano Costa Compagnia di Prosa di Firenze della RAI Regia di Dante Ralteri II. GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Idee e fatti della musica Poesia nei mondo Poeti turchi contemporanei, a cura di Mario Vitti - VI. Daglarca, e Külebi - Dizione di Massimo Foschi e
3	Nel II g	ell'intervallo; giro del mondo - Parliamo di spettacolo	23 _ C	a cura di Giuseppe Pugliese Oronache del Mezzogiorno Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera		VI. Daglarca e Külebi - Dizione di Massimo Foschi e Antonio Guidi Rivista delle riviste - Chiusura

# 

### LOCANDINA

#### NAZIONALE

#### 11,30/Una voce per voi: soprano Gilda Dalla Rizza

Giuseppe Verdi: La traviata: «Ah!
Forse è lui » (tenore Giovanni Manurita): «Addio del passato » Giacomo Puccini: Manon Lescaut: «Inquelle trine morbide » è Jules Massenet: Manon: «Addio, nostro picciol desco» • Giacomo Puccini:
Topaca: «Vissi d'arte ».

#### 19.13/« Koenigsmark » di Pierre Bénoît

Compagnia di prosa di Torino della Compagnia di prosa di Torino della RAI con Diana Torrieri, Andreina Paul, Raoul Grassilli. Personaggi e Paul, Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti dell'ottava puntata: Vi-gnerte: Raoul Grassilli; Benoit: Gi-mo Mavara; Aurora: Diana Torrieri; Melusina: Andreina Paul; Federico Augusto: Lino Troisi; Hagen: Diego Michelotti; Madame Marta: Anna Caravaggi; Una Voce: Ferruccio Ca-

#### 21,15/Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado

diretto da Claudio Abbado
Igor Strawinsky: Oedipus Rex, opera-oratorio in due parti, per soli, coro maschile e orchestra, su testo di Jean Cocteau, da Sofocle, tradotto in latino da Jean Danielou. Personaggi e interpreti: Edipo: Lajos Kozma; Giocasta: Vera Soukupova; Creonte e Il Messaggero: Tom Krause; Tiresia: Victor von Halem; Il Pastore: Loren Driscoll; Recitante: Michael Heltau - Johannes Brahms: Sinfonia n. I in do mitore op. 68: Un poco sostenuto Allegro - Andan te sostenuto Allegro - Andaretto grafioso troppo ma con brio (Registrazione effettuata il 21 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1969 »).

#### SECONDO

#### 9,15/Romantica

Queirolo - Pascal - Bracardi: Stanotte sentirai una canzone (Paul Mauriat) • Martelli-Neri-Simi: Com'è bello fa' l'amore quanno e' sera (Claudio Villa) • Mogol-Daiano-Charron: Ma-

ma (Milva) • Pace-Panzeri: Non il-luderti mai (Caravelli) • Hart-Rod-gers: Blue moon (Ray Conniff).

#### 10/« Il cappello del prete » di Emilio De Marchi

di Emilio De Marchi
Personaggi e interpreti della decima
puntata: Salvatore Cecere: Stefano
Satta Flores; Il marchese d'Usilic
Carlo Croccolo; Marinella: Marina
Pagano; Il marchese di Vico Spiano: Fernando Cajati; Maddalena:
Regina Biancht; Il barone di SantaRegina Biancht; Il barone di Santaflusca: Achille Millo; Un ragazzo:
Fulvio Gelato; Pascale: Mario Laurentino; Austino: Lino Mattera; Rafela: Angela Pagano; Jervolino: Massimo Marchetti; Filippino: Bruno
Cirino; Ciro Stella: Ciro D'Angelo;
Ciccio Scuotto: Carlo Alighiero; Don
Nunziante: Francesco Sormano;
Chiarina: Anna Maria Ackermann;
Gennariello: Nino Di Napoli. Regia
di Gennaro Magliulo.

#### 15.18/Concerto del violinista Christian Ferras

Robert Schumann: Tre Romanze op. 94, per violino e pianoforte doranes Brahms: Sonata in la magiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo, Vivace - Allegretto grazioso (al pianoforte Pierre Barbizet).

#### **TERZO**

#### 11.10/Concerto dell'organista **Helmut Tramnitz**

Samuel Scheidt: Variazioni su « Ach du feiner Reiter » • Matthias Weck-mann: Fantasia in re maggiore • Dietrich Buxtehude: Ciaccona in mi minore • Christian Ritter: Sonatina in re maggiore • Anonimo: Quattro Danze.

#### 14,30/Ritratto di autore: Sylvano Bussotti

Tableaux vivants avant la Passion selon Sade (1695): Mistico - Liber-tino Demoniaco - Mortale (piani-sti Bruno Canino e Antonio Ballisti Bruno Canino e Antonio Balli-sta); Phrase à trois, per violino, vio-la e violoncello (1960) (Società Ca-meristica Italiana: Enzo Porta, vio-lino; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); Ancora odono i colli, per sestetto vocale misto (1967) (Sestetto Luca Marenzio: Li-liana Rossi, Gianna Logue, soprani; Ezio Di Cesare, falsetto; Antonio Leoni, tenore; Giacomo Carmignani, baritono; Piero Cavalli, basso).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Ferruccio Busoni: Concerto op. 39 per pianoforte, coro maschile e orchestra (testo tratto dal poema «Aladdin » di Oehlenschlaeger): Prologo e introito - Pezzo giocoso - Pezzo serioso - All'italiana - Cantico (solista John Ogdon - Royal Philharmonic Orchestra e « John Allolis Choir » diretti da Daniell Revenaugh). Ferruccio Busoni: Concerto op. 39

#### \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Mauriat: La première étoile (Caravelli) \* Reed : Kiss me goodbye (Tony Hiller) \* Dell'Aera: Marion (Ugo Fusco) \* Vatro: Anna (James Last) \* Reverberi: Plenilanio d'agosto (Giampiero Reverberi) \* Dalmonte: Sul lago di Lugano (Cedric Dumont) \* Leitch: Jennifer Juniper (Johnny Pearson) \* Benedetto: Tu si: ll'ammore (Tony Oglio) \* Ortolani: Notte al Grand Hotel (Riz Ortolani).

#### SEC./14,10/Juke-box

Bardotti-Casa-Bardotti: Amore primo amore (Annarita Spinaci) \* Serengay - Miniati - Cordara: Forte (I
Fratellini) \* Mancuso-Kojucharov:
Ballata di un banjo (Vasco Wassii)
\* Longo-Arciello: Sveglia del cuore
(Alice ed Ellen Kessler) \* ConteBarbuto: Piccola chérie (Massimiliano e i Lords) \* Pace-Argenio-Niemen: Io senza lei (Niemen).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

« Incontrarsi a ritmo di shake », un servizio della redazione del tempo libero. I dischi:

nloero, I discin.

Natural born bugie (Humble Pie) •
Questo folle sentimento (Formula
Tre) • What kind of lady (Dee Dee
Sharp) • Smile a little smile for me
(The Flying Machine) • Io dissi
addio (Roberto Carlos) • Lay lady
lay (Bob Dylan) • Willie and Laura
mae Jones (Tony Joe White) • Era
settembre un anno fa (Renegades)
• April, Part I (Deep Purple) •
Don't shut me out (Underground
Sunshine) • Portami con te (Fausto
Leali) • Hey hey (Sorrows) • Ballerina ballerina (Patty Pravo) • Fortuntate son (Creedence Clearwater
Revival) • 7 • 40 (Lucio Battisti)
- Take a letter Marie (R. B. Greaves)
• Una cosa normale (Anna ArazziTake a letter Marie (R. B. Greaves)
• Una cosa normale (Anna ArazziMining) • Pomeriggio un poco triste
unche per me (Aldo Reggiani) •
Reasons for waiting (Jethro Tull)
• Perché mai (Iva Zanicchi) • A difterent beat (Luiz Henrique e Walter
Wanderley) • A handful of stars
(Cl. Buddy De Franco). Natural born bugie (Humble Pie)

#### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leg-

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-Dalle ore 0,06 alle 5,99: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 sukhtz 845 pari a m 355, da Milano 1 sukhtz 899 pari a m 335,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su khtz 6060 pari a m 49,50 e su khtz 69515 pari a m 31,53 e dai 11 canale di Filodiffusione.

0,08 Musica per tutti - 1,08 Uno strumento e un'orchestra - 1,38 La vetrina del melo-dramma - 2,06 Concerto di musica leggera -3,38 Il virtuosiamo nella musica strumen-tale - 4,08 Palcoscenico girevole - 5,38 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in Italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

#### radio vaticana

14.30 Radioglomale in italiano. 15,15 Radio-giornale in spagnolo, francese, tedesco, in-glese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi 19 Apostoli-kova beseda porocila. 19,30 Orizzonti Cri-stiani: Nottziario e Attualità - Nota litur-po la ribellione del Simba nel Congo, a cura di P. Cirillo Tescaroli - Note filateli-net, di Gennaro Angolino - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Editorial du Vatican. 21 Santo Rosario. 21,15 Zettachritenkommentur. 21 The Sa-commentario: 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

#### 1 Programma

I Programma
7 Musica ricreativa. 7,19 Cronache di Ieri.
7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Lezioni di
francese per la Ille maggiore. 9 Radio mattina. 12 Musica veria. 12,30 Notiziario-Attualità-Rassegna stampa. 13,05 Soliati atrumentali 13,20 Esperia della regionali di
Mosaico 1. 14,55 Radio 2,44. 18,05 Cor serena. 17 Radio gioventù. 18,05 Il tempo di
fine settiman. 18,10 Indovinate l'Autorel
18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19
Fantasia orchestrale. 19,15 Notiziario-Attuadi di Mosaico 1. 10 Mario della Svizzera della della

67. 22,05 Terza pagina. 22,35 - II Conte di Lussemburgo -. Selezione operettistica di Franz Léhar-Willner-Bodansky. 23 Notizia-rio-Cronache-Attualità. 23,20-23,30 A lume spento.

spento.

12 Radio Suisse Romande: - Midi musique - 14 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana - 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomerigio - R. Strauss: Concerto n. 1 per cr. e orch. (sol.) D. Cecarossi); W. A. Mozart II Ratio dal Serra-Gio Canas, ten.); C. M. von Weber; II Franco titatore: - Durch die Walder, durch die Auen - (G. Canas, ten.); C. M. von Weber; II Franco titatore: - Durch die Walder, durch die Auen - (G. Canas, ten.); M. de Falla: Noches en los iardines de España (G. Soriano, pf. - Orch. della RSI dir. L. Chese en los iardines de España (G. Soriano, pf. - Orch. della RSI dir. L. Chese en los iardines de España (G. Soriano, pf. - Orch. della RSI dir. L. Chese en los culturale 20,15 Solisti local: Rolando Riva, ten.; Pla Balli e Erallia Colona, sopri; al pf. Luciano Sgrizziona, sopri, al pf. Luciano Sgrizziona, sopri, al pf. Luciano Sgrizziona, sopri, al pf. Luciano Sgrizziona, sopri della proposita del Federico de - L'Arlesiana -; F. Flotow: Mappari tutt'amore de Martha-; G. L. Challiy, Tre liriche su testo cinese, op. 23; V. Mortari: Due canti popolari ardi; A. Soresiana; Le due comari. 20,45 incontro con Ray Charles. 21 Notizie dal mondo nuovo. 21,30 Canzoni argentine intence, José Nalt. Al pianoforte Luciano Sgrizzi. 22-22,30 Ballabili.

#### Nella rassegna «Teatro stasera»



# NUOVA EDIZIONE **DEL «VENTAGLIO»**

#### 21.10 secondo

Mai come in questo periodo si è parlato tanto di crisi del teatro, discutendone i vari aspetti artistici, organitzativi, economici, sociali, ecercando con iniziative di ogni genere di risolvere questa crisi. Da Idle situazione prende spunto la rubrica Teatro stasera a cura di Rolando Renzoni per stabilire un punto d'incontro tra radioascoltatori e mondo teatrale; per mostrare le varie componenti di quest'ultimo e favorire un dialogo e una discussione il più possibile costruttivi, ma nello stesso tempo esplicativi di problemi ed esigenze che a volte il grosso pubblico ignora del tutto.

Un tempo uno spettacolo che non piaceva era

esplatativa in problemia el sigente con a sonte igrosso pubblico ignora del tutto. Un tempo uno spettacolo che non piaceva era fischiato violentemente, la protesta si risoloveva persino in lancio di oggetti sul palcostenco ggi in lancio di generico triste distinteresse. Gli «Stabili», le compagnie di girovanno avanti tra mille difficoltà. E' recentissima la notizia della chiusura di due celebri teatri milanesi, il Durini e il Sant'Erasmo: l'uno ridotto a sala da ricevimenti, l'altro a garage. Il pubblico per parte sua è assai incerto nella scelta: desidera la novità, ma poi di fronte al teatro d'avanguardia manifesta mancanza di convinzione e di entusiasmo. Fino a due, tre anni fa nascevamo in gran numero teatrini, cantine con minuscoli palcoscenici: ma l'esperienza sconfortante ha condotto

mero teatrini, cantine con minuscoli palcoscenici: na l'esperienza sconfortante ha condotto
molti di quei volenterosi a cambiar mestiere,
Perché il pubblico sta abbandonando il teatro? Una prima risposta potrebbe essere che
un teatro che interpreta la realit di oggi, che
colga dall'interno i suoi molteplici mutamenti,
non esiste. Questo vuoto tra ciò che è necessario dare e ciò che non si dà, genera una
situazione negativa che investe allo stesso
modo autori, registi, interpreti, organizzatori,
Dire che mancano buoni testi, risolve poco.
Occorre da un lato analizzare questa carenza
e dall'altro porvi rimedio. E i rimedi non
sono così semplici altrimenti tutto si sarebbe
già risolto.

e dall'altro porvi rimedio. E i rimedi non sono così semplici altrimenti tutto si sarebbe già risolto. Altra constatazione è che del teatro si fa un gran parlare ma sempre a livello di élite. Le polemiche appaiono su riviste specializzate; il « gran rifiuto » di Strehler allo Stabile di Roma fa sensazione, non foss'altro che per la notorietà del regista triestino, ma tutto si erma alla notizia: le motivazioni, il significato autentico di quel rifiuto rimangono purtoppo estranei al grosso pubblico. Come fanno notizia ma ottengono risultati illusori quei tentativi di portare gli spettacoli in periferia, un esempio di decentramento culturale. Troppo forte è la frattura fra il teatro d'evasione e quello di cultura e provoca uno scomenso notevole. Pochi sono gli spettacoli le cui entrate superino le uscite. Manca in sostanza una piena consapevolezza dell'attività di teatro. In tale direzione è il tentativo di Teatro stasera. Far conoscere, stimolare, proporre, Portare al microfono i protagonisti, anche quelli meno conosciuti.

Nella trasmissione di quessta sera saranno dell'alterio tatori denonio dell'alterio tatori denonio dell'alterio starara una priena conosciuti.

che quelli meno conosciuti.

Nella trasmissione di questa sera saranno presentati tre spettacoli diversissimi tra loro: ciò per rispettacoli diversissimi tra loro: ciò per rispettacoli diversissimi tra loro: ciò per rispetta per avonoscere a tutti i perti. Di un lato la compagnia del « Teatro tascabile di Bergamo», dall'altro una nuova edizione del celebre I ventaglio al San Babila di Milano con Ernesto Calindri e Diana Torrieri e infine Un sogno di sinistra, una norvità assoluta di Franceschi, il quale si è scelto il pubblico meno tradizionale, quello della periferia.

113

### I PIONIERI **DELLA CONQUISTA LUNARE**

SERIE CELEBRATIVA DI 5 CONIAZIONI IN ORO 900/1000



FORMATI. AT1:
SERIE COMPLETA DI 5 PEZZI
DA Gr. 4 - L. 30.000
SERIE COMPLETA DI 5 PEZZI
DA Gr. 8 - L. 60.000
SERIE COMPLETA DI 5 PEZZI
DA Gr. 16 - L. 120.000
SERIE COMPLETA DI 5 PEZZI
DA Gr. 32 - L. 240.000 Gr. 4 Ø mm. 21 - L. 6.000 Gr. 8 Ø mm. 26 - 1 12 000

APOLLO 12

Gr. 16 Ø mm. 32 - L. 24.000 Gr. 32 Ø mm. 38 - L. 48.000

SERIE COMPLETA DI 4 PEZZI DA Gr. 32 ED IL PEZZO CENTRALE DA Gr. 80 - L. 312.000 DISTRIBUTRICE:

FRACOR MILANO - VIA S. SOFIA, 18 TELEFONO 89 30 50 - 89 30 50 PRENOTAZIONI PRESSO ISTITUTI BANCARI CAMBIAVALUTE OREFICERIE

che sono impossibilitati all'acquisto, tramite i suddetti distribuzione, le coniazioni potranno essere spedite diretta-mezzo assicurata contraseegno franco destino scrivendo e: FRACOR . VIA S, SOFIA, 18 - 20122 MILANO mezzo assicurata

# CALL

APOLLO 10

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

ULIU DI RICHIU
Basta con i fastidiosi impacchi ed
I rasoi pericolosi II nuovo figurio
NOXACORN dona solliero conpleto: dissecca duroni e calli sino
alia radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio, Questo
nuovo callifugo INGLESE si trova
nelle Farmacie.





# sabato



### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

### SCUOLA MEDIA

Inglese Prof.ssa Maria Luisa Sala

9,30 A television programme 9,50 The opening of Parliament 10,10 A day in London 10.30 Storia

Prof. Girolamo Arnaldi Il documento storico

Il documento storico

— Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Donvina Magagnoli
I semi e la disseminazione

## SCUOLA MEDIA SUPERIORE 11,30 Storia della filosofia Prof. Guido Calogero Socrate e la filosofia del dialogo

12 — Tecnologia meccanica e laboratorio Prof. Angelo Coppola Metodi di fusione

#### meridiana

#### 12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE Orientamenti culturali e di co-

L'opera ieri e oggi a cura di Luciano Alberti e Vitto-ria Ottolenghi con la consulenza di Francesco Siciliani Realizzazione di Vittoria Ottolen-ghi e Eugenio Thellung

#### - OGGI LE COMICHE

Nel covo dei gangsters con Buster Keaton

Gustavo e il vicino Regia di Marcell Jankovica

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

(Colonia Tabacco d'Harar -Brandy Stock - Parmalat)

13.30-14

#### TELEGIORNALE

#### trasmissioni scolastiche

#### - REPLICA DEI PROGRAM-MI DEL MATTINO

(Escluse le lezioni di lingua stra-niera)

#### per i più piccini

#### 17 - IL PAESE DI GIOCAGIO

a cura di Teresa Buongiorno Presentano Marco Dané e Simona Scene di Emanuele Luzzati Regia di Salvatore Baldazzi

#### 17,30 SEGNALE ORARIO **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO

(Mattel - Vapopress Barazzo-ni - Harbert Italiana s.a.s. -

### la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA? Gioco per i ragazzi delle Scuole Medie

Presenta Febo Conti Regia di Cino Tortorella

#### ritorno a casa

(Gran Pavesi - Procter & Gamble)

#### 18,45 LA GRANDE AVVENTURA Sulle tracce di Magellano

Un documentario di Yvon Collet e Pierre Bartoli Testo a cura di Roberta Rambelli

#### 19,10 SETTE GIORNI AL PAR-LAMENTO

Direttore: Luca Di Schiena Vice Direttore: Franco Colombo

#### 19,35 TEMPO DELLO SPIRITO Il nuovo rito della Messa

Conversazione di Mons. Virgilio Noè, Sottosegretario della Sacra Congregazione per il Culto Divino

#### ribalta accesa

#### 19,50 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Dufour - Sottilette Kraft -Penne C/F - Alka Seltzer -Rosso Antico - Bambole Furga)

SEGNALE ORARIO CRONACHE DEL LAVORO

E DELL'ECONOMIA a cura di Ugo Guidi e Corrado Granella

#### OGGI AL PARLAMENTO **ARCOBALENO**

(Cera Grey - Doria S.p.A. -Doppio Brodo Star - Televi-sori Atlantic - Grappa Fior di Vite - Lacca Tress)

IL TEMPO IN ITALIA

20.30

### **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Confezioni Issimo - (2) Café Paulista - (3) Wyler Vetta Incaflex - (4) Gruppo Industriale Ignis - (5) Oro

I cortometraggi sono stati rea-lizzati da: 1) Freelance - 2) Ar-no Film - 3) Publisedi - 4) Jet Film - 5) G.T.M.

#### CANZONISSIMA 1969

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello

Testi di Terzoli, Vaime,

Orchestra diretta da Bruno

Canfora Coreografie di Jack Bunch

Scene di Cesarini da Senigallia Costumi di Corrado Cola-

bucci Produttore esecutivo Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui Decima trasmissione

#### DOREMI

(Rasoi Techmatic Gillette Carrarmato Perugina - Fratelli

#### 22,30 UN VOLTO, UNA STORIA a cura di Gian Paolo Cresci

con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Raveggi

### 23.15

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

# SECONDO

## 18,30-19,30 UNA LINGUA PER

TUTTI Corso di tedes

a cura del • Goethe Institut • Realizzazione di Lella Scarampi Siniscalco Replica della trasmissione intro-duttiva e della 1º trasmissione

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Moplen - Dixan - Invernizzi Milione - Pocket Coffee Fer-rero - Casa Vinicola F.lli Bol-la - Fonderie Luigi Filiberti)

#### 21,15 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR

La trappola del topo Telefilm Distr.: I.T.C

Int.: Roger Moore, Alexandra Ste-wart, Madge Ryan

#### **DOREMI**

(Salumificio Negroni - Mac-chine per cucire Borletti)

#### 22.05 IL CONTE DI MONTE-CRISTO

di Alessandro Dumas Otto episodi di Edmo Fenoglio e Fabio Storelli Terzo episodio

Personaggi ed interpreti

(in ordine di apparizione)
Edmond Dantès
Lord Wilmore
Abate Busoni
Gio Andrea Giordana Padron Gaspero
Michele Malaspina

Primo marinalo Gianni Bertoncin

Secondo marinalo Edoardo Torricella Terzo marinalo Franco Castellani Quarto marinalo Luigi La Monica Ouinto marinalo Gino Fornari Il barbiere Enzo Consoli Neale Stainton Manlio Busoni Vittorio Donati capitano commissario maggiordomo Un uomo Mario Righetti Angiolina Quinterno Quinto Parmeggiani Una donna Carconte Nietta Zocchi Morrel Luigi Pavese Julie Mariolina Bovo Penelon

Michele Riccardini Primo marinalo - Faraone - Enrico Lazzareschi

Secondo marinalo - Faraone - Tony D'Amico

Terzo marinalo - Faraone - Claudio Guarino Franca Mazzoni Giorgio Favretto Mario Luciani Maximilien Coclès Musiche originali di Gino Mari-

Scene di Lucio Lucentini Costumi di Danilo Donati
Delegato alla produzione Pier
Benedetto Bertoli Regia di Edmo Fenoglio (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Alle meine Tiere - Der Unfall -

Fernsehfilm Regie: Otto Meyer Verleih: STUDIO HAM-BURG

#### 20,20 Aktuelles

20,30 Gedanken zum Sonntag Es spricht: Präses Franz Augschöll

20,40-21 Tagesschau



# 29 novembre

ore 21 nazionale

#### CANZONISSIMA 1969

Canzonissima tocca oggi il traguardo della decima trasmissione. E' la seconda puntata della seconda serie che è riservata a ventiquattro cantanti suddivisi, appunto, in tre trasmissioni. Al termine di questa seconda fase della gara abbinata alla e Lotteria di Capodanno », sarà possibile stabilire una graduatoria complessiva dei ventiquattro cantanti. I primi dodici in classifica saranno successivamente ammessi alla terza fase. La lotta è perciò quanto mai aperta e combattuta a colpi di cartoline. (Articoli alle pagine 85/88).

ore 21.15 secondo

#### LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR La trappola del topo

La trappota dei vopo

Simon Templar è impegnato a dar la caccia a due topi di
albergo che operano sulla Costa Azzurra servendosi di una
misteriosa complice che riesce facilmente ad avvicinare
ricche donne sole e a farsi confidare dove tengono nascosti
i loro gioielli. Dopo le prime indagini i sospetti si appuntano su una graziosa ragazza canadese, ma Simon Templar
non tarderà ad accorgersi di essere fuori strada. Dovrà
impiegare tutta la sua astuzia e superare una lunga serie
di ostacoli per mettere le mani sui veri colpevoli.

ore 22,05 secondo

#### IL CONTE DI MONTECRISTO

#### Le puntate precedenti

Edmond Dantès, giovanissimo capitano di un mercantile, proprio al momento di unirsi in matrimonio con Mercades, viene arrestato e rinchiuso nella cella di rigore del Castello d'If: è caduto vittima di un diabolico intrigo Dopo anni di dura prigionia, Dantès riesce fortunosamente ad evadere: un compagno, l'abate Faria, è morto e la salma, messa in un sacco, viene gettata in mare. Ma nel sacco non c'è l'abate, bensì Dantès. Prima di morire, Faria aveva consegnato a Edmond la mappa di un tesoro nascosto nell'isola di Montecristo.

#### La puntata di stasera

Dantès scopre il favoloso tesoro e assume l'identità del conte di Montecristo. Incomincia subito la sua nuova vita con un gesto di riconoscenza verso l'unica persona che gli era stata amica: l'armatore Morrel. Coloro che architettarono la sua rovina sono a Parigi: è là che il conte di Montecristo si dirige.

ore 22,30 nazionale

#### UN VOLTO, UNA STORIA



Duke Ellington è fra gli ospiti della rubrica di Cresci

«Il mio più grande desiderio sarebbe quello di poter dare un concerto davanti al Papa», ha confessato Duke Ellington, uno dei più celebri jazzisti del mondo nell'intervista rilasciata a Walter Licastro per Un volto, una storia. Il «Duca» del jazz recentemente ha festeggiato i suoi 70 anni in un ricevimento offerto in suo onore alla Casa Bianca dal presidente Nixon. Ma l'amicizia con sovrani e capi di Stato «temporali» non è tutto per il grande musicista che spera di poter presto realizzare la sua massima aspirazione. La rubrica curata da Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Raveggi termina questa sera il ciclo di trasmissioni. Nell'ultima puntata, oltre all'incontro con Duke Ellington, è previsto anche un servizio su un casellante delle ferrovie che racconta, in un'intervista realizzata da Riccardo Fellini, le esperienze accumulate nel suo lavoro pieno di responsabilità.

#### CALENDARIO

IL SANTO: S. Saturnino martire in Africa.

Altri santi: S. Illuminata vergine a Todi in Umbria; S. Biagio e De-metrio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7,02 e tramonta alle 16,48.

ante 10,48.

RICORRENZE: Nel 1823, in questo giorno, muore a Padova Giambattista Bodoni. Maestro dell'arte tipografica, creatore dei caratteri di stampa che da lui hanno preso

nomie.

PENSIERO DEL GIORNO: Colui che aspira alla gloria, deve in tutto e per tutto avere la consolante filosofia di quegli uomini che nelle insolante in common della columna rassegnazione nell'immortalità dell'anima, e godono in certo modo dei guai presenti e transitori, perché sono certi d'essere risarciti con beni futuri del terni. (Foscolo).

#### per voi ragazzi

Al Paese di Giocagiò stanno arrivando moltissime lettere; ma gli abitanti non hanno un postino. Come fare? Bisognerà che uno di loro si assuma il compito di distribuire la postanca con controlo di distribuire la posta. Tutti vorrebbero farlo: Marco, Simona, il Musicista, il pittore Buen-dia, persino il signor Coso. Allora decidono di tirare a sorte. Sarà il Cavallo parlante a fare la «conta»: tocca al signor Coso il quale, felicissimo, dichiara che, quando farà il postino, starà attentissimo e non dimenticherà più le parole. Verrà trasmessa, nel numero di oggi, la leggenda di Proserpina, bellissima figlia di Cerere, dea del grano e dei raccolti, rapita da Plutone mentre passeggiava sulle falde del vulcano Etna. Il racconto sarà illustrato con disegni di Buccek. Simona e Marco presenteranno La vetrina dei giocattoli. Roberto Galve, il pittore, eseguirà un gioco dal titolo Tipografia a patata.

Il pomeriggio dedicato ai ragazzi sarà concluso dal quarto numero di Chissà chi lo sa?, gioco per i ragazzi delle scuole medie, presentato da Febo Conti. Oggi scenderanno in gazzi sarà concluso dal quarto numero di Chissà chi lo sa?, gioco per i ragazzi delle scuole medie, presentato da Febo Conti. Oggi scenderanno in gazzi sara te squadre della Scuola Media Statale «Talloni Galluzzi» di Miletto (Catanzaro) e del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia» di Tivoli (Roma), Alla trasmissione parteciperà Mina con due brani, Un'ombra e I problemi del cuore, Papes e I ama Mamma mia. Al Paese di Giocagiò stanno ar-rivando moltissime lettere; ma

#### TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI 15.15 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedi. 3. • Storia del-le danza e del balletto -, a cura di Alberto Testa (Replica del 24-11-28) 16.15 RITFATTI: Wanda Capodaglio. Un incontro della grande attrice con Emma Danieli (Replica del 14-11-28)

con Emma Danieli VIIII 11-'69)
17 | DISCENDENTI - Le grandi dina-

11-69)
17 I DISCENDENTI - Le grandi dinestie europee: I Romanoff (parzielmente a COMPARSA.
Telefilm della serie - II magico boomerang 18.15 A VOI LA PAROLA, Realtà a confronto nel mondo dei giovani.
1. - L'indirizzo agli studi 19.10 TELEGIORNALE - 13 edizione
19.15 TV-SPOT
19.50 IL VANGELO DI DOMANI
20 ARRIVA YOGHI. Disegni animati (a colori)
20.15 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE - Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.20 TELEGIORNALE - Ed. principale
20.35 TV-SPOT
20.40 TRE ORE PER UCCIDERE, Lungomeraggio (a colori)
20.40 TRE ORE PER UCCIDERE, Lungomeraggio (a colori) gometraggio (a colori) ,55 SABATO SPORT 3 TELEGIORNALE - 3º edizione

amigos!

stasera carosello

# cafè paulista

amore a prima vista

non c'è bocca che resista al profumo di paulista



	NAZIONALE		SECONDO		
6	Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra '30 MATTUTINO MUSICALE	6—	PRIMA DI COMINCIARE, musiche dei mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio		29 novembr
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,43	O Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 3 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)		sabato
8	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti - Doppio Brodo Star - 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Franco IV e Franco I, Nille Pizzi, Sergio Endrigo, Lucia Valeri, Elio Gandolfi, Iva Zanicchi, Roberto Carlo	8,18	B Pari e dispari D GIORNALE RADIO - Palmolive		TERZO
9	I nostri figli, a cura di G. Basso — Manetti & Roberts  106 MUSICA E IMMAGINI, a cura di Luciano Alberti  107 Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Franco Calderoni — Formaggino Ramek	9,05 9,15 9,30	COME E PERCHE'     Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani     ROMANTICA     (Vedi Locandina) — Lavabiancheria Candy     Giornale radio - Il mondo di Lei     CHIAMATE ROMA 3131	9,30	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)  C. Franck: Sonata in la magg. per vl. e pf. (D. Olstrakh, vl.; L. Oborin, pf.)
10	Giornale radio  05 La Radio per le Scuole  - Senza frontiere *, settimanale di attualità e va- rietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi  - Malto Kreino		parte - Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta e Gianni Boncompagni - Realizzazione di Nini Perno — Milkana Oro Giornale radio - Controluce	10 —	- CONCERTO DI APERTURA G. F. Haendel: Concerto n. 14 in la magg. per org. e orch. (sol. E. Müller - Orch Schola Cantorum - di Basilea dir. A. Wenzinger) * C. Monteverdi: Gloria, per core e archi (Revis. di G. F. Malipiero) (Orch. Sinf. Coro di Millaneanu ella RAI dir. G. Bertola) * P. Hindemith Kamenanu ella RAI dir. G. Bertola) * P. Hindemith Kamenanu ella RAI dir. G. Bertola) * P. Hindemith
	— Malto Kneipp "35 Le ore della musica - Prima parte Quiet village, My way, Maria Elena, Some velvet morning, 30-60-60, Labbra d'amore, Ce soir je t'attendals, lo vado via, Aquarlus-Let the sunshine in, Mi sono innamorata di te, Non è una festa, Blue spanish eyen.	_	- Industria Dolciaria Ferrero  BATTO QUATTRO  Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Giorgio Gaber - Regia di Pino Gilloli		coro e archi (Hevis, di G. F. Malipiero) (Orch, Sinf, e Coro di Millano della RAI dir, G. Bertola) * P. Hinde- mith: Kammermusik op. 46 n. 1 per v.la d'amore e orch, da camera (sol. B. Giuranna - Orch, Sinf, di Torino del- la RAI dir, H. Albert) * I. Strawinski; Sinfonia di Salmi per coro misto, coro di voci bianche e orch. (Orch, della Filarmonica di Mosca e Coro dell'Accademia dell'URSS dir. J. Markevitch)
1	Pirelli Cinturato     DOVE ANDARE - Itinerari Inediti o quasi per i turisti della domenica: Una politica turistica per il Lago di Bracciano, a cura di Giorgio Perini     LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte (Vedi Locandina) — Confezioni Cori		Giornale radio CHIAMATE ROMA 3131 Seconda parte — All	11,15	dir. J. Markevitch)  Musiche di balletto C. W. Gluck: Don Juan (Orch. Sinf. di Vienna dir. R. Moralt) * A. Adam: Da * Giselle *: Danse des vignerons - Pas seul - Peasant pas de deux (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge)
2	Giornale radio  Si Contrappunto (Vedi Locandina)  Si O no  Vecchia Romagna Buton  Si Ettere aperte: risponde il dr. Antonio Morera  42 Punto e virgola  53 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi		Giornale radio Trasmissioni regionali	12,10 12,20	Università Radiofonica Internazionale Robert Jungk: Futurologia e progresso economico
3	GIORNALE RADIO  15 Ponte Radio Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo	13,30	Bentornata Rita - Week-end con Rita Pavone, a cura di Rosalba Oletta — Punt e Mes Giornale radio Olio di oliva Carapelli ORNELLA PER VOI - Dischi e parole di Ornella Vanoni in un programma di Giancarlo Guardabassi	13 —	INTERMEZZO  W. A. Mozart: Sei Minuetti K. 176 * F. Busoni: Konzert-stück op. 31 a) per př. e orch, * R. Strauss: Till Eulenspiegel, poems sinfonico op. 28
4	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano - Prima parte Concorso UNCLA per canzoni nuove	14 — 14,05 14,30 14,45	Canzonissima 1969, a cura di Silvio Gigli Juke-box (Vedi Locandina) GIORNALE RADIO Angolo musicale — <i>EMI Italiana</i>	14,30	L'isola del tesoro Opera in tre atti dall'omonimo romanzo di Robert Louis Stevenson
5	Giornale radio  10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte  DET Ed. Discografica Tirrena  45 Schermo musicale	15 — 15,15 15,18	Relax a 45 giri — Ariston Records Il personaggio del pomeriggio: Paolo Toschi DIRETTORE ARTHUR ROTHER (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio		Testo e musica di VIERI TOSATTI Jim: Anna Maria Rota; II dottor Livesey: Guglielmo Ferrara; II capitano Smollet: Enrico Campi; Il conte: Leonardo Monreale; Tom Redruth: Andrea Mineo; John
6	Programma per i ragazzi  - Tra le note », corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto — Biscotti Tuc Parein  30 INCONTRI CON LA SCIENZA: L'origine dei mam- miferi. Colloquio con Bruno Bertolini  40 NELLE TASCHE DEL BLUE JEAN	16,30 16,35	POMERIDIANA - Prima parte — Emulsio Giornale radio POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo:		Silver: Piero Guelft; Bill Bones e larael Hanfs: Mario Petri: Il ciaco Pew e George Merby: Carlo Cava; Gray-Tommaso Frascati; Ben Gun: Antonio Pirino; Una voca di tenore: Vito Tatone; Una voca di basso: Dimitri Lopatio.  Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi Meestro del Coro Nino Antonellini
7	Servizio speciale di Vittorio Roidi  Giornale radio - Estrazioni del Lotto	17,25 17,30	(ore 17): Buon viaggio Bollettino per i naviganti Giornale radio - Estrazioni del Lotto	17 —	Musica da camera (Vedi Locandina)  Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
	10 Il mito del tenore a cura di Giorgio Gualerzi (VI)	17,40	Dolcificio Lombardo Perfetti BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni	17,35	Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale) Un libro ritrovato. Conversazione di Nora Finzi Jazz oggi
3	Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Walter Chiari e la partecipazione di Orietta Berti, Alida Chelli, Peppino De Filippo, Gina Lollobrigida e Gianni Morandi - Regia di Silvio Gigli (Replica del II Programma) — Manetti & Roberts	18,30 18,35 18,55	Boncompagni - Reqia di Massimo Ventriglia  Giornale radio  APERITIVO IN MUSICA  Sui nostri mercati	18 — 18,15 18,30	NOTIZIE DEL TERZO Cifre alla mano Musica leggera La grande platea Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli
	'20 Le Borse in Italia e all'estero '25 Sul nostri mercati '30 Luna-park	19,23 19,30	SERIO MA NON TROPPO - Interviste musicali d'eccezione, a cura di Marina Como Si o no RADIOSERA - Sette arti Punto e virgola	19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
	GIORNALE RADIO 15	20,01			Divagazioni musicali, di Guido M. Gatti Concerto sinfonico diretto da PIERRE BOULEZ
	Conversazioni musicali	21 —	In collegamento con il Programma Nazionale TV  CANZONISSIMA 1969		con la partecipazione del soprano Evelyn Lear London Symphony Orchestra (Vedi Nota illustrativa nella pagina a fianco)
	Il singolare primato di Milano: l'acqua, Conver- sazione di Vincenzo Sinisgalli '10 Dicono di lui, a cura di Giuseppe Gironda '20 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno con Alice de Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello. Testi di Terzoli, Valime, Verde. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Produttore esecutivo Guido Sacerdote. Regia di Antonello Falqui Al termine: GIORNALE RADIO - Bollettino per i naviganti	22,30	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Orsa minore  Mancato arrivo ad Atene Radiodramma di Rino Sanders - Traduzione di Ma- rianello Marianelli - Regia di Pietro Masserano Tartero Mattilla candidata
3	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	23 — 23,10 23,30	Cronache del Mezzogiorno Chiara fontana, a cura di Giorgio Nataletti Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera		Taricco (Vedi Locandina)  Rivista delle riviste - Chiusura
•		24 —	GIORNALE RADIO		

# 

# LOCANDINA

#### NAZIONALE

#### 11.30/Le ore della musica

11,30/Le ore della musica
Programma della seconda parte:
Linzer-Randell: A lover's concert
(Percy Faith) • Daunia-Corcelli-Bindi
; Quelli (Rita Monico) • Sorgini:
Passeggiando con te (Roberto Pregadio) • Cassia-Marrocchi: Ti ho
inventata io (Wess e the Airedales)
• Hatch: Ciao Ciao (Johnny Douglas) • Pilade-Pace-Panzeri: Il topo
ino blu (France Gall) • MarianoCorso-Napolitano: Tante porte, tante
finestre (Umberto) • De Hollanda: A banda (Herb Alpert) • Che
robini-Falcomata: La paloma blanca (I Vocalmen) • Guardabassi-Trovaioli: L'amore dice ciao (Andee
Silver) • Gershwin; Rapsody in blue
(Ray Conniff).

#### 12,05/Contrappunto

12,05/Contrappunto
Garinei-Giovannini-Rassel: Arrivederci Roma (Perez Prado) \* Pallavicini-Mescoli: Dinnni chi è (Gino
Mescoli) \* Cenci: Boston Swing
(I Duplex) \* Mosca: Canta la città
(Jan Langosz) \* Gross: Tenderly
(Ted Heath) \* Roelens: Escalation
rock (Puccio Roelens) \* Jobim:
Samba de uma nota so (Quincy
Jones) \* Mills-Tizol-Ellington: Caravan (Alan Kate) \* Waldteufel:
pattinatori (Arturo Mantovani) \*
Woodman: El Cordobes (Cyril
Stapleton). Stapleton).

#### 22.20/Compositori italiani contemporanei

Contemporanei
Armando Renzi: Adagio e Rondò
Variato per pianoforte e orchestra
(solista Eliy Perrotta - Orchestra
Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario
Rossi) • Carlo Jachino: Coro del
la Tragedia di Sofocle per mezzosoprano, basso, coro maschile e
orchestra (Orchestra Sinfonica di
Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo).

#### SECONDO

#### 7,43/Biliardino a tempo di musica

Nelabi: Una para mi (Roberto Pregadio) • Brasseur: Pow pow (André Brasseur) • Fana: Esiste solo un uomo fedele (Heinz Alisch) • Trovajoli: Scarpe gialle (Armando

Trovajoli) • Surace: Malumba (The Fenders) • Mirageman: Thrilling (Mirageman) • Ferrer: Le têle-phone (tromba Georges Jouvin) • Selmoco: Il mondo alla rovescia (Cesco Anselmo) • Jackson: Soul limbo (Booker T.) • Fersti: Tijuanita (Tijuana Brass) • Ciri: Alpim rock (Mario Robbiani) • Jobim: Hurry up and love me (A. C. Jobim) Hurry up and love Jobim).

#### 9.15/Romantica

Kern: I've told every little star (George Melachrino) • Raya-Mon-not: Milord (Edith Piaf) • Bardotti-Endrigo: Lontano dagli occhi (Ser-gio Endrigo) • Howard: I'll follow my secret heart (pf. Carmen Ca-

#### 15,18/Direttore Arthur Rother

15, IdDirettore Arthur nother Christoph Willibald Gluck; Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (Orchestra Münchener Philharmoniker) • Richard Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigrido sul Reno (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino) • Georges Bize: Carmen: Preludio atto I e Intermezzi atto II, III, IV (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino).

#### 20,01/« La Certosa di Parma »

20,01/\* La Certosa di Parma \*
Compagnia di prosa di Torino della
RAI con Valentina Cortese, Warner
Bentivegna, Dina Sassoli, Mario
Ferrari. Personaggi e interpreti del
la seconda puntata: Le voci di Stendhal: Natale Peretti, Fernando Cajati, Renzo Lori, Mario Brusa; Fabrizio del Dongo: Warner Bentivegna; La Marchesa del Dongo: Dina
Sassoli; Gina di Sanseverina: Valentina Cortese; Clella Conti: Adriana Vianello; Il Generale Fabio Conti: Mario Ferrari; Il Comandante
Blinder: Carlo Enrici; Il Canonico
Borda; Gianni Mantesi; Il Conte
Mosca: Gino Mavara; e inoltre:
Remo Bertinelli, Aurora Cancian,
Walter Cassani, Paolo Faggi, Gilberto Mazzi, Gianco Rovere.

#### **TERZO**

#### 13,40/Concerto del violoncellista Gaspar Cassadó

Ista Gaspar Cassado
Franz Joseph Haydn: Concerto in re
maggiore op. 10 per violoncello e
orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegro) (Orchestra
Pro Musica di Vienna diretta da Rudolf Moralt) • Frédèric Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Adagio

Allegro finale (Gaspar Cassadó, violoncello: Helmuth Barth, piano-

#### 16.45/Musica da camera

Trançois Gossec: Gavotta (Trascr. di Mischa Elmann); Tommaso Vitali: Ciaccona (Trascr. di Leopold Charlier); Anton Dvorak: Humoresque (Trascrizione di August Wilhelmi) (Mischa Elman, violino; Joseph Seiger, pianoforte).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Giovanni Cambini: Quartetto in sol minore: Allegro affettuoso - Adagio - Allegro (vittorio Emanuel, Martha Marschall, violini; Federico Ste-phani, viola; Nerio Brunelli, violorio - Muzio Clementi: Sonata in phani, viola; Nerio Brunelli, violoncello) \* Muzio Clementi: Sonata in 
mi bemolle maggiore op. 32 n. 2 
per pianoforte a quattro mani: Allegro maestoso · Andante (Tempo 
di Minuetto) (duo pianistico Gino 
Gorini-Sergio Lorenzi) \* Giambatista Viotti: Quartetto n. 2 in si 
bemolle maggiore: Larghetto - Andante con variazioni · Minuetto 
Allegro (Quartetto Monteceneri: 
Louis Gay des Combes, Antonio Scrosoppi, violini; Renato Carenzio, viola; Egidio Roveda, violonzello · 
Pietro Locatelli: Concerto da camera n. 10: Adagio · Allegro · Minuetto con variazioni (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione 
Italiana diretta da Gino Marinuzi jr.) \* Felice Giardinii: Trio n. 7 
in si bemolle maggiore: Andante 
Andante grazioso · Rondò (Allegro 

(Felix Ayo, violino; Dino Asciolla, 
viola; Enzo Altobelli, violoncello).

#### 22.30/« Mancato arrivo ad Atene » di Rino Sanders

ad Atene » di Fino Sanders Compagnia di Prosa di Torino della RAI, Personaggi e interpreti: Lei: Franca Nuti; Lui: Mario Brusa; Primo signore: Giulio Oppi; Secon-do signore: Gualtiero Rizzi; La si-gnora: Evi Maltagliati; La hostess: Mariella Furgiuele; Il capitano: Ren-

#### \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Martelli: Io innamorata (Bob Mitchell) • Coleman: Sweet charity (Helmut Zacharias) • Marinuzzi: (Helmut Zacharias) • Marinuzzi) • Festa di sole (Gino Marinuzzi) • Martino: Baciami per domani (Franck Todd) • Groggart: Calda è la vita (Caravelli) • Cassano: Melodia (Franck Pourcel) • Mescoli) • Itanto in tanto (Gino Mescoli) • Piccioni: Lady ex (Piero Piccioni) • Osborne: El sonador (Oxford

#### SEC./14.05/Juke-box

Giulifan-Babila: Un battito d'ali
(Babila) • Piaf-Leonardi-Louiguy:
La vita è rosa (Rosanna Fratello) •
Baldazzi · Bardotti · Marrocchi · Sto
cercando (Gli Showmen) • Wassil:
Tu hai promesso (Bruno Wassil) •
Talò-Gatti · Capelli neri (Franco
Talò) • Pecchia-Pacini: Ti costa così
poco (Brunetta) • Cioffi-Pisano:
Agata (Nino Ferrer).

#### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfo-

#### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-call e nottziari trasmessi da Roma 2 su kitz 845 pari a m 353, da Milano 1 su kitz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltaniasetta O.C. su kitz 6000 pari a m 49,50 e su kitz 8010 pari am 31,50 e dal 11 canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti -1,06 Canzoniere italiano - 1,36 L'angolo del jazz - 2,06 Couvertures e romanze da opere - 2,38 Musica senza contini - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Europa canta - 4,06 Pegine pianistiche 4,50 Canzoni per voi - 3,06 Musiche per un buenoiron.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

#### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in Italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tadesco, ingiese, polacco, portoghese. 19 Liturgiorna
misel: porcolla, 19,30 Orizzonti Criatiani:
Notiziario e Attualità - Nota liturgica - Da
un sabato all'atro, reasegna settimenale
cella stampa - La liturgia di domani, a cura
di Mons. Virgilio Nob. 20 Trasmissioni in
atre lingua. 20,45 Ver de 15 Egiles. 21 Samto
arter lingua. 20,45 Ver de 15 Egiles. 21 Samto
reaching in Tomorrow's Liturgy, 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 Replica di
Orizzonti Cristiani (su O. M.).

#### radio svizzera

#### MONTECENERI

#### Programma

I Programma
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di Ieri.
7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Radio mattina. 12 Lagenda della settimana. 12,30
Notiziario-Attualità-Rausegna stampa. 13 Innico. 3. Tattini Sirfonia in la magg. (London Baroque Ensemble dir. K. Hass); G. 8.
(Solisti di Zagabria dir. A. Janigro); E. LafoConcerto per vo. e orch. in re min. (aol.
P. Fournier Orchette Lamourus di Parigi dir. J. Martinon). 14,10 Radio 2-4. 18,08

Musica in frac. M. Regen: a) Toccata in remin dall'op. 59- b) Fuga in re magg (org. I., Funk) [Dei Festival di Musica organistica 1956 di Magadino); A. Mellnaes: Succisim; I. Lidholm: Canto LVXXI; W. Etenhammer: I Seraillets have; H. Alfren: Utver Hage (Coro della Radio Svedese dir. E. Ericason) (Dal concerto effettuato l'II astembre 1957 nella Chiesa di S. Pietro in Svizzera. 17,15 Radio gioventù. 18,05 Ballabili campagnoli: 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19,45 Melodie e canzoni, 20 Cincinale del lavoro. 2 monte della Svizzera Italiana. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Cincinale del lavoro. 2 monte della Svizzera Italiana. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Cincinale del lavoro. 2 monte dell'adalla 18,45 Melodie Svizzera Italiana. 19,43 Melodie del Battista (Rilanguit. 21,30 Canzoni. Regla di Battista (Rilanguit. 21,30 Canzoni dell'Italia. 22,05 Dischi vari. 22,15 Ressegna discografica. 3 Notiziario-Cronache-Atualità. 23,20 Night (Lib. 23,30-1 Musica de bello.

Il Programma
14 Squarci. 17,40 I solisti si presentano.
17,55 Gazzettino del cinema. 18,25 Per la
donna. 19 Pentagramma del sebato. 20 Disrio culturale. 20,15 I Concerti del sabato.
F. Schubert. Ouverture nello stile italiano.
F. J. Haydn: Concerto in mi bem. magg,
per tromba e orchestra: W. A. Mozarti a)
Sinfonia n. 38 in re maggiore KV. 504 (-d)
Praga. -): Di Minuetto (Rey. eff. a Casiano
il 5-7-1969). 21,30 Università Rediotonica in
temazionale. 22-22,30 Orchestra Radiosa.

#### Interpreti della musica nuova



#### UN CONCERTO DI PIERRE BOULEZ

20,55 terzo

Pierre Boulez, ritenuto oggi uno tra i più autorevoli interpreti della musica nuova (ed è lui stesso compositore di talento), è il protagonista di un concerto sinfonico alla guida della « London Symphony Orchestra», nel quadro delle manifestazioni del Festival di Vienna 1969. Si tratta di una registrazione effettuata dalla Radio Austriaca il 13 giugno. Boulez dà inizio al programma con uno dei suoi autori prediletti: Anton Webern, di cui ha scelto i Cinque Pezzi op. 5, per orchestra d'archi. Scritti nel 1909, sono questi dei brani brevissimi (il secondo ed il terzo sono ad esempio due Adagio che misurano rispettivabrevissimi (il secondo ed il terzo sono ad esempio due Adagio che misurano rispettivamente 14 e 13 battute), in cui l'autore ha voluto condensare la ricchezza espressiva di un originalissimo linguaggio atonale. Si può parlare di una partitura in cui regnano sovrani sia il più audace contrappunto, sia la meticolosa ricerca, soprattutto nell'ultima pagina del timbro come elemento dominante.

del timbro come elemento dominante. Sempre di Webern, Boulez ha inserito nel con-certo i Tre Pezzi per orchestra, opera postu-ma, che non sarebbe azzardato definire allu-cinanti dal punto di vista sonoro. Gli esege-ti si sono sforzati di illustrare un cosmo tan-to teso e drammatico e tra questi Luigi Ro-gnoni è stato molto chiano parlando di « megnom e stato motto cintaro partanao di "metafisica del suono e del ritmo: questa tendenza è approfondita fino alla disgregazione, alla negazione della forma, alla volontà di trascendenza del suono».

negazione della forma, and volonta di tra-scendenza del suono». Accanto a Webern figura Alban Berg con i Sieben frihe Lieder, che, iniziati nel 1905 e terminati tre anni dopo, furono conceptti in origine per solo canto e pianoforte. Più tardi il maestro mise a punto una partitura più elaborata per soprano e orchestra. I sette brani sono su testi di autori diversi; Nacht di Carl Hauptmann, Schilflied di Nikolaus Le-nau, Die Nachtigall di Theodor Storm, Traum-gekrönt di Rainer Maria Rilke, Im Zimmer di Johannes Schlaf, Liebesode di Otto Erich Hartleben, Sommertage di Paul Hohenberg, In questi sette Lieder non si nota ovviamente il Berg maturo: il musicista, quando li pensò la prima volta, aveva infatti poco più di venti anni e si trovava in un momento di partico-

il Berg maturo: il musicista, quando li pensò la prima volta, aveva infatti poco più di venti anni e si trovava in un momento di partico lare interesse e di notevole entusiasmo per l'impressionismo francese. E' facile quindi riscontrare in tali battue le maniere care a Claude Debussy, nonché un profondo affetto verso le emozioni sonore mahleriane. A chiusura di così impegnativo programma, Pierre Boulez interpreta Erwartung (Attesa), monodramma in un atto, op. Il, su testo di Marie Pappenheim, per soprano e orchestra di Arnold Schönberg. Si dice che il fondatore della seuola dodecalonica l'abbia composto in 15 giorni appena. Dopo averlo ascoltato, Paul Bekker disse che è questo si l'riassunto più concentrato di ciò che l'epoca posteriore a Wagner ha fatto e di quanto tende a fare a. Quattro sono le scene di Erwartung: nella prima una domna si accinge ad attraversare il bosco per raggiungere l'amante; nella seconda l'autore descrive l'ansia e la paura di lei nell'attraversare le tenebre della foresta; il nell'attraversare le tenebre della foresta il rell'attraversare in tenebre della foresta il rell'attraversare in tenebre della foresta il posco, tra erbe altissime e funghi giganti; nella terza la donna si inoltra sempre di più nel bosco, tra erbe altissime e funghi giganti; nella quarta, infine, inciampa con orrore nel cadavere dell'amante, steso presso la casa nella quarta, mpne, inciampa con orrore necadavere dell'amante, steso presso la casa della rivale. Solista, sia nei Sieben frühe Lieder di Berg, sia in Erwartung di Schönberg, è stasera il soprano Evelyn Lear.

# PROGRAMMI REGIONALI

#### valle d'aosta

LUNEDI\*: 12.20-12.40 II lunario di S. Orao - Sotto l'arco e oltre: Notizie di veria attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un peese alla volta - Fiere, mercati - Autour de nous -: notizie dal Vallese, dalla Savoia e del Piemonta. 14-14.20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDI': 12,20-12,40 II lunario -Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gil sport - «Autour de nous». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDI': 12,20-12,40 II lunario -Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

GIOVEDI<sup>\*</sup>: 12,20-12,40 II lunario -Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - • Autour de nous - 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

VENERDI': 12,20-12,40 II lunario -Sotto l'arco e oltre - «Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - GII sport - «Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12,20-12,40 II lunario - Sotto l'arco e oltre - II piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14-14,20 Notizie.

#### trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Cazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valil, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere del Talto Adige - Sport - Il tempo - I+14,30 - Dalle Dolomiti al Garda - supplemento domenicale del nonticaler del Trentino-Alto Adige - 19,15 del Corriero del Trentino-Alto Adige - 19,15 del Corriero del Trentino - Alto - Passe-rella musicale.

LUNEDI: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige -Lunedi sport - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino, 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Settimo giorno sport.

MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella Regione -Cronache - Corriere del Trentino -Corriere dell'Alto Adige - Sport - II tempo. 14-14-18 Gazzettino. 19,15 Trento sera Bolzano sera. 19,30.19,45 Mudemi di scienza e storia.

MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - La Rejone al microfono - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - II tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI\*: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Servizio speciale - Cronache -Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - II tempo. 14-14.16 Gazzettino. 19.15 Trento sera. - Bolzano sera. 19.30-19.46 Microfono sul Trentino. L'acqua viva: Pagine di vita, folklore e ambiente.

VENERDI: 12.20 Musice leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adi-ge - Cronache legislative - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere del Mila Maige - Sport - II tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 19,45 Microfo stalano sere. Educazione e scuola nella storia trentina.

SABATO: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Terza pagina - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,20 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornala Radio.

#### TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia y Venderdi dala 14,16-14,36; Sada dala 14,20-14,40: Tra-

#### piemonte

DOMENICA: 14-14,30 - Bôndi cerea -, supplemento do-

FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gaz zettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valor (escluso sabato).

#### lombardia

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino della domenica. 14.14,30 • Sette giorni in Lombardia •, supplemento domenicale. FERIALI: 12,20 Cronache di Milano, 12,30-13 Gazzettino

#### veneto

DOMENICA: 14-14,30 • El liston », supplemento domenicale, FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie, Borsa valori (escluso sabato), Giornale del Veneto.

#### liguria

DOMENICA: 14-14,30 • A Lanterna •, supplemento domenicale. FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

#### emilia•romagna

DOMENICA: 14-14,30 - El Pavajon -, supplemento domenicale. FERIALI: 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna

#### toscana

DOMENICA: 12,30-13 • l' grillo canterinol •, supplemento domenicale. 14-14,29 • l' grillo canterinol • (Replica). FERIALL: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori (escluso sabato).

#### marche

DOMENICA: 12,30-13 • Giro, giro Marche •, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

#### umbria

DOMENICA: 12,30-13 • Qua e là per l'Umbria •, supplemento domenicale. 14-14,30 • Qua e là per l'Umbria • (Replica soltanto per la zona di Perugia). FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

#### lazio

DOMENICA: 14-14,30 - Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.
FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa

# abruzzi

DOMENICA: 12,30-13 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale.

domenicale.

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13
Gazzettino Abruzzese.

#### molise

DOMENICA: 12,30-13 • Pe' la Majella •, supplemento domenicale.

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

#### campania

DOMENICA: 8.9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14-14.30 - Spaccanapoli -, supplemento domenicale. FERIALI: 6,45.8 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabota 8-9) 12,20-12,40 Corriere della Campania, 14 Gazzettino di Napoli - Ultime notizie, 14,25-14,40 Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

#### puglie

DOMENICA: 14-14,30 • La Caravella •, supplemento domenicale.

FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

#### basilicata

DOMENICA: 12,30-13 - II Lucaniere -, supplemento domenicale. 14-14,30 - II Lucaniere - (Replica). FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

#### calabria

DOMENICA: 12,30-13 - Calabresella -, supplemento do-

menicale. 7,458 (il lunedi) Calabria Sport. 12,20 Musica FERIALI: 7,458 (il lunedi) - Il microfono è nostro »: (il sabato) - Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow ». 12,40-13 Corriere della Calabria.

smiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches. Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45; - Dai Crepes del Sella - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

#### friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,157,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia 9,30 Vita agricola:
9,45 Incontri dello spirito. 10 Santa
Messa da San Giusto. 11 Musiche
per organo. 11,1511,37 Motivi triestini. 12 Programmi settimana Giradisco. 12,15 Settegiorni sport. 12,30
Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - El Campanon -, per le
produce de la Corizia. 14
4,30 del Grieste Gorizia. 14
4,30 del Grieste Gorizia. 14
6,430 del Grieste Gorizia. 15
6,430 del Grieste Gorizia. 14
6,430 del Gr

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiomi - Settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 1414,30 - Come la bora -, di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di proca di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter (2°).

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,05 Giradiaco, 12,23 Programmi pomeriggio, 12,25 Terza pagina, 12,40-13 Gazzettino, 13,15 Gazanesiana, 13,45 Documenti del folclore, 14 Verdi: \* Il Trovatore \* -Atto I - Interpreti principali: L. Montefusco, A. Borelli Morgan, C. Bergonzi - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore C. Franci - Me del Coro G. Ricottelli (Registrazione et Coro G. Ricottelli (Registrazione et Coro G. Ricottelli (Registrazione et C. Cittavecchia viva \* - Partecipano: Dino Tamburini, Elio Apih, Giulio Montenero, Luciano Semerani e Francesco Tentori, 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segneritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera Ilrica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 « leri » di Delia Benco - Adattamento di Antonella Caruzzi - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (2º). 14.20 Concerto sinfonico diretto de P. Bellugi - Prosperi: • Concerto d'infanzia - per orchestra e una voce femminile - Soprano G. Jenco - Orchestra del Teatro Verdi di Carolina del Carolina del Carolina del Teatro Verdi di Carolina del Carol

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,05 Giradisco. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 - Come la bora -, di Carpinteri e Fareguna - Compagnia di prosa di prosa

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Quartetto Ferrara. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI', 1,157,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia 12,05 Giradisco 12,23 Programmi pomeriggio 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box 13,40 - leri v, di Della Benco - Adattamento di Antonella Caruzzi - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amedeo (39, 14,10 Musiche di Errico De Angelia Valentini: - Bercause -, cevale - Due canti - I. Sentia vi. E. De Angelia Valentini - 1, 5 en vi. 5 E. De Angelia Valentini - 1, 1, 14,35-15 VIII Concorso Internazionale di Canto Corale « C. A. Seghizzi » Coro « Monte Sabotino dei CAI di GoMonte Sabotino dei CAI di Gotaria di California di California di California di Stopia di California di Stopia di California di Skopje diretto da T. Prokopiev (Rejistrazioni effettuate dal "Unione Cinnastica Goriziana il 19 e di California di Calif

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI', 7,157,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,05 Giradisco 12,23 Programmi pomerigolo 12,25 Terza pagina, 12,40-13 Gazzettino, 14 Verdi: 11 Trovatore - Atto III - Interpreti principali: L. Montefusco, A. Boreli II Morgan, B. Barini, C. Bergonzi, P. Clabassi Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore C. Franci - M. del Coro G. Riccitelli (Registration of the Coro G. Riccitelli (Registration

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport 14,45 II jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO. 7,157,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia 12,05 Giradisco 12,23 Programmi Immedia 12,00 Giradisco 12,23 Programmi Immedia 12,00 Gazzettino. 14 Fra gli amici della musica: Spilimbergo -Proposte e incontri di C. de Incontrera. 14,40-15 Scrittori della Regione: - Senza invidia - di Claudio Grine: - Senza invidia - di Claudio Grine: - Senza invidia - di Claudio Gri-Segnarimo. 10,550 Gazzettino.

Segnaritmo. 18,45-20 Gazzatumo.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali
- Sport. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti regionali. 15 II
pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

#### sardegna

DOMENICA: 8,30-9 II settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo, 12 Girotondo di ritmi e canzoni. 12,30 Musiche e voci del folklore sardo. 12,50-13 - Ciò che si dice della Sardegna - Rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 Complessi isolani: «I Barrittas » di Oristano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino.

LUNEDI<sup>\*</sup>: 12.05 Passeggiando aulla tastiera. 12,20 i successi della musica laggera. 12,45 Sardegna in libreria, di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzatto sport, di M. Guerrini. 14,15-dotte, di G. Esposito 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino.

MARTEDI': 12.05 Musiche folkloristiche 12.20 Musica per tutti. 12.50-13 Notiziario Sardegna, 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 Ennio Porrino: dieci anni dalla scomparsa. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino.

MERCOLEDI": 12.05 Musica jazz. 12.20 Complessi isolani di musica leggera: «Gli Yamaha «di cegliari, 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino ardo. 14.15 Dal repetrorio di Marisa con 14.45-14.37 Sicurezza sociale Corrisone del Sardegna. 19.30 on ullevoratori della Sardegna. 19.30 ouche ritmo. 19.45-20 Gazzettino.

GIOVEDI\*: 12.05 Salvatore Pili alla fisarmonica elettronica: 12.20 Musiche folkloristiche. 12.45 La settimana: economica, di l. De Magistri 12.05. 13 Notiziario Sardegna: 14 Gazzettino sardo, 14.15-14.37 Complesas isolani. 19.30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino.

VENERDI\*: 12.05 Cori folkloristici. 12.20 Solisti isolani. 12.45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14.37 Ennio Porrino: dicci anni dalla scomparsa. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino.

SABATO: 12.05 Comolessi isolani di musica leggera: Nanni Serra - 12.20 Parliamone pure: dialogo con gil ascoltatori. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sarde e Nota industriale del mese -, di F. Duce. 14.15-14.40 Album musicale isolano. 19.30 Qualche ritmo. 19.40-20 Gazzettino e sabato sport. di M. Guerrini.

#### sicilia

DOMENICA: 14-14, 30 - II ficodindia ppanorama siciliano di varietà redatto de Farkas, Giusti e Filosi, con la collaborazione di Simili, Barbera, Del Bufalo, Battiato, Filippelli -Complesso diretto de Lomberdo - Reacomplesso diretto de Lomberdo - Reatione de la companio de la companio di porti risultati, comi mel 39-20 Sicilia sport. risultati, comi mel 39-20 Sicilia sport. Giustia de la Carina de la comi degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di O. Scarlata e L. Tripisciano. 22,25-23,55 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,46 Disco buongiono. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica iazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Dischi di successo.

MARTEDI: 7.30 Gazzettino Sicilla: ed mattino 7.30 Gazzettino Sicilla: ed mattino 7.457.48 Disco buongiorno 12.20-12.40 Gazzettino no-tizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomerigajo - A tutto qas, panorama automobilistico e problemi del traffico, di Tripisciano e Campolmi. 14.25-14.40 Complessi beat. 19.30 Gazzettino: ed sera. Per gii agricoltori. 19.50-20 Canzoni per tutti.

MERCOLEDI': 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.457-48 Diaco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomerggio - Il cronista telefona - Arti e spettacoli - » Pronti via -: fatti e personeggi dello sport, di Tripisciano e Vannini. 14,25-14.40 Canzoni. 19.30 Gazzettino: ed. sera - Il Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19.50 20 Orchestra famose.

GIOVEDI': 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.457-48 Disco buenglorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: notipomeriggio. Il problema del giorno Le arti, di M. Freni 14.25-14.40 Moti di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musicho per archi.

VENERDI\*: 7.30 Gazzettino Sicilia, ed. mattino. 7.457.48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomerigigio - Il lunario - Miti e tradictioni in Sicilia. 14,25-14,40 Canzoni all'Italiana. 19.30 Gazzettio: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.

SABATO: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Disco buongiorno. 12,20-12.40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14,25-14,40 Solisti di planoforte. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

### SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 23. November: 8-9.45 Festliches Morgenkonzert: Dezvietcher,
liches Morgenkonzert: Dezvietcher,
dung von Prof. Johann Gemberoni.
9,15-9,25 Gute Reise. Eine Sendung
für das Autoradio. 9,45 Noschrichten.
9,50 Heimatglocken. 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzer.
11,18 Messen.
12,40 Kleines Konzer.
11,18 Endung zu Fregen der Sozialfürsorge
von Sandro Amadori. 11,35 An
Elsack. Etsch und Rienz. Eine
berichtigt in Stenden Stenden Stenden
11,18 An
Elsack. Etsch und Rienz.
12,18 Lisch und Rienz.
12,18 Lisch und Rienz.
13,25-14 Klingendes Alpenland.
14,30 Festivals und Schlagerfreffen aus
aller Welt. 15,15 Speziell für Siel
1, Teil. 16,35 Sendung für die jungen
1,19 Lisch Speziell für Siel
1,19 Lisch Speziell für Siel
1,19 Lisch Speziell für Siel
1,19 Kerbeiller Siel
1,19 Lisch Speziell für Siel
1,19 Kerbeiller Siel
1,20 Kerbeiller Mond zweimal untergehen ash 21
Sonntagskonzert. Britten: Simple
Symphonie, für Streicher (1944); Chopin: Klavierkonzert f-moll Nr. 2 op. 21.
Ausf.: Garrick Ohlson, Klavier Haydn-Orchester von Bozen und
Trient. Dirigen: Gabor Divos (Bandaufnahme am 19-12-1867 im Bozner
Konservatorium). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 24. November: 6,30 Eroff-nungsansage und Worte zum Tag. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,4 Italienisch für Anfänger. 7 Volkatüm-liche Klänge. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespis-gel. 7,308 Leicht und beschwingt.

9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksachule) Wer singt mit?: Im Walde J. 11,30-11,35 Briefe aus... 12 Handwerk und Gewerbe. 12,10 Volksmusik. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15-vorschau. 13,30-14 Musikalisches Notizbuch. 16,30-17,15 Musikoparade. Dazwischen. 17,17,15 Musikoparade. Dazwischen. 17,17,15 Musikoparade. Dazwischen. 17,15-10, Nachrichten. 20,20 Begept. 17,15-10, Nachrichten. 20,20 Begept. 18,15-10, Nachrichten. 20,20 Begept. 18,15-10, Nachrichten. 20,20 Begept. 19,15-10, Nachrichten. mann. 21, Das Prog deschluss

Das Programm von morgen Sendeschluss.

DIENSTAG, 25, November: 6,30 Eröffnungsansage und Worte zum Tag, 6,32
Klingender Morgengruss, 6,32
Klingender Morgengruss, 6,32
Klingender Morgengruss, 6,33
Klingender Morgengruss, 6,34
Klingender Morgengruss, 6,34
Klingender Morgengruss, 6,34
Klingender Wormittag, 10,151,45
Schulfunk (Vollesschuld 20 Mexis sharing, 9,45,95)
Nachrichten, 10,151,45
Schulfunk (Vollesschuld 3 Mer singt with 10,151,45
Wersehulk, 13,15 Nachrichten, 12, Der schulfunk, 13,15 Nachrichten, 12, Der schulfunk, 13,15 Nachrichten, 12, Der schulfunk, 11,15
Gamper; - Im Zauberwelld - 17 Nachrichten, 12, To, Gesänge von Franz Liszt, Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton, Am Flügel: 19rg Demus, 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Ober achtzehn verboten – Pope Am Mikrophon: Boland Tachrepp - 1,94
Special Schulfunk, 12,15
Special Schulf

MITTWOCH, 26, November; 6,30 Eröff-nungsansage und Worte zum Tag. 6,32 Klingender Morgengruss, 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Vollstüm-liche Klänge. 7,15 Nachrichten. 7,25 nurgaensäge un wörder zum is g. 6,32 Kilngender Morgengrun is g. 6,32 Kilngender Pressespiesel. 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dezwischen: 9,45-9,30 Nachrichten. Di. 15 Geologie der Dolomiten. Ein Beitrag von P. Dr. Viktor Welponer. 12 Sendung für die Landwirte. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13 Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 17,05 Musikparade. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. - Bei Wilsenawertes, Musik und Unterhaltung zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp. Die Instrumente des Orchesters - eine Sendung von Gottfried Velt. 19,30 Leichte Musik. 19,40 Schmitten von Gottfried Velt. 19,30 Leichter Musik. 19,40 Schmitten von Gottfried Velt. 20,30 Schmitten von Gottfried Velt. 20,50 Schmitten von Gottfrie Harrie. A. Scarlatti-Urchester der nat-Hadiotelevisione Italiana, Neapel -Dir.: Pierluigi Urbini (in der Pause: Aus Kuttur- und Geisteswelt. Dr. Hans Heinrich Vogt: - Der Vogel-zug-). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 27. November: 6.30
Eroffnungsansage und Worte zum Tag. 6.32 Klingender Morgengruss. 6.45
Eroffnungsansage und Worte zum Tag. 6.32 Klingender Morgengruss. 6.45
Eleichte Musik 7.15 Nachrichten. 7.25
Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Leicht und beschwingt. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dezwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.1510.45 Schulfunk (Mittelschule) Der Wischen. 12.10 Volkstümliche Klange. 12.20-12.30 Nachrichten. 13.25
EVeranstatitungsvorschau. 13.30-14.00
Opermusik. Ausschnitte aus den Quetanno Denizetti. Hoffmannis Erzählungen von Jecques Offenbach. 20er Barbier von Bagdad von Peter Cornelius, \*Tosca \* von Giacomon Puccini und \*Lorseley von Alfredo Catalani. 16,30-17,15 Tanzmusik



Prof. Ina Schenk, Verfasserin der Beiträge « Aus Wis-senschaft und Technik ». (Sendung alle vierzehn Tage am Dienstag um 11,30 Uhr)

für Schlagerfreunde. Dazwischen: 17. 17.05 Nachrichten. 17.45-19.15 Mirsenden für die Ungenzt von eine Enfragende von eine Enfragende von der Enfragende von Krista Posch. \*Bestseller von Papas Platenteller \*1.93 Volksmusik. 19.46 Sportfunk. 19.45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20.01 \*Heinrich der Vierte \*. Drama in 3 Akten von Luigi Pirandello. Sprecher: Hans Stöckl. Edith Boewer, Grete Fröhlich, Hertuszika, Dietrich Schlederer, Karl Heinz Böhme, Emo Cinql. Hubert Chaudoir, Friedrich Wilhelm Lieske. Regie: Karl Goritschan. 21.25 Musikalischer Cocktail. 21,57:20 Des Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 28. November: 6,30 Eröff-nungsansage und Worte zum Tag, 6,32 Klingender Morgengruss 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensen-dung für die Frau Gestburng. Söfa.

Magnago. 12 Für Eltern und Erzieher. 12,10 Volkstümliche Klänge. 12,20-12,30 Nachrichten. 13 Werbefund. 13,15 Nachrichten. 13,25 Veranstal-tungsvorschau. 13,30-14 Operetten-klänge. 16,30 Für unsere Kleinen. 12.30 Nachrichten. 13 Werbefunk.
13,15 Nachrichten. 13,25 Veranstalturigsvorschau. 13,30-14 Operettenklange. 16.30 Für unsere Kleiner.
Gebrüder Grimm: Die Gansehirtin am Brunnen. En Geführen eine Gebrüder Grimm: Die Gansehirtin am Brunnen. En Gestellt in 17,4519.15 Wir senden für die Jugend. Jungendfunk: - Taschenbuch der klassischen Musik verfasst von Peter Langer - Singen und Musizieren macht Freude. Text und musikalische Auswahl: Trude Espen. 19,30 Volkstümliche Kinge. 19,40 Sportfunk. 19,45 Kinger. 19,40 Sportfunk. 19,40 Sportfu

von morgen Sendeschluss.

SAMSTAG, 29. November, 6,30 Eröffnungsansage und Worte zum Tag.

Tag. 20. Fleck - 9. Folge: - Precossi bekommt einen Preis und eine Einenbahn - 17 Nachrichten. 17.05 Für Kammermusik-freunde. Schubert. Forellenguinett. Mieczyslav Horzowski. 17.45-19, 15 Wirsenden für die Jugend. Musik für Euch - - Schlagerbarometer - - Rund um die Welt - Es führt Sie Inga Schmidt. 19.30 Schlagerexpress. 19.40 Sportfunk. 19.30 Schlagerexpress. 19.40 Sportfunk. 19.30 Schlagerexpress. 19.40 Sportfunk. 19.30 Schlagerexpress. 19.40 Unterhaltendes, gesammet und erzählt von Hans Fink. 20.40 Volkstümfliche Klange. 20.50 Kulturumschau. 21 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 21.25 Zwischen-Plauderei zum Mit- und Schwischen von P. Rudolf Haindl. 21.30 Jazz. 21.57. 22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

#### SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELIA, 23. novembra: 8 Koledar.
8,15 Poročila. 8,30 Kmetljska oddaje.
9 Sv. maše iz Zupne cerkve v Rojanu.
9,30 Hándeli. Suta v d molu, 8t. 11.
9,30 Hándeli. Suta v deventa v matizirata Toncka Curkova. Tretji del. Radijski oder, vodi Kopitarjeva. 12 Nabizirata v deventa v naši deželi.
13,15 Poročila. 13,30 Glasba po žedljah. 14,15 Poročila. Nadeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vesqu sveta.
15,30 Gluseppe Dessi - Sončni den - Prevedel Jervilkar. Igrajo člani Radili. 14,45 Glasba iz vesqu sveta.
15,30 Gluseppe Dessi - Sončni den - Prevedel Jervilkar. Igrajo člani Radili. 14,45 Glasba iz vesqu sveta.
15,30 Gluseppe Dessi - Sončni den - Prevedel Jervilkar. Igrajo člani Radili. 14,45 Glasba iz vesqu sveta.
15,30 Gluseppe Dessi - Sončni den - Prevedel Jervilkar. Igrajo člani Radili. 15,30 Hándeli. 16,30 Pojete Mina in modo člassico; Petrić. Introdukcija in ples. Izvajsta flavtist Pahor in - Quartetto Simini - 1,63 Pojeta Mina in modo člassico; Petrić. Introdukcija in ples. Izvajsta flavtist Pahor in - Quartetto Simini - 1,63 Pojeta Mina in Lado Leskovar. 15,50 Parado orkestrov. 17,30 Pri našhi pevskih zborih. 18 Miniaturmi koncer Haydni. Sostaković. Koncert za klavir. godalni ork. In trobento, op. 35. 18,45 Bednarik - Pratiks - 19 Jazzovski kotiček.
19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Melodije iz filmov in revij. 20 Sport.
20,15 Poročila. 20,30 Iz skovenske čirudnova. 13 Somen Jodeb. 22 Nedelje v športu. 22,10 Sodobna glasba.
Liget: Eude št. 1 (+ Harmonies -) za orgle. 22,20 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

23,30 Porodila.

PONDEDLIEK, 24. novembra: 7 Koledar, 7,15 Porodila, 7,30 Jutranja glaska 8,18,8,30 Porodila, 11,30 Porodila, 11,40 Porodila, 11,40 Radio za šole (za srednje šole). 12 Trobentač Davis. 12,10 Kalanova - Pomenek s poslušavkami - 12,20 Za vsakoga nekaj. 13,15 Porodila. 13,30 Glasba po željeh. 14,15-14,45 Porodila - Dejstva in menja. 17 Sarredov orkester. 17,15 Porodila 17,20 Za mlade poslušavec Car glasbanih radiu: (17,55) Vaše čitvo, pripr. Mara Debeljuh. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Radio za šole (za srednje šole). 18,50 Zbor - Santa Maria Maggiore - iz Trsta vodi Maritan.

19,10 Guarino - Odvetnik za vasko-gar - 19,20 Znane melodije. 20 šport-na tribuna. 20,15 Poročile - Danes v deželni upravi. 20,35 Glasba od ve-povsod. 21 Cvetje iz domaćih gajev. Stelito Mattioni, pripr. Cenda. 21,25 Romantične melodije. 21,45 Slovenski solisti. Maspr. Božena Glavak, pri klavitju Zdenka Lukse. Ljudske pesmi v Tuglove pred bil. 22,65 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 25, novembra: 7 Koledar. 7,15
Poročila. 7,30 Jutraja glasba. 8,15
8,30 Poročila. 11,30 Poročila 11,35
8,30 Poročila. 11,30 Poročila 11,35
8,30 Poročila. 12 Bednarik. PraPoročila. 13,30 Clisba. po 2,81|sh.
14,15-14,45 Poročila - Dejatva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavos:
Plošče za vas, pripravija Lovrečić.
Novice iz sveta lahke glasbe. 18,15
Umethost. Knjževnost in prireditiva.
10 Vijevnost in prireditiva.
11 knjževnost in prireditiva.
12 Nedžarski rapsodiji št. 14 v f molu in št. 15 v a molu.
18,50 Na orglice igra Gern. 19 Otroci
pojć. 19,10 Slovenske balade in romance, spremna beseda prof. Vinka
Beličiča. 19,25 Kalifornijski sviing z
Bregmanom in Collinsem. 19,45 Zbor

Vasilij Mirk - s Proseka-Kontovela vodi Ota. 20 Sport. 20,15 Poročila - Denes v deželni upravi. 20,35 Strauss - Ariadna na Naksu -, opera s prologom in 1 dej. Orkester gledališča Verdi v Tretu vodi Capusna. V odmoru (21,15) Pertot - Pogled za kulies - 22,50 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 28. novembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 1,10 Poročila. 1,30 Poročila. 1,10 Poročila. 1,140 Radio za šole (za prva stopnjo osnovnih šol). 12 Pozavnist Plans. 12,10 Liki z naše preteklosti s Mozavnist Plans. 13,15 Poročila. 13,30 Clasba po zeljah. 14,151-45 Poročila. 10,20 Za mlade poslušavce. Sodobne popevke. 17,55 Jež: Italijanščina po radiu; (7,755) Jež: Italionščina po radiu; (7,755) Jež: Itali

Sport. 20.15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20.35 Simf, koncert. Vodi Celibidache. Sodeluje i italijanski godalni trio. Beethoven: Egmont, uvertura op. 84; Ghedini: Kontrapunkti za 3 godala in ork; Schumann: Simfonija 8t. 1 v b duru, op. 38, - Spomiadanska -. Igra simf, orkeater RAI iz Milana. V odmoru (21.10) Za vs8b knjižra politoc. 22.05 Zabavna glasba. 22,15-23,30 Poročila.

23,15-23,30 Poročila.

CETRIEK, 27. novembra: 7 Koledar, 7,15 Poročila. 7,30 jutranja glasiba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Sopeta slovenskih pesmi. 11,50 Listopa slovenskih pesmi. 11,50 Poročila. 12,20 Za vaskogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasiba po željah. 14,15-14,45 Poročila polistva in menia. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za młade poslušavoca Ansambili na Radiu Trat. (17,35) Jevnikar. Slovenskih poslušavoca Poročila. 1,20 Sport. 20,15 Poročila. 2 Danes v deželni upravi. 20,35 Andrej Hieng. Cortesova vrnitev.

Radijska igra. Radijski oder, režira Kopitarjeva. 21,50 Skladbe davnih dob. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

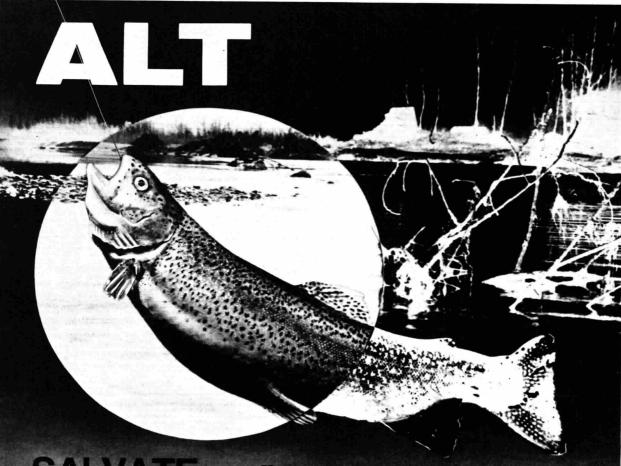
ciob. 22.05 Zabevna glasba. 23,15-23,30
Porocèlla.
PETEK, 28. novembra: 7 Koledar. 7,15
Porocèlla. 7,30 Iutranja glasba. 8,15-8,30
Porocèlla. 11,30 Porocèlla. 11,40
Radio za Sole (za drugo stopnjo sonovnih šol). 12 Romano in njegovi solisti. 12,02 Za vaskogar nekaj. 13,15
Porocèlla. 13,30 Glasba po 2eljsh.
nja. 17 Tržaški mandolinnisti ensambel vodi Micol. 17,15 Porocèlla. 17,20
Za mlade poslušavec. Glasbeni mojestri - (17,35) Jež: Italijanščina po radu: (17,55). Ne vse. toda o vsem rad. poljudna enciklopedija. 18,15
R.30 Radio za šole (za drugo stopnjo sonovnih šol). 18,30 Radio drugo stopnio sonovnih šol). 18,30 Radio Grascololo. Solist: Gluranna. 19,10 Radijska universa. Polo Dezzil. Zedred. Elegija v treh stavkih za violo in ork. Simf. orke-ster RAI iz Milana vodi Caraccololo. Solist: Gluranna. 19,10 Radijska univerza. Polo Dezzil. Zedred. Elegija v treh stavkih za violo in ork. Simf. orke-ster RAI iz Milana vodi Caraccololo. Solist: Gluranna. 19,10 Radijska univerza. Polo Dezzil. Zedred. Elegija v treh stavkih za violo in ork. Simf. orke-ster RAI iz Milana vodi Caraccololo. Solist: Gluranna. 19,10 Radijska univerza. Polo Dezzil. Zedred. Elegija v treh stavkih za violo in ork. Simf. orke-ster RAI iz Similana vodi Caraccololo. Solist: Gluranna. 19,10 Radijska univerza. Polo Dezzil. Zedred. Elegija v treh stavkih za violo in ork. Simf. orke-ster RAI iz Similana vodi politika sopr. Cunderi in has. Badioli. 20 Cospodratvo in delo. 2,050 Koncert operne glasbe. Vodi Paoletti. Sodeliugia sopr. Cunderi in has. Badioli. 21,50 Veselii utrinki. 22,05 Zabevne glasbe. 23,152,33.0 Porocèlla. 230 Stopidarstina in glasbe. 23,152,33.0 Porocèlla. 230 Stopidarstina in glasbe. 23,152,33.0 Porocèlla.

21,50 Veseli utrinki. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 29. novembra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Sopek slovenskih pesmi. 11,50 Karakteristični smrabih kladi problema i provinci problema i provinci problema i pr



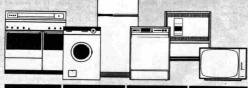
Izbor beneških ljudskih pesmi je na sporedu v torek, 25. novembra, ob 19,45. Izvajal jih bo pevski zbor «Vasilij Mirk» s Proseka in Kontovela, ki ga vodi Ignacij Ota



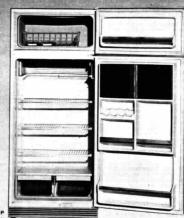
# SALVATE quella FAVOLOSA FRESCHEZZA!

...e custoditela favolosamente in un frigorifero Becchi per ritrovarla intatta ogni giorno sulla vostra tavola

# Becchi







in vendita anche con il marchio elecio

## I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

dal 23 al 29 novembre ROMA TORINO MILANO TRIESTE dal 30 novembre al 6 dicembre NAPOLI GENOVA BOLOGNA dal 7 al 13 dicembre BARI FIRENZE VENEZIA dal 14 al 20 dicembre PALERMO CAGLIARI

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettilori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,7) con tre ziprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodifitusione per il giorno seguente).

#### domenica

#### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Janacek: Sinfonietta op. 60 per orchestra; Hindemith: Kammermusik op. 36 n. 2 per violoncello obbligato e dieci strumenti; I. Stra winsky: Sinfonia in do magg.

9,15 (18,15) I QUARTETTI PER ARCHI DI FRANZ SCHUBERT

9.55 (18.55) TASTIERE

10.10 (19.10) JIRI ANTONIN BENDA

10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

#### 10.55 (19.55) INTERMEZZO

F. Liszt: Due Rapsodie ungheresi; Z. Kodaly: Bilder aus der Matra, rapsodia in cinque parti su quadri popolari ungheresi; B. Bartok: Due sodie per violino e orchestra

12 (21) VOCI DI IERI E DI OGGI: TENORI MIGUEL FLETA E GIUSEPPE DI STEFANO

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

## 13,15 (22,15) FRANZ JOSEPH HAYDN Sonata n, 38 in mi bem. magg.

13.30 (22.30) MUSICHE ITALIANE D'OGGI Angelis: Gamme per pianoforte; B. Ma-Concerto per oboe e orchestra da ca-P. Grossi: Cinque pezzi per orchestra

14,05-15 (23,05-24) COMPLESSO QUADRO DI AMSTERDAM

### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

F. Schubert: L'arpa magica, Ouverture; A. Dvorak: Biblische Lieder op. 99 per soprano e orchestra; R. Strauss: Diverti-mento per piccola orchestra su musiche di F. Couperin op. 85

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Simon: Mrs. Robinson; Pleretti-Gianco: Celeste; Conde: Trompeta brasiliana; Tenco: Vedrai vedrai; Bignotto: A tenerdi per mano; Adair: The night we called it a day; Testa-Soffici: Due viole in un bicchiere; Aznavour: Et moi dans mon colin; Lowis: When a man loves a woman; mon coin; Lewis: When a man loves a woman; Mogol-Donlda: La compagnia; Plakoti: El cocho; Sever: La vita per intero; Taccani: Chella Ilà; Paoli-Donaggio: Il sole della notte; Savio-Ca-lifano: Guarda dove vai; Russell-Barroso: Brasil; Migliacci-Ray: Non voglio innamorarmi più; Graziani: To the Swingle Swingers; Mogol-Sof-fici: Quando l'amore diventa poesia; Robin-Rainger: Thanks for the memory; Pettenati-Villa-Krajac-Calogerà: Nono, moj dobri nono; Kern: gar-Calogerà: Nono, moj dobri nono; remiske gets in your eyes; Califano-Lombardi; rime nel mare; Parks: Something stupid; Scala: Ballotta: Ballo Barbuto-Conte-Martino: Sonia; Ballotta: Ballo corte: Pace-Hammond-Hazlewood: Il mio amo re resta sempre Teresa; Ruiz: Amor, amor, amor; Bardotti-Bracardi: Baci, baci, baci, Valdi-Intra: Hai voglia a dire che; Rose: Holiday

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI Hammerstein-Rodgers: Fantasia di motivi da - Oklahoma -; Wechter: Epanish flea; De Mo-Oklahoma -; Wechter: Spanish fles; De Moraes-Gilbert-Powell: Berimbau; Ithier-Selvet-Reed: The last waitz; Amendola-Barrucci: 'O scugnizzo; Broi: La bitare; Vianna-Berrias-De Barro: Carinoso; Newman: I think it's to rain today; Howard: Hilo march; Donaggic: Violini; Jarre: Isadora; Marnay-Stern-Barclay; Tire I'ajulle; Lauzi: Texas; Lecocq; Valzar da - La fille de Madame Angot +; Shannon: I can't see myself leaving you; Musumeci: La marcla del Miles; Micheyl-Marés: Le gamin de Paris; Tenco: Se stassers sono qui; Xabe: Emavung-wini; Miller-Murden: For once in my illie; Gimbel-Valle: Samba de verao; Pascal-Maurist: Viens dans ma rue; Hörbiger-Jürgens: Mercl chérie; Pace-Panzeri: Non Illuderti mai; Wash-ington-Young: My foolish heart; Bardotti-De Hollanda: Far niente; Ithier-Reed: Les bi-cyclettes de Belsize; Dozier-Holland: You can't urry love: Nougaro-Datin: Je suis sous...; Padilla: Ca c'est Paris

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Webb: By the time I get to Phoenix; Dossena-Rivière-Bourgeois-Charden: Senza te; Asmus-sen: Rockin' till the folks come home; Heywood Land of dreams; Calabrese-Mc Dermot wood: Land of dreams; Calabrese-Mc Dermot-Rado-Ragni: Non c'e vita senza amore; Hebb: Sunny; Guerdabassi-Bracardi: T'aspettero; Pe-raza: Mambo in Miami; Vecchioni-Lo Vecchio: Per un anno che se ne va; Trovajoli: Sette uo-mini d'oro; Pallesi-Carli-Bukey: Oh, Lady Mary; De Witt: Flowers in the wall; Pace-Crewe Gaudio: To give; Ascri-Soffici: Mi piacerebbe Mc Cartney-Lennon: Goodbye; Sharade-Sonago: Se ogni sera prima di dormire; Fain: Secret love; Malgoni-Mogol-Donida: Amore tenero; Bardotti-Endrigo-Vandrè: Caminhando; Nichols: Treasure of San Miguel; Simon-Garfunkel: Scarborough fair; Schiorre-Laurent: Un giorno; Friedman; General-Del Prete-Bongusto: Clao nemica; Zoffoli: Pubs; Grant: Love is the only thing; Pes: II mondo; Tjader: Davita; Rota: Passerella di = 8 ½ =; Do Nascimento:

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

#### lunedì

#### **AUDITORIUM (IV Canale)**

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg.; R. Schu-mann: Quattro Lleder a doppio coro op. 141; J. Brahms: Doppio Concerto in la min. op. 102 per violino e violoncello

9.15 (18.15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MU-

10.10 (19.10) FRANZ VON SUPPE

Un mattino, un pomeriggio e una sera a Vienna

10,20 (19,20) L'OPERA PIANISTICA DI ROBERT SCHUMANN

## 11 (20) INTERMEZZO

L. Mozart: Sinfonia in sol magg.; L. Spohr: Con-L. Mozart: Simonia in soi magg.; L. Spont: Con-certo in do min. op. 26 per clarinetto e orche-stra; L. van Beethoven: Dal Balletto - Le Crea-ture di Prometeo -: Ouverture - Adagio - Finale

12 (21) FOLK-MUSIC

12,05 (21,05) LE ORCHESTRE SINFONICHE: ORCHESTRA DELL'OPERA DI STATO DI

#### 13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. André Cluytens; pf. Michael Braunfels; sopr. Margherita Kalmus e pf. Giuliana Bor-doni; vl. David Oistrakh e pf. Lev Oborin; dir. Rafael Kubelik

# 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LI-RICA

HICA

Livietta e Tracollo (ovvero - La contadina astuta -), intermezzo in 2 parti - Testo e musica di Giovanni Battista Pergolesi (Revis. di P. Santi) — Genevieve de Brabant, operette pour une pouper, per sol, coro e orchestra - Testo e musica di Errik Satie (Orchestraz. di R. Decembero).

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

6,6

Lara: Granada; Bardotti-Endrigo: Era d'estate; Madriguera: The minute samba; Calabrese-Martelli; lo linamorata; Porter: Love for sale; Cadem-Jarre: Isadora; Parish-Anderson: Serenata; Fielda-Mc Hugh; I can't give you anything but love, baby; Pallavicini-Bonguato: Una striacia di mare: Piccarada-Biosiero-Peroman. ire; Piccaredda-Biggiero-Bergman

Papathanessiou: I want to live; Vianello: La marcetta; Strauss: Geschichten aus dem Wie-nerwald; Pallavicini-Conte: Insieme a te non ci sto più; Modugno: Dio, come ti amo; Si-monetta-Valme-De Andrè-Reverberi: Le strade del mondo; Thielemans: Bluesette; Legrand: Les parapluies de Cherbourg; Migliacci-Andrews: Belinda; De Moraes-Johim: Chega de Les parapities de Circitos; in: Chega de saudade; Vidre-Rodrígo: Aranjuez; Dossens-Aber-Renard: Irreslatibliemente; Mercer-Mancini: Moon river; Cowell: Strawberry jam; Tenco: Mi sono innamorato di te; Pagani-Califano-Grieco: Quando arrivi tu; Rodgers: The Carousel waltz; Vecchioni-Lo Vecchio: Sera; Riccardi-Albertelli: Zingara

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI Leiber-Mann-Weil-Stoller: On Broadway; Do Nascimento: O cangaceiro; Mogol-Contl-Cesano: Cuore Innamorato; Coleman: Tijuana taxi; Delance-Bécaud: Tu me r'connals pas; Anonimo: Wheat the Eaints go marchin' in; Dozier-Molland: The happening; Rossi: Stradivarius; Noack: Heinzelmännchens Wachtparade; Dreiaciraud: Sous le clei de Paris; Raye-Armstron; Hardin: Just for a thrill; Trovajoli: Vivere fellet; Deiano-Coulter-Martin: Congratulations; Pace-Conti-Argenio-Panzeri: Il treno dell'amore; Pace-Conti-Margenii Maley of Broadway; Coell-Duden-Coquatrix: Clopin, elopanti Mason-Reed: I'm coming home; Anonimo: Due chitane: Cappallo-Margutti: Ma se ghe penso; Delanoé-Sigman-Bécaud: Et maintenant; Nisa-Patano: Quando II vento suona le campane; Anonimo: Jarabe tapatio; Pugliese-Rendine: Bella; Wayne: Vanessas

#### 10 (16-22) OUADERNO A OUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
MC Cartney-Lennon: Hey Jude; Mogal-Battieti:
Acque azzurra, acque chiara; Dylan: Quit your
low down ways; Paca-Panzeri: Guardia; VincentMockey: Day dream; Hammond-Haztewood: Broken hearts brigade; Ortolani: Plazza Navoni
Casa-Bardotti: Amore, primo amore; Moore:
Bedazzied; Bigazzi-Cavallaro: MI si ferms II
cuore; Porter: I lowe you; Schiffri: The fox; Nosmith: Pretty little Princess; Yvain: Mon homme; Delaney-Bramlett-Davis: God knows I lowe
you; Jackson-Dunn-Cropper-Jones: Time is tight
Barbuto-Conte-Martino: Sonia; Lane-Taylor: Everybody loves somebody; Hammerstein-Rodgers:
Surrey with the fringe on top; Migliacol-LusiniSurrey with the fringe on top; Migliacol-Lusini-Barbuto-Conte-Martino: Sonia; Lane-Taylor: Eve-rybody loves somebody; Hammerstein-Rodgers: Surrey with the fringe on top; Migliacol-Lusin-pittucci: Cuore stance; Ben: Zazuelra; Testa-Diamond: Tu sel una donna ormal; Gérard: Fais la cire; Shaper-Calabreac-De Vita: Plano; Anonimo: Greensleeves; Calabreac-Brierier: Al primi giorni d'aprile; Marnay-Syne: rière: Al primi giorni d'aprile; Marnay-Syne: People: Pace-Panzeri-Callegari: II ballo di una notte: Garfunkel-Simon: The sound of silence; Dell'Aera: Carosello

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

# martedì

#### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2 per pianoforte; J. Brahms: Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte

8,45 (17,45) I BALLETTI DI IGOR STRAWINSKY

9,15 (18,15) POLIFONIA: CONCERTO DEL CO-RO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI

9.40 (18.40) ARCHIVIO DEL DISCO

10,05 (19,05) FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 17 in fa magg. 10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITA-LIANA

#### 11 (20) INTERMEZZO

J. Françaix: Sei Preludi per undici strumenti ad arco; D. Milhaud: Machines agricoles, sei pestorali per una voce e sette strumenti; F. Poulenc: Les Biches, suite dal balletto

11,45 (20,45) I MAESTRI DELL'INTERPRETA-ZIONE: SOPRANO ELISABETH SCHUMANN

12,15 (21,15) SERGEJ PROKOFIEV

Sonata n. 4 in do min. op. 29 12,30 (21,30) MELODRAMMA IN SINTESI

13,30 (22,30) RITRATTO DI AUTORE: JOHANN CHRISTIAN BACH

14,25-15 (23,25-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI N. Rota. Concerto per arpa e orchestra

# 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-GERA

- In programma:

   Pianoforte e orchestra con Roger Wil-
- liams Woody Herman canta con la sua or-
- chestra

   Il complesso di Archibald e Tim

   L'orchestra di Gorni Kramer

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Musy-Endrigo: Come stasera mai; Gaspari-Mar-rocchi: E' la vita di una donna; Benedetto: Acquarello napoletano; Migliacci-Enriquez: rocchi: E' la vita di una donna; Benedettio. Acquarello napoletano; Migliacci-Inriquez: Quand'ero piccola; Misselvia-Rae-Last: II sole nel cuore; Calvi: Finiace qui; Klein: Whatever happened to Phillys Puke; Paliotti-Colosimo-Alfieri: Amore ti ringrazio; Califano-Savio: Guarda dove vai; Randazzo: Rain in my heart; Mogol-Minellono-Lucia-hones: Soll si muore; Palfavicini-Conte: Com'è piccolo il mondo; Bacharach: This guy's in love with you; Lauzi-Renard; Quanto ti amo; Lauzi-Moustaki: Lo

niero; Hatch: Call me; Amendola-Gagliardi: poco 'e sole; Mogol-Robertson: Eleonora li; Pace-Panzeri: Piccola città; Hendricks-Adderley: Sermonette; Morina-Bracardi: cuno per te; Prog-Pattacini: Canta raga cuno per te; Prog-Pattacini: Canta raguazzina; Papathanassiou-Bergman: I want to live; Loca-telli: Il mare quest'estate; Wright-Lewis: When a man loves a woman; Campbell-Parazzini-Woods-Connelly: Sono un uomo che non sa; Bracardi: Stanotte sentirai una canzone; Oliviero: Quanno staje cu mme; Lennon-Mc Cart-ney: Lady Madonna; Léhar: Oro e argento

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

oewe: I could have danced all night; Mogo homson-Carson-Wayne: Il mondo nelle man Loewe: I could have danced att night; mogor-Thomson-Carson-Wayne: II mondo nelle mani; Censi-Zanin: MI fermo ogni sera; Lemarque: L'opera des jours heureux; Carr-Devilli-Ken-nedy: Serenata messicana; Fiore-Testa: Cara-busciarda; Simon: The sound of ellence; Genbusciaroa; Sinoti: Ine soulu de interesta ille-Galano-Ranaldi-Graziano: L'amore ritornerà; Mogol-Lukusuke: Quelle rose; Lecuona: Danza lucumi; Kálmán: Valzer da - La Principessa Mogol-Lukusuke: Queller vas Eccounar. Salas Ilcumit; Kalmén: Valzer da «La Principessa della Czarda»; Mellozzi-Giordano: Una rosa nel sole; Mercer-Mandel: Emily; Angulo-Seeger-Martin: Guantanamera; Lopez-Longo-Vegolch: E' un giramondo; Martini-Amadesi: Charleston Verdecchi-Marrapodi-Strambi: boy: Verdecchi-Marrapool-Stramp: Toma, ra-gazza mia; Cini: La bambola; Califano-Bindi: La musica è finita; Brown: Temptation; Hil-Jackson: Mini skirt Minnie; Panesis-Rizzati: Guardami; Cucchiara-Brezza-Gerard: Qui la gente sa vivere; Pradella-Nisi-Marsella-Maschi gente sa vivere; Pradella-Nisi-Marsella-Maschi-ni: Il sole è tramontato; De André-Mannerini-Reverberi: Signore lo sono Irish; Pallavicini-Theodorakis: Il ragazzo che sorride; Youmans: Orchida in the moonlight; Strauss: Voci di

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADENO A QUADETT Morricone: Metti, una sera a cena; Pagani-Anel-li: L'amicizia; Pallavicini-Conte: Insieme a te non ci sto più; Stern-Marray: Un jour un en-fant; Fassert: Barbara Ann; Pace-Panzeri-Savio: Se mi innamoro di un ragazzo come te; Kahn-Donaldson: Makin' whoope; Webster-Mandel: The shadow of your smille; Herma: Hello Dolly; Mogol-Battist: Il paradise; Adamo: Pian-Bolly; Mogol-Battist: Il paradise; Adamo: Pian-Ine shadow or your smile; refrinier: femilier: femilier: femilier poleta; Powell: Bode; Bertta-Chiaravaille pe Paolis: Luttimo ballo d'estate Page Gales-in « crowd; Gibb: Pirat el mestre de Gales-no-Romaid-Gales-fination thing is wrong with my long the properties of the properties

11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

#### mercoledì

#### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

9,15 (18,15) MUSICHE PER STRUMENTI A

9,40 (18,40) CANTATE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL

10,10 (19,10) ZOLTAN KODALY Adagio per viola e pianoforte

10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: DUETTI

#### 11 (20) INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sei Bagattelle op. 126; F Schubert: Sonata in la min. op. postuma per ar-peggione e pianoforte; P. I. Ciaikowski: Am-leto, ouverture-fantasia op. 67 a)

#### 12 (21) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

B. Porena: Quattro Lieder canonici, per soprano e clarinetto — Musica n. 3, Neumi per flauto, marimba e vibrafono; F. Donatoni: Puppenspiel n. 2 per flauto, ottavino e orchestra

12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

13,15 (22,15) EDWARD GRIEG

Danza norvegese in re min. op. 35 n. 1

13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DI-RETTORE E PIANISTA LEONARD BERNSTEIN

## 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA

Tansman: Suite in modo polonico; Brahms: Quintetto in si min. op. 115 B J. Brahms: Q per clarinetto

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Gold: Exodus; Olivieri: Torneral; Tenco: P capito che ti amo; Riccardi-Albertelli: Zing ra; Djalma-Ferreira: Izabella; Velasquez: B same mucho; Capolongo: Nuttata e sentiment Marchetti: Fascination; Pallavicini-Gustin-Teu

E ti dico - ti amo -; Berette-Califano-Vanoni-fieltano: Una ragione di più; Leitch: Jenaifer Junipor. Berette de la communitatione di più lesi-Ingrosso-Tex: Sono qualcuno: Manilo-D'E sposito Anema e core; Ramirez-Luna. Aloust-te; Testa-Stern-Marnay: Domenica d'agosto; Panzari-Nomen-North: Senza catene; Allieri: Passa sospiratella; Ramin: Music to watch girls by: Jarre: Isadora; Amurri-Verde-Plason: Blam Passa sospiratella; Ramin: Music to watch girls by; Jarre: Isadora; Amurri-Verde-Pisano: Blam blam blam; Migllacck-Cini-Zambrini; Parlami te; Bigazzi-Del Turco: Coshai messo nel caf-fe; Bigazzi-Del Turco: Coshai messo nel caf-fe; Pallavicini-Modugno; Chi si vuol bene con-noi; Waldteufe: I patimatori; Pantros-Facchi-netti: Mary Ann; Jones: Time is tight; Mariano-Backy: L'arcobaleno; Ortolani: Io no

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Reed: Delilah; Pace-Panzeri-Pilat: Emanuel; Bardotti-Endrigo-Bacalov: Sophia; Leander-Wace:
Flash; Mc Cartney-Lennon: Michelle; Aguilècuando sali de Cuba; Cucchiara: Il tema della
cy. Oh happy day: Martino: E la chliamato: etae; Simonetta-Gaber: Il Riccardo; Baldazzi-Callender-Bruhn-Funkel: Papà Dupont; Newley: Feelin' good; Pieretti-Gianco: Un cavallo bianco;
Ferreira: Samba in the perroqui; Albule-Amadesi: Fra anoi; Straius: Storielle del bosco viennese; Proctor: La la Dolly; Rossi-Morelli: Coneretro; Do Mura-Gignete: St'ammore; Roitaeretro; Do Mura-Gignete: St'ammore; Roitaeretro; Do Mura-Gignete: St'ammore; Roitaeretro; Do Happetero; La rivale;
Der Beretta-Del Prete-Pilat-Negri: La rivale;
Quardabassi-Bracardi: Taspettero; Macias: Dès
que je me reveille; Ryan: The colour of my
love; Pace-Panzeri-Pilat: Lul lul lul; Tiagran:
Un paese tutto d'oro; Canfora: Vorrei che fosse amore; Fiorelli-Ruccione: Serenata celeste;
Bindi: La musica è finita
0 (16522) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Mancini: Arabesque; Pace-Carlos: Io ti amo ti
amo ti amo; Bardotti-Raverberi-Califano; Il mio
amo ti amo; Bardotti-Raverberi-Califano; Il mio
amo ti amo; Bardotti-Raverberi-Califano; Il mio
conti: L'altalena; Castiglione-Tical: Stricerosas; Gibbs: Take ti trom me; Limiti-Piccaredda-Peret: Una lacrima; Thormas: Spinning
wheels; Pisano: Tema di Oscar; PallaviciniConte: Elisabeth; Patroni Griff-Morricone: MesiStott: Signora Jones; Rocelens Rallye at 10
sasi-Ciotti: Casatschok; Mc Hugh: Dream
dream dream; Hartford: Gentle on my mio;
pieretti-Giano: Luisa; Nelson: Hoe down; Nisapieretti-Giano: Luisa; Nelson: Hoe down; Nisapieretti-Giano: Luisa; Nelson: Hoe down; Nisaretta-Martini-Amadesi-Limiti: Lei non
siono io; Ortolani: More; Pallavicini-Conte: Insieme at enon ci sto più; Sharade-Sonago:
to scritto t'amo sulla sabbia; DizziormanoMusikus: Mare; De Gemini: Buonglorno; Gibbs:
Oge

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

# giovedì

#### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA

8,45 (17,45) MUSICA E IMMAGINI

9,10 (18,10) CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI G. Bianchi: Quattro Studi da - Malù -; R. Za-netti: Quartetto per violino, viola, violoncello

10,10 (19,10) GAETANO PUGNANI

Sonata in fa magg. per flauto dolce e basso

10,20 (19,20) L'EPOCA DEL PIANOFORTE 11 (20) INTERMEZZO

12 (21) FUORI REPERTORIO

F. J. Naderman: Sonata in re min, op. 92 n. 6 per arpa: L. van Beethoven: Sonata in si bem, magg. per flauto e pianoforte

12,30 (21,30) RITRATTO DI AUTORE: PIERRE BOULEZ

13,10-15 (22,10-24) ANTONIO CALDARA

Il Re del dolore, azione sacra in due parti, per soli, coro e orchestra

#### 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-

In programma

- La grande orchestra di Paul Mauriat
   Michele Lacerenza e la sua tromba
   Musiche di Bert Kämpfert eseguite
   da Anita Kerr e il suo complesso vo-
- André Kostelanetz e la sua orchestra

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Gregory: Oh happy day; De Vita-De Ponti: La mia strada; Pisano-Gioffi: Agata; Rossi-Tam-borrelli-Dell'Orso: La Vigna; Spadaro: Firenze; Alstone: Eymphony; Valdi-Jannacci: Faceva II palo; Mc Cartney-Lennon: I am the walrus; Bla-

dis: Anche se sei qui; Robertson: The happy whistler; Russo-Genta: 'A voce 'e mamma; Trovajoli: I quattro cantoni; Surace-Minuti: Vo-glio dirti; Valeri-Ferrara: Viva l'estate; Palia-vicini-Buoncalli: Dieci luglio lunedi; Betti: cini-Buoncalli: Dieci luglio lunedi; Betti: est si bon; Rivi-Innocenzi: Addio sogni di oria; Pallavicini-Conte: Sono triste; Rose: gloria; Pallavicini-Conta Sono triste; Rose Whispering; Chiosao Savona-Ferrio: Quando la luna; Mc Williams Days Mc Pearly Spencer, Guardabassi-Ciotti-Route Days Mc Rearly Spencer, Guardabassi-Ciotti-Route de la porta de la lora de la la contra de la contra del la contra de la contra del l

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Barnett Skyliner; Byron-Evans: Roses are red;
Trovajoli: Roma mun fa la stupida stasera;
Josozinho: Formiguinha triate; Kalapana: HaJosozinho: Sambao; Cassia-Maselli-Fusco: Su
leci leile; Bisikey, March; Battiato-Logiri; Sembrava una serata come tante; Ingerl-Barthel:
Beer drinker\*; polita; Russel: Little green apbrava una serata come tante; Ingerl-Barthel:
Beer drinker\*; polita; Russel: Little green apbrava una serata come tante; Ingerl-Barthel:
scal-Boscoli: O barquinha maballero; Menoscal-Boscoli: O barquinha maballero; Menoscal-Boscoli: O barquinha maballero; Menoscal-Boscoli: O barquinha drinki di parole; Anonimo: Stantz-Walzer; PonzoniPozzetto-Jannacci: Un pezzo di pane; Grant:
gna: Signora Fortuna; Churchili Who's afraid
of the big had wolf; Zeller: Sui vent'anni;
Espinosa: Las altenitas; Zimber-Chobert: So
wird es immer sein; Madriguera: Adios; Reverbert: Dialogo d'amore

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (18-22) QUADERNO A QUADRETTI
Rofral: Coffee coloured samba; Daiano-Poinareff.
Tout, tout pour ma cherie; Umiliani: Piccola
Jam; Hupfeld. As time goes by; Howard. Fly
Jam; Hupfeld. Araby; Vidalin.
Bécaud. Moi, je m'en sid. Sop in time; DaianoCastellari. Accanto a te; Joao-Agusto-Gilbert
Gil. Roda; Arlen: Over the rainbow; Bertolazzi:
Gil. Roda; Arlen: Over the rainbow; Bertolazzi:
Gil. Roda; Arlen: Over the rainbow; Bertolazzi:
Saxology; Jones-Conti-Argenio-Cassano: La viaGuriburii. Concerto in fa maggiore; Fieldswon!
Saxology; Jones-Conti-Argenio-Cassano: La viaGuriburii. Concerto in fa maggiore; Fieldswon!
Kampfert. Holiday for belle; Pawon!
Kampfert. Holid Rampart Street para

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

### venerdi

#### AUDITORIUM (IV Canala)

8 (17) CONCERTO DI APERTURA 9.15 (18.15) MUSICHE DI BALLETTO 10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI erto in fa magg. per oboe e archi

10,20 (19,20) PICCOLO MONDO MUSICALE 11 (20) INTERMEZZO

M. de Falla: Quattro Pezzi spagnoli per piano forte; J. Rodrigo: Quattro madrigali amatorio:
— Concerto per chitarra e orchestra « Con cierto de Aranjuez » 11,45 (20,45) CONCERTO DELL'ARPISTA CLE. LIA GATTI ALDROVANDI

12,30-15 (21,30-24) IL GIOVANE LORD

Opera comica in due stit di Ingeborg Bachmann
- Musica di Hans Werner Henze - Orch, e Coro
della - Deutscher Oper Berlin - - Schöneberger Sängerknaben -, dir. Christoph von Dohnanyi - Mo del Coro Walter Hagen-Gioli

## 15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-FONICA

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol magg. per violino, due flauti e orchestra; W. A. Mozart: Concerto in re magg. K. 218 per violino e orchestra; F. J. Haydn: Nove danze tedesche

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Jarre: Isadora; Mc Hugh: Exactly like you;
Longo-Du Matto: Il vento va; Pieretti-Gianco:
Longo-Du Matto: Il vento va; Pieretti-Gianco:
Longo-Du Matto: Il vento va; Pieretti-Gianco:
Longo-Du Matto: Il vento va;
Longo-Du Longo-Du Matto: Il vento va;
Longo-Du Lon

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI Barroso: Bahla; Beretta-Rapallo-Favata: verità ti dico che; Sharade-Sonago: Due role d'amore; Kämpfert: Afrikaan beat;

#### per allacciarsi alla

# **FILODIFFUSIONE**

Per installare un impianto di Filodiffu-sione è necessario rivolgersi agli Uf-fici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o al rivenditori radio, nelle 12 città servite.

racio, nelle 12 citta servite.
L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa so-lamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allac-ciamento e 1000 lire a trimestre con-teggiate sulla bolletta del telefono.

Giscono De Leva. 'E spingule frangese; Anonimo Occhi neri; Padilla, El relicario; Putman in the properties of the proper

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Nepal-Dorelli: lo lavoro come un negro; RivatThomas, Monsieur Lapin; Toselli: Serenata;
rhomas, Monsieur Lapin; Toselli: Serenata;
rhomas, Monsieur Lapin; Toselli: Serenata;
song; Brown: Pagan love song; Modugno: Risong; Brown: Pagan love song; Modugno: Risordando con tenerezza; Sanjust-Vandrel-tyra:
Aruanda; Donadio: Leontine; Stan-Jones: Riders
in the sky; Califano-Lombordi: Unione; RoseFisher-Warren: I found a million dollar baby;
sih the sky; Califano-Lombordi: Unione; Rosefisher-Warren: I found a morne; Ballotta Chiedo gil occhi; Porter: I've got you under walling;
Marine: La legge di compensazione; Ferreira;
Marine: La legge di compensazione; Ferreira
Balla differente; Moccia-Zembrini: Concerto
den-Miller: For once in my life; Porterio
den-Miller: Grand den de la compensazione; Porterio
den-Miller: Grand de la compensazione; Porterio
den Miller: Grand de la compensazione; Porterio
de la compensazione; Porteri

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

# sabato

#### **AUDITORIUM (IV Canale)** 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 2 in mi min. per flauto e basso continuo; P. Hindemith: Quartetto n. 1 in fa min. op. 10 per archi

8,45 (17,45) I CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA DI WOLFGANG AMADEUS MOZART

9.30 (18.30) DAL GOTICO AL BAROCCO 9.50 (18.50) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

10,10 (19,10) FRANZ LISZT Polacca n. 2 in mi magg.

10.20 (19.20) FLORILEGIO MADRIGALISTICO 10,40 (19,40) WOLFGANG AMADEUS MOZART 10 Variazioni in sol magg. K. 455 per piano-forte su un tema di Gluck

10,55 (19,55) INTERMEZZO

L. van Besthoven: Trio in si bem, magg. op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello; J. Brahms: Cinque Pezzi op. 118 per pianoforte; F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 159 per violino e pianoforte

11,55 (20,55) NUOVI INTERPRETI: TRIO - CIT-

12,30 (21.30) IL NOVECENTO STORICO 13 (22) FELIX MENDELS 3 OHN-BARTHOLDY Trio n. 1 in re min. op. 49

13,30 (22,30) BASTIANO E BASTIANA Singapiel in un atto di Friedrich Wilhelm Weiskern - Musica di Wolfgang Amadeus Mo-

14,10 (23.10) ERWARTUNG, su testo di Marie Pappenheim - Musica di Arnold Schoenberg 14.45-15 (23.45-24) GIOACCHINO ROSSINI Sonata a quattro n. 3 in do magg. per archi (Revis. di A. Casella)

# 15.30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEG-

- In programma Club dei chitarristi
- Un recital di Edith Piaf
- II complesso di Vito Tommaso
   Musiche del Sud America

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Garinei-Giovannini-Kramer: In un palco della Scala; Monetti-Garavagilios: Trombone e sere-nata; Giachini-Lojacono: Sette lune; Pike-Ran-dazzo: Rain in my heart; Beretta-Martelli: Le donne; Danpa-Panzuti: Canta canarito; Gade:

Jalousie; Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'in Jalousie: Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamore; Tirone-Polizzy-Martini-Natil: Le tae
lettere; Limiti-Imperial: Dal dal domani; D'Anzi.
I dirb; Bovic-Felvo: Guepparis; Mancini: Peter
Gunn; Silvestri: Nanni; Popp. L'amour est
bleu; Simontacchi-Gainsbourg: Harley Davidson; De Lutio-Ciotti: Giuvanne simpatis; LoveWilson: De Lutio-Ciotti: Giuvanne simpatis; LoveWilson: De Lutio-Ciotti: Giuvanne simpatis; Lovesamba; Dell'Orso-Rossi-Tamborrelli-Cigliano: Samba;
Dell'Orso-Rossi-Tamborrelli-Cigliano: Samba;
Dell'Orso-Rossi-Tamborrelli-Cigliano:
Via; Playbov-Mc Cartico-Iglio: Me la portano
via; Playbov-Mc Cartico-Iglio: Me la portano
via; Playbov-Mc Cartico-Iglio: Me la Portano
via; Playbov-Mc Cartico-Iglio: Al di la;
Françoise; Boselli-Alfieri-Benedetto Tu u'
l'ammore; Craft: Alone; Sanjust: Rimplangeral;
rimpiangeral; Marrocchi: Un uomo plange solo
per amore

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Herman: Hello Dolly; Pallavicini-LeoncavalloMattino; Bardotti-Endrigo, Lo sappiamo nol due;
Friedman: Windy; Rodgers: The carousel waltz;
Leicht. Atlantis; Nillson: Without her; Breit.
L'avventure; Berette-Del Prete-Pilat-Negri: La rivale; Rutigliano-De Angelis: 'N 'Angelillig: Lennon: Goodbye; Beretta-Parazzini-Intra: Un'ora
fa; Kern: Ol' man river; Evans: In the year
2525; Jarre: Tema di Lara; Lombardo-Costa:
Appoletana; Morricone: La resa dei conti;
Aufray: Des que le printemps revient; Moreili-Rossi: Concerto; Ceragioli: Non ho avuto
mal; Beldazzi-Callender-Bruhn-Funkel: Papà
Dupon; Hodjidakis: Mai di demenica; Hatch:
Lata valvet; Ademo: Amo; David-Bacharach:
Lata valvet; Ademo: Amo; David-Bacharach:
Lo-Soffici: Dergossa lescrime blanche; Papathannassioù-Bergman: want to live; De Curtis
LO-Soffici: Dergossa lescrime blanche; Papathannassioù-Bergman: want to live; De Curtis
10 (16-22) OUADERNO A OUADRETTI

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

To (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Groggatt: Calda è la vita; Crewe-Gaudio: To
give; Byrd: Funky flamenco; Hammerstein-Rodgers: You'll never walk a'one; Migliacel-Continiello: Una sp'na, una rosa; Padero: Pachanga beat; Testa-Stern: Cincilli - cincillià; Ragovoy-Makeba: Pata pata; Cassia-Bennett-WelchMarvin: Mon dimenticare chi ti ama; Colabrese-Calvi; A questo punto; Durhan-Rushinglabrese-Calvi: A questo punto; Durhan-Rushing-Basie: Sent for you yesterday and here you come today; Kämpfert: Magic trumpet; Vinciumiliani: Una serata con te; Casa-Bardotti: Le promesse d'anore; Anonimo: The house of the rising sum; Bigazi-Del Turco: Il compleanno; Morricone: Metti, una sera a cena; Califano-Bagani-Crisco: Quando arrivi tu; David-Bacharach: Promises, promises; Tosoni-David-Bacharach: Promises, promises; Tosoni-Bobol Do that thing; Pagani-Campoul-Suyro-poulos: La bilancia dell'amore; Medera-Borisoff-White: One. two. three: Loisono-Lauzi- Nel poulos: La bilancia dell'amore; Madara-Borisoft-White: One, two, three; Lojacono-Lauzi: Nel bene, nel male; Mills-Reed: It's not unusual; Detto-Vandelli: Cominciava così; Herman: Ma-me; Vegoich-Fiacchini: Carosello; Bigazzi-Del Turco: Cos'hai messo nel caffè; Ryan: Eloise

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO



in questa mia rubrica troverete ricette rapide, sem-plici, ma di tutto gusto, per

#### UNA CUCINA **TUTTA GIOVANE**

IN SALSA ROSATA

Occorrente: 4 uova, una taz-za di besciamella, 3 cuc-chiai di panna liquida, 1 cucchiai di salsa Ketchup De Rica, sale.

De Hica, sale.
Versare in una terrina la besciamella, la panna e la salsa
ketchup, mescolando dolcemente fino ad ottenere una
salsa morbida e omogenea
di colore rosato, poi salare.
Ricoprire con questa salsa le
uova pracedentemente fatte
rassodare e tagliate a metà
sul piatto di portata.

#### PASSATO DI BARBABIETOLE

Occorrente: 2 dadi Gusto-schietto De Rica, 150 gr. di barbabietole cotte, 1/2 li-mone, crostini di pane.

mone, crostini di pane.

Preparare un brodo con i
dadi Gustoschietto e i litro
de con i bironi di con i
della con i bironi
della con i bironi
della contra i bironi
della contra i bironi
cotte e tagliale a dadi molto piccoli e far bollire pare
cinque minuti, poi aggiungare il succo di limone. Far
bollire ancora per um minuto, passare il brodo attraverso un aetrocio con crostini di
pane.

NOCINE IN BRODO

Occorrente: 250 gr. di farina, 6 uova, noce moscata, sale, pepe, 2 tavolette per brodo Gustoschietto De Rica,

Gustoschietto De Rica,
Stemperare la farina in sei
tuoril d'uovo e due albumi
agglungendo, se necessario,
un po' d'acqua; incorporare
sale, pepe e noce moscata.
Preparare con i dadi Gustoschietto un iu dadi Gustoschietto un buon brodo e,
mentre questo bolle, lasciarvi cadere dentro con un cuochiaino piccole pozitoni delLasciar cuocere circa mezz'ora e servire.

FAGIOLI BIANCHI

ccorrente: 1 scatola di fa-oli bianchi lessati De Rica. cipolle, 60 gr. di burro, gr. di pantrito, sale e

Tagliare le cipolle a fette sottili e farle imbiondire nel burro. Mettere in una pirofile i fagioli ben sgocciolati, disporvi sopra le cipolle e ricoprire il tutto con il pantito. Inflochettare di burro e far gratinare a fuoco vivace.

\*\*\*\* Un problema di cucina? Ri-Paola Valli - 29100 Piacenza

Podavalla

# BANDIERA GIALLA

## **BOB DYLAN**

#### E IL FUMO

Bob Dylan non ha mai avuto molta simpatia per i con la stampa, già poco frequenti alcuni anni fa, si sono completamente inter-rotti dal 1966, quando il folk-singer si ruppe l'os-so del collo nel famoso incidente motociclistico che lo tolse dalla circolazione per più di un anno. Ora, però, Dylan ha cambiato idea. Meravigliando fans e amici, ha rilasciato un'intervista a un redattore di Rolling Stone, una rivista specializzata in musica rock che si pubblica a San Francisco.

«Il motivo della mia osti-lità nei confronti della stampa», dice Dylan, «è semplice: se concedo un'intervista a un giornale, i giornali concorrenti si sentono trascurati e se la prendono con me. E il pub-blico, che non si rende conto che i cantanti vengono usati dai giornali solo per vendere più copie, si fa di me un'idea sbagliata. In un certo senso sarebbe giusto collaborare con i giornali. Ma quando ti accorgi che spesso si servono di te so-lo perché non sanno come riempire due pagine bianche, allora non puoi fare a meno di mandare tutti

al diavolo ». Dylan ha spiegato anche perché la sua voce, da qualche tempo, è cambiata: « Da quando ho smesso di fumare mi sono ac-corto di poter cantare mille volte meglio. Date retta a me, buttate via le siga-rette anche voi e divente-rete come Enrico Caruso ». Parlando dei suoi pro-grammi per il futuro, Dy-lan ha detto che tra qualche mese farà una lunga che mese farà una lunga tournée attraverso gli Sta-ti Uniti. Si tratterà, però, di una tournée ben diver-sa da quelle, affannose e massacranti, che faceva prima dell'incidente. « A quei tempi », dice il folk-singer, « andavo ad una velocità troppo folle, in tut-ti i sensi. Non reggevo al ritmo degli impegni che prendevo, e allora ero co-stretto a usare la droga per tirarmi su. Ora tutto è cambiato: non vorrei tornare alla vita di allora nemmeno per un milione di dollari al giorno ».

Dylan ha anche rivelato che la sua biografia ufficiache la sua biografia ufficia-le, che riferisce episodi av-venuti alle età di 10, 12, 13, 14, 15, 17 e 18 anni, è sol-tanto frutto della fantasia di un press-agent della sua Casa discografica. «Non mi è mai venuto in men-te», dice il cantante; « di raccontare a nessuno tutte quelle storie». Dylan ha quindi spiegato come e

quando compone canzoni: «La maggior parte dei miei brani è stata scritta in macchina o in un mo-tel. Io non sono il tipo di autore che si mette davanti al pianoforte e comincia a buttare giù note. Io scri-vo canzoni quando mi vengono in mente. Se non mi vengono in mente non ci provo nemmeno». Per quanto riguarda il suo libro, una raccolta di pen-sieri filosofici intitolata Tarantula. Dylan ha raccontato che l'ha scritto solo perché tutti si aspettavano da lui qualcosa di diverso dalle canzoni. « La gente », spiega, «e soprattutto i giornalisti, mi dicevano sempre che io sarei stato in grado di scrivere ben altro. Io rispondevo di sì, che avrei voluto scrivere un libro. Qualche editore lesse nei giornali le mie dichiarazioni e così cominciarono a piovere contrat-ti e offerte. Scelsi l'editore più serio e scrissi Taran-tula. Ma dopo aver riletto il libro sulle bozze di stampa, rifiutai di dare il mio permesso per la pubblica-zione. Forse ci riproverò. Ma il mio prossimo libro voglio scriverlo soltanto per me stesso».

Renzo Arbore

#### MINI-NOTIZIE

- Tommy, l'opera rock scritta dai componenti il quartetto dei Who (Peter Townshend, Roger Daltrey, John Entwistle e Keith Moon), verrà presentata in prima europea a Londra il 14 dicembre prossimo al e Coliseum », sede di rappresentazioni liriche, di concerti e di balletti. Tommy, che è stata eseguita dai Who durante la loro recente tournée negli Stati Uniti, ha avuto consensi entusiastici da parte dei critici americani; il longplaying su cui è incisa è piazzatissimo nelle classifiche. zatissimo nelle classifiche.
- Dal gennaio 1970 le Supremes cambieranno formazione. Diana Ross, leader del trio da parecchi anni, affronterà infatti la carriera di solista per conto proprio, pur restando nella stessa Casa di-scografica, la Tamla Motown. Al suo posto entrerà a far scografica, la famia Motown.
  Al suo posto entrerà a far
  parte del gruppo Jean Terrell,
  22 anni, sorella di un noto
  pugile americano. Diana Ross
  ha già in programma alcuni
  film e un « musical » a Broad-
- Pops Foster, uno dei più noti contrabbassisti jazz, è morto la scorsa settimana in un osnedale di San Fran-cisco, all'età di 77 anni. Il mu-sicista aveva cominciato a suonare sui battelli in viag-gio sul Mississippi ed era uno dei più attivi jazzisti di New Orleans.

### I dischi più venduti

#### In Italia

- 1) Lo straniero Georges Moustaki (Polydor)
  2) Quanto ti amo Johnny Hallyday (Philips)
  3) Bellinda Gianni Morandi (RCA)
  4) Oh Lady Mary David Alexandre Winter (Riviera)
  5) Una spina, una rosa Tony Del Monaco (Ricordi)
  6) Some velvet morning Vanilla Fudge (Atlantic)
  7) Come together The Beatles (Apple)
  8) Che male fa la gelosia Nada (RCA)
  9) Lirica d'inverno Adriano Celentano (Clan)
  10) Rose rosse Massimo Ranieri (CGD)
  (Secondo la \* Hit Parade del 14 novembre

- - (Secondo la « Hit Parade » del 14 novembre 1969)

#### Negli Stati Uniti

- 1) Wedding bell blues 5th Dimension (Soul City)
  2) Suspicious minds Elvis Presley (RCA)
  3) Come together Beatles (Apple)
  4) I can't get next to you Temptations (Gordy)
  5) Baby it's you Smith (Dunhill)
  6) Sugar sugar Archies (Calendar)
  7) Hot fun in the summertime Sly & the Family Stone (Epic)
  And when I die - Blood, Sweat & Tears (Columbia)
  Smile a little smile for me - Flying Machine (Congress)
  Is that all there is - Peggy Lee (Capitol)

#### In Inghilterra

- Sugar sugar Archies (RCA)
  Come together Beatles (Apple)
  He ain't heavy, he's brother Hollies (Parlophon)
  I'm goma make you mine Lou Christie (Buddah)
  Oh well Fleetwood Mac (Reprise)
  I'll never fall in love again Bobbie Gentry (Capitol)
  Space oddity David Bowie (Philips)
  Nobody's child Karen Young (Major Minor)
  Lay lady lay Bob Dylan (CBS)
  Je t'aime... moi non plus Jane Birkin & Serge Gainsbourg
  (Fontana)

#### In Francia

- 1) Daydream Wallace Collection (Odeon)
  2) Heya JJ, Light (Liberty)
  3) Que je t'aime Johnny Hallyday (Philips)
  4) Looky looky Giorgio (AZ)
  5) Get back Beatles (Apple)
  6) Alors je chante Rika Zarai (Philips)
  7) Le métèque Georges Moustaki (Polydor)
  8) In the year 2525 Zager & Evans (RCA)
  9) Honky tonk women Rolling Stones (Decca)
  10) Les Champs Elysées Joe Dassin (CBS)



A SAMBUCA FAMOSA NEL



# INTORNO ALL'UOMO

ga il Potere, la So-cietà, la Chiesa. Interpella i protagoni-sti e gli esclusi dalla storia. Estorce delle verità scomode, inquietanti. Esi-ge da tutti un riesame, dei pareri, una scelta. Pagine 258 - L. 3. 500

# NOVITA SOCIETÀ





ga il Potere, la So-cietà, la Chiesa. Interpella i protagoni-sti e gli esclusi dalla storia. Estorce delle verità scomode, inquietanti. Esi-ge da tutti un riesame, dei pareri, una scelta. Pagine 258 - L. 3.500

# ZAVOLI VIAGGIO INTORNO ALL'UOMO

Questo libro interr ga il Potere, la So-cietà, la Chiesa. Interpella i protagoni-sti e gli esclusi dalla storia. Estores delle verità scomo-de, inquietanti. Esige da tutti un riesa-me, dei pareri, una

# ZAVOLI VIAGGIO INTORNO ALL'UOMO

Questo libro interro ga il Potere, la So-cietà, la Chiesa. Interpella i protagoni-sti e gli esclusi daldelle verità scor de, inquietanti. Esi-ge da tutti un riesame, dei pareri, une scelta.

# ZAVOLI VIAGGIO INTORNO ALL'UOMO

Questo libro interre ga il Potere, la So-cietà, la Chiesa. Interpella i protagoni-sti e gli esclusi dalla storia. Estorce delle verità scomo-de, inquistanti. Esige da tutti un riesa-me, dei pareri, una Pagine 258-L. 3.500

# LE NOSTRE PRATICHE

l'avvocato di tutti

#### Il quadro

« Una zia di mia madre, sorella di mia nonna materna, anni fa di mia nonna materna, anni fa mi consegnò una lettera chiusa a me intestata, dicendomi di aprirla dopo la sua morte. Le riporto il testo completo: "Ca-ro T., poiché a te piacciono le cose antiche e le tieni con tan-ta cura, voglio che il quadro di legno d'acero scolpito raffi: di legno d'acero scolpito raffi-gurante la Madonna di Pompei fatto e regalatomi da mio zio V. G. sia dato a te al più pre-sto dopo la mia morte". Que-sta lettera reca la data del 13 aprile 1966. Pochi giorni pri-ma di morire, mia zia di proprio pugno vergò un testamento che consegnò nelle mani di un suo fratello nominandolo esecutore testamentario. Nel te-stamento il quadro non è per stamento u quaaro non e per niente menzionato, ma mia ma-dre è nominata erede oltre che di una proprietà immobi-liare anche di cose personali di mia zia, con le seguenti paro-le: "Tutto quanto mi riguar-ta che i troni ma case macle: "Tutto quanto mi riguar-da e che si trova in casa (mac-china da cucire, pellicce, indu-menti e biancheria) a mia ni-pote che distribuirà quei po-chi oggetti. Il presente testa-mento annulla e sostituisce ogni mia precedente disposizio-ne e volontà. In data 9 settem-bre 1968." Ora, quando il mari-to della mia defunta zia conse-gnò a mia madre le cose persoto della mia defunta zia conse-gnò a mia madre le cose perso-nali della defunta si rifiutò di dare il quadro a lei o a me. Chiedo: sono io l'erede del quadro? Come devo agire al riguardo? » (T. A. - X.).

riguardo? » (T. A. - X.).

Purtroppo lei non mi ha trascritto per intero il testamento del 1968, né mi ha detto se la defunta, a prescindere dal lascito di beni immobili e mobili a sua madre (la quale è legataria, mi sembra, e non erede), ha nominato espressamente o implicitamente «crede » del proprio patrimonio (dedotti i levati) il marito od altri. Se, come è presumibile, il marito della defunta è stato istituito erede, bene ha fatto egli a trasferire a sua madre i soli oggetti personali della defunta ed a ritenere che il resto (compreso il quadro) spettasse a ritenere che il resto (compreso il quadro) spettasse a ed a ritenere che il resto (compreso il quadro) spettasse a
lui: infatti, per quanto l'espressione « tutto quanto mi ri quad » sia piuttosto ambigua, è difficile sostenere che
essa si riferisca anche ad un quadro appeso al muro. D'altra parte, il lascito del quadro che la defunta ha fatto a lei con una cartula testamentaria del 1966 è stato revocato, così come ogni altra precedente dicome ogni altra precedente di-sposizione di ultima volontà, dal testamento del 1968.

#### La paternità

« Una triste storia: mi permetta di non far nomi. Tizio, ormai ventiduemne, sa perfetta mente di essere figlio di Caio, ormai morto, il quale però non ha mai voluto riconoscerlo come figlio naturale. Sempronia, madre di Tizio, ha tentato varie volte di ottenere da Caio una dichiarazione di paternità ner poterla vare o is. Cato una dichiarazione di pa-ternità per poterla usare a if-ni del riconoscimento, ma non vi è mai riuscita. Pochi giorni prima della morte di Caio es-sa è riuscita a strappare a co-stui la firma a una dichiara-zione, da lei stessa scritta, nel-la quale si diceva: "ti prego

di provvedere, dopo la mia morte, ai bisogni di nostro fi-glio Tizio". Può questa dichia-razione essere usata ai fini della affermazione giudiziale paternità? » (X, Y, - Z),

Il caso è veramente singolare. L'articolo 269 n. 2 del Codice Civile dispone che la paterni-Civile dispone che la paterni-tà naturale può essere ecce-zionalmente dichiarata dal Tri-bunale, su istanza dell'interes-sato, quando essa risulti indi-rettamente da non equivoca dichiarazione scritta di colui al quale si attribuisce la pa-ternità. Questa dizione impli-ca che non è necessario un at-to scritto di esplicita ammis-sione della paternità, e tanto meno è necessario un atto nel quale il pader naturale dichiameno è necessario un atto nel quale il padre naturale dichia-ri di voler ottenere il riconoscimento del figlio. E' sufficiente, dunque, che la scrittura abbia contenuto di dichiarazione di scienza e che essa indichi, in modo da non creare equivoci, la persona di cui lo scrivente ritiene essere il padre naturale, Tanto premesso, nel caso che lei mi sottopone siamo certamente di fronce pone siamo certamente di fron-te ad una dichiarazione di scienza, cioè di fronte ad una ammissione indiretta di pater-nità naturale, ma è piuttosto dubbio che esista il requisito indispensabile della indispensabile della «inequivocità». Affinché la dichiarazione di Caio potesse essere ritenuta inequivoca occorrerebbe: a) che la lettera fosse esplicitamente indirizzata a Sempronia, cioè alla madre di Tizio; b) che Sempronia risultare avere avere se la constanta del constanta di constanta del constanta di constanta del c zio; b) che semproma risui-tasse aver avuto in tutta la sua vita soltanto un figlio, e pre-cisamente Tizio. Ma davvero non so dirle se il Tribunale riterrebbe questa dichiarazio-ne autosufficiente, cioè tale da poter essere interpretata sen-za necessità di ricorrere ad al-tre prove. Infatti la circostantre prove. Infatti la circostan-za che Tizio è l'unico figlio di Sempronia (quindi il frutto della relazione tra Sempronia e Caio) non risulta dal docu-mento, ma risulta dagli atti dello Stato Civile, cioè da ele-menti estranei al documento stesso.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

#### Cure termali

« Nel 1965, '66, '67 e '68 l'INPS di Cremona mi ha mandato alle at Cremona mi ha mandato alle cure termali. Anche quest'anno ne ho fatta richiesta, ma la do-manda è stata respinta perché non sono trascorsi dieci anni dal precedente ciclo di cure. Mi sono allora rivolta alla Previ-denza per insistere nella mia domanda ed allo sportello mi è stato risposto che se ritengo d'essere invalida potrei fare do-manda di pensione. Ho 48 anni e vorrei lavorare ancora per po-ter raggiungere una buona pensione dato che sento dire che sione dato che sento dire che fra qualche anno gli assicurati potranno avere l'80 % della re-tribuzione. Ora però mi pongo la seguente domanda: se otte-nessi la pensione d'invalidià oggi sarebbe molto inferiore rispetto a quella che potrei ave-re al 55° anno di età anche sedovessi continuare ugualmente a lavorare fino a quella data?» (M. T. - Cremona).

Le cure termali non sono una prestazione obbligatoria, ma facoltativa, che l'INPS offre

agli assistiti provvisti di deter-minati requisiti assicurativi e contributivi nel caso in cui possa essere utile per prevenire o attenuare una forma invalidante

Non essendo pertanto una pre-stazione obbligatoria ed essen-do peraltro limitato il numero dei posti disponibili per l'ef-fettuazione delle cure termali, vengono prescelte solo le per-sone che, a giudizio del medi-co, possono trarne i maggiori

benefici.

Di norma l'Istituto concede
non più di tre turni, al massimo quattro, e in particolare
agli assicurati che non si trovano ai limiti del diritto del
pensionamento di vecchiaia.

"Opportuno proporturo per la concentrata del pensionamento di vecchiaia.

pensionamento di vecchiaia.
E' opportuno precisare che la misura dell'80 % competerà agli assicurati che potranno far valere, alla data del pensionamento, 40 anni di effettiva assicurazione. E' evidente va assicurazione. E' evidente che per coloro i quali non sus-sisterà il periodo pieno assicu-rativo sarà liquidata la pensio-ne in una percentuale proporzionalmente inferiore

Per quanto riguarda la sua do-manda se la pensione di inva-lidità, oggi liquidabile, consen-ta di godere al 55° anno di età la pensione di vecchiaia, si prela pensione di vecchiaia, si pre-cisa che una volta liquidata la pensione di invalidità, questa di invalidità, questa rimane ta di proposito di con-cione di proposito di con-cione di vecchiaia. Tuttavia è a tener presente che dal momen-to in cui sarà liquidata la pen-sione di invalidità, ogni due an-ni potrà essere liquidato, a ri-chiesta, un supplemento di pensione in rapporto ai contri-buti versati nel biennio, in ca-so di lavoro. Con tale proce-dura la pensione di invalidità viene periodicamente aggiorna-ta alla ulteriore contribuzione.

#### Pensione di anzianità

Se un bracciante agricolo continua a lavorare, avrà ugual-mente diritto alla pensione di anzianità?» (Antonio Pestinetti - Melegnano).

Gli assicurati hanno diritto ad ottenere la liquidazione della pensione di anzianità a condizione che:

a) siano trascorsi 35 anni dalla a) siano trascorsi 35 anni dalla data di inizio dell'assicurazio-ne intendendo per tale la data cui si riferisce il primo contri-buto versato o accreditato in favore dell'assicurato;
 b) possano far valere 35 anni di contribuzione effettiva in co-tanza di la contribuzione effettiva in co-tanza di la contribuzione effettiva in co-

on contribuzione effettiva in co-stanza di lavoro, volontaria e figurativa accreditata a favore degli ex combattenti, militari e categorie assimilate, nonché quella di cui al quarto comma dell'art. 49;

c) non prestino attività lavo-rativa subordinata alla data di presentazione della domanda pensione.

di pensione.

Per ouanto concerne il requisito di cui alla lettera a) si chiarisce che, indipendentemente dai casi di retrodatazione per effetto del servizio militare prestato nella prima guerra mondiale, la data di inizio dell'assicurazione, a far tempo dall'entrata in vigore della legge n. 153, può non coincidere con quella del primo contributo versato atteso coincidere con quella del pri-mo contributo versato atteso che, ai sensi dell'art, 49, i pe-riodi di servizio militare ed equiparato sono utili ai fini del diritto a pensione anche se non preceduti da periodi di iscrizione nell'assicurazione ob-bligatoria I.V.S.

Il requisito di cui alla lettera segue a pag. 126

CONCLUSO IL 130 **CONCORSO NAZIONALE VOCI NUOVE "MOTTA-**CASTROCARO TERME"

Sabato 11 ottobre, alla finalissima del 13° Concorso Nazionale Voci « Motta - Castro-Nuove caro Terme », hanno fatto tredici, ex aequo, Lucia Rizzi, quindicenne figlia d'arte, torinese, studentessa al liceo artistico, e Dino Drusiani, diciassette anni, studente di Carpi. Pippo Baudo e Gianni

Ravera, rispettivamente presentatore ufficiale l'organizzatore della manifestazione, nell'augurare ai vincitori il miglior successo al prossimo Festival di Sanremo, hanno consegnato loro il trofeo offerto dalla Motta, l'industria dolciaria milanese che ha patrocinato il Concorso. Presenti alla finalissima Claudio Villa, Maria Grazia Buccella, Isabella Biagini, Mita Medici, Enrico Simonetti, Renzo Arbore, Ric e Gian, e molti altri personaggi del mondo dello spettacolo. L'orchestra, come per i

cinquanta spettacoli svol-

tisi in tutt'Italia, era af-

fidata al maestro Fine-

schi

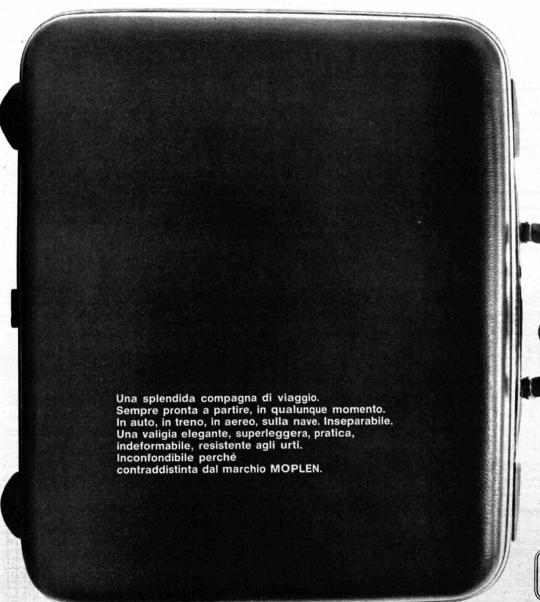
#### STIPULATO A BRUXELLES IL MEC DELL'OTTIMISMO

Un nuovo accordo internazionale è stato promosso dalla Ramazzotti - e perciò all'insegna dell'ottimismo -

L'accordo riguarda i migliori barmen del Belgio, Germania e Svizzera (altre adesioni so-no previste per le edizioni future) selezionati per eccellenza di elaborazioni a base del celebre « amaro ». Ospiti della Ramazzotti, completeranno lo schieramento del più famosi maestri e intenditori del mondo al convegno valdo-

Particolarmente combattuta la gara di qualificazione svoltasi a Bruxelles con la collaborazione della Società Meirlaen di Dilbeek, che da quest'anno ha aggiunto alla sua lista delle 26 più prestigiose marche internazionali di vini e liquori la gamma Ramaz-zotti. A Bruxelles, anche la giuria era una giuria-cocktail: comprendeva, oltre ad esperti assaggiatori e giornalisti gastronomi, stelle della televisione, della canzone, del teatro, più un poeta, un pittore, un fotografo, uno « chansonnier » e un designer.

# Policy Po

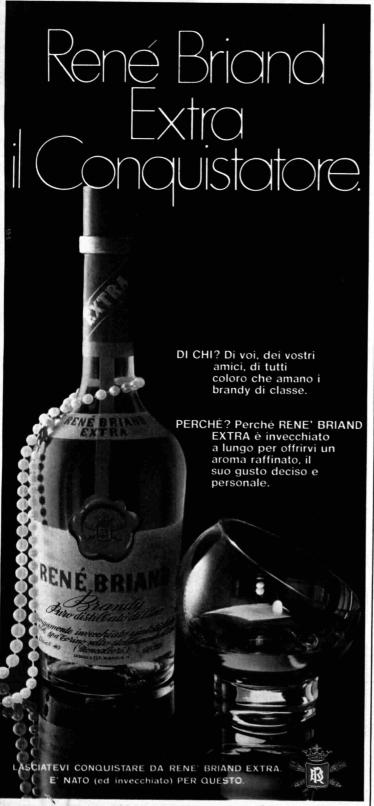


Moplen è un marchio registrato Montecatini Edison

MONTECATINI EDISON S.p.A.



Divisione Petrolchimica e Resine - Milano



# LE NOSTRE PRATICHE

segue da pag. 124

b) si considera raggiunto quan do a favore dell'assicurato ri

do a tavore dell'agiturato ai considerativa de la contributi settimanali: no les contributi settimanali: no les contributi settimanali: no les contributi che, a tal fine de vono essere presi in considerazione, sono quelli effettivi versati o dovuti — nei limiti della prescrizione decennale — in costanza di rapporto di lavoro, i volontari, nonché quelli accreditati per servizio militare ed in favore degli ex perseguitati politici e razziali ai sensi della legge 1955, n. 96 soprarichiamata e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i criteri esposti in precedenza. denza

Per quanto riguarda, infine il requisito di cui alla lettera c), si chiarisce che la condizione secondo la quale gli interessati, per ottenere la pensione in esame, non devono prestare atti-vità lavorativa subordinata vità lavorativa subordinata — ivi compresa quella di operaio dell'agricoltura che dia luogo ad iscrizione negli elenchi nominativi — alla data di presentazione della domanda costituisce, al pari dei requisiti di cui alle lettere a) e b), una norma di carattere inderogabile che condiziona il diritto alla pensione.

pensione.
L'esistenza del requisito di cui alla lettera c) alla data di presentazione della domanda deve essere attestata dal lavoratore mediante sottoscrizione di an-

mediante sottoscrizione di ap-posita dichiarazione di respon-sabilità, contenuta nel modulo di domanda di pensione. Detta dichiarazione non esime, tuttavia, le sedi dell'INPS da ogni altro possibile accerta-mento diretto a riscontrare che la condizione dichiarata dal richiedente la presenzione cia. richiedente la prestazione coin-cida con la situazione di fatto.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Sarto in casa

«Faccio il sarto e sono spo-sato da poco tempo. Dopo es-sere stato alle dipendenze di vari datori di lavoro, ed aver vissuto fuori del mio Paese, lo scorso anno, ho iniziato la mia attività privatamente, ma poi-ché lavoro completamente solo cne tavoro comptetamente soto in casa dove abito con mia mo-glie, non ho creduto opportu-no informare qualcumo delle autorità cittadine che io lavoro privatamente, poiché ho sem-pre saputo che chi lavora soto spuza dipendenti non è conpre sapulo che chi lavora solo senza dipendenti, non è soggetto a pagamento, di tasse pur minime che siano. Non molto tempo fa, un amico che svolge la mia stessa attività, ha aperto al pubblico un piccolo laboratorio di sartoria, senza neanche lui avvertire nessuno, poiché pure lui convinto che chi apre un esercizio al pubblico è tenuto a pagare le tasse solo dopo un paio d'anni dall'apertura. Però è accaduto che dovo avpena quattro mesi ha ricevuto la prima cartella di pagamento. Come si spiega che questo amico, dopo appe-na quattro mesi, ha già rice-vuto la prima cartella di pavuto la prima cartellà di pagamento, mentre io da circa
un anno non ho ricevuto né visite d'informazioni né inviti a
pagamenti? Sarà solo perché
io lavoro in casa e lui in un
laboratorio a parte? Oppure
perché lui ha con sé un dipendente, mentre io lavoro da solo? E, per entrambi i casi, è giu-

sto che il dovere di chi si met-te a lavorare privatamente sia te a lavorare privatamente sia quello d'informare chi di com-petenza? » (Giuseppe Tomaiuo-lo Manfredonia, Foggia).

La norma generale è la seguente: chiunque ha redditi annuali, che superino le L. 240,000 deve presentare la D.U. dei redditi stessi e sull'eccedenza netta (superiore alle dette lire 240,000) pagare le imposte. Non esiste dunque un'attività pubblica o un'attività privata: esiste attività che può dar luogo a redditi netti. Certamente il suo amico avendo una bottega è più bersagliabile che non chi lavora in casa, ma una cartella di pagamento, senza accertamento precedente, « non » può essergli arcedente. « n

cedente, « non » può essergli arrivata improvvisamente!

#### Imponibile

Imponibile

\*Per l'anno 1967, come pure
per il 1968, ho dichiarato un
reddito per stipendio che, ridotto dalle detrazioni, ha determinato un imponibile di quasi
4 milioni di tire. Su questa cifra sono stato tassato nella
cartella di quest'anno e lo stesso avverrà nella cartella del
1970. Senonché il 31 dicembre
di quest'anno io cesserò di lavorare, e l'imponibile effettivo
per il 1970 (derivante da pensione) sarà di gran lunga inferiore ai 4 milioni.
Desiderere i sapere: 1) posso
svolgere un'azione preventiva
atla ad ottenere che la tassa
del mo sta applicata non sul
cherei?: 2) in caso negativo,
una volta ricevuta la cartella
del febbraio 1970, posso chiedere una riduzione? E a quale
amministrazione statale dovrei
rivoleermi?: 3) nell'affermatirivoleermi?: 31 nell'affermati-

aere una riauzione? E a quale amministrazione statale dovrei rivolgermi?; 3) nell'affermati-va, fatta la richiesta, sarò co-munque tenuto a pagare le somme indicate nella cartel-la?» (Giuseppe Ramili - Roma).

Effettivamente lei dovrebbe e potrebbe svolgere un'azione preventiva, dichiarando tempestivamente la cessazione dell'attività di impiegato con pedissequa richiesta di non inscrivere provvisoriamente per il 1970 (ad esempio) un reddito superiore e del quale — una volta inscritto a ruolo — avrebbe diritto al rimborso. In ogni caso, deve rivolgersi all'Ufficio Distrettuale delle Imposte competente territorialmente.

Sebastiano Drago

#### SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 13 I pronostici di **ABA CERCATO**

Arezzo - Varese	1	x	L
Atalanta - Modena	1		Γ
Cesena - Piacenza	x	1	
Como - Liverno	x	1	Г
Genoa - Reggina	1		
Mantova - Catanzaro	1		
Monza - Pisa	2		
Perugia - Catania	2	1	x
Reggiana - Ternana	×	2	
Taranto - Feggia	2		
Treviso - Novara	1	×	2
Anconitana - Siena	1		
Messina - Internapeli	x		Г

MONGRED OF THE SE

# Niente lama niente motore eppure rade.



il nuovo modo di radersi



LINES: PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI ATERNI SU LICENZA STILLES (SVEZIA).

# AUDIO E VIDEO

#### il tecnico radio e tv

#### Geometria verticale

«Ho un paio di quesiti da sottoporre alla sua cortese attenzione: in primo luogo sul attenzione: in primo luogo sul mio televisore le figure quando toccano la parte alta del video si allungano notevolmente e in secondo luogo dopo un certo tempo che l'apparecchio è in funzione il quadro si accorcia alle due estremità orizzontali e quindi appaiono due strisce longitudinali scure. La prego infine di darmi delucidazioni circa uno scoppiettio che ogni tanto si verifica nella cassa acustica di destra del mio complesso stereolonico: anche invertendo le casse acustiche il difetto permane» (Raffaele Isolani - Salerno).

La mancanza di linearità ver-ticale è dovuta a un difetto di forma del segnale elettrico che attraversa le bobine di deflessione verticale del cine-scopio, Questo segnale elettri-co può essere corretto median-te una regolazione accessibile dal lato posteriore del mobile: essa si chiama linearità verti-cale e regola il grado di con-troreazione nella sezione am-plificatrice del segnale. Il rac-corciamento dell'ampiezza ver-ticale del quadro con la comticale del quadro con la com-parsa delle due strisce scure in alto e in basso è dovuto ad una insufficienza dell'ampiezza del succitato segnale e può es-sere corretto mediante una re-golazione che si trova sempre sul pannello posteriore e che sul pannello posteriore e che varia la tensione di alimentazione della sezione oscillatrice. Nell'ipotesi che attraverso le succitate regolazioni non si riesca a ottenere una corretta forma del monoscopio occorre esaminare il funzionamento dei due circuiti oscillatore e amplificatore verticale che in generale sono realizzati per mezzo di un tubo doppio di tipo ECL80. Occorre in particolare sostituire il tubo o qualche componente difettoso, ricolare sostiture il tubo o qual-che componente difettoso, ri-cordando che l'impossibilità di ottenere l'altezza deside-rata del quadro, deriva quasi sicuramente da un difetto nel-la sezione oscillatrice e che l'impossibilità di rendere per-fettamente lineare la deflessio-ne dipende in generale da un difetto della sezione amplifi-catrice. Lo scoppiettio da lei notato su uno dei canali di ambifficazione dell'impianto stereo è in generale dovuto a un cattivo contatto di qualche componente, probabilmente si-to nei primi stadi di amplifi-cazione: la ricerca del compo-nente non è facile, richiede una certa attrezzatura di laboracerta attrezzatura di labora-torio con la quale sia possi-bile esaminare separatamente i vari stadi di amplificazione.

#### Altoparlanti

« Dovendo sistemare due cas-sette acustiche in un impian-to vorrei un consiglio circa l'altezza: poiché non som om-nite di piedini, e sono di ri-dotte dimensioni, le devo for-zatamente fissare al muro del-la mia camera. Ho sentito di-re che la sistemazione delle cassette acustiche è molto im-portante circa il rendimento totale » (David Savini - Roma). « Dovendo sistemare due cas-

La sistemazione migliore per due riproduttori costituenti un

complesso stereofonico è la se-

guente:

— Altezza dal suolo del centro degli altoparlanti delle frequenze medie-acute o altezza
della base, nel caso di piccolo
cassette acustiche: cm. 80-100. della base, nel caso di piccole cassette acustiche: rm. 80-100.

— Distanza tra il centro degli altoparlanti (o delle cassette): da 2,5 a 4 m. a seconda della distanza di ascolto.

— Distanza della posizione di ascolto: da 2,5 a 5 m. Questi dati sono di larga massimi in acusti dati sono di larga massimi di larga massimi di larga di l

sima in quanto influenzati dal-le condizioni ambientali, come dall'ampiezza dell'area utile di ascolto che si desidera realiz-

zare ecc. In generale l'effetto stereofonico è tanto maggiore quanto più l'ambiente è simmetrico ed assorbente cioè ricco di tendaggi, tappezzerie ecc.

Enzo Castelli

## il foto-cine operatore

#### Otturatore incantato

« Possiedo una macchina foto-« rossiedo una macenna joto-grafica Voigilaender che è pra-ticamente inservibile, perché, premendo il bottone dello scai-to, l'otturatore alle volte si incanta e non si chiude. Vorincanta e non si chiude. Vor-rei conoscere un ottico di fi-ducia dal quale farla riparare o, meglio ancora, l'indiritzo del rappresentante in Italia di tale Casa al quale rivolgermi direttamente» (Lucia Maggio Faiella, Torino, I Faiella - Torino).

Le fotocamere Voigtlaender sono rappresentate in Italia dal-la Zeiss Ikon - Voigtlaender, via Andrea Costa 31, 20131 Milano. Spedendo l'apparecchio in que-stione a tale indirizzo, diret-tamente o tramite il proprio ottico di fiducia, sarà possibile ottenere un'ottima e completa assistenza tecnica.

#### Binocoli

« Anche se forse non proprio pertinente, mi permetto di chiedere cosa significhino le cifre che contraddistinguono i binocoli: 7 x 50, 8 x 30, ecc. Come si fa per conoscere di quanti ingrandimenti è capace un binocolo? » (Aldo Marchi-Cerro di Laveno).

Le cifre da cui sono contrad-distinti i binocoli stanno ad indicare il rapporto fra il nu-mero di ingrandimenti e il dia-metro della lente anteriore. Da tale rapporto è possibile ap-purare sia la potenza che la luminosità del binocolo stesso. Infatti la potenza cioè il ave-Infatti, la potenza, cioè il nu-mero di ingrandimenti di cui lo strumento è capace, si idenlo strumento è capace, si iden-tifica con il primo numero del rapporto: 7 x = 7 ingrandi-menti, 8 x = 8 ingrandimenti, e così via. La funzione del se-condo numero del rapporto è quella di determinare, una vol-ta diviso per il numero degli ingrandimenti, il diametro del disco luminoso che raggiunge la pupilla. Quanto maggiore e la luminosità del binocolo. Per esempio, un binocolo 7x50 ha un disco luminoso di 7,74 mm e fornisce un'immagine molto più chiara, anche se meno in-grandita, di un binocolo 8x 30, che ha un disco luminoso di 3,75 mm.

Giancarlo Pizzirani

# Cos'e' un Ramazzottimista?



Il Ramazzottimista fa un giro in barca subito dopo mangiato, quando tanti altri sono assonnati. Prende la vita con un sorriso. Mangia bene e digerisce meglio. Il tutto perché si beve un buon Ramazzotti, di tanto in tanto. Unisciti ai Ramazzottimisti, dunque. Lo sai, un Ramazzotti fa sempre bene.





# LA POSTA DEI RAGAZZI

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a «Radiocorrie-re TV» / rubrica «la posta dei ragazzi» / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



Sono una ragazza di quindici anni e le scrivo per sapere alcune cose di ortografia, al più presto possibile. Leggendo una rubrica ho notato che la parola dappertutto era ho notato che la parola dappertutto e a scriita: d, apostrofo, appertutto. Si può davvero scrivere cossi? Seconda cosa: Quando ci si trova di fronte ad una parola con l'apostrofo, i può andare a capo, subio dopo l'apostrofo? Non so neppure se leggerà la mia lettera, comunque tentar non nuoce e io spero nel meglio. (Franca Colombo - Robbiano-Giussano, Milano).

Brava. La speranza sta bene « dappertutto »: scritto così, tutt'in-tero. Chi considera troppo lunga la parola, potrà spezzarla in tre: « da per tutto ». Ma rifuggirà con orrore da quel cervellotico apostrofo che hai trovato tu. Nessun orrore, invece, per l'apo-strofo in fin di riga. Non negheremo che abbia i suoi nemici, na molti scrittori illustri del passato e del presente l'hanno adottato. Imitiamoli a cuor leggiero, evitando così di scrivere i mal-sonanti: « dello amore », « della anima »; dove l'amore, l'amico e l'anima sanno di muffa.



Cara signora, sono un ragazzo di diciassette anni e mi rivolgo a lei per un consiglio. Qui nel mio paese non ho amici, perché sono stato quattro anni in collegio e perciò non ho avuto il tempo di farmi amici quei ragazzi che conoscevo prima di partire. Perciò ora mi trovo totalmente solo. Come debbo fare per poter frequentare di nuovo quei ragazzi? (Graziano Formenton - via U. Masotto - Noventa Vicentina).

Ragazzi di Noventa Vicentina che avete, suppergiù, l'età di Graziano: vi ricordate di lui? E' partito quattro anni fa ed ora è di nuovo tra voi. Vuole riallacciare i rapporti, non vuole più sessere solo; l'amicizia, per lui, è importante. Chi gliene offre la prima dose, per guarirlo da questo iniziale smarrimento? Nel biglietto da visita che Graziano ha unito alla sua lettera c'è anche il numero di telefono: 87.111. Tienti pronto, Graziano. C'è uno surillo in arcine.



Cara Anna Maria, il mio papà ha letto sul Radiocorriere TV che c'è il libro Leggere a tre anni: vorrei sapere quale casa editrice lo vende e il suo indirizzo. Mi risponda urgentemente perché « ho tanta voglia di im-parare». Grazie e un bacio. (Giusi Pironti -Nocera Inferiore, SA).

Ho « urgentemente » cercato l'editore che à l'Editore Armando, via della Genela 60, Roma. Il libro, mi dicono, è ora compreso in un cofenzo che contiene anche il materiale che i treenni ansiosi di apprendere possono usare. Nell'attesa che i tuoi ordinino il libro e che il pacco arrivi, ti do un consiglio anticipato. Fatti ritagliare, nel pacco arrivi, ti do un consiglio anticipato. Fatti ritagliare, nel panco divertiti a colorarle con i pastelli o le matite, prendi confidenza con esse; domanda a papa quali lettere occorrono per scrivere «papà» e alla mamma quali lettere occorrono per scrivere «namma». Poi, prova a comporre da te queste due parole. Così avrai imparato a leggere e sarai «grande», Giusi. (Ho tanta paura che inventina un sistema per istruire i neonati, con un leggio abbinato al poppatoio).

# ZIBALDINO

Sono un ragazzo di dodici anni e la mia domanda le sembrerà piuttosto strana. Ho letto su una rivista che l'industria televisiva italiana, la RAI, è già pronta a trasmettere la TV a colori, ma il Governo non ha ancora dato il via perchè ha paura che si spendano troppi soldi ed esattamente 35 miliardi di line. Ma il popolo italiano consuma mille miliardi all'anno per il fumo e duecento miliardi per i cosmetici. Concludendo: eravamo all'avanguardia e ora rischiamo di arrivare ultimi nel campo televisivo a colori. Lei che ne pensa? (Furio Petrocelli - Trieste).

Non fumo e non adopero cosmetici, quindi mi guarderai con benevolenza. Tuttavia, per essere proprio sincera, ti dirò che non riesco a disperarmi se la TV a colori tarda ancora un po': perché io, intanto, mi sto godendo « il mondo a colori». Consòlati anche tu così, riempiendoti gli occhi delle sontuose ricchezze che l'autunno, nonostante tutto, continua a profondere.

Se non le arreco troppo disturbo, vorrei sapere qualcosa sul mio nome e se ho una santa. (Ornella B. - Vigasio, Verona).

Il tuo bellissimo nome non ha una santa protettrice. Ornella è una delle tre sorelle di Aligi, nella Figlia di Jorio di D'Annunzio: una creatura che sa amare, tacere, perdonare. Tre meravigliose qualità femminili che resistono a tutte le contestazioni.

Anna Maria Romagnoli



REX una garanzia che vale

# da oggi al caffè ci pensa...

LEI è la caffettiera "multipla" express adatta a ogni tipo di famiglia, piccola, media o grande. LEI fa un ottimo caffe... e anche il cappuccino, squisito come al bar. LEI infatti può preparare un numero va-riabile di tazze di caffè, basta dosare diversamente caffè e acqua. LEI funziona a bassa pressione, perciò sfrutta meglio il caffè ed è più sicura. E' fatta tutta d'un pezzo: un blocco unico di acciaio inox 18/10 utile anche come bollitore. E niente filtri, valvole e guarnizioni: tutte qualità che sarete felici di trovare riunite in una sola caffettiera.



# MONDO NOTIZIE

#### Abbonamenti

La densità media degli utenti televisivi nella Repubbli-ca Federale tedesca è stata nel 1968 di circa 72 abbonati ogni cento nuclei familiari. La media oscilla in modo tutt'altro che trascurabile da regione a regione: nella zona servita dalla Westdeu-tscher Rundfunk si raggiungono punte massime di 80,9 per cento a Dortmund e 79,1 a Düsseldorf; invece nella zo na della Bayerischer Rundfunk e in quella della Süd-deutscher Rundfunk si ragdeutscher kunditum si rag-giunge, rispettivamente, il 66,2 ed il 65,3 per cento. La flessione segue la direttrice nord-sud; su 22 circondari postali, in 13 l'utenza televi-siva sunera la media del 72 siva supera la media del 72 per cento, ed in 9 ne è al di sotto.

#### No all'aumento

Il primo ministro Wilson ha ricevuto Lord Hill e Charles Curran, presidente e direttore generale della BBC, per discutere la situazione della radio inglese alla luce della decisione del Consiglio dei ministri di non autorizzare

un aumento del canone ra-diotelevisivo. Il ministro delle Poste avrebbe optato in-vece per l'introduzione di un nuovo aumento del canone, soluzione ai problemi finansoluzione al problemi inan-ziari dell'Ente che, a suo av-viso, era preferibile a quelle auspicate dalla proposta di riforma radiofonica della BBC, La radio negli anni Settanta, pubblicata il 10 luglio scorso. La maggioran-za dei ministri si è però di-chiarata contraria all'approvazione di una misura così impopolare. Il primo mini-stro ha informato Hill e Curran che tutte le decisioni relative alla riforma della radio vengono rinviate all'anno prossimo : nel frattempo gli esperti finanziari dell'Ente radiotelevisivo e il Post Of-fice esamineranno le spese e il bilancio preventivo della BBC. Per ora, naturalmente, resta anche senza risposta l'interrogativo se la BBC avrà o no il permesso di at-tuare il progetto cui sem-brava tenere di più: l'istitu-zione della rete di quaranta stazioni radio locali che do-vrebbero sostiture di atvrebbero sostituire gli at-tuali Centri regionali, inadeguati, secondo il rapporto, ai bisogni dei paesi e delle comunità lontani da Londra.

# IL NATURALISTA

#### Un cacciatore

« Rispondo ai suoi reiterati e, se permette, demagogici appelli contro gli agguerriti cacciatori. Non riuscirò certo nel mio intento, ma non si può restare insensibili a tanto patetico ri-

insensibili a tanto patetico richiamo.
Per capire un qualsiasi avvenimento umano occorre saper valutare tutti gli elementi
che compongono la situazione
in esame. Occorre vedere infine quali sono gli interessi che
debbono prevalere sugli altri.
Nel caso in questione se sia da
anteporre l'interesse dell'uomo
a quello dell'animale.
Lo sport venatorio offre lavoro a centinaia di mugliaia di
operai, tecnici, commercianti,
guardiacaccia. Vedi fabbriche
di armi, munizioni, manifatture di vestiario, accessori e
attrezzature, industrie alberghiere e turistiche, negozi e
armerie, editoria ecc.
Lo sport venatorio offre svago
e occupazione di tempo libero
e isca due milioni di persone

Lo sport venatorio offre svago e occupazione di tempo libero a circa due milioni di persone che, prima di essere cacciatori, sono contadini, operai, impiegati che nell'uscire all'aperto trovano ristoro alle fatche dei giorni di lavoro pieno. Perché si tenga presente che il divertimento della caccia non è tanto l'uccidere la selvaggina quanto il ricercarla. Se così non fosse la caccia sarebbe finita da un pezzo. L'aumento costante del numero dei cacciatori trova la sua giustificazione non certo nella consistenza dei carnieri, ma nel bi-

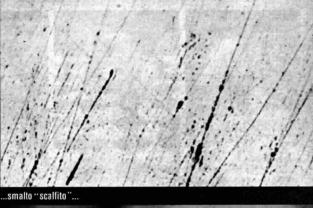
sogno di moto, di svago e di aria pura, che il progresso tende a negare continuamente. I cacciatori non sono criminali e gente con propositi di aria pura, che il progresso della di aria propositi della natura. Pirete che i cacciatori lo fanno per interesse. Può darsi, mai l'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai l'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai l'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai l'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai l'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai l'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai d'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai l'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai d'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai d'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai d'atto è che se non lo fanno per interesse. Può darsi, mai della natura prima d'atto della natura, prima d'atto per en con tanta acredine coloro che, a vostro inesatto parere, agiscono contro la natura » (Carlo Mancini - Pesaro). re, agiscono contro la natura » (Carlo Mancini - Pesaro).

Come vede non temo di pubblicare la sua lettera. Le ri-sponderanno, numerosi, i let-tori della mia rubrica. Pubbli-cheremo le risposte più a to-no ai suoi argomenti pro cac-cia che, a onor del vero, non sono, come quelli della mag-gioranza dei suoi colleghi, del tutto ingiustificati.

Angelo Boglione



Ecco alcuni rischi per lo smalto dei denti: smalto "graffiato".





.smalto "granulato



Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via"!

# Guarda bene... e correrai a comprare Pepsodent!



Al microscopio potresti vedere i tuoi denti coperti di tante graffiature. È cosí non possono splendere. Per questo c'è Pepsodent. Pepsodent è formulato per pulire i denti lucidandoli, cioè non "graffia via" le macchie e la pàtina gialla, ma le fa "scivolar via" dallo smalto, rendendolo smagliante. Sarà una fantastica sensazione passarti la lingua sui denti. Levigati, lucenti, senza segni. Il tuo sarà un sorriso bianco lucidato... Corri subito ad acquistare Pepsodent.



Nuovo tipo di dentifricio per un sorriso bianco lucidato.



sono garantiti dalla SQUIBB **DIVISIONE CHIMICA INDUSTRIALE** 

# DIMMI COME SCRIVI DIMMI COME SCRIVI

nou ho ottenuto

ARIETE 1935 — Sono certa di averle risposto sul Radiocorriere TV alcune settimane or sono e questo mi permette di aggiungere, a quanto le ho già detto, che lei è distratta, oltre che sensibile e disorganizzata. Possiede notevoli doti istintive che dovrebbe comunque incoraggiare senza ambizione la spinge ad apprendere et a migliorare. Il apprendere di ambizione la spinge ad apprendere et a migliorare. Il apprendere di difficile la scelta delle persone dalle quali pretende di solito più di quanto non dia. Non dimentica facilmente le offese ed il rancore resta in lei a lungo. Dice spesso ciò che pensa e questo non è sempre bene.

Anna Brunelli . Fortì — Esaudisso subito il suo desiderio di mettere il nome per intere e proseguo il mie esame in pieno disaccordo con quanto risulta dal test fattole dai suoi amici. Il suo accidente della suoi amici. Il suo caratisse sesso e senso di responsabilità verso se stessa e verso la famiglia, ambizioni del tutto legittime e il desiderio di emergere per merito dell'intelligenza, ma senza sottovalutare quegli ainti leciti che il suo buon senso può consigliare. Parecchio romanticismo unito ad una matura di quanto nomo vivace, tenneta di propositi la fanno sembrare più matura di quanto nomo prepotenza la portano spesso a sottovalutare le persone che avvicina. Per formarsi una personalità che si delinea decisa le occorre molto studio e un allargamento di ambiente.

Veno Sante e co Vuole

M. B. L. In effetti le lettere sono tante ed occorre un po' di pazienza. Rispondo subito alla domanda che le sta tanto a cuorre con l'età il carattere non peggiora, ma si manifesta più liberamente anche in quei difetti che nella giovinezza, quando ci sono ancora delle mete da raggiungere, nascondiamo più o meno consapevolmente. Con gli anni questi controlli si allentano e diventiamo di più noi stessi, quelli che siamo e non quelli che vorremme essere. Certi disturbi accentuano in qualche caso la pedanteria, in altri la distrazione. Il suo però è un carattere ancora controllato, forse non molto aggiornato alle abitudini di oggi. Le iè esensibile, ha modi forse non molto aggiornato alle abitudini di oggi. Le iè sensibile, ha modi ce con controllato, force non penare con concesta da sembrare ingenua, E' dignitosa, de così generosa da non pensare quasi mai a se stessa. Resti comè e chi non la capisce ci perde.

pour a che forse per questo

S. Marinella 1948 — Esclusiva, ombrosa e sensibile, è sufficiente una parola o un gesto per turbaria accentuando la sua paura di esprimere compiutamente il suo pensiero sia per timidezza sia pen non suscilare una reazione brusca che la potrebbe avvilire. Ignora anare totto della vita e questo la rende incerta, ritrosa, soprattutto quando si roma con pere sone che brillano per vivacità e prontezza. E' affettuosa, intelligente, monto socievole, piena di rispetto per le persone che stima ache essume apparentemente un contegno noncurante nei loro riguardi. E' sincera, ma con qualche riserva. Deve ancora trovare una sua linea di condotta e ci riuscirà prima se saprà evitare di entusiasmarsi facilmente.

un Suo responso.

S. Marinella 1946 — Vivace e di temperamento generoso, distratta e facile alle confusioni, lei, senza volerlo, tende ad assumere gli atteggiamenti delle persone che ammira. Questo denota in ei una certa immaturità sottolineata da certe astuzie un po' scoperte. E' intelligente, buona, affectuosa, ammat della compagnia e in questo addiritture un po' indiessa Apprende con facilità, ma la fretta (non il disinteresse) distratta. Molti dei suoi attuali difetti scompariranno con la maturazione del suo carattere ancora giovanile, ma che dimostra basi solide e addiritura prepotenti. Esistono in lei molte tendenze in troppi campi che vanno accuratamente selezionate.

de circe diciotto suni

O. A. P. Genova — La scarsa fantasia e la tendenza a puntualizzare la rendono un po' petulante e introversa e si aggiungono alla sua ritrosia rendendo difficile il suo instruccio e si e prefissa mete ambiziose, ma manca nen educata, constante e si e prefissa mete ambiziose, ma manca per ora di quell'entusiante di suoi spirito di sacrificio che permettono di raggiungerle. Tende al pessimi ed profondamente onesta e non soltanto a parole, è tenace negli affetti anche nei rancori. Si sente legata a sani principi, ma i suoi giudizi sono un po' troppo severi visto che manca in le l'esperienza che le consente di giudicare con la necessaria obbiettività.

L'Aderia di un ragazo esubtrante, pieno di desideri ancora inappagati e dei quali, al momento attuale, ancora non si rende conto, ma che certamente affioreranno prima o dopo alla sua coscienza e daranno reazioni imprevedibili. E' molto intelligente, pieno di entusiasmo e curioso di tutto, non molto forte di carattere, ma tenace e spinto dal desiderio di emergere e dare il meglio di sé. Molto maturo per la sua età, ma ingenuo e privo di scaltrezza, facile alla commozione, innamorato della giustizia, romantico anche se non voole ammetterlo, possiede una personalità interessante che pero poirrebbe oftuscarsi se oberato di troppi devoeri.

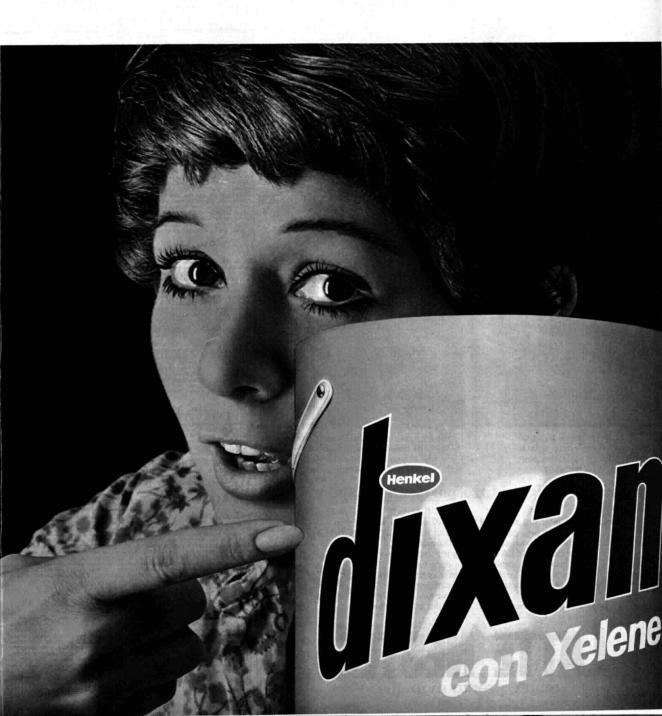
ragassa di sedici anni

Laura P. . Roma — Piuttosto discontinua e un po; pigra, soprattutto per ciò che richiede controllo e disciplina, lei non fa nessuno sforzo per mitte cambia per entusiasmi. E' così giovane che può disciplina del controllo del cambia per entusiasmi. E' così giovane che può disciplina del controllo difetti con un piccolo, ma costante sforzo di volontà. Non ha ancora le idee chiare su come indirizzarsi nella vita, ma è seria, affettuosa, educata e possiede molte delle qualità che serviranno a fare di lei una buona moglie. Moderi però i suoi entusiasmi che potrebbero disorientaria senza scopo.

seque a pag. 136

DIXAN è giá il piú venduto in Italia: figurati ora!

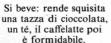
# sconto di lire 500

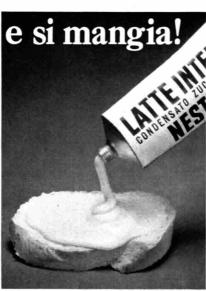


# il latte più ricco del mondo









Si mangia: una vera "marmellata di latte". L'unico latte che si può spalmare sul pane o su una fetta biscottata.

# Piú ricco di sostanza, piú ricco di sapore

è veramente il latte più ricco del mondo. Sicuro, genuino, tutto proteine, grassi, calcio, vitamine e zucchero. Il LATTE NESTLE' è l'alimento completo, ideale per lo sviluppo armonioso dei giovani organismi. Indispensabile in cucina per tante e tante gustose ricette.

Confezionato in scatole e in pratici tubi, il LATTE NESTLE è disponibile in ogni momento e in ogni luogo (in viaggio, in gita, in campeggio, ecc.). In tre gusti: naturale, al caffé, al cioccolato.

sempre pronto ovunque

# DIMMI Z11111111111111112

segue da pag. 134

MAG

Carmen Anna - Verona — Rispondo con un po' di ritardo alla sua lettera e mi auguro che nel frattempo non abbia preso decisioni avventate: comunque devo precisarle che la grafologia non è previsione per il futuro e che quindi non sono in grado di accondiscendere ad una delle sue richieste. L'esame della sua grafia denota molta immaturità, una sensibilità epidermica, impulsività incontrollata, mancanza di spirito di abnegazione e di sacrificio. Lei tende a vivere tra le nuvole mentre sarebbe quanto mai opportuno posare i piedi in terra e guardare senza senoro della controllata e sua sensibilità anno e affettuosa se tutto va secondo i suoi desideri, ma impreparata a sostenere delle vere lotte. Sia più pratica, più positiva.

QUINK di UU Walt la Juna

R. I. Cagliari — La grafia che lei sottopone al mio esame denota un carattere che la famiglia e l'ambiente in cui è vissuto hanno profondamente traumatizzato, reso diffidente e spinto all'evasione. Noto una notevole passionalità repressa, una educazione formale, ma non profonda, una sincerità incompleta per il bisogno di diffendersi, un desiderio di felicità da carpire dove si può, molta scaltrezza, e tenacia nel migliorare la propria da carpire dovo si può, molta scaltrezza, e tenacia nel migliorare la propria de carpire de la superiora del espinta dal desiderio di emergere e di avere ciò che in consultato de che la sua fantasia esaspera. Può essere buona se è per diffendere, crudele per invidia; indubbiamente un carattere complesso e difficile.

## (seolo da essere un soco

Acquario 52 — Dall'esame della sua grafia risulta chiaramente la sua ipersensibilità, la sua intelligenza fantasiosa che troppe letture non selezionate distologono ulteriormente dalla realtà, Le iè insofferente degli ambienti e delle persone che ritiene inferiori, è introversa, antisociale e di conseguenza egoista. Più che timida la definirei orgogliosa e distaccata, sollecitata da uno spiccato senso artistico, piena di inibizioni, insicura soprattutto perchè vorrebbe troppo e in fretta, ma non presuntuosa perchè è perfettamente conscia dei suoi valori. Consideri il lavoro che non le piace come un mezzo per crearsi una base di ordine interiore, una disciplina e frequenti nel frattempo una scuola artistica. Potrà ottenere risultati ottimi se le riuscità di essere costante.

# completamente formata

M. G. M. — Naturalmente il suo carattere non e ancora formato e per ora denota timidezza, gentilezza d'animo, gusti raffinati, vivacità, discrete capacità di controllo, discreteione. Sente il bisogno di amicizie vere per dare e ricevere affetto e per comunicare. E' rispettosa verso il prossimo e possiede un discreto spirito di osservazione che le serve per migliorare costantemente. Pur sentendosi appoggiata dalla famiglia, e questo si vede dalla totale assenza di traumi di un certo peso, non ne approfitta e sa limitare le sue pretese. C'è ancora in lei qualche ingenuità che il tempo provvederà a cancellare ma faccia di tutto per mantenersi ancora per molti anni fresca e pulita com'è.

me non ne Travado

Vanna 50 · Roma — Lei è dispersiva e sopporta la disciplina per ragionamento e per amor proprio. Può sembrare distratta, ma lo è per eccesso di sicurezza: se il momento lo richiede sa trovare la forza e l'aggressività necessarie. E' ancora indifesa davanti ai sotterfugi ed alle falsità degli altri perché vede tutto alla luce della sua intelligenza che è notevole ed avrebbe meritato studi più interessanti se avesse saputo vincere la sua insofferenza all'applicazione. Ha la parola facile e sa infondere simpatia. Se riuscirià a dominare i suoi impulsi e saprà costringersi ad una maggiore profondità di ragionamento saprà crearsi una personalità di prim'ordine.

# un sarà difficule perdere

Simona - Capricorno — Ha perfettamente ragione; il suo carattere non è ancora formato, ma si possono già individuare le basi su cui si appoggeranno in futuro le strutture che gli daranno una forma definitiva. Lei è tenace, intuitiva, intelligente, educata e lo sarà sempre. Inoltre è dignitosa, più che orgogliosa, e possiced il giustos grado di ambizione che le consiglio di non perdere perché la aiuterà ad emergere. Ha buon gusto e buon senso e si saprà sempre fermare al momento giusto. È un po' egoista, le piace di puntualizzare, anche troppo, è leggermente « snob », è sensibile all'adulabilo, anche troppo, Si un po' più paziene, un po' più giustosa, biblio, anche troppo, Si un po' più paziene, un po' più giustosa, biblio, anche troppo, Si un po' più paziene, un po' più giustosa, biblio, anche troppo, Si un po' più paziene, un po' più giustosa, biblio, anche troppo, Si un po' più paziene, un po' più giustosa, biblio, anche troppo, Si un po' più non contrasto con la sua personalità.

esteriedas come stosa

Paleia P. Venezia — Il primo anno di matrimonio è di solito faticoso ed è un compito di noi donne cercare di capire il marito nelle sfumature del suo carattere per cercare di smussare gli inevitabili angoli. Oltre all'amore occorrono intuizione e intelligenza: cose che a lei non mancano difficile esprimere i suoi sentimenti per orgogilo e per dignità e si adatta a fatica ad una vita di abitudini. Esistono in lei delle ambizioni legittime e ha dentro di sé molte cose ancora inespresse. Le piace di organizzare, di avere degli orizzonti aperti davanti a sé. Non abbia fretta. Si occupi per ora a rendere sciolta la convivenza con suo marito e poi si creerà degli interessi personali seri e validi. Superati i primi momenti il suo matrimonio andrà benissimo.

# manen do farticolare

Robinson Crusoè — Lei sta attraversanoo, anche se da qualche mese attende la risposta, una crisi del tutto naturale in un giovane che abbia la sua età, la sua intelligenza, la sua sensibilità de abbia subito i traumi che lei ha subiti. Questo vuoto, questo senso di inutilità è anche paura di affrontare la vita della quale lei ha fatto finora soltanto le esperienze più amare. Aggiungo che lei possiede una autocritica feroce, una necessità zioni cui lei lo sottopone. Più che di un medico lei avrebbe bisogno di una persona veramente amica con la quale parlare a lungo dei suoi problemi e dei suoi progetti.

Maria Gardini



cintura elastica in lana

# Dr. GIBAUD

CONTRO: MAL DI SCHIENA - REUMATISMI - LOMBAGGINI - COLITI - DOLORI RENALI

Dr. GIBAUD: cintura elastica per uomo, ragazzo, bébé; guaina per signora; coprispalle; ginocchiera; bracciale; cavigliera. In vendita in farmacia e negozi specializzati.



dilans guesa e conversioni mire co qui accassame all dalse tercao del barbo au provocato del protungo a contacto con l'arriva.



col bruciore lo toglie basta! Lines Elbes Plaste Lines pasta Prodotto dalla S.p.A. Farmaceutici Aterni contro gli arrossamenti della pelle

**FORMIDABILE** 

contro gli arrossamenti della pelle.

Lines pasta risolve rapidamente gli arrossamenti del sederino del bambino provocati dal prolungato contatto con l'urina. Se applicata costantemente, previene le irritazioni.

# LOROSCOPO

Evitate i colpi di testa: non sareb-bero opportuni in questo delicato momento. Tagliate corto con chi vi è di ostacolo, ma senza creare dis-sapori. Si chiuderà un periodo oscuro. Plutone, Venere e Giove vi aiuteranno. Agite nei giorni 24 e 27.

L'ardimento e la diplomazia sono i mezzi più opportuni per ottenere buoni risultati: usateli entrambi subito, senza esitazione. La dolceza aprirà sicuramente le vie al bene. Un buon affare è alle porte, Giorni fausti: 23, 25 e 26.

Il nervosismo e l'incertezza sono di nessuna utilità, al contrario pa-ralizzano la fortuna. Saturno fer-merà o tarderà una vendita o una trattativa. Dovrete agire cun circo-spezione nelle ore del mattino. Gior-ni buoni: 23, 26 e 28.

Malgrado le discussioni, potrete imporre le vostre vedute programma-tiche. L'atmosfera si chiarirà. Rea-lizzazione di speranze dopo ferma-te e perplessità. Un suggerimento avventato può compromettere un progetto. Azione: 27 e 28.

Vita affettiva benefica, consolante. Un'amica sincera darà prova di affetto. Tutto sarà chiarito dopo una discussione e la messa a punto di un certo piano di lavoro. Sogni veraci dal 23 al 25. Giorni utili: 25 e 27.

#### VERGINE

Tutto si appianerà con l'assistenza di persone schiette. Riuscita, mo-menti brillanti, Possibilità di con-cludere bene e presto. Sul piano affettivo la situazione richiede pon-derazione e occhio vigile. Giorni fa-vorevoli: 23 e 27.

#### BILANCIA

Il rischio sarà alla base di molte situazioni. Dovrete agire in modo da ottenere vantaggi, e non scom-bussolamenti. Toccherete il punto debole di qualcuno e ne risulterà una reazione aggressiva. Mantene-tevi calmi. Azione nei giorni 24 e 28.

#### SCORPIONE

Mercurio e la Luna prospetteranno spostamenti e viaggi. Realizzazione di speranze dopo alcuni rifiuti. Cer-tamente gli amici vi faranno do-mande, ma sarà conveniente rispon-dere con circospezione Aiuto fem-ninile. Giorni utili: 23, 25 e 27.

#### SAGITTARIO

Ottimismo per alcune iniziative che riusciranno bene. Tutto si svolgerà con nobili de cleganza. Sarà bene essere prudenti per non creare equivoci. Unitevi e collaborate con i nati sotto il segno del Leone. Giorni fausti: 25 e 28.

#### CAPRICORNO

Vi circondano persone buone e ge-nerose, ma un poco nervose. Non è il caso di farvi prendere dal ma-lumore e dai sospetti: ognuno ha le proprie pene. Cooperate con i nati sotto il segno dell'Ariete. Giorni utili: 23 e 26.

#### ACQUARIO

Coraggio e sicurezza. Molte speran-ze di vedere conclusi i lavori. Sol-tanto qualche piccolo particolare sarà definito piu tardi. Allegrezza per una confidenza esilarante. Tut-to procederà nel migliore dei mo-di. Giorni fausti: 24, 25 e 27.

#### PESCI

Si prepara una schiarita dell'orizzonte. Speranze di una serie di provvedimenti, incontri e soluzioni capaci di porre fine a ogni assillo. Curate i rapporti sociali. Agite nei giorni 26, 27 e 28.

Tommaso Palamidessi

# PIANTE E FIORI

#### Polverina bianca

« Desidererei sapere come dovrei trattare le mie zinnie e le mie dalie: dopo essere cresciute, quasi alla fio-ritura, le foglie si coprono di una polvere bianca e vanno seccando » (Enza Campione - Acireale, Ca-

La muffetta bianca che impolvera le foglie e i fusti delle sue piante sta a significare un forte attacco di una pericolosa crittogama: l'oi-dio. Attacca ogni genere di pianta erbacca ed arborea e produce gravi danni: va prevenuta con spolvera-zioni di zolfo ramato bagnabile. Do-tare gli stessi trattamenti che ser-vono ad impedirne la diffusione. Se però una pianta ne è comple-tamente ricoperta conviene estirpa-re e bruciare.

#### Uva e vespe

«Le mie pergole sono invase dalle vespe che rovinano i bei grappoli appena maturano. Cosa debbo fa-re per eliminare questo flagello?» (Amedeo Corini - S. Pietro Castel-golfredo, Mantova).

Le vespe vanno eliminate distrugendone i nidi aerei e versando petrolio in quelli sotterranei, come e stato più volte detto nella TV degli Agricoltori. Esiste però il problema degli insetti che arrivano dai poderi vicini: in piccoli vigneti, c'è il rischio di veder sparire

tutto il raccolto. Per le piccole coltivazioni di uva da tavola conviene insacchettare i grappoli. Non esistono in commercio sacchetti di rete di plastica, ma si può trovare la reticella a maglie fitte. Con documenti, ognuno può farsi i sacchetti occorrenti. Si avvolge il grappolo e si lega in alto con spago senza fare nodi fissi. Così al momento di raccogliere si recupera il Questo perchè la reticella è cara ed ogni sacchetto viene a costare 80/100 lire.

#### Piante da bulbo in casa

«Vorrei preparare per Natale al-cune ciotole con pianta da bulbo. In quale epoca vanno piantati? E come?» (Maria Calcagno - Aren-zano).

zano).

Può piantare bulbi di tulipani, ixia, giunchiglia, crocus, etc., in vasi con di controlo di co

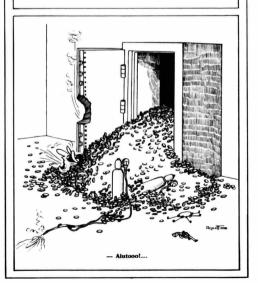
Giorgio Vertunni

E' IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE NELLE FARMACIE

# IN POLITRONA











brandy etichetta nera

Le supercassette premio contengono tutte un ricco premio immediato, e partecipano all'estrazione di premi di grande valore. Auto Jaguar 4,2-Villa prefabbricata SAIRA Pelliccia Dellera di giaguaro-Semicabinato DC 7 Buono acquisto Rinascente per L. 5.000.000 e tanti altri meravigliosi premi. Supercassette da L.4.350 a L.26.000